



**Intesa Istituzionale di Programma  
Stato–Regione Piemonte**

**Rapporto Annuale di Esecuzione  
(RAE-2013)**

**Avanzamento del Programma Attuativo  
Fondo Sviluppo e Coesione  
(FSC 2000 – 2006)**



L'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Stato Regione Piemonte è coordinata dalla Direzione Programmazione Strategica (Responsabile Livio Dezzani), con la collaborazione del Settore Programmazione negoziata (Responsabile Alfonso Facco).

Lo sviluppo e la redazione del presente Rapporto, relativo al ciclo di Programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex Fondo Aree Sottoutilizzate) è frutto del lavoro integrato tra l'Organismo di Coordinamento della programmazione FSC 2000- 2006 (supportato dalla Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio) e le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio degli APQ, ma anche dai soggetti attuatori pubblici e privati che hanno contribuito alla redazione dei "Progetti esemplari".

#### **Coordinamento operativo, sintesi e contenuti generali**

Clara Varricchio (Staff Direzione Programmazione Strategica- Segreteria Tecnica P.M.)

**Collaborazioni:** Flavio Casale (*analisi dati per Intesa-APQ*), Alberto Di Pane (*analisi dati e sviluppo progetti esemplari*); Francesca La Greca (*redazione cartografia*).

**La parte analitica per APQ e dei Progetti esemplari** è stata predisposta sulla base dei contributi delle Direzioni regionali, che hanno coinvolto in particolare i *Referenti di monitoraggio degli APQ*, ma anche altri referenti regionali connessi con l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro:

Roberto Soffietti, Marina Angelino, Giorgio Schellino, Viola Erdini (*Ambiente*); Liviana Di Stilo, Marco Gabriele Boni, Marina Veneziano, Pasquale D'Uva, Anna Martino, Lorenza Racca, Roberto Delponte (*Trasporti*); Simonetta Jona, Davide Gandolfi, Giorgio Garelli (*Presidenza della Giunta*); Caterina Gagna, Laura Milone, Eloisa Rosanna Testa, Patrizia Semprini (*Innovazione, Ricerca ed Università*); Antonietta Piliero, Luciano Catena, Emanuela Scio, Paola Cerruti, Laura Valenti, Patrizia Bertone (*Cultura, Turismo e Sport*); Mario Porpiglia, Stella Prete, Igor Ghigo, (*Difesa del suolo*); Anna Bordi, Valentina Torta, Filippo Ceragioli, Rita Santisi (*Programmazione Strategica*).

Per lo sviluppo dei "progetti esemplari", si ringraziano inoltre i Soggetti Attuatori o Responsabili di progetto: per la ricerca (responsabile del progetto Paolo Prinetto – Politecnico di Torino); per la Società dell'informazione (il soggetto attuatore CSI – Piemonte); per movicentro Pinerolo (il responsabile del procedimento Antonio Marrone); per risorse idriche (il soggetto attuatore Acqua Novara VCO S.p.A); per lo sviluppo locale (il segretario Comunale Gilardone Roberto; Giorgia Andoli); per la difesa del suolo (il responsabile del procedimento Aldo Coccato).

Ringraziamenti ulteriori vanno ai Direttori e Responsabili degli Accordi di Programma Quadro delle Direzioni regionali: *Ambiente* (Dir.Salvatore De Giorgio, Stefano Rigatelli); *Innovazione, Ricerca ed Università* (Dir.Roberto Moriondo); *Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica* (Dir.Aldo Manto, Tommaso Turinetti, Riccardo Lorizzo, Lorenzo Marchisio); *Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste* (Dir.Vincenzo Cocco, Salvatore Femia); *Cultura, Turismo e Sport* (Dir.Virginia Tiraboschi, Patrizia Picchi, Patrizia Quattrone, Marzia Baracchino); *Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale* (Dir.Luciano Conterno). *Direzione Programmazione Strategica* (Dir.Livio Dezzani, Alfonso Facco).

Si coglie l'occasione per ringraziare anche la cortese collaborazione della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Ministero dello Sviluppo Economico), il gruppo di lavoro del SINIT-DPS.Progettomonitoraggio.tesoro.it., e referenti dell'UVER .

Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia  
Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino – Tel.39 0114321428 –Fax 39 0114324804  
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ 39 011 4325348 -FAX 011-4324022  
E- mail: [monitoraggio.apq@regione.piemonte.it](mailto:monitoraggio.apq@regione.piemonte.it)

## INDICE

Presentazione.....	7
<b>Sintesi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013.....</b>	<b>11</b>
1.1 Il processo di programmazione e attuazione del Programma.....	11
L'avanzamento del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2013 .....	15
I progetti.....	21
Informazione e pubblicità .....	23
<b>RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006.....</b>	<b>27</b>
1. Identificazione.....	27
Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte .....	27
1.1 Risultati e analisi dei progressi.....	27
1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	29
1.1.2 Avanzamento finanziario .....	37
1.1.3 Avanzamento procedurale .....	38
1.1.4 Avanzamento economico .....	40
1.1.5 Avanzamento fisico.....	41
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ.....	43
2.2.1 Dettaglio per APQ .....	46
2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	47
2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli .....	48
2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	50
2.6 Interventi programmatici.....	51
2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti.....	51
2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	52
2.9 Assistenza tecnica .....	54
2.10 Informazione e pubblicità .....	56
2.11 Progetti esemplari.....	58
Cartografia .....	93
<b>ALLEGATO RAE 2013 – APQ.....</b>	<b>105</b>
Premessa .....	107
<b>RISORSE IDRICHE.....</b>	<b>109</b>
APQ PIEAM – Anno 2000.....	111
APQ PIEAC – Anno 2001 .....	115
APQ PIERI – Anno 2002 .....	119
APQ PIERJ – Anno 2003 .....	124

APQ PIERY – Anno 2005.....	126
APQ PIERK – Anno 2006 .....	130
APQ PIERL – Anno 2007 .....	134
<b>BONIFICHE</b> .....	<b>141</b>
APQ PIEBO – Anno 2004.....	142
APQ PIEBP – Anno 2005 .....	144
<b>DIFESA DEL SUOLO</b> .....	<b>149</b>
APQ PIEDS – Anno 2003 .....	150
APQ PIEDT – Anno 2004 .....	153
APQ PIEDU – Anno 2006.....	157
APQ PIEDV – Anno 2007 .....	160
<b>BENI CULTURALI</b> .....	<b>167</b>
APQ PIEBC – Anno 2001 .....	168
APQ PIEBD – Anno 2006.....	173
APQ PIEBE – Anno 2007.....	177
<b>POLITICHE GIOVANILI</b> .....	<b>183</b>
APQ PIEPA – Anno 2007 .....	184
<b>TURISMO TERMALE</b> .....	<b>187</b>
APQ PIETU – Anno 2003 .....	188
<b>SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE</b> .....	<b>193</b>
APQ PIESI – Anno 2004.....	194
APQ PIESX – Anno 2005.....	196
APQ PIESY – Anno 2006.....	199
APQ PIESZ – Anno 2007 .....	201
APQ PIESO – Anno 2009 .....	204
<b>RICERCA</b> .....	<b>209</b>
APQ PIERS – Anno 2004.....	211
APQ PIERT – Anno 2005.....	215
APQ PIERU – Anno 2006.....	218
APQ PIERV – Anno 2007 .....	222
APQ PIERF – Anno 2004.....	225

<b>TRASPORTI.....</b>	<b>229</b>
APQ PIETR – Anno 2006 .....	230
APQ PIEAE – Anno 2004 .....	235
APQ PIETS – Anno 2007.....	237
<b>MOBILITA' SOSTENIBILE.....</b>	<b>245</b>
APQ PIEMS – Anno 2003 .....	246
APQ PIEMT – Anno 2008 .....	251
<b>OPERE OLIMPICHE.....</b>	<b>257</b>
APQ PIEOL – Anno 2005 .....	258
<b>SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE .....</b>	<b>265</b>
APQ PIEPT – Anno 2005.....	266
APQ PIESL – Anno 2004 .....	269
APQ PIESM – Anno 2005 .....	271
APQ PIESN – Anno 2007 .....	273
<b>INTERREGIONALE BALCANI .....</b>	<b>279</b>
APQ PIEZ1 – Anno 2005.....	280
<b>GOVERNANCE DELL'INTESA .....</b>	<b>285</b>
APQ PIEAS – Anno 2006 .....	286



## Presentazione

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) - ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, quale Fondo nazionale pluriennale per lo sviluppo - costituisce lo strumento con cui si concentra e si dà unitarietà programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art.119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del Paese.

Il Programma di investimento regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 è stato delineato nell'ambito della cornice negoziale dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, e attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ), che costituiscono invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa. In tale ambito, l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno delineato l'azione programmatica e di sviluppo di molti ambiti settoriali (beni culturali, acque, difesa del suolo, trasporti, ricerca, sviluppo locale...), finanziati in modo rilevante con risorse aggiuntive provenienti dai fondi FSC e sostenuti da altre fonti di finanziamento pubblico/ privato.

L'Intesa – APQ nel corso degli anni è stata oggetto di numerose modifiche, che hanno inciso in modo rilevante sulle fasi di formulazione e attuazione della programmazione. In particolare, sono stati predisposti, a livello nazionale e regionale, una serie di accorgimenti procedurali volti ad introdurre in questo meccanismo alcune regole di funzionamento, già vigenti nel campo dei programmi comunitari e opportunamente adattati ai programmi FSC (coerenza della programmazione settoriale in APQ con gli obiettivi dei programmi comunitari, disimpegno automatico risorse, procedure di monitoraggio, ecc.), in ragione di un comune obiettivo: la promozione dello sviluppo socio economico, che per questo programma era rivolto alle aree marginali, depresse o in fase di riconversione.

Tale programmazione ha richiesto un significativo impegno da parte degli apparati regionali, sia nella fase di programmazione delle risorse, che in questo ciclo di programmazione erano definite annualmente dallo Stato, sia di concertazione e attuazione degli APQ. Nel corso di questi anni, la Regione ha dovuto pertanto attrezzarsi per far fronte alle nuove esigenze, introducendo e consolidando sia specifici percorsi procedurali, in particolare per giungere alla programmazione ed utilizzo delle risorse nei termini indicati dalle Delibere CIPE annuali ed evitare il definanziamenti di risorse per la mancata aggiudicazione delle opere, sia opportune strutture in grado di supportare le necessarie attività di monitoraggio dell'Intesa e degli Accordi.

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2013) prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte al 31.12.2013, con riferimento agli APQ, ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006. *Lo stesso costituisce il **Quarto Rapporto** predisposto ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n. 14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS", allegato n.9, Sezione B, emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.*

Il Rapporto comprende prima di tutto una **Sintesi del processo procedurale e attuativo** del Programma Intesa – APQ 2000-2006, che racchiude principalmente gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento del Programma nell'anno appena trascorso, arricchita anche da elementi di analisi e considerazioni sulla tipologia dei progetti programmati in questo periodo di programmazione.

**La Parte Generale** del RAE rappresenta invece il dettaglio dal punto di vista finanziario, procedurale, economico e fisico, nonché dei risultati e dei progressi del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2013, seguendo il format previsto dal Manuale Operativo. In sostanza l'attuazione dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006 comprende 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), per un valore superiore a 2 miliardi di euro, per promuovere più di 1790 progetti infrastrutturali e di sistema in una pluralità di settori regionali (difesa del suolo, ambiente, beni culturali, trasporti e viabilità, ricerca, turismo e sviluppo locale, etc.). Ciò ha comportato un notevole impegno organizzativo, programmatico e finanziario definito alla stipula degli Accordi, ma anche nel corso dell'attuazione, proprio in ragione delle numerose modifiche intervenute nel ciclo di vita del programma. Un impegno condiviso tra Regione e Stato sia nella fase di programmazione delle risorse sia di concertazione e attuazione degli APQ, nonché per le funzioni di monitoraggio.

Nella parte generale sono stati analizzati i dati provenienti dal sistema informatico nazionale (ACFAS RAE 2013), che rappresentano la base informativa prioritaria di questo rapporto, ma anche altri dati rilevati dal sistema SGPQ e dalla gestione interna regionale. Inoltre, si richiama l'attività svolta dal Coordinamento Regionale di Programmazione per supportare il monitoraggio degli APQ e lo sviluppo di analisi e conoscenza sull'andamento delle opere pubbliche, connesse principalmente con le azioni di sviluppo del Progetto Monitoraggio APQ, di cui alla Delibera CIPE 17/2003.

**I dati di dettaglio per singolo Accordo di Programma Quadro** sono riportati nell'allegato 2.2.1 del Rapporto, per indicare progressi, scostamenti e risultati significativi registrati nel 2013, ma anche informazioni sulla gestione delle risorse a livello regionale e sull'avanzamento dei progetti più significativi dal punto di vista finanziario.

**Una parte specifica è dedicata ai “Progetti esemplari”** (punto 2.11 del RAE), scelti tra quelli più significativi finanziati nell'ambito degli APQ, che in questo caso hanno riguardato progetti nell'ambito della difesa del suolo, la ricerca, la società dell'informazione, la mobilità sostenibile e lo sviluppo locale. Il coordinamento per la redazione degli stessi è stato curato dal coordinamento di programmazione, la Segreteria tecnica Progetto monitoraggio, con contributi specifici delle direzioni regionali competenti sugli APQ e dei soggetti attuatori.

Inoltre, il Rapporto è arricchito da una **cartografia** tematica sull'avanzamento dell'Intesa e degli APQ per Comune e sui progetti chiusi nel 2013, aggregati per ambito settoriale e per Provincia.

Il Rapporto 2013 evidenzia, inoltre, disallineamenti tra le diverse fonti di dati<sup>1</sup> (ACFAS-RAE2013 e i dati rilevati da altri report del sistema SGPQ), in particolare per ciò che riguarda il numero degli interventi e il valore complessivo delle risorse impiegate per alcuni ambiti di

---

<sup>1</sup> I disallineamenti sono meglio trattati nella sezione B del RAE



policy. Tuttavia, i casi riscontrati sono minimi e non condizionano sostanzialmente quanto descritto sullo stato di avanzamento dell'Intesa in questo Rapporto. La funzione del RAE sta anche nell'evidenziare anomalie di sistema e favorire ulteriormente le verifiche e l'apprendimento a tutti i livelli istituzionali.



## Sintesi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013

### 1.1 Il processo di programmazione e attuazione del Programma.

Nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione sono stati evidenziati i principali elementi che hanno caratterizzato nel corso del tempo il processo di programmazione della politica regionale nazionale, realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) ed i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ). Tuttavia, sembra opportuno richiamarli ancora in questo rapporto, anche al fine di comprendere lo sviluppo nel tempo del Programma regionale 2000 – 2006<sup>2</sup>. Saranno, inoltre, evidenziati aspetti che riguardano la tipologia delle opere finanziate e l'andamento del Programma nell'anno appena trascorso, dettagliato nelle diverse sezioni di questo rapporto e nell'allegato per APQ (2.2.1).

Il Programma FSC 2000 – 2006 ha come riferimento programmatico l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ), ovvero, due strumenti di programmazione negoziata, introdotti dall'articolo 2, comma 203, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 (e successivamente regolati/riformati con deliberazioni CIPE).

In particolare, la logica programmatoria sottesa a questa strumentazione prevedeva che attraverso le Intese Istituzionali di Programma fossero individuate, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comune dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali. Gli Accordi di Programma Quadro costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, ed erano composti, oltre che da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi che si desiderava perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria) e da un elenco degli interventi che si intendevano realizzare.

Il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge finanziaria che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) a valere sulla legge 208/1998; tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte.

L'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

---

<sup>2</sup> Per descrivere il processo attuativo del programma si è ritenuto opportuno utilizzare in alcuni casi la formulazione originaria del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), anche se dal 2011 è stato riformulato in Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'Intesa è stata successivamente integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Numerose sono state le modifiche apportate nel corso del tempo alla programmazione e attuazione dell'Intesa-APQ. Quelle più recenti riguardano sia il generale ripensamento delle caratteristiche del meccanismo Intese-Accordi, previste dalla delibera CIPE 14/2006, sia quelle apportate nel sistema di monitoraggio nel 2010 – con l'abbandono del precedente sistema Applicativo Intese e l'avvio del nuovo Sistema Gestione Progetti (SGP) - messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico per poter monitorare tutta la programmazione dei fondi FSC. Modifiche all'Intesa sono state previste anche dalla delibera CIPE 166/2007, fino a delineare eventuali integrazioni tra questo Programma e la Programmazione 2007–2013 e all'ipotesi di "rinnovare/aggiornare" le vecchie Intese Stato-Regioni.

Nonostante non si sia proceduto formalmente a stipulare le nuove Intese, i principali elementi normativi e procedurali introdotti nel corso del tempo, per questo processo di programmazione, portano ad una sostanziale innovazione delle stesse, che possono essere così sintetizzate:

- l'inaugurazione del processo di negoziazione e cooperazione in cui l'individuazione di strategie e interventi è la conseguenza di un processo di concertazione tra lo Stato e le Regioni;
- la formalizzazione e la messa in atto delle procedure di monitoraggio delle risorse con l'obbligo di comunicare (prima semestralmente e poi bimestralmente come nella programmazione Unitaria) il livello di attuazione degli interventi, formulare previsioni degli impieghi e del volume di spesa effettivamente realizzata;
- l'introduzione di strumenti incentivanti (premi e sanzioni) volti a promuovere, in primo luogo, l'accelerazione delle procedure e la velocità di spesa e, in secondo luogo, le capacità di programmazione e previsione degli apparati regionali;
- l'introduzione, nel 2002, del principio del disimpegno automatico dei finanziamenti assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno giuridicamente vincolante delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);
- la previsione di quote di finanziamento a destinazione vincolata per specifiche finalità e/o settori (studi di fattibilità, ricerca, società dell'informazione, aree urbane, etc.);
- la definizione di una *governance* sempre più strutturata, con organismi preposti alla programmazione e sorveglianza dell'Intesa, alla gestione e attuazione delle singole linee di intervento, alle attività di monitoraggio e sorveglianza (delibera CIPE 14/2006);
- l'unificazione delle attività di monitoraggio ("Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", Circolare del 20 ottobre 2010, nota n. 14987, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE) che fornisce le regole operative<sup>3</sup> valide

<sup>3</sup> La precedente disciplina procedurale di monitoraggio per il FAS 2000 - 2006, di cui alla Circolare del 9 ottobre 2003, in coerenza con la dismissione dell'Applicativo Intese è stata abrogata.

per il ciclo di programmazione FAS 2000 – 2006 e 2007 – 2013, in vigore dal 1° gennaio 2010;

- le disposizioni della delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, che hanno previsto, tra l'altro, verifiche da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-MISE) sugli interventi rilevanti criticità in fase di attuazione;
- le disposizioni della delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per il ciclo di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013, allo scopo di perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici attraverso la loro concentrazione su progetti di rilevanza strategica sia di carattere infrastrutturale che immateriale, di livello nazionale, interregionale e regionale;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge 289/2001, assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- le disposizioni della delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011, che prevede il proseguimento dell'attività di verifica da parte dell'UVER, di cui alla delibera CIPE n. 79/2010, per un secondo e terzo blocco di interventi finanziati con le risorse del FAS 2000 – 2006, con modalità e principi analoghi a quelli adottati con la delibera 79/2010;
- le disposizioni della delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionali della delibera CIPE 3/2006, come indicato nell'allegato alla stessa delibera;
- le disposizioni della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera.

Alcuni di questi provvedimenti di riforma hanno avuto interessanti riflessi anche sulla programmazione regionale degli accordi, e quindi dell'Intesa, oltre che sulla scelta dei progetti da finanziare.

La prima "riforma" del FAS ha riguardato proprio l'accelerazione della spesa e i criteri per la scelta dei progetti e l'aggiudicazione dei lavori. Infatti, il CIPE, con la delibera 36 del 2002, per la programmazione del FAS del triennio 2002–2004 adottava perciò criteri comuni alle regole dei fondi strutturali, prevedevano il disimpegno del finanziamento programmato, qualora il soggetto attuatore non aggiudicasse i lavori nei termini fissati. Dal momento dell'assegnazione delle risorse da parte del CIPE erano perciò disponibili circa due anni e mezzo per l'avvio dei lavori, tempistiche spesso non sufficienti a far decollare gli interventi.

Nel 2003 (delibera CIPE n. 17/2003) è stato introdotto il criterio del disimpegno automatico delle risorse per gli interventi non aggiudicati entro i termini stabiliti, che evidenziò la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti. Infatti, molto spesso i

progetti connotati come strategici richiedono tempi di progettazione più lunghi ed anche una più complessa ed articolata attività istruttoria e autorizzativa, nulla osta, ecc. - con il concreto rischio di non riuscire a rispettare i tempi prefissati per l'aggiudicazione dei lavori e quindi di perdere i finanziamenti programmati.

Queste regole hanno inciso in modo rilevante sull'assetto dell'Intesa, degli APQ e dei progetti: la scelta degli interventi doveva essere determinata non solo dalla strategia di policy, ma anche dalla capacità di spesa, "obbligando" l'amministrazione regionale ad introdurre nuove modalità di programmazione. Infatti, per la selezione degli interventi da subito la Regione ha definito come criterio principale la cantierabilità degli interventi, a parità di coerenza programmatica.

Successivamente, la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti è diventata più stringente. Infatti, con la programmazione CIPE 2005–2006, il Piemonte ha ulteriormente innovato l'intera impostazione programmatica, definendo il Primo Piano pluriennale degli investimenti, programmando contestualmente sia le risorse FAS assegnate nel 2005 sia quelle per il 2006<sup>4</sup>. L'intento era quello di avviare importanti interventi infrastrutturali: distinguendo tra il finanziamento di progetti appaltabili subito e il finanziamento di singole fasi progettuali per interventi non prossimi all'appalto. Il Piano, per un valore complessivo di circa 190 MIL€, fu una novità a livello regionale e nazionale e permise anche di evitare di finanziare esclusivamente interventi con rapida capacità di spesa, ma di piccola dimensione finanziaria e, in alcuni casi, poco strategici per la politica regionale.

L'approvazione definitiva di tutti gli interventi a carico delle risorse della delibera CIPE 35/2005) avvenne nel corso del 2006, quando erano già noti gli indirizzi per la programmazione delle future risorse annuali (delibera CIPE 3/2006), in modo tale da poter orientare/ rimodulare il Piano di investimenti regionali. Infatti, il Piano comprendeva sia gli interventi appaltabili entro il 31.12.2008 sia la progettazione di interventi non ancora prossimi all'appalto, la cui realizzazione sarebbe stata garantita dalle future risorse CIPE del 2006 e da un cospicuo cofinanziamento regionale e locale.

Il processo di programmazione pluriennale 2005 – 2009, proposto dal Coordinamento di Programmazione, è stato realizzato grazie ad una forte concertazione con lo Stato e con le direzioni regionali, ma anche attraverso un coinvolgimento diretto delle rappresentanze locali. Fino a quel momento le risorse FAS erano state rivolte prioritariamente a finanziare la completa realizzazione degli interventi e non il finanziamento di singole fasi progettuali (preliminare, definitiva o esecutiva); pertanto, fu necessaria a livello regionale una forte azione per assicurare anche la copertura finanziaria per la realizzazione futura degli investimenti attivati. Questa sperimentazione regionale, almeno negli intenti, voleva fare propri gli indirizzi statali che chiedevano una maggiore integrazione tra la programmazione delle risorse nazionali e le altre risorse programmate sul territorio (comprese quelle comunitarie), ma anche guardare con interesse alle Regioni più virtuose che adottavano da tempo una programmazione pluriennale

---

<sup>4</sup> La Regione ha adottato in via definitiva il Piano Pluriennale degli investimenti con proprio deliberazione n. 46-2423 del 20 marzo 2006. Il Piano ha programmato contestualmente le risorse FAS 2005, assegnate con delibera CIPE n. 35/2005 e le risorse FAS 2006, assegnate con Deliberazione CIPE n. 3/2006.

degli interventi, con la creazione di un parco di progetti strategici prossimi all'appalto, anche finanziando con risorse regionali la progettazione esecutiva.

Dal 2007, il CIPE, declinando i principi generali del QSN, ha specificato le modalità di programmazione, attuazione e monitoraggio includendo/riorientando, per certi aspetti, anche la programmazione 2000 - 2006.

### L'avanzamento del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2013

Il Programma 2000-2006 si è sviluppato nell'ambito di numerosi settori di policy: difesa del suolo, ambiente, risorse idriche, beni culturali, trasporti, ricerca, turismo, sviluppo locale, sanità, tecnologie dell'informazione, linee di azione rivolte alle politiche giovanili, alla cooperazione internazionale e alla governance dell'Intesa regionale, riconducibili sia agli assi prioritari di intervento definiti nell'Intesa originaria (risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizio) sia alle nuove tematiche introdotte successivamente (rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca, lo sviluppo locale, etc.), che hanno coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti locali.

Per quanto concerne, invece gli strumenti attuativi dell'Intesa, l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione è stato ritenuto l'unico strumento attuativo del Programma 2000-2006 e dei progetti, per i quali è stata individuata come necessaria e opportuna e/o comunque più efficace, una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione. Per quanto riguarda invece il periodo di programmazione 2007 – 2013 è stata data maggior flessibilità alle Regioni nella scelta degli strumenti attuativi da utilizzare (APQ o strumento di attuazione diretta, SAD). Infatti, questi ultimi sono utilizzati quando per ragioni attinenti ad efficacia, efficienza, proporzionalità o comunque rilevanza solo locale degli interventi, non si ritiene necessaria la cooperazione Stato-Regione, fermo restando l'esigenza per le stesse di definire in un documento programmatico regionale obiettivi e priorità per ambiti di intervento omogenei, in coerenza con i principi del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Questo programma ha dato origine a 40 APQ, articolati in cinque macro-assi di intervento (risorse naturali, risorse culturali, risorse umane, sistemi locali di sviluppo, reti e nodi di servizio). In particolare, i settori di *policy* interessati da questa esperienza sono numerosi: le risorse idriche (con 7 APQ sottoscritti), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: uno volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (Azioni di sistema) e uno di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani.

I diversi settori di *policy* degli APQ hanno promosso progetti e iniziative aventi obiettivi e contenuti assai eterogenei. In linea generale, gli interventi promossi possono essere distinti in due categorie: da un lato gli interventi volti a sostenere la progettazione, la realizzazione,

l'ammodernamento e la riqualificazione di infrastrutture materiali (quali strade, acquedotti, musei, etc.), dall'altro gli interventi per infrastrutture immateriali: lo sviluppo della ricerca scientifica, la diffusione della rete telematica, le azioni rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale.

Gli APQ sono stati tutti stipulati nel periodo 2000-2009 ed il percorso procedurale sotteso alla loro sottoscrizione si è consolidato nel corso dell'esperienza attuativa. Per quanto riguarda l'articolazione temporale, gli accordi sottoscritti nella fase di decollo del meccanismo Intesa-Accordi sono stati pochi (quattro APQ nei primi tre anni ed uno solo nel 2000 e nel 2002). Dal 2003 si registrano valori sempre crescenti nel numero di Accordi, dai quattro APQ del 2003 al valore massimo di otto APQ negli anni 2006-2007. Nell'ultimo periodo (2008-2009), in coincidenza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione, che prevede diverse modalità attuative, gli accordi sottoscritti hanno riguardato un integrativo sulla mobilità sostenibile e uno sulla società dell'informazione.

Nel 2008 la Regione Piemonte ha inoltre sottoscritto con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta – Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007–2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo Rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

**Al 31.12.2013, il Programma FSC 2000 – 2006** ha un valore superiore a 2 miliardi di euro, delineato nei 40 Accordi di Programma Quadro. Il contributo a carico del FSC è pari a circa 671 MIL€ (tale quota comprende anche le risorse previste per l'accordo sui Balcani, finanziato con il FSC nazionale), 351 MIL€ sono a carico di altre fonti di finanziamento statale, 350 MIL€ dal cofinanziamento regionale, 156 MIL€ da fondi comunitari, mentre le restanti risorse da altri soggetti pubblici (circa 380) e privati (circa 124). Ciò evidenzia l'integrazione delle diverse fonti finanziarie presenti in questa programmazione; anche se residuali sono state quelle integrate con la programmazione comunitaria. Infatti, queste ultime, sono state concentrate all'inizio solo nell'ambito degli APQ in materia di beni culturali (per circa 149 MIL€) e solo in fase più recente nell'APQ Sviluppo Locale e Aree urbane (per circa 6 MIL€). La mancanza di una forte integrazione di risorse comunitarie in questo Programma forse è spiegabile dalla logica sottesa alla programmazione di allora dei diversi fondi, che di norma prevedeva: le risorse FAS finanziano le IIP, quelle comunitarie i DOCUP/POR. Negli anni successivi gli indirizzi nazionali hanno sollecitato una sempre maggiore integrazione tra programmi e risorse delle diverse fonti di finanziamento locali, nazionali e comunitarie (FSC/FESR/FSE), ne rappresentano evidenza gli indirizzi per la programmazione unitaria 2007-2013 e quella futura per il 2014 –2020.

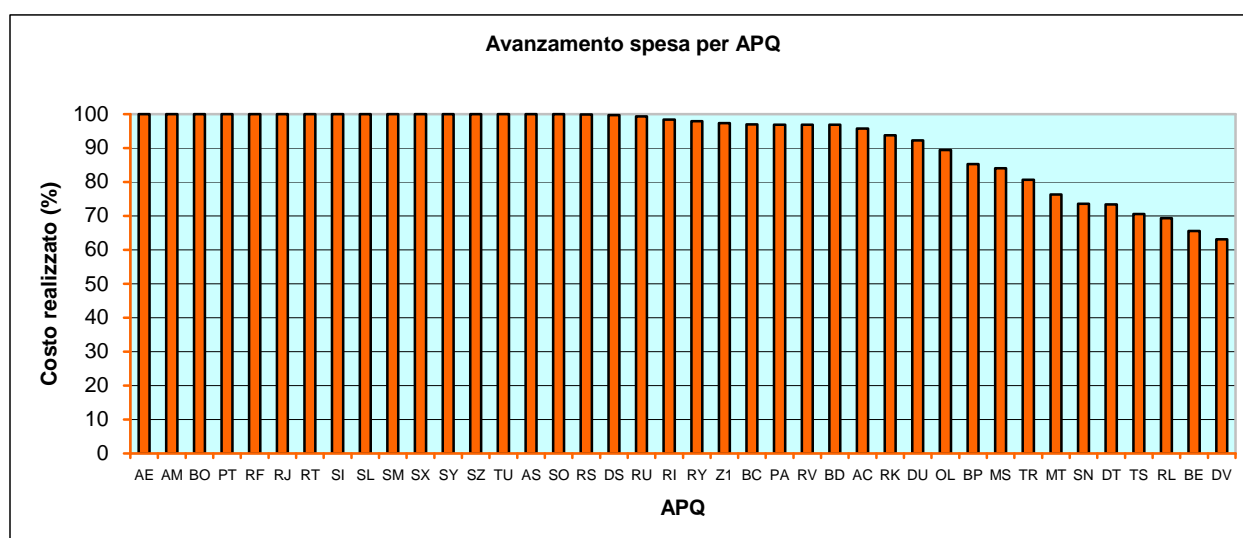
Se si osservano le caratteristiche di programmazione dei diversi accordi, proposte nell'allegato 2.2.1, la normativa nazionale di riferimento e l'anno della sottoscrizione, è evidente che alcuni di essi non sono riconducibili direttamente agli indirizzi previsti a suo tempo dall'Intesa e non sono cofinanziati da risorse FSC regionali. Tra questi ricordiamo: l'accordo sulle Politiche giovanili "Pyou: Passione da vendere" finanziato per circa il 50% da risorse regionali e 50% di altre fonti statali diverse dal FSC; l'accordo sul Potenziamento delle infrastrutture Aeroportuali – sottoscritto per i Giochi Olimpici Invernali del 2006, con un contributo



complessivo di circa 61 MIL€, di cui 15 a carico dello Stato, circa 21 tra Regione e Comuni e 24 a carico di privati; ma anche quello relativo al IV atto integrativo in materia di Società dell'informazione, per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la Banda Larga nella Regione Piemonte, per un valore di circa 8 MIL€, di cui 5 a carico dello Stato.

Rispetto alla stipula, il valore attuale delle risorse investite nei 40 APQ è pari a circa 2.031 MIL€, con un incremento di circa 260 milioni (+ 15%). Se si prendono in esame i principali indicatori di carattere economico finanziario si rileva che gli stessi hanno raggiunto un significativo stato di attuazione: gli impegni complessivi ammontano a circa 1.895 MIL€, pari al 93% delle risorse stanziare (erano 1.837 milioni l'anno precedente), i pagamenti a circa 1.698 MIL€, pari all'83% delle risorse (+ 145 milioni rispetto l'anno precedente).

Ad un'analisi disaggregata, per singolo APQ, si può inoltre rilevare che 16 Accordi presentano un costo realizzato del 100% (di questi 13 sono definitivamente chiusi in SGP) e altri 17 registrano un costo realizzato superiore al 75% (di questi ben 11 con valori superiore al 95%); tutti gli altri APQ hanno un costo realizzato superiore al 50%. In particolare, gli Accordi conclusi sono i seguenti: Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche I Atto integrativo; Salute pubblica; Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte; Programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I Atto integrativo (PTI); Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; Società dell'informazione e I e II atto integrativo e l'accordo sul Potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali.

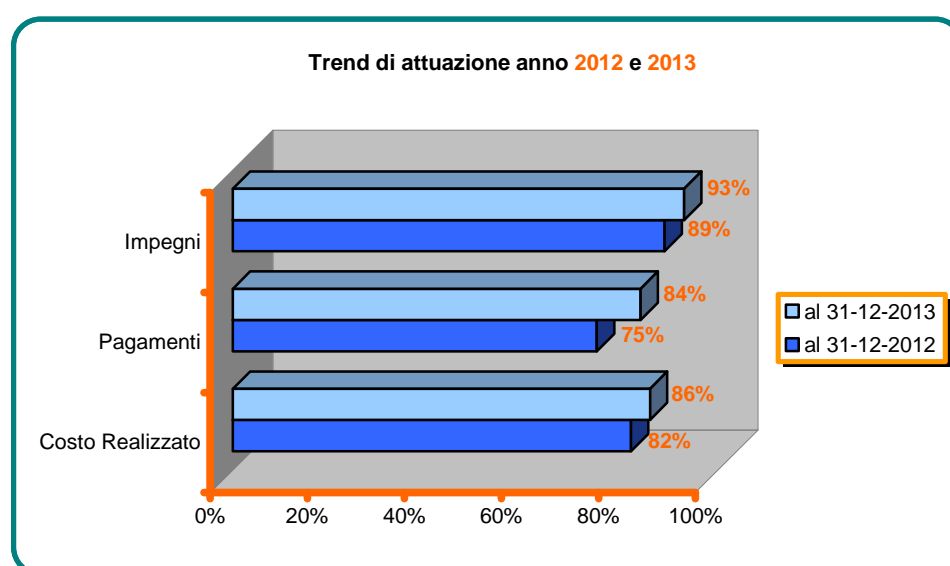


I dati di monitoraggio permettono di conoscere lo stato di attuazione degli interventi attraverso due parametri: il costo realizzato e l'avanzamento procedurale. Con riferimento al **costo realizzato** dell'Intesa e degli APQ si rileva che, al monitoraggio di dicembre 2013, esso ammonta a circa 1.756 MIL€, pari all'86% dell'investimento totale (+ 4% rispetto al 2012).

Anno di riferimento	Totale investimento Intesa A	Costo Realizzato B	Valore costo reali (B/A)
31.12.2013	2.030.892.643,20	1.755.849.080,00	86%
31.12.2012	2.061.416.644,00	1.668.431.291,00	82%
31.12.2011	2.078.323.577,00	1.595.630.262,00	77%

Come è noto, il **costo realizzato** dell'Intesa e degli APQ, rappresenta un indicatore sostanziale sia per valutare lo stato di avanzamento del Programma 2000-2006 sia per il trasferimento delle risorse alla Regione a carico del FSC 2000 – 2006.

Riassumendo questa prima parte, gli APQ con lavori conclusi sono 16 (di questi 13 chiusi nel sistema informatico di monitoraggio), mentre 17 registrano un costo realizzato superiore al 75% e nessun accordo ha un costo realizzato inferiore al 50%. Nel complesso, gli interventi relativi alle opere pubbliche, così come quelli destinati all'acquisizione di beni e servizi, sono ad uno stadio procedurale avanzato. Il costo realizzato sul valore dell'Intesa è pari all'86% (circa 1.756 MIL€), mentre, il costo realizzato sulle sole risorse FSC è del 92% (circa 593,9 MIL€ su 659,6 MIL€). Una rappresentazione dell'avanzamento del Programma nel 2013 rispetto al 2012 è definito nel grafico successivo.



**Il circuito finanziario** - In linea generale i meccanismi stabiliti a livello nazionale per il trasferimento delle risorse a carico del FSC erano stati definiti all'interno dell'articolato normativo degli APQ, che prevedevano una prima quota di anticipazione di risorse da parte dello Stato (calcolata sulla base dei piani finanziari per accordo) a circa 4/5 mesi dalla sottoscrizione degli stessi, mentre le successive quote dovevano essere trasferite sulla base dello stato di avanzamento degli APQ e dell'Intesa. Tuttavia, il trasferimento delle risorse annuali era condizionato dalle effettive risorse disponibili di cassa a livello nazionale. Per questi motivi, in alcuni casi, la Regione è intervenuta con delle anticipazioni sui futuri trasferimenti, al

fine di agevolare sia la fase di aggiudicazione delle opere – soggetta a termini perentori stabiliti dal CIPE, pena la perdita di risorse - sia per concorrere alla realizzazione delle stesse. Tuttavia, nel complesso, le risorse trasferite dallo Stato sull’Intesa regionale, nel corso dell’attuazione, sono state sempre adeguate al grado di avanzamento del costo realizzato dell’Intesa e degli APQ registrato nel sistema di monitoraggio.

Al 31.12.2013 le risorse FSC già trasferite alla Regione Piemonte ammontano a circa 608 MIL€, pari al 92% della quota assegnata (659 MIL€), mentre sulla quota trasferita (598 MIL€) la percentuale è di circa il 97%. Il Manuale Operativo del 2010, al punto 4.2, prevede che la richiesta di trasferimento sia formulata dall’Organismo di Coordinamento regionale del Programma 2000-2006, in ragione dello stato di avanzamento della spesa delle risorse già trasferite all’Amministrazione di competenza a valere sul FSC.

Totale Risorse FSC Piemonte al 2013 (MIL€) A	Totale risorse FSC trasferite al 31.12.2013 B	Valore costo realizzato al 31.12.2013 C	% costo realizzato sull’assegnato B/A	% valore costo realizzato sul trasferito C/B
659,56	608,01	593,88	92,1%	97,6%

Rispetto alla dotazione del FSC 2000 – 2006, indicata nella tabella precedente, occorre precisare che la quota assegnata al Piemonte, pari a 659,56 MIL€, è il valore rideterminato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 – 2006 e 2007 – 2013”. Infatti, la delibera CIPE 41/2012 ha preso atto del complesso di risorse del FSC regionali assegnate al Piemonte, al netto delle risorse previste come contributo alla Regione Abruzzo (circa un milione di euro) e quelle definanziate da precedenti delibere del CIPE ed ha inoltre:

- quantificato le risorse disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione, nel limite della quota del 5% rispetto all’assegnato della delibera CIPE 41/2012;
- stabilito che le riprogrammazioni che non superano tale limite potranno essere sottoposte alle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori di cui alla delibera CIPE n. 14/2006, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Le eventuali riprogrammazioni superiori a tale limite, o comunque oltre i 100 MIL€, dovranno essere sottoposte alle decisioni del CIPE, secondo le specifiche indicate nella delibera 41/2012.

Con riferimento alle **riprogrammazioni**, nel 2013 sono state completate le verifiche per il riallineamento dei dati in SGP rispetto a quanto formalizzato con il Tavolo dei Sottoscrittori di ottobre 2012, che autorizzava una riprogrammazione complessiva di circa 60,6 MIL€ euro, di cui FSC per 28,17 MIL€. Rispetto alla quota FSC occorre precisare che 27,10 MIL€ sono stati riprogrammati a favore di nuovi progetti e completamenti di interventi già avviati in precedenza in APQ, mentre la restante quota (circa 1 MIL€) è stata destinata alla Regione Abruzzo, in base al riparto stabilito per Regione dalla Delibera CIPE 41/2012.

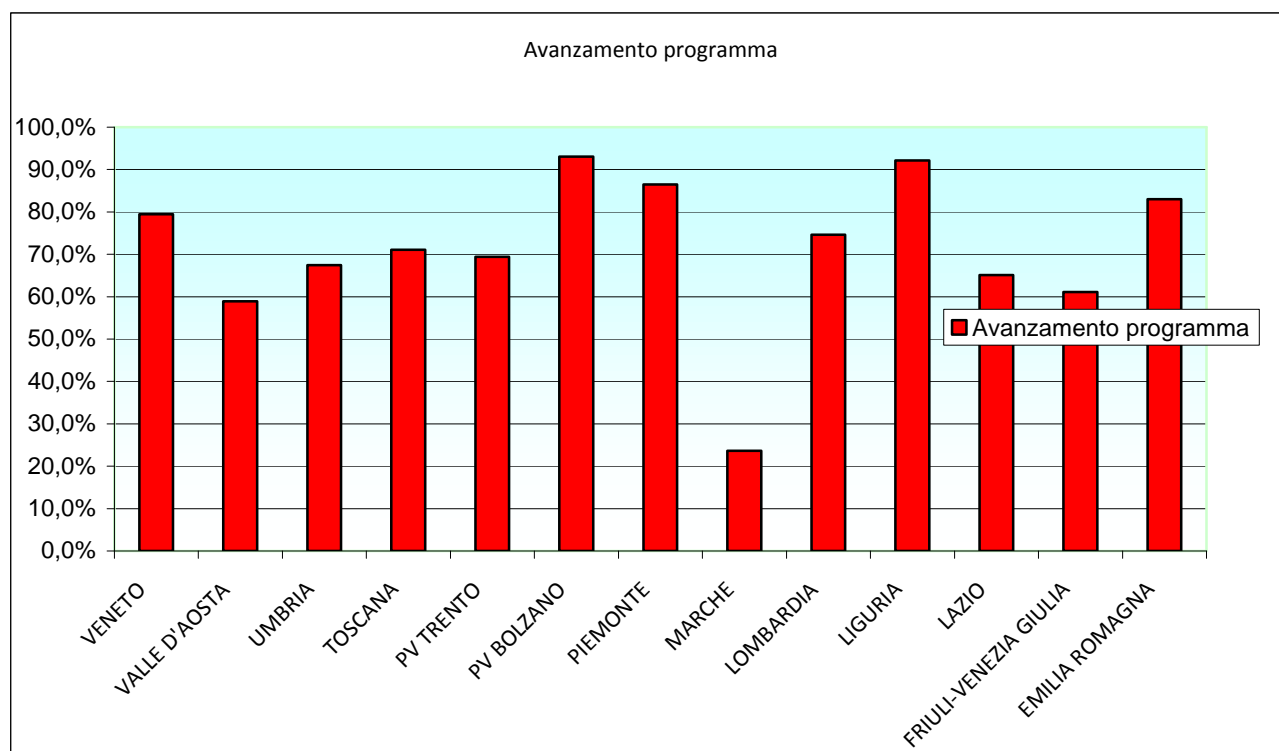
Inoltre, nel corso del 2013, sono state formalizzate a livello regionale le nuove proposte di riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori, con riguardo ai seguenti Accordi: per lo Sviluppo Locale e Aree Urbane (PIESN), per i Beni culturali (PIEBC–PIEBD), proseguendo nel riordino organizzativo, tecnico, amministrativo e contabile dei progetti avviato nel 2011-2012; nell’ambito del 1° Atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro “Reti Infrastrutturali di Trasporto” (PIETS), a parziale modifica di quanto proposto in precedenza e approvato dal tavolo dei sottoscrittori nel 2012. Infine, per l’ambito delle Risorse idriche si è proceduto alla richiesta di una parziale rettifica di economie, diverse dal FSC, riprogrammate in precedenza, pari circa 90.000 euro. Tali aspetti sono meglio richiamati nel punto 2.3 e 2.8 della sezione B) del RAE.

**Con riferimento ai controlli**, in attuazione della Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 e del Piano di lavoro MISE-UVER “Esecuzione delle verifiche interventi finanziati con risorse FSC 2000-2006” (Nota UVER del 31.01.2013, prot. 1376), la direzione regionale Programmazione ha proceduto ad organizzare incontri specifici per l’istruttoria a livello regionale, al fine di ottemperare alle richieste a livello nazionale, che riguardavano la verifica di 3 progetti, di cui uno nell’ambito dell’APQ Sviluppo Locale e aree urbane, uno per l’Accordo sui beni culturali e uno per le risorse idriche. Gli interventi cosiddetti “incagliati”, ovvero, che presentavano rallentamenti nell’attuazione, a seguito dell’istruttoria regionale e le successive valutazioni dell’UVER sono stati “disincagliati” (nota del 25/03/2013, prot. 0003860 MISE-UVER/IIIDIP). Maggiori dettagli su questa verifica sono riportati nel punto 2.4 di questo rapporto della sezione B) del RAE.

Come evidenziato in questa prima parte, il programma Intesa - APQ nel corso del tempo ha subito notevoli variazioni, derivanti dalle esigenze di programmazione e riprogrammazione regionali e settoriali, che in alcuni casi hanno comportato una rivisitazione/rimodulazione complessiva degli interventi previsti in fase di stipula degli Accordi. Rispetto all’avanzamento di alcune opere, ancora in fase di realizzazione, occorre anche precisare che le stesse riguardano per lo più nuovi progetti programmati attraverso la riprogrammazione delle economie di spesa su progetti chiusi. A questo proposito, si richiama la riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori del 2012, che ha comportato complessivamente una integrazione di 87 progetti, di cui 36 di nuova programmazione e 51 di completamenti di interventi già inseriti in APQ, per un valore complessivo di circa 60 milioni di euro. Occorre, inoltre, sottolineare che tale programmazione è stata possibile grazie alle significative risorse riprogrammate sul FSC, a quelle derivanti da altre fonti di finanziamento e alle risorse “fresche” messe a disposizione dai soggetti attuatori (circa 12,50 MIL€); ciò evidenzia una volta di più il contributo da parte dei territori locali al programma FSC 2000 – 2006.

Considerando quanto detto in precedenza, sui nuovi progetti programmati, e ipotizzando per gli anni futuri un valore di costo realizzato analogo a quello medio rilevato nelle ultime annualità, gli interventi previsti nel ciclo di programmazione 2000 – 2006 dovrebbero concludersi entro i prossimi quattro/cinque anni.

Come noto, lo stato di avanzamento dei programmi FSC è soggetto a molteplici variabili (criteri di programmazione, quantità di risorse, governance, ect.), tuttavia, si propone nel grafico successivo un confronto tra lo stato di avanzamento del Programma piemontese con quello delle Regioni del centro-Nord al 31/12/2013.



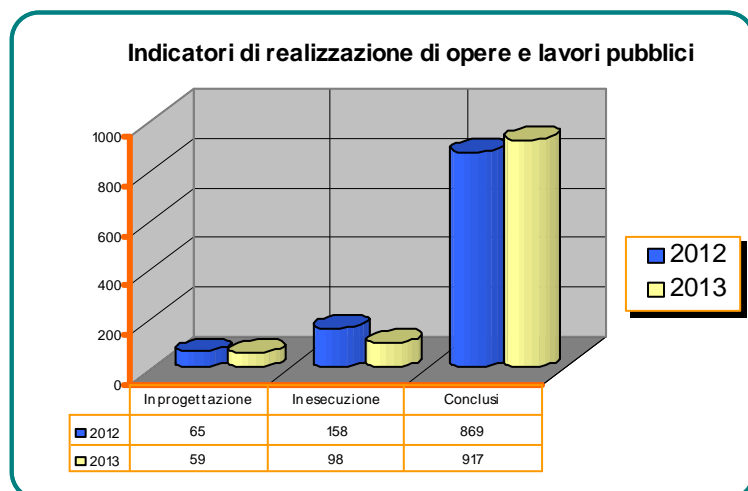
Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

## I progetti

Oltre agli aspetti sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario dell'Intesa e degli APQ, nel RAE sono richiamati anche aspetti che riguardano lo stato di avanzamento delle opere/interventi: di un certo peso finanziario e di particolare strategicità per lo sviluppo del territorio, ma anche quelli che presentano allo stato attuale particolari criticità nell'attuazione, che sono state evidenziate all'interno degli APQ (vedi allegato 2.2.1).

Al 31.12.2013, gli interventi sono 1796, i conclusi sono invece 1.417 (quelli chiusi nel solo anno 2013 sono 87), mentre quelli ancora in corso sono 379.

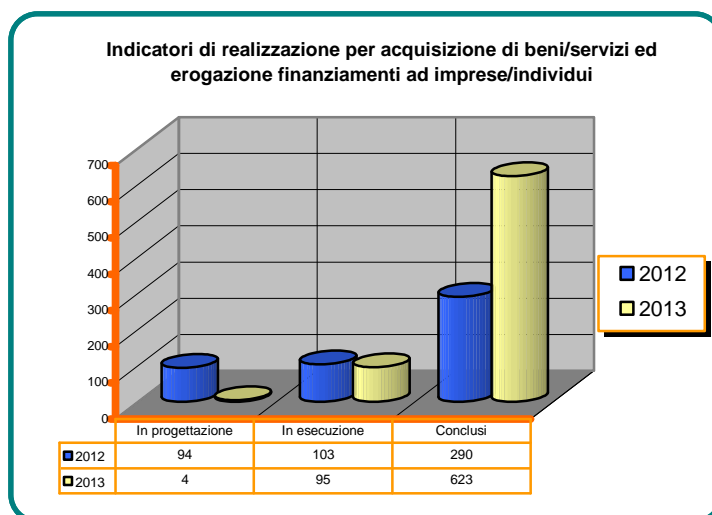
**Rispetto alla classificazione delle opere**, questa programmazione è stata orientata principalmente verso la promozione di *infrastrutture per opere pubbliche*, tuttavia, dal 2004 in poi, tale programmazione è stata ampliata con iniziative, agevolate dagli indirizzi nazionali, che ricadono nel campo delle cosiddette *infrastrutture immateriali* (ovvero interventi finalizzati alla creazione di reti tecnologiche, di sostegno alla ricerca, di promozione della formazione, per politiche giovanili, azioni di governance etc.)



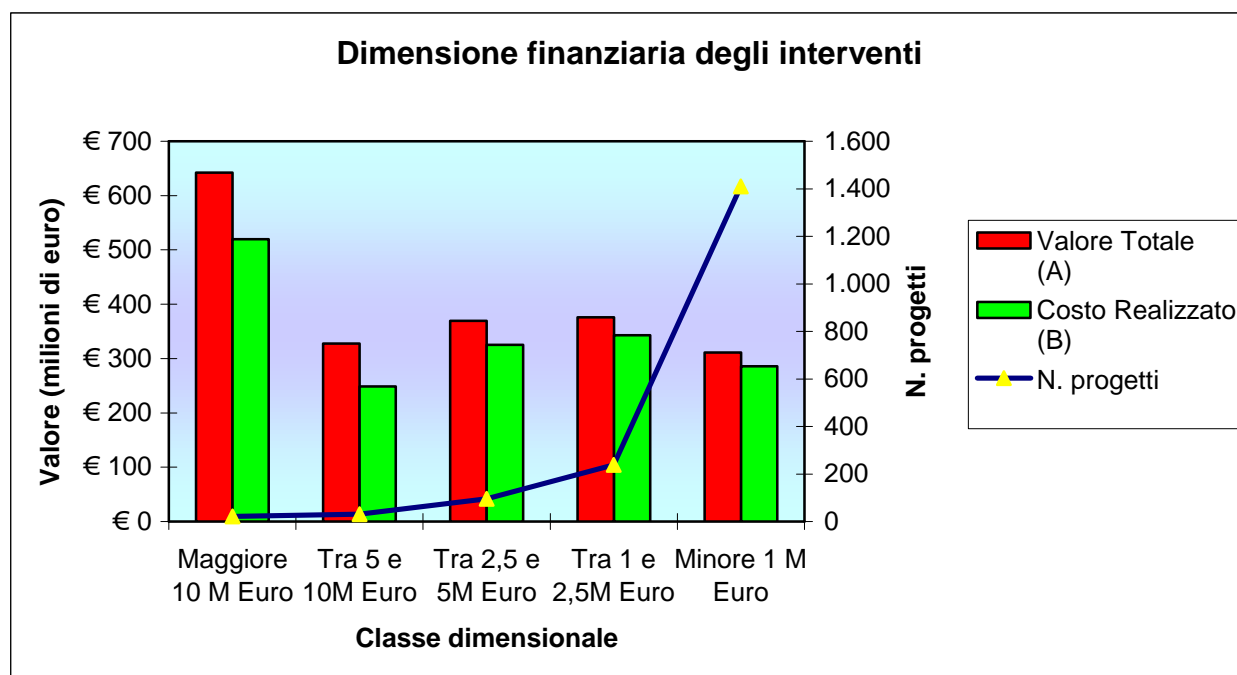
**Gli interventi promossi per opere pubbliche** sono circa 1.074 (tab. 5) di cui 917 conclusi e riguardano numerosi settori di *policy*: difesa del suolo, ambiente, risorse idriche, beni culturali, trasporti, etc. Una programmazione valutata e coerente anche con piani di settore regionali: piano di assetto idrogeologico (PAI), piano di tutela delle acque (PTA), piano di bonifica dei siti degradati, piano dei trasporti, etc.

In linea generale, la scelta per le opere pubbliche più complesse ha riguardato quelle politiche che richiedevano un consistente investimento pubblico e che non trovavano sufficiente copertura finanziaria in altri programmi regionali o comunitari, (difesa del suolo e assetto idrogeologico, bonifica dei siti inquinati, ammodernamento delle reti di approvvigionamento idrico, reti stradali e ferroviarie e nodi di interscambio, etc.

**Gli interventi cosiddetti per infrastrutture immateriali** sono invece circa 722 (tab. 6 e 7), di cui 623 conclusi, e riguardano: ricerca, sanità, tecnologie dell'informazione, linee di azione rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale, ma anche alla governance dell'Intesa regionale. Inoltre, nel 2004, importanti iniziative sono state anche avviate nell'ambito dello sviluppo locale, rivolte a migliorare la valutazione, sollecitare la programmazione di interventi integrati.



In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi, l'analisi aggregata dei dati rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di Euro (es. difesa del suolo, ricerca, sviluppo locale), quelli tra 2 e 5 milioni di euro sono circa 100 interventi (pari al 5%), mentre quelli superiori ai 10 milioni di Euro sono 22 (circa 1%) che riguardano principalmente trasporti, opere olimpiche, risorse idriche.



Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

### Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte, Direzione regionale Programmazione, dal 2003 ha avviato una serie di iniziative rivolte a dare visibilità al programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione. Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ sia attraverso un'informazione più dettagliata sulle attività di monitoraggio: implementando il Portale dedicato al monitoraggio ([www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it)), l'ampia informazione disponibile nel sito ufficiale della vetrina della Direzione Programmazione Strategica ([www.regione.piemonte.it/programmazione](http://www.regione.piemonte.it/programmazione)), ma anche le informazioni disponibili nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali (Ambiente, Cultura e Turismo, Innovazione e Ricerca, Opere pubbliche e Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, Presidenza, etc.).

Importanti approfondimenti sono riconducibili all'attività di ricerca che la direzione regionale Programmazione Strategica, nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio, ha affidato all'Ires-Piemonte, che riguardava due tematiche: a) la programmazione regionale e i suoi strumenti operativi e finanziari; b) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel campo degli interventi regionali per la difesa del suolo.

Il Rapporto sulla Programmazione regionale ha ricostruito e comparato le esperienze di programmazione in cinque Regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) evidenziando similarità e differenze nelle politiche seguite e individuando i principali problemi da affrontare nel breve e medio periodo.

Il Rapporto sulle Opere Pubbliche ha invece preso in esame le iniziative promosse nel campo della Difesa del suolo attraverso gli APQ, programmati nel periodo 2000 – 2006,

evidenziandone caratteristiche e tempi di attuazione. Il rapporto è stato integrato da un contributo realizzato dall'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER - DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico.

La presentazione a livello regionale di questi rapporti è stata svolta nell'ambito del convegno "Torino, 26 marzo 2013" - la programmazione regionale e gli strumenti operativi, coinvolgendo i rappresentanti delle Regioni interessate, il Ministero dello Sviluppo Economico (DGPRUN e UVER), ricercatori, dirigenti, funzionari, etc.



**Programma aggiornato al 7 marzo 2013**

**SECRETARIA ORGANIZZATIVA**  
Regione Piemonte - Staff Direzione Programmazione strategica politiche territoriali ed edilizia  
Tel. 011.4321428 - 011.432.2526 Fax +39 011.432.4804 -  
direzioni@regione.piemonte.it - monitoraggio@regione.piemonte.it



**TEMPI E PROCESSI  
DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

L'esperienza degli Accordi di Programma Quadro di Difesa del Suolo in Piemonte



**STRUMENTI E PROCEDURE  
PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

La recente esperienza di cinque Regioni a Statuto ordinario

Oltre alla presentazione dei risultati della ricerca, alcuni temi proposti dall'Ires e dalla Regione sono stati discussi nell'ambito della Tavola Rotonda del pomeriggio, con particolare riguardo a questi aspetti:

- **crisi e programmazione regionale**, ovvero, effetti della crisi sulla programmazione, sul tessuto socio-economico e sulla finanza pubblica (tagli trasferimenti, riduzione entrate, inasprimento patto di stabilità, ecc.). Il dibattito si è concentrato sulle conseguenze di tale situazione di crisi sulla programmazione regionale e i suoi strumenti;

- **la Regione come snodo fondamentale nel sistema istituzionale** - Il ruolo della Regione nella programmazione tra più livelli di governo: verso l'alto (Unione europea e Stato centrale) e verso il basso (le autonomie locali). In questo caso l'attenzione è stata posta: sul ruolo degli strumenti di programmazione negoziata, sulle lezioni apprese e prospettive per il futuro, etc.;



**- la rilevanza dell'organizzazione interna dell'amministrazione regionale.**

Partendo dal presupposto che l'efficacia della programmazione è fortemente influenzata dalla struttura organizzativa regionale, dalle capacità di integrazione tra settori/direzioni, sono stati discussi i punti di forza e di criticità dell'assetto organizzativo delle regioni alla luce dei risultati della ricerca (rapporto tra i documenti di programmazione pluriennale speciale - Fondi europei e FAS/FSC - e gli strumenti ordinari - piani di settore, DPEFR, innovazioni rispetto alla legge di contabilità e finanza pubblica, etc.);

**- la questione dei tempi delle opere pubbliche**

Di particolare interesse sono stati gli interventi su questa tematica. Sul perché i tempi di attuazione degli interventi abbiano rappresentato, almeno nel passato, una variabile trascurata in sede di programmazione. Sulle esigenze di porre particolare attenzione, anche alla luce dei vincoli temporali per la spesa, ai processi di attuazione e alle loro tempistiche. In che misura i sistemi di monitoraggio esistenti offrono utili informazioni e vengono utilizzati in sede di elaborazione dei programmi? Quali sono i possibili accorgimenti per giungere, in sede di programmazione, ad una ragionevole definizione dei tempi di attuazione degli interventi?

*I documenti del convegno sono disponibili sul Sito [www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it), richiamati anche al punto 2.9 di questo rapporto.*

Importanti iniziative di comunicazione, di sviluppo di ricerche ect. sono state attuate anche attraverso il programma di attività dell'Accordo "Azioni di sistema per la governance dell'Intesa". Rispetto alle azioni più rilevanti, il Programma di ricerca è stato concentrato su cinque ambiti di policy regionale: politiche dei trasporti, politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche di promozione dello sviluppo locale e politiche di bilancio.

Per gli approfondimenti si rimanda all'allega 2.2.1 per accordo, in questa sede si richiama solo, con riferimento al 2013, la pubblicazione "Strategia e negoziato: atto secondo" Il Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema" è stata stampata ed è possibile scaricarla e /o consultarla sul sito web:

[http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima versione note%281%29.pdf](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima%20versione%20note%281%29.pdf)

Quanto rappresentato in questa sintesi, in riferimento allo stato di avanzamento dell'Intesa e degli accordi, trova puntuali approfondimenti nella sezione B) che sarà di seguito esposta nell'allegato 2.2.1.



## RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è stato predisposto sulla base dello schema indicato, nell'allegato 9, Sezione B, ai sensi del punto 5 della Circolare *del 20 ottobre 2010, n. 14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS"*, disposizioni emanate dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico. In altre parole, le nuove regole per la governance dell'Intesa e degli APQ che sono state definite nel corso del 2010 a livello nazionale, al fine di omogeneizzare – per quanto possibile – il ciclo di programmazione del FSC 2000 – 2006 con quello della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013, il presente Rapporto ne costituisce evidenza. Le pagine che seguono pertanto dettagliano lo stato di avanzamento dell'Intesa al 31.12.2013 e quello dei 40 APQ stipulati in attuazione della stessa (allegato 2.2.1), sulla base dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio (ACFAS - report analitici - RAE e confronto con altri dati e report di SGPQ), ma anche arricchito da altri dati elaborati dalla Regione che riguardano in particolare la gestione delle risorse a livello regionale e la cartografia tematica sull'avanzamento dell'Intesa e degli APQ.

Prima di procedere all'analisi dei dati rispetto alla fonte ACFAS- RAE2013, si evidenzia un lieve disallineamento tra questi dati e quelli rilevati dal sistema SGPQ, in particolare per ciò che riguarda il numero degli interventi e il valore complessivo delle risorse impiegate per alcuni ambiti di policy. Il totale delle risorse Intesa e numero progetti indicati nel RAE ACFAS (1796 interventi per un valore di circa 2.030 MIL€), dal sistema SGPQ sono invece 1791 interventi per un valore di 2.000 MIL€. L'anomalia si presume possa essere determinata dalle operazioni di aggiornamento nel sistema per le riprogrammazioni, già segnalate al SINIT.

### 1. Identificazione

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte – PIE</b>	<b>Programmazione</b>	<b>2000-2006</b>
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2013</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	<b>31/12/2013</b>

## Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte

### 1.1 Risultati e analisi dei progressi

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000–2006 (che richiameremo di seguito con la nuova denominazione in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte, per un valore superiore a 2 miliardi di euro (il contributo del FSC generale è

pari a circa 670 MIL€, comprensivo delle risorse FSC nazionali assegnate ad uno specifico APQ sui Balcani, mentre quello relativo al solo FSC regionale è di circa 660 MIL€).

Lo stato di avanzamento degli APQ comprende numerosi settori di *policy*: le risorse idriche (con la sottoscrizione di 7 APQ), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (1 Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani (1 Balcani). Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto, con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta-Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007 – 2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

L'impegno finanziario complessivo al 31.12.2013 è di significative dimensioni, più che raddoppiato rispetto alle risorse FSC 2000 - 2006, grazie anche al contributo di altre fonti di finanziamento statale, (351 MIL€), dal cofinanziamento regionale (350 MIL€), da fondi comunitari (156MIL€) e le restanti risorse da altri soggetti pubblici e privati (per circa 504 MIL€).

**TAB – A - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi**

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2013	1.796	2.030.892.643	670.735.414	156.207.399	350.046.613	379.216.090	124.162.949	350.524.177
31/12/2012	1.813	2.061.416.644	672.005.143	162.316.479	358.091.817	370.640.458	144.250.856	354.111.890
31/12/2011	1.786	2.078.323.577	672.532.665	167.869.897	347.678.979	382.784.168	149.249.760	358.208.760
Stipula INTESA	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Gli interventi sono 1796, di cui i conclusi sono 1.411 (quelli chiusi nel solo anno 2013 sono 87), mentre quelli ancora in corso sono 380. Anche in questo caso, confrontando i dati alla stipula degli APQ, rispetto a quelli al 31.12.2013, si può rilevare che è notevolmente aumentato il numero degli interventi, passato rispettivamente da 927 a 1791. Ciò è stato determinato sia da una revisione degli stessi in corso d'opera (scorporo di progetti complessi definiti in fase di programmazione), sia dalla implementazione di nuovi progetti programmati attraverso la riprogrammazione di economie di spesa e dall'apporto di nuove risorse locali.

Rispetto allo stato di avanzamento per APQ, al 31.12.2013, quelli con un valore economico al 100% sono 16 e riguardano: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, salute pubblica, potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I atto integrativo (PTI), sviluppo locale I atto integrativo, valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; Patti Territoriali, Società dell'informazione, Bonifiche e il potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali. Inoltre, un numero rilevante di Accordi (pari a 17) registrano un elevato stato di attuazione (avanzamento economico compreso tra il 80% ed il 100%). Gli Accordi con valori di avanzamento tra il 50 e l'80% sono 7.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico dell'Intesa si registrano nel 2013 impegni per circa 1.895 MIL€ (pari al 93% del finanziamento totale previsto di 2.031 MIL€), pagamenti per circa 1.698 MIL€ (83% del totale), mentre il costo realizzato, calcolato al netto delle economie è pari a circa l'86%.

### 1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

**L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000** e rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate. L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel corso degli anni la scelta dei settori di *policy* oggetto di finanziamento, oltre che dalle strategie regionali, è stata determinata dagli indirizzi strategici del CIPE come quello rivolto al vincolo di spesa a favore dei settori ricerca e formazione e della società dell'informazione ( del 2002); quello che ha avviato il processo di "regionalizzazione" dei Patti Territoriali favorendo la diffusione di strumenti regionali di sviluppo locale anche nelle regioni del Centro-Nord (del 2003); ma anche la destinazione di una quota almeno del 30% delle risorse FAS per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche.

Gli APQ hanno previsto, alla stipula, l'attivazione di 927 interventi per un ammontare complessivo pari a circa 1.771 MIL€. La maggior parte dei finanziamenti (55,4%) proviene dallo Stato (37,7% dal FSC e 17,7% da altri fondi statali), il 17,5% sono di fonte regionale, il 4,5% dall'UE (Docup 2000-2006) e la restante quota del 22,7% si divide equamente tra enti locali (11,3%) e soggetti privati (11,4%).

Per quanto riguarda invece la situazione delle diverse fonti di finanziamento, aggiornate al 31/12/2013, sono evidenziate di seguito nel grafico 1 mentre il confronto tra i dati alla stipula e le variazioni agli ultimi due monitoraggi sono specificati nella tabella B5.

---

<sup>5</sup> A seguito delle operazioni di riprogrammazione effettuate anche su progetti ormai chiusi, si sono verificati alcuni casi di anomalie nel sistema di monitoraggio e duplicazione nel conteggio delle risorse FSC: Il riallineamento

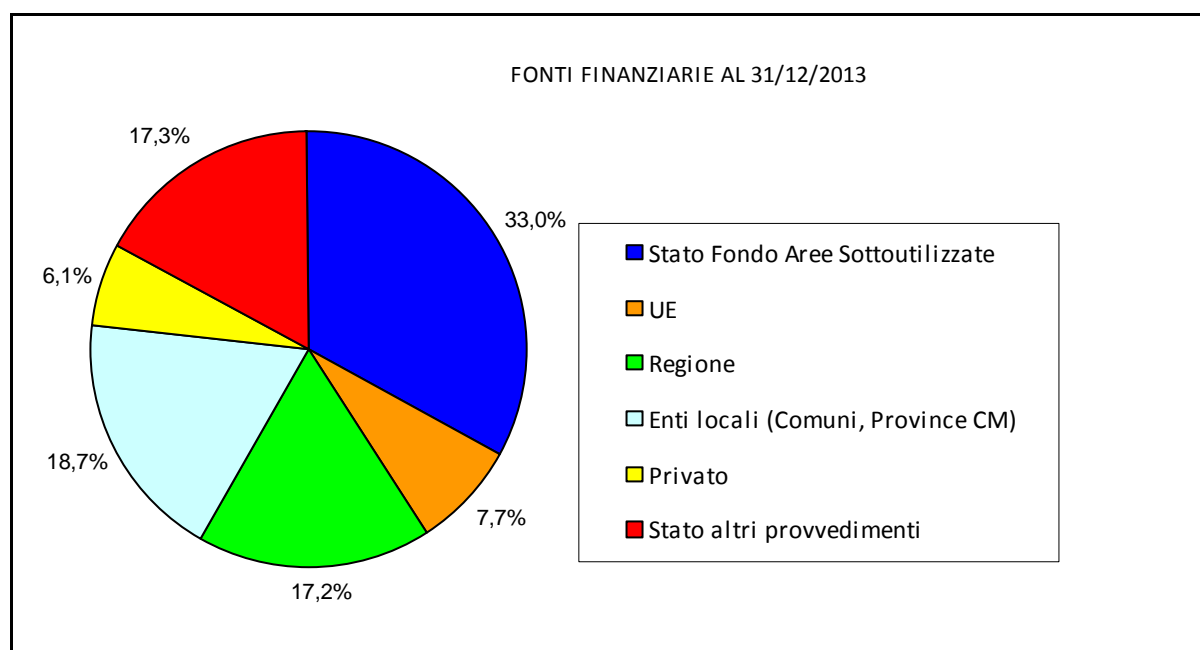


Figura 1 Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Nel corso dell'attuazione, come è noto, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie, apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto. La modifica del numero degli interventi è invece solitamente da attribuire sia ad una maggiore articolazione dei progetti promossi dagli APQ (suddivisione in diversi appalti e lotti), sia alla programmazione di nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie e dalle risorse aggiuntive apportate dai soggetti attuatori.

Come evidenziato nei precedenti RAE, il valore finanziario investito annualmente attraverso la programmazione degli Accordi è stato tendenzialmente in crescita, se si considera in particolare il periodo che va dal 2004 al 2007, anche se il valore più elevato si è tuttavia verificato nel 2001 per la presenza del primo Accordo di Programma Quadro dei Beni Culturali che, alla data di stipula, prevedeva risorse finanziarie per circa 312 MIL€. Gli anni recenti (2008-2009) costituiscono una fase di transizione durante la quale giungono ad esaurimento le risorse della precedente programmazione e si avvia l'elaborazione ed approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2007 – 2013.

Nella tabella successiva (Tab B) sono state evidenziate le risorse per **fonti di finanziamento** alla stipula e nelle ultime due annualità (2011–2012). Le principali variazioni positive riguardano i finanziamenti provenienti dagli Enti locali. Se si esaminano invece le variazioni nelle risorse apportate dalle altre fonti di finanziamento, si rilevano modeste e fisiologiche differenze in positivo e negativo. Per quanto riguarda il valore del finanziamento del FSC, occorre precisare che i dati al 31.12.2013 riportano già i de-finanziamenti a carico della Regione così come

nel sistema di monitoraggio sarà visibile nella prima sessione del monitoraggio 2013, come meglio specificato nella sessione 2.2.1 del presente documento.

definito dalle delibere CIPE 40 e 41 del 2012, ossia la quota non riprogrammata per il contributo al terremoto della Regione Abruzzo e quello relativo al de-finanziamento di risorse sulla delibera CIPE 3/2006 a carico dell'APQ regionale Beni culturali, come specificato nella sezione di questo rapporto 2.3. "Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori".

**TAB – B - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi**

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2013	1.796	2.030.892.643	670.735.414	156.207.399	350.046.613	379.216.090	124.162.949	350.524.177
31/12/2012	1.813	2.061.416.644	672.005.143	162.316.479	358.091.817	370.640.458	144.250.856	354.111.890
31/12/2011	1.786	2.078.323.577	672.532.665	167.869.897	347.678.979	382.784.168	149.249.760	358.208.760
<b>Stipula INTESA</b>	<b>927</b>	<b>1.771.389.149</b>	<b>673.306.591</b>	<b>79.257.606</b>	<b>308.790.582</b>	<b>198.261.972</b>	<b>201.002.928</b>	<b>310.769.470</b>

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Se dall'analisi dei dati finanziari si passa ad esaminare il costo realizzato dell'Intesa si rileva che, al monitoraggio di dicembre 2013, esso ammonta a circa 1.756 milioni di euro, pari all' 86% dell'investimento totale (+4% rispetto al 2012).

Costo realizzato Intesa			
Versione monitoraggio	Totale Finanziamenti A	Costo Realizzato B	Quota costo realizzato B/A (val %)
31.12.2013	2.030.892.643,20	1.755.849.080,00	86%
31.12.2012	2.061.416.644	1.668.431.291	82%
31.12.2011	2.078.323.577	1.595.630.262	77%

Fonte: Regione Piemonte – Progetto Monitoraggio

**TAB – C – Costo realizzato dell'Intesa**

**Tabella 1 –Piano finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

Codice e titolo APQ	Numero	Totale	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento (€)							
	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato FSC
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.210.703,48	0,00	0,00	0,00	4.108.532,29	10.428.795,27	3.404.466,82	1.140.607,75	37.128.301,35
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.643.177,22	0,00	10.824.671,27	0,00	10.000.001,00	0,00	24.368.504,95	15.450.000,00	0,00
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	70.800.722,37	0,00	0,00	0,00	14.832.348,28	8.956.212,25	513.358,16	25.751.756,71	20.747.046,97
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.040,00	0,00	1.046.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.533,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	322.606.095,24	132.678.094,41	31.241.704,46	9.540,60	30.207.203,93	3.577.771,79	38.855.173,45	50.517.259,18	35.519.347,42
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	33	26.876.198,03	1.321.517,20	2.590.000,00	0,00	100.000,00	703.370,51	6.804.750,00	10.004.957,84	5.351.602,48
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	42	183.873.736,43	15.937.906,34	32.241.055,35	3.000.000,00	10.778.967,80	13.245,24	38.215.000,00	22.508.291,28	61.179.270,42
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	0,00	9.282.730,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.392.610,58	16.311.270,25
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	0,00	0,00	1.067.537,37	140.986,45	0,00	0,00	0,00	10.376.290,74
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.496,52	0,00	0,00	0,00	33.472,14	92.322,28	0,00	5.962.362,78	35.379.339,32
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	48.571.329,08	0,00	3.653.604,42	€ 0,00	27.104,26	0,00	89.200,00	546.149,07	44.255.271,33
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	13.287.672,29	0,00	2.386.782,67	0,00	366.459,68	0,00	0,00	465.777,60	10.068.652,34
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	69.452.637,76	0,00	35.378.537,40	300.000,00	63.563,66	986.743,80	0,00	259.208,69	32.464.584,21
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	85.177.590,31	447.000,00	32.029.738,68	1.011.234,82	25.110.588,59	8.060.945,26	1.654.073,11	0,00	16.864.009,85
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	17.029.330,03	0,00	5.770.704,80	0,00	3.860.385,08	0,00	0,00	0,00	7.398.240,15



Rapporto Annuale di Esecuzione – Regione Piemonte – 2013  
SEZIONE B – Programmazione FSC 2000 – 2006



PIEOL - Potenziamento infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	244.578.210,54	0,00	0,00	5.852.287,83	0,00	0,00	0,00	137.811.060,71	100.914.862,00
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	15.326.242,35	0,00	8.217.531,23	0,00	0,00	0,00	0,00	7.108.711,12	0,00
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.580.505,01	0,00	332.647,88	0,00	1.305.603,52	15.503,67	0,00	0,00	2.926.749,94
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	0,00	704.965,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.824,67
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.046.896,60	0,00	0,00	0,00	18.809.187,29	9.065.143,47	10.258.422,94	31.117.030,12	8.797.112,78
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.649.058,80	0,00	0,00	40.000,00	355.000,00	4.715.402,60	0,00	120.000,00	4.418.656,20
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	38.098.773,63	0,00	718.500,00	0,00	1.555.661,81	18.456.103,97	0,00	1.156.868,80	16.211.639,05
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	120.856.740,68	0,00	600.000,00	0,00	150.000,00	66.011.373,16	0,00	28.197.784,55	25.897.582,97
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.642.642,03	0,00	6.040.182,93	0,00	0,00	7.071.203,22	0,00	0,00	14.531.255,88
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	17.944.985,82	0,00	3.006.460,68	0,00	0,00	4.489.973,43	0,00	0,00	10.448.551,71
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.239.211,23	0,00	22.942.377,08	0,00	0,00	32.918.201,91	0,00	0,00	10.378.632,24
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	0,00	16.763.303,99	0,00	€ 0,00	14.599.086,46	0,00	0,00	13.236.696,01
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.704.542,93	0,00	0,00	0,00	2.329.654,08	18.584.791,86	0,00	3.489.563,48	19.300.533,51
PIESI - Società dell'informazione	2	7.604.415,00	0,00	362.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.242.300,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.531.391,44	0,00	1.950.460,00	0,00	916.223,81	350.267,21	0,00	0,00	2.314.440,42

PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.635.745,67	0,00	1.980.326,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.655.419,27
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	41.233.751,25	5.822.881,38	13.428.108,96	200.000,00	8.711.973,68	679.200,83	0,00	0,00	12.391.586,40
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	8.350.550,00	0,00	3.046.984,28	67.026,72	159.510,50	57.851,50	0,00	5.019.177,00	0,00
PIESX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.514,30	0,00	11.573.582,30	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	2.505.000,00	8.311.932,00
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	0,00	1.916.721,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.483.278,75
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.697,39	0,00	2.823.401,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.195.296,32
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	82.608.472,24	0,00	17.840.031,13	20.608.441,11	0,00	0,00	0,00	0,00	44.160.000,00
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	74.180.147,00	0,00	67.687.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.492.457,00
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	0,00	0,00	0,00	3.304.084,22	0,00	0,00	0,00	9.534.478,38
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	19	12.846.555,27	0,00	1.665.186,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.181.368,49
<b>40</b>	<b>1.796</b>	<b>2.030.892.643,20</b>	<b>156.207.399,33</b>	<b>350.046.613,15</b>	<b>32.156.068,45</b>	<b>137.226.512,07</b>	<b>209.833.509,69</b>	<b>124.162.949,43</b>	<b>350.524.177,26</b>	<b>670.735.413,82</b>

Fonte ACFAS RAE/MISE<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Nota: La colonna delle fonti di finanziamento da reperire, come da modello RAE, non è stata inserita, in quanto dal sistema di monitoraggio (SGP) non si evidenziano criticità finanziarie, anche perché la Regione non ha autorizzato i Responsabili Intervento ad inserire nel sistema aumenti di costo che non avessero già una copertura accertata e approvata da atti ufficiali.

La tabella precedente (Tab. 1), estratta dal report analitico ACFAS RAE 2013, riporta il totale finanziamento dell'Intesa al 31.12.2013, pari a circa 2.031 MIL€, con un totale interventi di 1.796. Tuttavia, si segnala che attraverso l'analisi dei report di SGPQ - verificati direttamente nel sistema di monitoraggio - si riscontra un lieve disallineamento rispetto al numero e al valore complessivo degli interventi, ovvero, in totale 1791 interventi per un valore di 2.000 MIL€. Ciò si presume possa essere stato determinato dal sistema in alcune operazioni informatiche per l'aggiornamento dei dati sulle riprogrammazioni su progetti ormai chiusi. Tali anomalie sono state segnalate al servizio di assistenza del Sinit presso il MISE. Nel dettaglio analitico per APQ (allegato 2.2.1) sono state evidenziate le anomalie alle quali si rimanda per ulteriori chiarimenti, che riguardano l'ambito delle politiche giovanili e quello dei trasporti. Tuttavia, per completezza di informazione, nella tabella D) si riporta il confronto dei dati tra SGPQ/report RAE ACFAS - aggregati per i diversi ambiti settoriali - al 31 dicembre 2013. Sono state evidenziate i disallineamenti per l'ambito dei trasporti, beni culturali e politiche giovanili.

**Confronto e disallineamento dei dati, al netto delle economie, per fonte: SGPQ e report RAE ACFAS.**

Ambiti settoriali APQ	Totale progetti SGPQ	Valore per ambito SGPQ MIL€	Totale progetti RAE ACFAS	Valore per ambito RAE ACFAS MIL€
Difesa del suolo	506	167	506	167
Ricerca e sviluppo	493	157	493	157
Cultura	243	<b>531</b>	243	<b>533</b>
Acque	244	417	244	417
Sviluppo locale	128	56	128	56
Trasporti	86	<b>301</b>	86	<b>317</b>
Società dell'informazione	28	48	28	48
Politiche giovanili	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>14</b>
Bonifiche	17	39	17	39
Balcani	19	12	19	12
Turismo termale e opere olimpiche	9	257	9	257
Azioni di sistema Intesa	3	2	3	2
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>2.000</b>	<b>1796</b>	<b>2.018</b>

Tab- D - Fonte: SGP dati al 31.12.2013 - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Avanzamento dell'Intesa – Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati al 2013	40	€ 2.018.361.658,05	€ 666.470.039,08

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 2 – Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2013, al netto delle economie riprogrammabili.

La tabella n. 2 riporta il valore dell'Intesa pari a 2.018 MIL€, **al netto delle economie soggette a riprogrammazione**; mentre la tabella n. 1 considera il valore "effettivo", in sostanza comprensivo delle economie, assegnato a diverse tipologie di finanziamento. Nel caso

dell'Intesa Piemonte il sistema di monitoraggio distingue prioritariamente due categorie di interventi: da un lato quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche e dall'altro quelli che si concretizzano nell'acquisto di beni e servizi.

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore in €	
		Totale	di cui FAS
<b>Progetti attivi</b>	<b>379</b>	<b>€ 1.037.953.987,15</b>	<b>€ 368.156.012,75</b>
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	288	€ 890.477.316,77	€ 328.041.897,11
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	91	€ 147.476.670,38	€ 40.114.115,64
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
<b>Progetti chiusi</b>	<b>1.417</b>	<b>€ 980.407.670,90</b>	<b>€ 298.314.026,33</b>
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	786	€ 774.786.438,15	€ 212.989.374,58
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	397	€ 165.403.393,50	€ 62.907.374,14
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	234	€ 40.217.839,25	€ 22.417.277,61
<b>Totale</b>	<b>1.796</b>	<b>€ 2.018.361.658,05</b>	<b>€ 666.470.039,08</b>

**Tabella 3 – Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

Fonte ACFAS RAE/MISE

Prendendo in esame queste due distinte categorie (Tab. 3) è possibile rilevare innanzitutto il notevole peso che hanno le opere pubbliche nel complesso del programma 2000 – 2006 (1.074 interventi per circa 1.665 MIL€, pari a circa l'82% delle risorse totali). Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento procedurale dei progetti si può innanzitutto segnalare che il sistema di monitoraggio registra, al 31.12.2013, 1.796 interventi. La maggior parte di questi sono chiusi (1.417, pari a circa il 79% del totale, per un valore complessivo di circa 980 MIL€, di cui FSC circa 298 MIL€). In particolare, tra gli interventi chiusi, la quota maggiore (786 interventi per circa 774 MIL€) riguarda opere e lavori pubblici. Si evidenzia inoltre il carattere residuale dei progetti relativi alla categoria di monitoraggio rivolta ai finanziamenti per "aiuti alle imprese e individui". Nel complesso sono stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell'Intesa).

I progetti ancora attivi, ossia in corso di realizzazione, sono invece 379 (il 21% del totale) per un valore complessivo di circa 1.037 MIL€ (di cui circa 368 MIL€ di fonte FSC), pari al 56% del finanziamento complessivo FSC. La maggior parte di questi (288 per un valore di circa 890 MIL€) sono interventi destinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, mentre i restanti 91 progetti (valore pari a circa 147 MIL€) sono volti all'acquisto di beni e servizi. In sintesi, se in termini assoluti la maggior parte degli interventi sono chiusi, sotto il profilo economico, la maggior parte delle risorse finanziarie dell'Intesa riguarda progetti ancora in corso di realizzazione.

### 1.1.2 Avanzamento finanziario

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito FSC (*7)	Impegni	Pagamenti
31/12/2013	1.796	2.030.892.643,20	608.010.660,96	1.895.089.110,05	1.698.231.072,28
31/12/2012	1.813	2.061.416.644,41	583.010.660,96	1.837.312.388,35	1.553.222.316,67
31/12/2011	1.786	2.078.323.577,41	583.010.660,96	1.811.074.576,16	1.449.387.841,12

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 4 – Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12

In relazione all'avanzamento finanziario (Tab. 4), si registrano impegni per circa 1.895 MIL€ (pari al 93,3% del finanziamento totale previsto) e pagamenti per circa 1.698 MIL€ (83,4% del totale). Rispetto al 2012, gli impegni sono cresciuti di circa 58 MIL€ e i pagamenti di circa 145 MIL€.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti sul FSC, le risorse già trasferite alla Regione Piemonte al 31.12.2013 ammontano a 608 MIL€ (circa 92% dell'assegnato). In questo conteggio sono state considerate anche le risorse, pari a 25 MIL€ trasferite alla Regione il 20 dicembre 2013, anche se la ripartizione per APQ e le relative richieste di iscrizioni nel Bilancio regionale sono state effettuate a gennaio 2014.

Totale FSC trasferito al 31/12/2013	Totale FSC da trasferire	Costo realizzato FSC al 31/12/2013	% costo realizzato Intesa al 31/12/2013 su trasferito
608,01	51,55	593,88	97,67%

Il riparto per APQ delle risorse trasferite è stato effettuato dalla Direzione regionale Programmazione, in linea generale, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti verificato dal sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), secondo la prassi adottata precedentemente dal DPS-MISE. Inoltre, per ogni trasferimento, sono state individuate specifiche priorità per l'assegnazione delle risorse ai diversi Accordi, tenendo conto in particolare della situazione di deficit tra l'avanzamento del costo realizzato (registrato all'ultimo monitoraggio validato) e i trasferimenti pregressi. In altre parole, lo stato di avanzamento e il costo realizzato degli Accordi registrati nel sistema di monitoraggio precedente al trasferimento. La proposta di riparto è stata verificata con le direzioni competenti per la gestione degli Accordi e con i referenti regionali della Direzione regionale risorse finanziarie anche al fine di verificare: le quote di risorse destinate alla copertura delle anticipazioni regionali (copertura di residui attivi), le esigenze per l'iscrizione delle risorse nel 2014 – in base

<sup>7</sup> Trasferimenti FSC, in base alle comunicazioni della ragioneria MISE-DPS e alle quietanze trasmesse alla ragioneria della Regione Piemonte a fine dicembre il 2013. Inoltre, nel totale trasferito è compresa la quota di 1,2 MIL€ trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria per interventi inseriti nell'APQ Bonifiche I atto integrativo.

agli impegni da effettuare, ma anche alla verifica di risorse FSC e regionali da reimpostare nel bilancio 2014.

### 1.1.3 Avanzamento procedurale

La distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale è suddiviso in base alla classificazione delle opere/interventi finanziati. Per quanto riguarda le opere pubbliche disaggregate per macrofasi (progettuale e realizzazione/conclusione), dalla tabella 5 si osserva che 50 progetti (per un valore di circa 135 MIL€) sono ancora impegnati in qualche fase progettuale (studio di fattibilità, preliminare, definitiva o esecutiva), mentre la maggior parte degli interventi (1.019 per circa 1.526 MIL€) sono invece ad uno stadio più maturo (esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità). La distribuzione degli interventi per singola fase dell'iter procedurale consente invece di rilevare che la maggior parte degli interventi (819 pari al 76,2% del totale per un valore di circa 984 MIL€) si trovano nella fase di funzionalità, mentre quote significative si registrano nella fase di esecuzione dei lavori (98 interventi per circa 365 MIL€) e di collaudo (93 interventi per 159 MIL€). Rispetto al 2012, i progetti in fase di collaudo sono aumentati di 7 unità e quelli funzionali di 61.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Servizi	Verifiche e controlli	2	€ 907.426,33
Iter Non Definito	Fase Non Definita	3	€ 2.501.555,77
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	3	€ 1.646.491,94
	Collaudo	93	€ 159.143.907,96
	Da Avviare	6	€ 16.971.482,30
	Esecuzione Lavori	98	€ 364.896.516,97
	Funzionalità	819	€ 984.024.982,02
	Progettazione Definitiva	14	€ 22.188.739,80
	Progettazione Esecutiva	24	€ 87.669.330,70
	Progettazione Preliminare	8	€ 23.965.634,40
	Studio di fattibilità	4	€ 1.347.686,73
<b>Totale</b>		<b>1.074</b>	<b>€ 1.665.263.754,92</b>

Fonte ACFAS RAE/MISE -Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici.

Per quanto riguarda la categoria per acquisizione di beni e servizi (Tab. 6), al 2013 gli interventi sono complessivamente 488 per un valore di circa 313 MIL€ (pari al 15,4% del valore dell'Intesa). In particolare, 307 interventi (per circa 230 MIL€) sono in fase di *verifica e*

controllo, mentre 95 sono nella fase di *esecuzione della fornitura e investimenti*, per un valore di circa 66 MIL€, e solo 1 risulta da avviare. Inoltre, si evidenziano soltanto 3 interventi in fase *non definita (nel 2012 erano 92)*, anche se a livello regionale non si riscontrano progetti attivi senza valorizzazione di fasi, tuttavia su questi aspetti saranno previsti ulteriori controlli sia a livello regionale sia con la competente struttura del SINIT-DPS - MISE.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	10	€ 38.156.154,03
	Verifiche e controlli	181	€ 121.840.352,33
Acquisizione Servizi	Da Avviare	1	€ 400.000,00
	Esecuzione Fornitura	75	€ 25.279.908,22
	Verifiche e controlli	126	€ 108.154.908,96
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	79	€ 9.638.763,03
	Esecuzione investimenti	10	€ 2.660.088,08
Iter Non Definito	Fase Non Definita	3	€ 245.365,95
Realizzazione OOPP	Funzionalità	3	€ 6.504.523,28
<b>Totale</b>		<b>488</b>	<b>€ 312.880.063,88</b>

**Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi**

Fonte ACFAS RAE/MISE

Per quanto concerne infine i **progetti di finanziamento ed aiuti alle imprese** (Tab. 7), si segnala innanzitutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso piemontese. Nel complesso sono stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell'Intesa). A tale proposito occorre precisare che questi interventi sono nell'ultima fase attuativa dell'iter procedurale (esecuzione acquisizione/conferimento) e che riguardano di fatto interventi nel campo della ricerca scientifica in Piemonte.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	234	€ 40.217.839,25
<b>Totale</b>		<b>234</b>	<b>€ 40.217.839,25</b>

**Fonte RAE/SGP/MISE -Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese**

#### 1.1.4 Avanzamento economico

In relazione all'avanzamento economico, il monitoraggio a dicembre 2013 registra un costo realizzato di circa 1.756 MIL€ (circa l'86% del valore dell'Intesa). Rispetto al 2012 c'è un incremento di circa 87 MIL€. L'andamento nel tempo del costo realizzato degli APQ è principalmente collegato a 2 aspetti: il periodo di vita dell'Accordo (quelli meno recenti hanno in genere un costo realizzato più elevato) e la natura degli interventi promossi (le opere pubbliche registrano, di solito, tempi di attuazione più lunghi).

Per le economie riprogrammabili invece assommano a circa 12,5 MIL€ (circa lo 0,63% del valore dell'Intesa), in aumento di circa 5 MIL€ rispetto al 2012, anche in ragione della maggior parte dei progetti che si sono conclusi.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Totale Finanziamenti €	Valore Finanz. – Econ. €	Costo Realizzato €	Economie €
<b>Totale 2013</b>	<b>1.796</b>	<b>2.030.892.643</b>	<b>2.018.361.658</b>	<b>1.755.849.080</b>	<b>12.530.985</b>
Totale 2012	1.813	2.061.416.644	2.053.623.931	1.668.290.721	7.792.712
Totale 2011	1.786	2.078.323.577	2.027.421.238	1.595.630.262	50.902.338

**Tabella 8 – Avanzamento economico dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2013**

Fonte ACFAS RAE/MISE



### 1.1.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico indica, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati nell'ambito degli APQ. Nel precedente sistema informatico di monitoraggio "Applicativo Intese", questa informazione non era obbligatoria, pertanto solo saltuariamente il soggetto attuatore provvedeva ad indicarli. Infatti, gli indicatori fisici precedentemente compilati erano una quota marginale rispetto al totale degli interventi dell'Intesa e riguardavano meno di 300 progetti. Con il sistema SGP, entrato in vigore nel 2010, tale campo è diventato obbligatorio, pertanto, al 31.12.2013 gli indicatori di realizzazione sono presenti in 642 progetti, tuttavia per quelli chiusi prima del 2010 tale dato è oggi difficile da recuperare.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Ampliamento di portata (Mc/sec)	3	€ 3.088.493,19	200,00	200,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	1	€ 139.249,05	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml)	1	€ 300.000,00	100,00	100,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	3	€ 2.123.609,81	200,00	200,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	16	€ 24.354.087,16	600,00	600,00
Durata in ore (N.)	11	€ 23.649.610,51	5.600,00	5.600,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	29	€ 36.148.784,43	665,70	305,17
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (ml)	1	€ 186.578,24	100,00	100,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
Giornate/uomo prestate (N.)	204	€ 52.434.945,53	10.500,00	10.500,00
Lunghezza rete (ml.)	21	€ 22.649.203,73	700,00	700,00
Lunghezza rete (ml)	3	€ 1.219.799,91	0,00	0,00
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	3	€ 1.813.826,90	4,10	4,10
Non Applicabile (Non Applicabile)	8	€ 1.871.564,26	0,00	0,00
Portata media equivalente (Mc/sec)	22	€ 58.825.960,55	1.001,15	1.001,15
Posti letto (N)	1	€ 1.385.000,00	70,00	70,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	6	€ 2.671.129,13	500,00	500,00
Studi o progettazioni (N.)	67	€ 33.919.245,26	1.324,00	1.524,00
Studi o progettazioni (N)	2	€ 1.520.783,64	200,00	200,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	2	€ 2.372.293,00	200,00	200,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	223	€ 306.138.557,72	59.881,00	58.281,00
Unità di beni acquistati (N.)	3	€ 3.869.821,45	200,00	200,00
Unità di beni acquistati (N)	4	€ 11.646.366,86	400,00	400,00

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 9 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori di realizzazione fisica - Valore Finanziario<sup>8</sup>

<sup>8</sup> Nota: Per Valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie, mentre il valore Target è il valore attuale dell'indicatore, nel caso in cui non sia valorizzato o sia pari a zero, si considera il valore iniziale.

Risulta infine impossibile determinare il valore qualitativo dell'inserimento in corso di tali indicatori, non sempre significativi. Le realizzazioni fisiche che emergono dal monitoraggio sono pertanto assai poco affidabili e non riflettono in modo corretto il contenuto e le dimensioni (nonché la rilevanza) di quanto effettivamente realizzato. Osservazioni analoghe a quelle indicate per la tabella precedente si possono formulare per quanto concerne gli indicatori di carattere occupazionale (Tab 10). Infatti, anche in questo caso il monitoraggio non restituisce informazioni complete ed affidabili per poter analizzare i dati.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (G/U)	4	€ 1.595.626,77	400,00	400,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (n.)	1	€ 669.605,00	100,00	100,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	204	€ 320.874.532,79	12.280,00	20.440,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	43	€ 66.772.896,63	4.436,00	4.961,00
Giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	2	€ 1.582.983,52	10,00	10,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	270	€ 100.845.351,72	12.420,00	12.420,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	7	€ 26.130.802,56	400,00	400,00
Giornate/uomo (N.)	1	€ 169.475,69	100,00	100,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	3	€ 3.869.821,45	200,00	200,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N)	4	€ 11.646.366,86	400,00	400,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	66	€ 33.885.245,26	1.301,00	1.401,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N)	2	€ 1.520.783,64	200,00	200,00
Giornate/uomo prestate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
Indicatore di realizzazione fisica (mq)	1	€ 614.583,00	100,00	100,00
Livello progettazione raggiunto (perc. compl.)	1	€ 150.000,00	100,00	100,00
Misurazione dell'intervento in mq (Mq)	1	€ 3.500.000,00	100,00	100,00
Superficie oggetto dell'intervento (Mq)	1	€ 9.361.313,15	100,00	100,00
Superficie realizzata/mq (mq)	2	€ 10.077.601,16	200,00	200,00

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 10– Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali

## 2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Nelle pagine precedenti sono state evidenziate le caratteristiche dell'Intesa Piemonte e il suo avanzamento in termini complessivi; questa sezione invece è dedicata a fornire informazioni di dettaglio sugli APQ di questo ciclo di programmazione, dal punto di vista procedurale e finanziario, meglio esplicitato nella sezione 2.2.1.

Il valore dei finanziamenti complessivi, impegni e pagamenti riportati nella tabella 11, è sintetizzato nella tabella successiva, che riporta anche un confronto con i dati dei RAE al 2012. Pertanto, al 2013, si rileva che **la quota impegnata sul valore complessivo degli APQ (2.031) è pari a circa il 93%** (nel 2012 dell'89%), mentre **l'andamento dei pagamenti sul totale dell'impegno è dell'83,5 %** (nel 2012 del 74,5%).

Avanzamento Intesa/APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti MIL€	Totale Impegni MIL€	Totale Pagamenti MIL€
2013	1.796	2.031	1.895	1.698
2012	1.813	2.061	1.837	1.533
2011	1.786	2.078	1.811	1.449

Tabella E – Avanzamento Intesa APQ - Fonte: SGP – Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

La riduzione dei finanziamenti totali che si osserva nel 2013, rispetto al 2012, è di circa 30 MIL€, ciò è stato determinato dalle riprogrammazioni che hanno “liberato” risorse in capo ai soggetti attuatori, con particolare riguardo al settore Beni culturali.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.210.703,48	56.140.703,39	52.569.866,98
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.643.177,22	60.643.177,22	60.643.177,22
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	70.800.722,37	70.799.206,83	70.799.206,83
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.040,00	2.078.035,51	2.072.524,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	322.606.095,24	313.557.794,70	304.256.191,46
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	33	26.876.198,03	26.497.202,32	26.128.887,36
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	42	183.873.736,43	159.151.291,85	101.254.754,87
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	26.986.611,54	26.986.611,54
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	10.153.969,34	9.948.589,42
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.496,52	41.088.365,43	41.070.143,56
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	48.571.329,08	35.423.256,41	33.972.133,95
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	13.287.672,29	11.851.230,42	11.299.550,94
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	69.452.637,76	42.202.156,20	35.433.159,95
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	85.177.590,31	74.621.724,50	68.634.750,18
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	17.029.330,03	13.637.780,94	12.856.532,22

PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	244.578.210,54	234.496.290,68	209.691.075,80
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	15.326.242,35	14.683.197,86	14.263.637,86
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.580.505,01	4.580.505,01	4.556.980,79
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	1.340.790,10	1.340.790,10
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.046.896,60	77.307.031,87	76.632.374,35
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.649.058,80	9.649.058,80	9.649.058,80
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	38.098.773,63	37.869.786,60	34.485.124,18
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	120.856.740,68	112.147.402,75	80.235.474,67
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.642.642,03	27.642.642,03	27.610.486,93
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	17.944.985,82	17.942.862,39	17.942.862,39
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.239.211,23	66.015.079,87	65.526.556,10
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	44.267.116,51	42.718.569,08
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.704.542,93	43.572.721,66	42.391.532,12
PIESI - Società dell'Informazione	2	7.604.415,00	7.604.415,00	7.604.415,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.531.391,44	5.531.391,44	5.531.391,44
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.635.745,67	4.635.745,67	4.635.745,67
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	41.233.751,25	37.453.268,71	27.990.612,67
PIESO – Società dell'informazione IV atto integrativo	10	8.350.550,00	8.350.550,00	8.350.550,00
PIESX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.514,30	22.390.514,30	22.390.513,89
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	3.400.000,00	3.399.999,99
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.697,39	6.018.697,39	6.018.697,39
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	82.608.472,24	78.195.486,36	65.292.228,90
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	74.180.147,00	60.348.373,00	38.852.279,67
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	12.838.562,60	12.838.185,34
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	19	12.846.555,27	11.975.112,85	10.355.848,67
<b>40</b>	<b>1.796</b>	<b>2.030.892.643,20</b>	<b>1.895.089.110,05</b>	<b>1.698.231.072,28</b>

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 11 - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Analizzando più in dettaglio i dati per APQ (Tab. F) si osserva che le variazioni più significative sugli impegni 2012/2013 riguardano ovviamente alcuni Accordi sottoscritti in anni

più recenti: tra essi, un caso particolare è rappresentato dagli APQ in materia di beni culturali. Infatti, l'APQ PIEBE Beni culturali - II atto integrativo, registra un incremento degli impegni nell'anno 2013 del 36,4%, ma contestualmente una forte riduzione degli stessi nell'APQ PIEBD Beni culturali - I atto integrativo (con un calo del 30,3%) e PIEBC Beni culturali (riduzione del 10,3%). Pertanto, gli incrementi/decrementi sono dovuti alla rimodulazione di risorse tra gli APQ, ovvero il risultato di verifiche a livello amministrativo e contabile avviato su questi accordi dal 2012. Per gli altri accordi, si segnala l'avanzamento dell'APQ PIERL – Risorse idriche – IV atto integrativo che aumenta del 12,6% e dell'APQ PIESN – Sviluppo locale e aree urbane – II atto integrativo, che aumenta del 16,2%. E' necessario però segnalare che l'incremento degli impegni è fisiologico sia rispetto ai termini di aggiudicazione delle risorse CIPE sia alle riprogrammazioni delle risorse effettuate principalmente tra il 2009 e 2013.

Per quanto riguarda i pagamenti, i valori più significativi (oltre il 15% nel corso del 2013 rispetto al valore cumulato) riguardano gli Accordi in materia di Beni culturali, con l'incremento dell'APQ PIEBE del 43,8% e il decremento dell'APQ PIEBD del 18,6%, ma anche in questo caso la maggior parte delle variazioni sono state determinate dalla rimodulazione richiamata in precedenza. Inoltre, registra incrementi importanti l'APQ cooperazione Balcani (PIEZ1 +17,7%). Più in dettaglio, le variazioni degli impegni e dei pagamenti tra il 2012 e 2013 sono riportate nella tabella successiva e calcolate sulla base dei dati in SGPQ.

Codice e titolo APQ	N Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni 2013	Impegni 2012	Variaz. %	Pagamenti 2013	Pagamenti 2012	Variaz. %
PIEAC - Acque	28	56.210.703	56.140.703	56.140.703	0,0%	52.569.867	52.010.882	1,0%
PIEAE – Infrastrutture Aeroporto	8	60.643.177	60.643.177	60.643.177	0,0%	60.643.177	60.641.971	0,0%
PIEAM - Depurazione acque	22	70.800.722	70.799.207	70.799.206	0,0%	70.799.207	70.799.206	0,0%
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.040	2.078.036	2.078.035	0,0%	2.072.524	1.953.245	5,7%
PIEBC - Beni Culturali	168	322.606.095	313.557.795	346.781.826	-10,3%	304.256.191	300.274.613	1,2%
PIEBD - Beni culturali - I atto	33	26.876.198	26.497.202	34.646.956	-30,3%	26.128.887	31.130.852	-18,6%
PIEBE - Beni culturali - II Atto	42	183.873.736	159.151.292	92.229.886	36,4%	101.254.755	20.755.767	43,8%
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.612	26.986.612	26.986.611	0,0%	26.986.612	26.986.611	0,0%
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.815	10.153.969	10.153.969	0,0%	9.948.589	9.939.308	0,1%
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.497	41.088.365	41.167.240	-0,2%	41.070.144	41.048.430	0,1%
PIEDT - Difesa I Atto	76	48.571.329	35.423.256	35.902.302	-1,0%	33.972.134	33.891.594	0,2%
PIEDU - Difesa suolo - II Atto	92	13.287.672	11.851.230	11.790.563	0,5%	11.299.551	10.801.059	3,8%
PIEDV - Difesa suolo - III Atto	81	69.452.638	42.202.156	40.342.285	2,7%	35.433.160	29.134.178	9,1%
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	85.177.590	74.621.725	74.617.005	0,0%	68.634.750	68.200.830	0,5%
PIEMT - Mobilità sostenibile I Atto	11	17029330,03	13637780,94	12850001	4,6%	12.856.532	11.902.347	5,6%
PIEOL - Giochi Olimpici 2006	5	244.578.211	234.496.291	226.984.529	3,1%	209.691.076	192.393.925	7,1%
PIEPA – Politiche giovanili	20	15.326.242	14.683.198	14.861.692	-1,2%	14.263.638	14.255.085	0,1%
PIEPT - Patti territoriali	22	4.580.505	4.580.505	4.580.505	0,0%	4.556.981	4.514.980	0,9%
PIERF - Salute pubblica	1	1.340.790	1.340.790	1.340.790	0,0%	1.340.790	1.340.790	0,0%
PIERI - Risorse Idriche	51	78.046.897	77.307.032	78.036.434	-0,9%	76.632.374	75.984.029	0,8%
PIERJ - Risorse Idriche – I Atto.	5	9.649.059	9.649.059	9.649.058	0,0%	9.649.059	9.649.058	0,0%

PIERK - Risorse idriche - III Atto	40	38.098.774	37.869.787	37.679.568	0,5%	34.485.124	32.530.475	5,1%
PIERL - Risorse Idriche – IV Atto	62	120.856.741	112.147.403	96.890.457	12,6%	80.235.475	70.651.310	7,9%
PIERS - Ricerca	249	27.642.642	27.642.642	27.642.642	0,0%	27.610.487	27.592.486	0,1%
PIERT - Ricerca - I Atto	167	17.944.986	17.942.862	17.942.862	0,0%	17.942.862	17.942.862	0,0%
PIERU - Ricerca - II Atto	63	66.239.211	66.015.080	66.080.455	-0,1%	65.526.556	65.459.808	0,1%
PIERV - Ricerca - III Atto	13	44.599.086	44.267.117	44.599.086	-0,7%	42.718.569	40.120.157	5,8%
PIERY - Risorse Idriche II Atto	36	43.704.543	43.572.722	43.585.281	0,0%	42.391.532	41.600.894	1,8%
PIESI - Società Informazione	2	7.604.415	7.604.415	7.604.415	0,0%	7.604.415	7.604.415	0,0%
PIESL - Sviluppo locale	52	5.531.391	5.531.391	5.531.391	0,0%	5.531.391	5.531.391	0,0%
PIESM - Sviluppo locale - I Atto	32	4.635.746	4.635.746	4.635.745	0,0%	4.635.746	4.635.745	0,0%
PIESN - Sviluppo locale - II A.	22	41.233.751	37.453.269	30.764.254	16,2%	27.990.613	22.515.792	13,3%
PIESO – Società informazione IV Atto	10	8.350.550	8.350.550	8.335.261	0,2%	8.350.550,00	8.088.889,00	3,1%
PIESX – Società informazione - I Atto	11	22.390.514	22.390.514	22.390.514	0,0%	22.390.514	22.390.513	0,0%
PIESY - Società informazione - II Atto	3	3.400.000	3.400.000	3.400.000	0,0%	3.400.000	3.399.999	0,0%
PIESZ - Società informazione. - III Atto	2	6.018.697	6.018.697	6.018.697	0,0%	6.018.697	6.018.697	0,0%
PIETR - Reti di trasporto	4	82.608.472	78.195.486	79.758.782	-1,9%	65.292.229	60.539.776	5,8%
PIETS - Reti di trasporto - I Atto	14	74.180.147	60.348.373	57.555.364	3,8%	38.852.280	28.157.117	14,4%
PIETU – Turismo termale	4	12.838.563	12.838.563	12.838.562	0,0%	12.838.185	12.753.466	0,7%
PIEZ1 - Cooperazione Balcani	19	12.846.555	11.975.113	11.476.265	3,9%	10.355.849	8.079.748	17,7%
<b>40</b>	<b>1.796</b>	<b>2.030.892.643</b>	<b>1.895.089.110</b>	<b>1.837.312.388</b>	<b>2,8%</b>	<b>1.698.231.072</b>	<b>1.553.222.316</b>	<b>7,1%</b>

**TAB. F - Variazioni percentuali 2012/2013 degli impegni e pagamenti per accordo al 31/12/2013 - Fonte- SGPQ - Elaborazione Regione Piemonte –Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio-**

### 2.2.1 Dettaglio per APQ

Il presente Rapporto prevede anche lo stato di avanzamento per strumento attuativo dell'Intesa. Infatti, l'aggiornamento per APQ, riportato nell'allegato 2.2.1, è stato elaborato in collaborazione con le Direzioni regionali competenti per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio degli accordi. L'allegato per APQ è organizzato per ambiti settoriali e descrive principalmente l'avanzamento degli Accordi in corso al 2013, ma riporta per memoria anche gli Accordi conclusi, in base alle risultanze del monitoraggio procedurale, finanziario ed economico dei progetti registrato e verificato nel sistema di monitoraggio, ma comprende anche:

- la sintesi per ambito settoriale, che evidenzia il totale finanziamento e il numero degli interventi per accordo;
- lo stato di attuazione analitico generale sull'andamento di ogni accordo;
- le principali variazioni dell'accordo rispetto all'ultimo monitoraggio;
- l'analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi più rilevanti;
- le eventuali criticità che hanno rallentato l'attuazione di alcuni interventi e le azioni adottate dall'amministrazione regionale per risolverle;
- l'analisi della gestione delle economie di spesa.

Come si diceva, il documento è stato predisposto principalmente sul riscontro dei dati del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), ma è anche arricchito da informazioni sulla gestione delle risorse regionali e sui dettagli delle procedure di attuazione interne non sempre riscontrabili dalla sola lettura dei dati di monitoraggio. Questi elementi aggiuntivi consentono, da un lato, una visione più globale dello stato di avanzamento degli Accordi in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati negli accordi, e dall'altro mettono in evidenza gli eventuali scostamenti rispetto ai dati dei Report RAE ACFAS forniti dal sistema di monitoraggio.

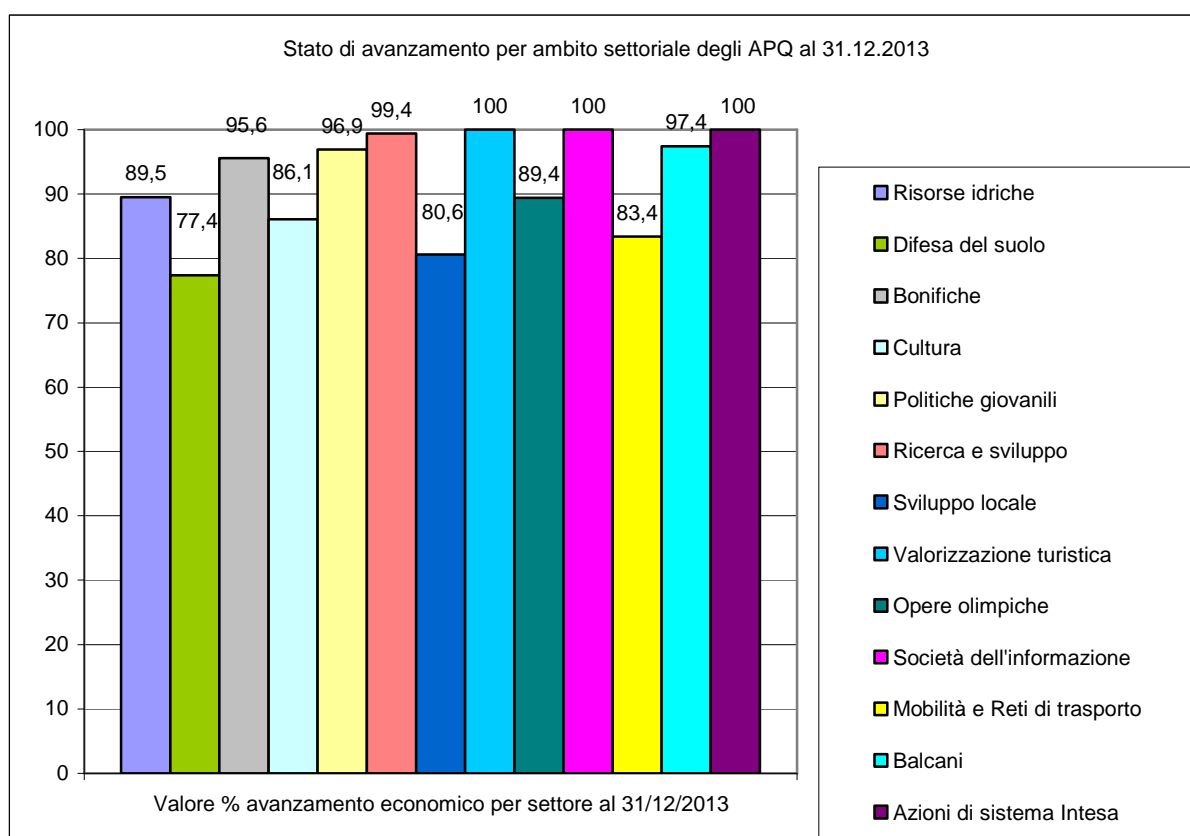


Figura 3 - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

### 2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nel corso del 2013 non si evidenziano sanzioni dal CIPE sugli APQ o progetti in capo al Piemonte, pertanto, allo stato attuale la situazione che riguarda i meccanismi sanzionatori effettuati in precedenza, a carico del FSC 2000 – 2006, sono quelli dettagliati nel RAE 2012, disposti dalla Delibera CIPE 40/2012<sup>9</sup> (mancata aggiudicazione entro i termini previsti dalla

<sup>9</sup> la Delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionale della delibera CIPE 3/2006 come indicato nell'allegato alla stessa delibera.

delibera CIPE 3/2006) a carico dell'APQ regionale dei Beni Culturali (PIEBE II Atto integrativo) per un importo complessivo di euro 1.700.000,00, e riguardano le risorse assegnate ai seguenti interventi:

**Intervento – PIEBE027** - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca – Comune di Venaria – per un valore complessivo di € 4.000.000,00 di cui FSC € 500.000,00;

**Intervento – PIEBE008** -Palazzina di Caccia di Stupinigi–Completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo ed allestimento-Comune di Nichelino – per un valore complessivo di € 5.029.558,00, di cui FSC € 1.200.000,00.

A seguito di tale de-finanziamento (1,7 MIL€) e del contributo alla Regione Abruzzo a carico del Piemonte (circa 1MIL€) il valore del FSC sull'Intesa Piemonte è diminuito di pari importo (circa 2,7 MIL€), come meglio specificato nella delibera CIPE 41/2012<sup>10</sup>.

Per quanto riguarda invece gli esiti dell'UVER sui **controlli**, meglio specificati nel punto successivo 2.4, in attuazione della Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 e del Piano di lavoro "Esecuzione delle verifiche interventi finanziati con risorse FSC 2000-2006, e in merito alla richiesta del 3/07/2012, prot. n. 0008892–U, e del 31.01.2013, prot. 1376), si richiama che a seguito dell'istruttoria effettuata a livello regionale ed inviata all'UVER nel febbraio 2013 i progetti sono stati "disincagliati ", pertanto non hanno generato sanzioni a carico regionale.

## 2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In via generale, i problemi principali sono stati connessi alla chiusura dell'istruttoria riguardanti i controlli richiesti dall'Unità di verifica degli investimenti pubblici, in attuazione della Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 e del Piano di lavoro MISE- UVER – Esecuzione delle verifiche interventi finanziati con risorse FSC 2000-2006 – con riferimento alle richieste del 3/07/2012, prot. n. 0008892–U e del 31.01.2013, prot. 1376, che riguardavano:

- 3 interventi "incagliati" di interesse degli APQ regionali in materia di Risorse Idriche, Sviluppo Locale e Beni Culturali, da sottoporre a successivo controllo in quanto rientranti nelle casistiche previste dal piano di lavoro UVER;

- 9 interventi con dati non disponibili (di aggiornamento del cronoprogramma, dati di funzionalità, etc.) da aggiornare nel sistema di monitoraggio SGP entro il termine del 15 settembre 2012 (allegato B).

---

<sup>10</sup> - **la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012**, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera;



La Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Organismo di Coordinamento del Programma 2000 – 2006, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico (DPS–UVER), con nota del 5 settembre 2012, prot. n. 0029131, l’aggiornamento dei dati richiesti nel sistema di monitoraggio al 30 giugno 2012, riferito ai 9 interventi segnalati.

Per quanto riguarda invece le verifiche sugli altri 3 interventi cosiddetti “incagliati”, i controlli sono stati effettuati nel 2013, con riferimento alla richiesta dell’UVER del 31.01.2013, prot. 1376). Gli interventi cosiddetti “incagliati” riguardavano 3 progetti, di cui 1 nell’ambito delle Risorse idriche, 1 per lo Sviluppo Locale e aree urbane e 1 per i Beni culturali, meglio specificati nella tabella seguente:

Codice	APQ	Titolo Intervento
PIEBEBE024	Beni culturali	Reggia di Venaria Reale - Acquisizione e sistemazione di aree da destinare a parcheggio e servizio del Complesso
PIERKA01	Risorse Idriche	Servizi pubblici Verbanesi S.r.l - Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno
PIESNSN/0102 RAU	Sviluppo Locale	Ex Incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

In questo caso, la verifica è stata effettuata non in loco, ma attraverso una modalità “desk”, ovvero, la Regione doveva acquisire la documentazione richiesta e inviarla agli uffici dell’UVER entro il 28 febbraio 2013 per la relativa istruttoria.

A livello regionale, la direzione programmazione ha provveduto ad organizzare incontri specifici con le direzioni regionali responsabili dell’attuazione degli APQ e con i soggetti attuatori interessati. In estrema sintesi, per ogni progetto si è provveduto a trasmettere all’UVER:

- una relazione generale, a firma del RUP, descrittiva dell’intervento e coerente con il livello di progettazione raggiunto;
- la documentazione comprovante l’ultima data effettiva relativa al cronoprogramma procedurale inserita nel sistema di monitoraggio;
- l’ultimo stato di avanzamento lavori (SAL);
- la segnalazione di eventuali criticità in corso o superate, accompagnate da una descrizione di dettaglio che ne individui la causa originaria;
- un aggiornato quadro economico e finanziario.

A seguito di ciò con nota del 25/03/2013, prot. 0003860 MISE/IIIDIP, il responsabile dell’UVER ha comunicato che a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa i tre interventi erano stati “disincagliati”.

Per quanto riguarda invece la situazione generale, alcune criticità possono essere ricondotte agli interventi posti in stato “sospeso” nei precedenti monitoraggi, richiamati nel quadro di sintesi successivo:

Codice	APQ	Titolo intervento sospeso	Periodo di sospensione	Note
PIEBCBC004/O	Beni culturali	Recupero del complesso di Stupinigi. Completamento	Tutto il 2013	Necessità di verifiche tecniche / amministrative
PIEAC16	Risorse Idriche	Azienda Igienico Ambientale Servizi AIAS Rivarolo - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico	Tutto il 2013	Risoluzione contratto e contenzioso con ditta appaltatrice
PIERIO3	Risorse Idriche	Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria	Sospeso fino al 30/10/2013	Riattivato nella sessione del 31/12/2013

Per quanto riguarda questi progetti, segnalati al Ministero dello Sviluppo Economico ad ogni sessione di monitoraggio, sono state svolte verifiche puntuali da parte dei Responsabili APQ per poter risolvere – ove possibile – criticità e proporre la riattivazione. In altri casi si segnalano problematiche di tipo tecnico e amministrativo (richieste di modifiche, integrazioni e varianti di natura tecnica proposte dalle stazioni appaltanti) che hanno rallentato l’iter procedurale e attuativo di alcuni interventi.

Infine, sono state concluse le verifiche richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 24.10.2013, Prot. DPS 12893, in riferimento all’eventuale rendicontazione di spese relative alla programmazione FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013 sul Programma POR FESR 2007 – 2013. Le verifiche sono state svolte di concerto tra coordinamento del Programma FSC 2000 – 2006 e dell’Autorità di gestione del PAR FSC 2007 – 2013 ed hanno comportato puntuali approfondimenti anche con alcuni soggetti attuatori, rispetto ad alcuni interventi nell’ambito dell’APQ Sviluppo Locale e aree urbane (PIESN) e l’APQ Beni culturali (PIEBC)

Per altri dettagli sulle principali criticità riscontrate su alcuni interventi e le relative misure adottate per risolverle, **si rimanda al dettaglio per APQ della sezione 2.2.1 allegata** a questo Rapporto.

## 2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Questa sezione, rispetto alle indicazioni del Manuale Operativo per il RAE, dovrebbe fornire indicazioni rispetto a fattori che hanno avuto un impatto diretto sull’attuazione dell’intesa. Rispetto a ciò, nel 2013 non si segnalano fattori che hanno rallentato in modo significativo l’attuazione degli APQ e quindi dell’Intesa. Tuttavia, alcune problematiche, peraltro evidenziate in precedenza all’interno della sezione per APQ, sono riconducibili ad aspetti che riguardano:

- la definitiva chiusura di progetti nel sistema di monitoraggio. Infatti, in alcuni casi, progetti che risultano già realizzati sul territorio non possono essere chiusi nel sistema

- di monitoraggio SGP per problematiche diverse (contenziosi in corso, verifiche tecnico – amministrative finali, riprogrammazioni di economie, etc.);
- la criticità legate all’effettiva capacità di impegno delle risorse a carico del cofinanziamento regionale su alcuni APQ, con effetti diretti sul trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori, e quindi sulla realizzazione delle opere;
  - le esigenze di rimodulare/rinnovare la programmazione di alcuni progetti in APQ (trasporti, beni culturali ).

## 2.6 Interventi programmatici

Gli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FSC 2000 – 2006 non prevedono in via generale sezioni programmatiche degli interventi. L’unica eccezione riguarda l’APQ in materia di politiche giovanili: accordo non cofinanziato da risorse FSC regionali e con una governance differente rispetto alla maggior parte degli APQ dell’Intesa regionale. L’accordo è stato finanziato dalle risorse del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili, in base a specifica Intesa, nella quale sono state anche definite le aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione delle azioni. L’accordo è in fase di conclusione, infatti risultano chiusi 17 interventi su 20 programmati in APQ.

Per quanto riguarda invece la programmazione di nuovi interventi nell’ambito dei trasporti, si richiama la DGR dell’11 novembre 2013, n. 51 –6666, con la quale la Giunta regionale ha proposto la riprogrammazione di 2 interventi nell’ ambito dell’APQ PIETS - 1° Atto integrativo all’APQ “Reti Infrastrutturali di Trasporto, per poter inserire nella programmazione dell’APQ PIETS il nuovo intervento denominato “Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra”, per un valore di € 8.870.000,00. La proposta del nuovo intervento “Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra” è strettamente connesso all’ implementazione del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), riorganizzazione dei servizi effettuato a completamento dei lavori (terminati il 08/12/ 2012) nel Passante di Torino, relativamente al raddoppio dei binari tra Torino Susa e Torino Stura. La proposta è stata sottoposta al tavolo dei sottoscrittori per la formale autorizzazione prevista dalla delibera CIPE 14/2006.

## 2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi programmati, l’analisi aggregata dei dati a livello di Intesa, rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di euro e solo 22 interventi (pari all’1%) sono superiori ai 10 milioni di euro. Un’analisi temporale evidenzia che gli APQ sottoscritti negli ultimi anni tendono a registrare in media una quota maggiore di interventi di ridotte dimensioni. Nell’ambito del dettaglio analitico per APQ (sezione 2.2.1 allegata) sono stati evidenziati sia gli interventi con valore superiore a 25 milioni di euro sia interventi superiori a 2 milioni di euro. Di seguito si riporta esclusivamente una sintesi dello stato di attuazione dei progetti superiori ai 25 milioni di euro, rimandando gli approfondimenti alla sezione specifiche degli APQ allegata.

## APQ PIEBE – Beni culturali – Il Atto Integrativo

**Intervento PIEBE011: Museo Egizio di Torino.** Valore pari a circa 50 MIL€. I lavori proseguono secondo il cronoprogramma. Il Tavolo dei sottoscrittori del 06/02/2013 ha approvato lo scambio di fonti di finanziamento, da cofinanziamento regionale a risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), tenendo invariato il valore complessivo dell'intervento.

## APQ PIEOL – Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici “Torino 2006”

**Intervento PIEIGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina.** Valore circa 52 MIL€. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 99,29% L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso pendenze legali.

**Intervento PIEIGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere.** Valore circa 151 MIL€ Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 77,13%. Alcune sospensioni lavori hanno rallentato l'esecuzione delle opere, ma attualmente sono in corso e la loro conclusione è prevista per fine 2014.

## APQ PIE RL – Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – IV Atto Integrativo

**PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A.** Il costo totale, al netto del ribasso d'asta, è di 20 MIL€. I lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista a fine 2015.

## APQ TR – Reti infrastrutturali di trasporto

**PIETRTrasp-01 - Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese – Valore totale euro 78 MIL€.** Le opere sono state ultimate in data 30/10/2012, con l'esclusione di lavorazioni accessorie di modesta entità concluse in data 28/12/2012. La variante è stata completamente aperta al traffico.

## 2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie ancora potenzialmente disponibili alla riprogrammazione al 31/12/2013 sono pari a circa 12,5 MIL€, come riportato nella tabella sottostante. La maggior parte di esse, riguardano sia i fondi regionali (5,2 MIL€) sia i fondi FSC (4,2 MIL€). Per quanto riguarda le economie FSC, si segnala che una quota di circa 0,7 MIL€ è riservata all'APQ interregionale sui Balcani. Una quota di particolare interesse riguarda anche le risorse derivanti da altri provvedimenti statali (1,7 MIL€), la cui riprogrammazione sarà verificata anche alla luce delle disponibilità effettive in capo ai Ministeri competenti.

Quote residuali di economie risultano, invece, a carico dei Comuni o di altri pubblici, che di norma nel processo di riprogrammazione sono state, in passato, liberate a favore degli stessi soggetti.

Le richieste di riprogrammazione per ambito settoriale saranno sottoposte al Tavolo dei Sottoscrittori presumibilmente nel corso del 2014, in ogni caso su specifiche richieste da parte delle direzioni regionali competenti per materia.

Tipo Finanziamento	Economie Totali
UE	€ 852.492,52
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Regionali	€ 4.263.251,31
Regione	€ 5.244.525,24
Comune	€ 37.321,34
Altro pubblico	€ 438.726,50
Stato altri provvedimenti	€ 1.691.029,27
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.527.346,18</b>

Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2013

Con riferimento invece alle riprogrammazioni già completate, nel 2013 sono state ultimate le verifiche per il riallineamento dei dati in SGP rispetto a quanto formalizzato con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 prot. n. 0013391/2012, che autorizzava una riprogrammazione complessiva di circa 60,6 MIL€ euro, di cui FSC per 28,17 MIL€. Rispetto alla quota FSC occorre però precisare che 27,1 MIL€ sono stati riprogrammati a favore di nuovi progetti e completamenti di interventi già avviati in precedenza in APQ, mentre la restante quota (circa 1 MIL€) è stata destinata alla Regione Abruzzo, in base al riparto stabilito per Regione dalla Delibera CIPE 41/2012.

Inoltre, nel corso del 2013, sono state formalizzate a livello regionale le nuove proposte di riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori con riguardo agli accordi: per lo Sviluppo Locale e Aree Urbane (PIESN), per un valore di circa 3 milioni di euro; per i Beni culturali (PIEBC –PIEBD), proseguendo nel riordino organizzativo, tecnico, amministrativo e contabile dei progetti avviato nel 2011-2012, in questo caso il costo totale degli interventi presi in considerazione ammonta a circa 80 MIL€. Per l'ambito delle Risorse idriche si è proceduto invece alla richiesta di una parziale rettifica di economie diverse dal FSC (circa 90.000 euro) , riprogrammate in precedenza (Prot. DPS 11176 del 13/09/2013).

Più in dettaglio rispetto agli esiti delle proposte di riprogrammazioni del 2013:

Per quanto riguarda lo **sviluppo locale** (APQ PIESN) è stata approvata, con nota del MISE – DPS - 12571 del 18 ottobre 2013, una riprogrammazione di economie per un valore di € 393.445,80 per finanziare il completamento dell'intervento "Comune di Torino – ristrutturazione edifici area Ex-Incet –Lotto 2." La proposta ha previsto inoltre che le economie generate su alcuni interventi (la maggior parte di fonte FESR 2007 – 2013, ed in minima parte di fonte dei soggetti attuatori) per un valore di € 2.994.602,00, rientrino nelle disponibilità dei soggetti titolari degli stessi, in quanto non più riprogrammabili nell'ambito dell'Intesa.

Con riferimento agli APQ dei **beni culturali**, nel 2013, si è proceduto, al fine di un riordino organizzativo, tecnico, amministrativo e contabile dei progetti, a proporre al Tavolo dei Sottoscrittori cospicue riprogrammazioni di risorse e accorpamenti di schede – intervento, prossimi alla conclusione, per poter riallineare i dati nel sistema di monitoraggi coerentemente con la gestione rilevata. Ciò ha comportato di fatto una rimodulazione del valore degli APQ PIEBC e PIEBD rispetto alla stipula e per numero complessivo di interventi, con particolare riguardo agli interventi relativi alla Venaria Reale, al complesso di Valcasotto, e agli interventi per la Galleria Sabauda. Tuttavia, ciò non ha modificato gli obiettivi generali degli APQ destinati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. Il costo totale degli interventi presi in considerazione ammonta a circa 80 MIL€, come meglio specificato nella nota regionale del 15 luglio 2013, prot.n. 13782/Db1803, e approvata con nota DPS–DGPRUN del 19/12/2013, prot. n. 0015404.

Per quanto riguarda invece l'ambito dei **trasporti**, si è proceduto alla riprogrammazione di interventi nell'ambito del 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" (PIETS), a parziale modifica di quanto proposto in precedenza e approvato dal tavolo dei sottoscrittori nel 2012. Infatti, ad ottobre 2013 è stata approvata a livello regionale la proposta di rimodulazione di risorse, diverse da FSC, per l'APQ in materia di reti infrastrutturali di trasporto, l'atto integrativo, al fine di poter formulare la proposta al Tavolo dei Sottoscrittori, di cui alla Delibera CIPE 14/2006, per acquisire il parere formale per l'avvio del nuovo progetto denominato "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra", per un valore di circa 8,8 MIL€. La proposta al tavolo dei sottoscrittori è stata formalizzata a inizio 2014, pertanto se ne darà conto nel prossimo RAE.

Per eventuali altri aspetti di dettaglio sulle riprogrammazione si rimanda alle informazioni contenute nei singoli Accordi (sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto).

## 2.9 Assistenza tecnica

Per il Programma 2000–2006 non sono state previste risorse a carico del FSC per l'assistenza tecnica, tuttavia, per svolgere le attività connesse alla Governance dell'Intesa è stato stipulato uno specifico APQ sulle azioni di sistema per un valore di circa 2 MIL€, di cui circa il 50% a carico del FSC e 50% a carico della Regione. Attraverso questo accordo sono state realizzate importanti azioni di ricerca e approfondimenti sull'Intesa regionale, descritte nei precedenti RAE. Il dettaglio delle principali attività svolte nel 2013 sono indicate nell'APQ PIEAS (vedi allegato 2.21).

Per quanto riguarda invece le attività di assistenza al monitoraggio degli APQ, la Regione Piemonte, a supporto di questo Programma, ha usufruito sia delle risorse assegnate nella prima fase dalla Delibera CIPE 17/2003 sia quelle relative alla seconda fase del progetto, di cui alle risorse premiali assegnate al Piemonte con la delibera CIPE 181/2006. Le azioni sviluppate, nel rispetto del Piano di azione regionale e delle linee di azione previste dal CIPE e concordate a livello nazionale con il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state rivolte principalmente alla governance del monitoraggio, ma anche allo sviluppo di sistemi informativi, di ricerca sull'Intesa e sugli APQ, sui tempi delle opere pubbliche, ecc.

Più in dettaglio, le azioni specifiche sono state finalizzate a:

- supportare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – nell'ambito della Direzione Programmazione Strategica, con il compito di supportare tutte le fasi dei monitoraggi, l'assistenza ai referenti settoriali di monitoraggio degli APQ; ai soggetti responsabili dei progetti a livello locale, la redazione dei documenti di sintesi e del RAE, etc.
- rafforzare le competenze tecnico amministrative ed informatiche in capo al coordinamento di programmazione, per le attività di verifica per la validazione dei dati di monitoraggio bimestrale nel sistema informatico nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico, alle attività per l'istruttoria sulla riprogrammazione di risorse e controllo sullo stato di avanzamento degli APQ e dei progetti, ma anche accrescere la qualità dei dati e gli standard dei processi;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti (diffusione del quadro normativo, delle procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti), che alimenta un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ ([www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it)), finanziato con le risorse del Progetto;
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ;
- sviluppare ricerche e approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'Intesa, degli APQ e sulle opere pubbliche.

L'attività di monitoraggio a livello regionale è svolta prevalentemente da personale interno alla Regione Piemonte, tuttavia, collaborazioni specialistiche sono state previste per le attività tecniche della Segreteria Tecnica Progetto e a supporto di altre direzioni regionali. In ogni direzione regionale, infatti, sono stati individuati uno o più Referenti di monitoraggio degli APQ, che svolgono un ruolo rilevante nelle diverse fasi di monitoraggio degli Accordi, supportati come si diceva dalla Segreteria Tecnica regionale.

Lo stato di avanzamento del Progetto monitoraggio, con il dettaglio delle attività e spese, è soggetto a rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico (DPS-DGPRUN), che coordina il Progetto a livello nazionale.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività con le risorse impegnate nel corso del 2012, riportate nel precedente RAE con riguardo:

- alle collaborazioni a supporto della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ, in capo alla coordinamento regionale di programmazione, per il supporto specialistico all'assistenza tecnica al monitoraggio bimestrale degli APQ, alle verifiche tecniche per il controllo dei dati, il supporto alle direzioni regionale, i controlli sui dati, etc.;
- alla conclusione e presentazione dell'attività di ricerca programmata dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Progetto Monitoraggio, affidata all'IRES Piemonte in continuità con un percorso di approfondimento avviato da alcuni anni sui temi della

programmazione generale ed operativa regionale e nazionale, ma anche sui tempi delle opere pubbliche, che saranno meglio dettagliati nella sezione successiva sulla comunicazione e informazione;

- alla messa a regime del sistema per la catalogazione dei progetti, sviluppato con il supporto del CSI-Piemonte, allo scopo di rappresentare in maniera diversa, e con dettagli non sempre deducibili solo dal sistema di monitoraggio degli APQ, la corposa programmazione del 2000 – 2006 e il loro grado di realizzazione. Tale base dati è arricchita da foto che rappresentano il progetto nella fase iniziale, durante l'attuazione e a fine realizzazione.

Inoltre, nel corso del 2013 sono state impegnate risorse aggiuntive per 100.000,00 euro, per garantire continuità al supporto specialistico al monitoraggio APQ nel periodo 2013 – 2014 (garantire il rispetto dei termini per il monitoraggio nei termini stabiliti a livello nazionale, la necessaria assistenza tecnica alle direzioni regionali e ai soggetti attuatori per le fasi di programmazione e riprogrammazione delle risorse connesse con gli APQ, il supporto alle richieste del MISE e verifiche dell'UVER, l'implementazione del sistema informatico per la catalogazione dei progetti, il sistema sviluppato dal CSI – Piemonte; ma anche lo sviluppo di una ricerca con Ires- Piemonte, legata all'approfondimento di aspetti e rapporti tra la programmazione socio – economica e la pianificazione territoriale, nel contesto della programmazione FSC 2000 – 2006.

Attività specifiche di comunicazione e informazione, sviluppate nell'ambito del Progetto monitoraggio a supporto dell'Intesa e degli APQ sono riportate nel successivo punto 2.10.

## 2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte dal 2003 ha avviato una serie azioni rivolte a dare visibilità al Programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione, con particolare riguardo alle iniziative promosse nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio (PM), avviato a livello nazionale e regionale con la Delibera CIPE 17/2003 e condotto in partenariato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province autonome.

Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ, sia attraverso un'informazione più dettagliata implementando il Portale dedicato al monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro ([www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it)). Il servizio è rivolto a tutte le Amministrazioni coinvolte nei processi di programmazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e di attivazione degli investimenti pubblici previsti negli Accordi di Programma Quadro (APQ). Questo strumento è stato ideato per essere di supporto al lavoro di programmazione, monitoraggio e valutazione degli Accordi e dell'Intesa.

All'interno del Portale Monitoraggio APQ è, pertanto, possibile trovare informazioni e documenti sull'Intesa Stato - Regione Piemonte e sui relativi Accordi sottoscritti. Un'ampia



sezione è dedicata all'attività di monitoraggio, alle sue procedure, allo stato di avanzamento degli APQ e alla reportistica di supporto all'avanzamento dell'Intesa. Il Portale è arricchito da diverse sezioni (normativa e circolari sulla programmazione e monitoraggio, elenco APQ, dati di monitoraggio, elaborazioni, ricerche e approfondimenti, organizzazione, etc.). Il Portale è anche arricchito da una sezione dedicata alla cartografia dei dati per Intesa e ambito settoriale e alla raccolta dei "Progetti esemplari".

Informazioni di più ampio respiro sulla programmazione generale e dei Fondi FSC sono invece disponibili nel sito ufficiale della vetrina della Direzione Programmazione Strategica ([www.regione.piemonte.it/programmazione](http://www.regione.piemonte.it/programmazione)), ma anche nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali (Ambiente, Cultura e Turismo, Innovazione e Ricerca, Opere pubbliche e Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, Presidenza, etc.).

Nell'ambito delle attività di diffusione delle informazione e pubblicità da parte delle Direzioni responsabili degli APQ, si rimanda alla sezione specifica allegata, 2.2.1 In particolare si segnala l'attività di comunicazione, formazione e informazione dell'Accordo sulle Azioni di sistema per la governance dell'Intesa.

### **Presentazione e pubblicazione rapporti di ricerca**

Nel 2013 sono stati pubblicati i rapporti di ricerca affidati dalla Direzione regionale Programmazione Strategica all'Ires-Piemonte, nell'ambito delle attività del Progetto monitoraggio, con riguardo a due tematiche: a) la programmazione regionale e i suoi strumenti operativi e finanziari; b) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel campo degli interventi regionali per la difesa del suolo.

Il Rapporto sulla "Programmazione regionale" ha ricostruito e comparato le esperienze di programmazione in cinque Regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) evidenziando similarità e differenze nelle politiche seguite e individuando i principali problemi da affrontare nel breve e medio periodo. Uno dei principali obiettivi dell'indagine risiedeva nell'esaminare gli attuali strumenti e percorsi della programmazione regionale, prendendo come riferimento principale le attività messe in campo negli anni 2005-2007 ovvero nel periodo di avvio del ciclo di programmazione dei fondi europei (2007-2013).

L'approfondimento, nel caso dell'indagine sui Tempi e Processi delle Opere Pubbliche, è stato rivolto a studi di casi sui progetti degli APQ regionali in materia di difesa del suolo, come esempio per affrontare le difficoltà che si incontrano nel prevedere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali. Lo sviluppo dell'indagine sui casi studio ha inoltre coinvolto sia la Direzione regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Economia montana e foreste sia le numerose Amministrazioni locali coinvolte nella realizzazione degli interventi in materia di Difesa del suolo. Particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti messi a punto dalla struttura dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-DPS del Ministero dello Sviluppo Economico) a supporto delle amministrazioni pubbliche per pianificare la realizzazione di progetti di investimento (VISTO).

La presentazione e diffusione dei due Rapporti è stata effettuata principalmente nell'ambito del Convegno organizzato dalla Direzione programmazione del 26 marzo 2013, ma anche successivamente a numerosi soggetti (ministeri, regioni, altri enti pubblici e privati) con

riscontri di grande interesse rispetto alle tematiche sviluppate nell'indagine. Il programma della giornata e i temi trattati da ricercatori, esperti in materia, dirigenti e funzionari delle regioni interessate, sono riportati nella sintesi di questo Rapporto.

*I documenti del convegno sono disponibili sul sito [www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it)*

Con riferimento all'APQ "Azioni di sistema della governance dell'Intesa", come evidenziato nell'allegato 2.2.1 di riferimento per l'APQ PIEAS, si segnala la pubblicazione "Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema", scaricabile e /o consultabile sul sito web:

[http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima\\_versione\\_note%281%29.pdf](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima_versione_note%281%29.pdf)

Ne è stata data diffusione cartacea ai vari livelli istituzionali (Ministeri, Regioni, Enti Locali) ed è in fase di progettazione la restituzione pubblica attraverso un seminario che si svolgerà entro la fine del 2014.

## 2.11 Progetti esemplari

Nelle prossime pagine saranno illustrati alcuni progetti, tra i numerosi interventi finanziati in APQ, al fine di rappresentare in maniera diretta e indiretta il modo in cui le risorse pubbliche sono state investite in ambito territoriale, evidenziandone in particolare i risultati ed i benefici raggiunti.

Il format<sup>11</sup> comunicativo delle schede degli interventi prevede una trattazione più diffusa degli aspetti distintivi e peculiari di ogni progetto. Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, si è tentato di rappresentare, in molti casi, ulteriori aspetti (ad esempio: la genesi del progetto, il piano di realizzazione, etc.) ma anche eventuali criticità incontrate. La scheda è inoltre arricchita da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto.

La tabella successiva riporta i progetti esemplari complessivi predisposti nell'ambito dell'Intesa/APQ, dal 2009 al 2012, alcuni dei quali presentati al Forum PA, ed altri inseriti in pubblicazioni sia del MISE sia della Regione Piemonte, nonché nei precedenti RAE. Il lavoro di coordinamento dei progetti esemplari è stato svolto dalla Direzione Programmazione (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio), con contributi specifici da parte delle Direzioni regionali competenti per gli APQ, nonché dai soggetti attuatori pubblici e privati.

---

<sup>11</sup> Si è ritenuto opportuno utilizzare "Il format" già in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico per la rappresentazione dei progetti esemplari in continuità con le schede progetto predisposte dalla Regione Piemonte per il FORUM PA e altre pubblicazioni.

Ambito settoriale APQ	Anno di pubblicazione	Catalogo generale progetti esemplari Piemonte 2009-2012
Risorse Idriche	2012	POTENZIAMENTO IMPIANTO VERBANIA E COLLETTAMENTO COMUNE DI PREMENO
	2011	SMAT S.P.A. RIFACIMENTO GALLERIA DI ADDUZIONE SCALENGHE BEINASCO
	2010	ACBIS DI NOVI LIGURE - INTERCONNESSIONE TORTONA-ALESSANDRIA (II LOTTO SALE TORTONA) - INTERCONNESSIONE COMUNI BASSA VALLE SCRIVIA
	2010	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CANOVE DI GOVONE
	2009	RIQUALIFICAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CON INTERCONNESSIONI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
Bonifiche	2012	BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "OLD RIVER RANCH" IN COMUNE DI LA LOGGIA E MONCALIERI
	2011	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA EX BARCO CASCINA PULCIANETTA IN COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
	2010	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ DILETTA NEL COMUNE DI CASTELLAR GUIDOBONO
Difesa del Suolo	2012	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE (COMUNE DI BELLINO)
	2011	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME SCRIVIA CON INTERVENTI DI RICALIBRATURA ED OPERE DI DIFESA
	2010	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO GRAN GORGIA E DEL TORRENTE DORA DI MELEZET E DIFESA DELLA FRAZ. DI MELEZET
Beni Culturali	2012	MUSEO CIVICO DI IVREA – REALIZZAZIONE DEI LAVORI I RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI UN PALAZZO ANTICO
	2011	RECUPERO DEL CASTELLO DI LAGNASCO
	2009	RECUPERO DELLA REGGIA E DEI GIARDINI DELLA VENARIA REALE
	2009	LA CERTOSA - CASTELLO DI CASOTTO
Politiche giovanili	2012	CARTA GIOVANI PYOU CARD (AVANZAMENTO PROGETTO)
	2011	"PYOU PASSIONE DA VENDERE": PIANO ANNUALE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI
	2010	PASSIONE DA VENDERE: PYOU CARD - CARTA GIOVANI
	2010	ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA LOCALE PER I GIOVANI
	2009	TRENO DELLA MEMORIA - EDIZIONI 2008 – 2009
Turismo termale	2011	CENTRO TERMALE "ACQUA CALDA DI LONGIA" - COMPLETAMENTO
	2010	CENTRO TERMALE "ACQUA CALDA DI LONGIA"
Società dell'informazione	2012	SIGMA TER PIEMONTE
	2011	I.C.T.: LA SANITÀ ELETTRONICA IN PIEMONTE ED IL PROGRAMMA SIRSE
	2010	SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE PROGETTO – PAPERLESS
	2010	PROGETTO DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA PER LA INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA LE REGIONI (ICAR-PIEMONTE)

<b>Ricerca Scientifica</b>	<b>2012</b>	METREGEN - METROLOGY ON A CELLULAR AND MACROMOLECULAR SCALE FOR GENERATIVE MEDICINE
	<b>2011</b>	NAMATECH – NANO MATERIALS AND TECHNOLOGIES FOR INTELLIGENT MONITORING OF SAFETY, QUALITY AND TRACEABILITY IN CONFECTIONERY PRODUCTS
	<b>2009</b>	RICERCA INDUSTRIALE E CONVERGENCE TECHNOLOGIES
<b>Trasporti</b>	<b>2011</b>	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELLA FERROVIA TORINO-CERES CON IL NODO FERROVIARIO DI TORINO
	<b>2010</b>	CIRCONVALLAZIONE DI VENARIA REALE E BORGARO TORINESE
<b>Mobilità Sostenibile</b>	<b>2012</b>	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORTONA
	<b>2011</b>	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORINO: OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO EX VENCHI UNICA
	<b>2010</b>	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI IVREA
	<b>2009</b>	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI CHIVASSO
<b>Opere olimpiche</b>	<b>2012</b>	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS24 "DEL MONGINEVRO" NEL TRATTO CESANA TORINESE-CLAVIERE, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI CLAVIERE
	<b>2011</b>	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI GIOCHI OLIMPICI "TORINO 2006" - REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SS23 DEL SESTRIERE NEL TRATTO SAN GERMANO – PEROSA ARGENTINA
	<b>2010</b>	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVILUPPO DELLE AREE TURISTICHE INVERNALI, IN OCCASIONE DEI XX GIOCHI INVERNALI DI TORINO 2006 (SEGGIOVIA QUDRIPOSTO "NUOVA SALUZE D'OUX –CLOTES" E TELECABINA 8 POSTI SESTRIERE-FRAITEVE)
<b>Sviluppo Locale</b>	<b>2012</b>	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE UNA BIBLIOTECA DI QUARTIERE
	<b>2011</b>	RECUPERO DELL'EX ALBERGO DELLA POSTA NEL COMUNE DI FOBELLO PER FINALITÀ TURISTICHE E RECETTIVE – II LOTTO
	<b>2010</b>	RECUPERO DELL'EX- INCET EDIFICIO INDUSTRIALE – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ E DI UNA CASERMA DE CARABINIERI. COMUNE DI TORINO
	<b>2009</b>	PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI: REDAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ
<b>Azioni di sistema Governance Intesa</b>	<b>2012</b>	I CONTRATTI DI FIUME IN PIEMONTE: STATO DI ATTUAZIONE E STUDI DI CASO. POLITICHE PER LA TUTELA E IL MANTENIMENTO DELLA RISORSA ACQUA
	<b>2011</b>	I CONTRATTI DI INSEDIAMENTO IN PIEMONTE
	<b>2010</b>	CORSO DI FORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
<b>Patti Territoriali</b>	<b>2011</b>	REALIZZAZIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO DEL FORMAGGIO - PATTO TERRITORIALE ALPI DEL MARE II
<b>Balcani</b>	<b>2012</b>	CENSIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI INCIDENTI SULLE RISORSE IDRICHE E SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE NELLA CITTÀ DI ZENICA

Il dettaglio delle schede “Progetti esemplari” del 2013 sono riportate di seguito e riguardano progetti nell’ambito della difesa del suolo, la ricerca, la società dell’informazione, la mobilità sostenibile e lo sviluppo locale . Gli stessi sono stati predisposti con la collaborazione delle Direzioni regionali competenti e con i soggetti attuatori pubblici e privati.

APQ	Codice Progetto	Progetti esemplari 2013
Risorse Idriche	PIERL4-R01	Trattamento terziario impianto di depurazione di Novara
Difesa del Suolo	PIEDTCIPE 03-23	Sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Bogna
Società dell’Informazione	PIESO9/SV/D13	AOLP – Acquisti On Line Piemonte
Ricerca Scientifica	PIERVRV/01/2CS	ATLAS - Automatic Translation into sign LAnuageS
Mobilità Sostenibile	PIEMS6.10	Progetto Movicentro – Nodo di interscambio passeggeri di Pinerolo
Sviluppo Locale	PIESN/08	Realizzazione di un circuito montano pluristagionale (pista sci di fondo, ippovia, ciclopista)





UNIONE EUROPEA



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA  
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

progetto  onitoraggio

**REDAZIONE PROGETTI ESEMPLARI  
RAE 2013  
Regione Piemonte**

*Allegato Sezione 2.11*







**Titolo intervento:**  
**Trattamento terziario**  
**impianto di depurazione**  
**di Novara**

**Intesa Piemonte**

**APQ** **Tutela delle acque e gestione  
integrata delle risorse idriche**

**Provincia** Novara

**Comune** Novara

**CUP** J16D07000360007

**Soggetto attuatore:** SIN & VE S.r.l.

ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A.

**Valore**

**dell'opera** 4,8 milioni di euro

**Fonti di finanziamento**

**Altro Stato** 2,4 milioni di euro

**Altri Enti pubblici/privati** 2,4 milioni di euro

**Esecuzione Lavori**

**Data inizio** settembre 2011 **Data fine effettiva** settembre 2013



## Sintesi del progetto

Il progetto è stato programmato nell'ambito di policy delle Risorse idriche e previsto nell'ambito del IV Atto Integrativo dell'APQ in materia di Tutela della acque e gestione integrata delle risorse idriche, sottoscritto nel 2007.

L'impianto di depurazione di Novara, oggetto di diversi interventi di adeguamento, aveva prima dell'inizio dei lavori, un rendimento di efficienza di depurazione dell'azoto di poco superiore al 70%, mentre gli obiettivi dell'autorità d'ambito erano quelli di portare tale efficienza all'80%.

Le opere da realizzare costituivano lo stralcio funzionale di un progetto preliminare di potenziamento dell'impianto, previsto a partire dal 2005. Oltre alle esigenze di una maggiore efficienza dell'impianto è stato definito prioritario l'ampliamento delle sezioni di trattamento biologico (comprensive della fase di denitrificazione), l'adeguamento ed il potenziamento sia dei trattamenti terziari sia della linea dei fanghi. L'affidamento dei lavori è avvenuto tramite l'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione delle opere.

## Genesi del progetto

---

Il trattamento di depurazione attuale si configura nel processo biologico a fanghi attivi a medio-basso carico esteso alla rimozione dell'azoto (schema con predenitrificazione ed ossidazione-nitrificazione), preceduto da sedimentazione primaria, in esercizio con processo attivato mediante l'aggiunta di flocculanti nei periodi di maggiore presenza di acque improprie. Per il controllo della concentrazione residua di fosforo è disponibile una fase di post-precipitazione chimica seguita da filtrazione dell'effluente, necessaria ad assicurare la rimozione dei materiali totali in sospensione.

Nelle valutazioni sviluppate si è evidenziato come, nelle attuali condizioni di funzionamento, l'impianto riesca a conseguire rese di rimozione dell'azoto differenziato nelle due condizioni stagionali: efficienza depurativa superiore all'80% nel periodo invernale che si riduce al 58% nella stagione irrigua.

Lo scadimento delle performance nel periodo irriguo, oltre ad essere determinato dalle caratteristica che non tutto il flusso di liquami è sottoposto all'intero ciclo di trattamento, è presumibilmente da correlare sia alla riduzione dei tempi di ritenzione nel trattamento biologico - dovuti all'incremento delle portate (bassi tempi di ritenzione comportano un minore tasso di ammonificazione dell'azoto presente in forma particolata) -sia all'insufficiente rapporto di ricircolo dei nitrati; per ottenere nell'effluente concentrazioni di nitrati di  $2,0 \div 3,0 \text{ mg NO}_3\text{-N/l}$  si dovrebbe operare con portate di ricircolo del mixed-liquor superiori a quelle massime operative ottenute con l'inserimento di rifiuti liquidi.

L'obiettivo di raggiungere anche nel periodo irriguo efficienze di rimozione prossime all'80% è determinato:

- inserendo nella filiera di trattamento, a valle della sedimentazione finale, un ulteriore processo di rimozione dei nitrati (post-denitrificazione);
- incrementando il potenziale di rimozione dell'azoto del trattamento biologico, mediante l'ampliamento della sua capacità, soluzione che è stata adottata per la redazione del progetto.

## Piano di realizzazione del progetto

---

L'area in oggetto è localizzata nel settore sud-occidentale della città di Novara e ricade in un ambito prevalentemente agricolo, caratterizzato dalla presenza del torrente Agogna, lato ovest dell'area, e da una fitta rete di canali e fossi per l'irrigazione delle risaie circostanti che costituiscono ancora la principale coltura agricola intensiva del Novarese.

L'area del depuratore occupa un'ansa del torrente Agogna che scorre dalle pendici del monte Mottarone sino al Po. Il depuratore si trova nel tratto pianeggiante, a circa metà corsa del torrente. La soggiacenza della falda freatica è fortemente condizionata, oltre che dalle variazioni stagionali connesse al regime pluviometrico e dal corso d'acqua presente (T. Agogna), soprattutto dal regime irriguo delle risaie e dei canali. Nell'area in esame, da quanto reperibile dai dati bibliografici, si può rinvenire mediamente a circa 3 metri dal piano campagna. L'area del depuratore è soggetta ai seguenti vincoli:

### A) Piano Territoriale Regionale.

L'area occupata dall'impianto in esame è classificata dal PTR come area ad elevata qualità paesistico-ambientale e tutelata ai sensi della L. 1497/39 (ora artt. 136-142 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004), recepita dalla Regione Piemonte nella L.R. 20/89. In tali aree sono consentiti, senza autorizzazione, solo gli interventi individuati dall'art. 12 della L.R. 20/89; tutti gli altri interventi possono essere effettuati solo previa autorizzazione della Giunta Regionale (art. 12 NTA del PTR) o Comunale, applicando le subdeleghe previste dall'art. 13 della L.R. 20/89. In particolare, l'area in esame ricade nell'"area storico-agricola del basso novarese", nelle fasce di pertinenza paesistico ambientale dei corsi d'acqua pubblici (art.18 NTA) e nell'Area di salvaguardia ambientale E2 ex L. 1497/39 – Parco della Battaglia, perimetrazione individuata dal D.G.R. 135-13400 del 9/3/1992.

## **B) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**

Gli elementi individuati nell'area sono i seguenti:

- Rete ecologica (art. 2.8 NTA), corrisponde alla fascia di tutela fluviale del PTR ed ai corsi d'acqua minori;
- Ambiti di elevata qualità paesistica, sottoposti a piano paesistico provinciale (art. 2.6 NTA): viene individuato l'ambito del terrazzo di Novara – Vespolate. Il terrazzo che si estende dal centro storico di Novara verso Vespolate è, per la parte compresa nel territorio del comune di Novara esterna all'abitato, già soggetto a vincolo paesaggistico ex L.1497/39 (art.136 D.Lgs. 42/2004). La tutela è rivolta alla conservazione delle caratteristiche morfologiche e paesistiche del terrazzo che costituisce l'unico elemento di rilievo nell'ampia pianura agricola novarese

## **C) Piano Regolatore Generale**

All'interno del Piano Regolatore Generale della città di Novara, adottato con Delibera C.C. n°70 del 17/12/04, l'area dell'attuale impianto di depurazione è qualificato in zona di Servizi tecnici e tecnologici. I vincoli imposti dal piano riguardano:

- le acque fluviali o canalizzate (Art. 21.1 a/c): le fasce di rispetto dei cimiteri, dei depuratori, dei pozzi e dei corsi d'acqua, con particolare riferimento a quanto previsto nelle norme geologiche ed idrogeologiche, sono inedificabili, salvo le verifiche analitiche che possono dimostrare la cessazione dei motivi di salvaguardia, da valutarsi in sede di conferenza di servizi con la partecipazione dei Soggetti responsabili della tutela caso per caso;
- la fascia di rispetto dell'Agogna: (art. 22.1 c): gli interventi di trasformazione permanente dello stato dei luoghi, nell'intorno di 150 m dalle sponde, sono soggetti ad autorizzazione ex art. 151 del D.Lgs. 490/99 (ora art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004);
- il PAI (Art. 24.1): l'area oggetto di intervento rientra parzialmente in fascia B del Piano stralcio;
- la distanza di rispetto dalla Tangenziale Sud di Novara (21.1 h);
- il vincolo ex DLgs. 490/99 Titolo II (ora D.Lgs. 42/2004) Parco della Battaglia (artt. 22.1 d, 25.5): l'area tutelata del Parco della Battaglia;
- le zone coperte da vegetazione (Artt. 25.1 e 25.2): la vegetazione esistente lungo le fasce fluviali va completata con essenze autoctone prevalentemente d'alto fusto;

- la presenza della centrale Enel risulta vincolante ai fini delle servitù degli elettrodotti che passano sull'area del depuratore.
- nella tavola "Schema generale della viabilità" (P2.2) il PRG individua il completamento della Tangenziale (ad oggi in esercizio) e la realizzazione di un nuovo collegamento tra la Tangenziale ed il Torrion Quartara.

Dall'analisi delle norme del PRG risultano due ulteriori vincoli:

- la fascia di rispetto degli impianti di depurazione (art. 24.6) che prevede una distanza di 100 m dagli edifici che comportino la presenza permanente di persone e salvo i casi di inferiore distanza indicati per impianti esistenti;
- la distanza di 200 m dalla Cascina Cortenova, individuata come ambito speciale S18 dal PRG, da mantenere per gli impianti di smaltimento rifiuti (Art. 24.4).

#### D) Piano per l'Assetto Idrogeologico

L'area attualmente occupata dall'impianto di Via Generali è compresa in **fascia C**, con limite tra **fascia B e C** parzialmente coincidente con il tracciato della strada vicinale per Lumello (lato ovest), ed il perimetro della recinzione (lato sud-ovest e lato sud). L'area di possibile espansione dell'impianto, in direzione del Torrente Agogna (sud), ricade, viceversa, in **fascia B** di esondazione.

Nella **fascia B** sono consentiti gli ampliamenti e la messa in sicurezza degli impianti di trattamento d'acque reflue esistenti, qualora sia dimostrata l'impossibilità della loro localizzazione al di fuori delle fasce (art. 30, comma 3b, norme di Attuazione del Piano); tali interventi sono però soggetti a parere di compatibilità dell'Autorità di bacino ai sensi e per gli effetti degli Artt. 38 e 38 bis delle Norme di Attuazione.

A seguito di specifica verifica l'intervento è stato escluso dalla procedura di VIA.

Sono state effettuate delle indagini fonometriche, prima dell'inizio delle opere, che avevano dato i seguenti risultati:

- Immissioni diurne 65 dBA;
- Immissioni notturne 55 dBA;

Al termine delle opere verranno effettuate altre indagini per verificare che le immissioni rimangano delle tabelle previste.

Le opere previste e poi realizzate riguardano in sintesi:

- la stazione di sollevamento intermedio e ripartizione della portata alle linee di trattamento biologico, corredate da sistema di scolmo delle portate di pioggia eccedenti la capacità idraulica delle successive sezioni; è costituita dall'ampliamento della sezione esistente con l'aggiunta di pompe centrifughe sommergibili di tipo idrovoro;
- l'ampliamento del trattamento biologico bistadio di pre-denitrificazione, seguito da ossidazione-nitrificazione, con sistema di ossigenazione mediante insufflazione d'aria a bolle fini, completo di ricircolo fanghi e ricircolo della miscela aerata;
- la flocculazione, mediante aggiunta di sali di ferro o alluminio, necessaria al controllo del fosforo; essa è articolata su due moduli, ognuno composto da due linee di miscelazione e flocculazione, e comprende le apparecchiature per lo stoccaggio ed il dosaggio della relativa soluzione commerciale;
- la nuova sezione di disidratazione meccanica dei fanghi digeriti (condizionati con polielettrolita) con l'impiego di nuova centrifuga, completa del sistema di trasporto e

distribuzione dei fanghi disidratati ai containers di stoccaggio temporaneo presso l'impianto;

- la creazione di un sollevamento fanghi di riciclo e supero;
- l'ampliamento dell'edificio quadri e soffianti;
- gli impianti idraulici, elettrici e l'ampliamento dei locali per l'alloggiamento dei compressori e dei quadri elettrici;
- la sistemazione della viabilità interna;
- le prove ed i collaudi.

## **Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto**

---

Nella fase di realizzazione del progetto, non sono state riscontrate particolari criticità. Tuttavia, si sottolinea che i problemi di falda della zona, dove sono state edificate le nuove vasche, erano note e la ditta aggiudicatrice ha proposto l'esecuzione di trincee e di relative pompe di prosciugamento. Intorno ai piloni dell'alta tensione si sono utilizzate delle palancole per non incorrere in problemi strutturali degli stessi.

## **Benefici (attesi/raggiunti) del progetto**

---

Il beneficio atteso attraverso la realizzazione del progetto, era quello di portare l'efficienza di rimozione dell'azoto all'80%, pertanto, nonostante le temperature invernali tipiche di questa località, già dopo 30 giorni di attivazione della nuova linea, l'impianto ha raggiunto valori di abbattimento dei nutrienti prossimi alla percentuale prefissata. Sono state inoltre previste le prove di abbattimento dei nutrienti tramite l'inoculo di COD (domanda chimica di ossigeno) per elevare il carico organico in ingresso all'ossidazione.

Foto prima dell'intervento



Foto durante l'intervento



Foto durante l'intervento

Foto fine intervento

**Titolo intervento:  
Sistemazione  
idrogeologica del bacino  
del Torrente Bogna**

**Intesa Piemonte**

**APQ Difesa del Suolo**

**Codice Progetto** PIEDTCIPE 03-.23

**Provincia** Verbania

**Comune** Bognanco

**CUP** B15I 04000010002

**Soggetto attuatore:** Comunità Montana Valle Ossola

**Valore**

**dell'opera** 2,25 milioni di euro

**Fonti di finanziamento**

**FSC** 2,25 milioni di euro

**Esecuzione Lavori**

**Data inizio** febbraio 2006

**Data fine effettiva** luglio 2008



## Sintesi del progetto

Il sistema del bacino del Po è riconducibile alle strategie regionali previste nell'ambito degli APQ in materia di Difesa del Suolo, in particolare nel primo Atto integrativo sottoscritto nel 2004. In linea generale, tali strategie, sono riconducibili alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, alla manutenzione delle opere di difesa, agli alvei, ai versanti e alla protezione degli abitati, nonché, alla salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente. Il progetto in questione, situato nel comune di Bognanco e in parte nel comune di Domodossola in provincia di Verbania, prevede la sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Bogna. Quest'ultimo è tributario sulla sponda destra del fiume Toce, che nel corso degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 è stato soggetto ad un sostanziale cambiamento delle condizioni idrogeologiche dell'asta e dei versanti, con seri danneggiamenti alle opere di regimazione esistenti. Tali effetti sono stati causati dalla concomitanza di fenomeni quali: l'incisione o il sovralluvionamento locale dell'alveo, i diffusi franamenti in prossimità del corso principale con ingente trasporto di materiale solido. Le opere realizzate riguardano briglie di consolidamento e selettive, difese spondali e stabilizzazioni di versante con tecniche di ingegneria naturalistica.

## Genesi del progetto

---

Le opere sono state progettate e realizzate con la collaborazione del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, che riguardano la realizzazione di più interventi lungo l'asta del torrente Bogna, nel territorio del comune di Bognanco e in piccola parte nel territorio del comune di Domodossola.

Tali interventi sono tipologicamente costituiti da opere di difesa delle sponde orografiche, briglie da ricostruire o consolidare e disalvei.

Le opere di difesa spondale, sono state progettate non per sostenere eventuali frane presenti lungo il versante ma per proteggere il piede dei versanti e delle scarpate dall'azione erosiva della corrente in piena. La quota del piano di appoggio delle difese è stata assunta pari a 1.5 m. al di sotto del fondo dell'alveo esistente, mentre la quota della sommità è stata impostata ad 1 m. al di sopra del livello della piena con 200 anni di tempo di ritorno. In presenza di briglie selettive si è supposto il completo interrimento del bacino di accumulo e pertanto si è considerato che l'intero deflusso di piena dovesse transitare al di sopra della gavetta.

Per quanto riguarda la tipologia delle difese spondali sono state utilizzate tre differenti modalità costruttive, a seconda del contesto in cui la nuova opera si inseriva:

- In presenza di versanti o sponde molto pendenti e in presenza di versanti con movimenti franosi attivi si è optato per una struttura a parametro molto inclinato (3 su 1) realizzata con massi squadrati di grosse dimensioni con la faccia a vista piana, intasati con calcestruzzo.
- In presenza di versanti o sponde con pendenza contenuta si è optato per una scogliera in massi intasati con pendenza del parametro pari a 1 su 2
- Nei casi intermedi, in cui la pendenza dei versanti non ha permesso la costruzione della scogliera in massi non intasati o di muri in massi, si è utilizzata una scogliera in massi squadrati con pendenza del parametro pari a 1 su 1, intasati a tergo con calcestruzzo.

Per quanto riguarda le briglie, gli interventi consistono nel consolidamento o rifacimento delle briglie esistenti, le quali sono state danneggiate o addirittura distrutte dall'evento di piena del 2000. In alcuni tratti sono state previste delle soglie di fondo in massi, in modo da limitare eventuali fenomeni di approfondimento del fondo alveo durante piene intense.

## Piano di realizzazione del progetto

---

Il piano di realizzazione del progetto è stato definito nell'ambito della programmazione dei fondi FAS della Delibera CIPE n. 17/2003, con l'obiettivo di proseguire nello sviluppo delle strategie della Difesa del Suolo avviate a livello regionale per la riduzione delle numerose situazioni di rischio idrogeologico presenti sul territorio regionale.

La Comunità Montana Valle Ossola è risultata allora destinataria del finanziamento pari a circa 2 milioni di euro per i lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Bogna.

La Comunità Montana, ha in primo luogo, indetto una gara d'appalto per la progettazione delle opere avvenuta nel giugno 2005; mentre nel settembre 2005 ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo. Nel dicembre 2005 è avvenuta la stipula del contratto con l'impresa appaltatrice (Associazione Temporanea Impresa -A.T.I.), per l'esecuzione dei lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza, per un valore di circa 1,6 milioni di euro.



I lavori sono iniziati a febbraio del 2006 e dopo una sospensione di circa sei mesi sono stati ultimati a luglio del 2008.

A dicembre 2008 è stato effettuato il collaudo statico ed amministrativo ed ufficialmente concluso l'iter procedurale dell'opera.

## **Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto**

---

Durante la realizzazione delle opere non si sono rilevate particolari criticità; l'unica sospensione dei lavori è avvenuta per condizioni climatiche avverse dovute alla stagione invernale. Non si sono verificate criticità anche nella fase progettuale ed autorizzativa.

## **Benefici (attesi/raggiunti) del progetto**

---

Il progetto ha portato alla costruzione di una briglia selettiva, alla riparazione di altre due briglie ed alla protezione delle sponde del fiume, in più punti, mediante la realizzazione di scogliera in blocchi di pietra intasati con calcestruzzo, nonché il consolidamento di un versante con tecniche di ingegneria naturalistica. Detti lavori hanno contribuito alla messa in sicurezza dell'asta del torrente Bogna e a ridurre notevolmente i fattori di rischio idrogeologico.



Foto durante esecuzione lavori:  
riparazione di una briglia

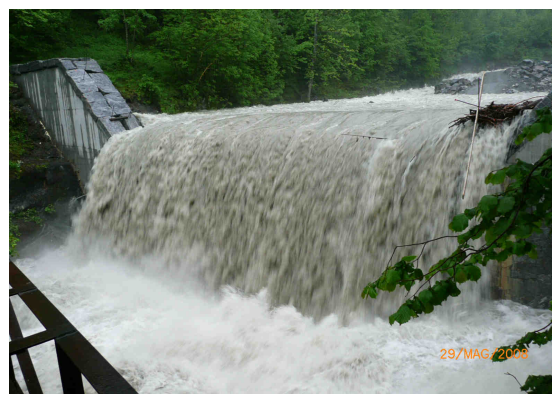


Foto post intervento  
durante una piena



Foto pre-intervento



Foto post intervento:  
protezione delle sponde del fiume



Foto pre-intervento



Foto post intervento:  
realizzazione della briglia selettiva

**Titolo intervento:**  
**AOLP (Acquisti On Line  
Piemonte)**



**Intesa Piemonte**

**APQ** Società dell'Informazione

**Codice Progetto** PIESO9/SV/D13

**Localizzazione** Regione Piemonte

**CUP** J82E07000050003  
**Soggetto attuatore:** CSI-Piemonte

**Valore dell'opera** 1,2 milioni di euro

**Fonti di finanziamento**  
**Regione** 597 mila euro  
**Altro Stato** 499 mila euro  
**Altri enti pubblici/privati** 153 mila euro

**Esecuzione Lavori**  
**Data inizio** gennaio 2010      **Data fine effettiva** giugno 2013

## Sintesi del progetto

Il progetto "Acquisti On line" ha l'obiettivo di fornire agli Enti Locali del territorio piemontese una piattaforma informatica per la gestione di procedure telematiche d'acquisto.

Il sistema è in grado di fornire funzionalità di aste elettroniche, acquisti a catalogo, convenzioni e la gestione di un Albo Fornitori.

Nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione sono state sperimentate nuove soluzioni per il conseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa.

Le procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori per via telematica, che vengono accomunate con il termine di "e-Procurement", si inseriscono in questo scenario. I vantaggi attesi dal ricorso a strumenti informatici sono infatti riassumibili nel risparmio derivante dalla riduzione dei costi di transazione e dalla riorganizzazione e semplificazione dei processi interni per l'acquisto, dalla maggiore disponibilità di fornitori e dalla conseguente crescita della competitività e della maggiore trasparenza ed efficacia dei processi.

Il progetto di e-Procurement realizzato dalla Regione Piemonte si è ispirato ai seguenti obiettivi:

- ottimizzare la spesa grazie all'abbattimento dei costi e a procedure più snelle, rapide e trasparenti;
- migliorare la comunicazione tra la PA e le imprese (in particolare le PMI);
- generare un mercato equamente competitivo per le PMI;
- allargare il mercato di fornitura e renderlo più efficiente.

Nell'ambito del progetto "Acquisti On Line Piemonte" sono stati coinvolti, principalmente, i comuni di medie dimensioni non ancora sensibilizzati all'utilizzo delle procedure di affidamento elettroniche per la gestione degli appalti pubblici.

Il progetto di riuso ha un modello organizzativo multi-Ente. Ogni Ente può gestire le proprie gare e/o aste elettroniche e i propri cataloghi nonché procedere alla valutazione dei fornitori tramite l'inserimento dei medesimi all'interno dell'Albo. Il canale di erogazione dei servizi oggetto del progetto di riuso è internet tramite l'attuale sistema di e-Procurement e quello di Albo fornitori.

La Regione Piemonte ha individuato nel CSI-Piemonte il soggetto tecnico attuatore e coordinatore delle attività a carico diretto dei singoli Enti partecipanti al progetto Acquisti On Line Piemonte, in quanto eroga i servizi in modalità *application service provider* (ASP), sgravando gli Enti aderenti dalla complessità tecnologica e riducendo i costi complessivi di gestione. Gli Enti dispiegatori e cessionari svolgeranno il ruolo di utilizzatori della nuova soluzione di e-Procurement ottenuta dal progetto di riuso.

## Genesi del progetto

---

Il progetto nasce in un ambito in cui la Regione Piemonte costituisce uno degli attori che ha promosso l'innovazione sul tema della dematerializzazione degli appalti. Infatti, fin dal 2003 è stato attivato il progetto di e-Procurement con l'adozione e lo sviluppo negli anni successivi di una piattaforma di gestione delle gare elettroniche nelle modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nel 2007 è emersa poi l'opportunità, attraverso la linea di finanziamenti gestiti dall'CNIPA (ad oggi trasformata in Agenzia per l'Italia Digitale - AgID), di proporre un progetto proprio nell'area della "Gestione interna delle Amministrazioni", ossia della c.d. macchina amministrativa, che avrebbe avuto impatti sugli Enti della PA e non solo. Il tema era quello della digitalizzazione del processo di approvvigionamento che necessariamente coinvolgeva anche le imprese, ossia, nell'accezione più generale, gli operatori economici.

Il focus è stato incentrato soprattutto nella gestione della relazione tra PA e imprese soprattutto dal punto di vista della negoziazione (gestione e partecipazione alle gare sopra e sotto la soglia comunitaria) e della presentazione della propria impresa agli Enti pubblici per qualificarsi come potenziali fornitori attraverso lo strumento dell'Albo Fornitori. Tutto questo, connotato dalla caratteristica di avvenire attraverso applicazioni software on line raggiungibili e utilizzabili su Internet e al tempo stesso garantendo sicurezza e riservatezza.

## Piano di realizzazione del progetto

---

Il progetto di riuso Acquisti On Line Piemonte, presentato in data 29 ottobre 2007 per la partecipazione ad un bando di finanziamento di CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale - AgID) e inserito nel IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-government e Società dell'Informazione, è stato ufficialmente approvato nel dicembre 2009. Il progetto, quindi, è iniziato ufficialmente a gennaio 2010 ed è terminato effettivamente a giugno 2013.

Inizialmente, la durata prevista verteva su un periodo di ventiquattro mesi, come previsto dal Bando ma, successivamente, il piano esecutivo ha subito due proroghe, la prima concessa ed estesa a tutti i progetti approvati; mentre, la seconda a seguito della verifica di opportunità di adozione della piattaforma software del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Queste proroghe, quindi, hanno condotto al termine progettuale definito nel 25 giugno 2013.

Tutte le attività previste dal progetto sono state realizzate, sia quelle organizzative, di analisi processo, formazione, comunicazione, monitoraggio e coordinamento, sia quelle tecnologiche. Il Bando prevedeva due fasi, la prima, di Sviluppo, nella quale erano annoverate attività di vario tipo, come appena indicato, oltre a quelle vere e proprie di evoluzione tecnologica; la seconda, di Esercizio, con durata dodici mesi.

Il progetto ha superato positivamente tutti gli assessment previsti alle milestones definite: il primo alla realizzazione dell'80% delle attività progettuali e l'ultimo a conclusione dell'attività.

## Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

---

Le principali criticità incontrate dal progetto sono costituite da impatti dovuti:

- ❑ alla crisi economica e la ridotta disponibilità di spesa,
- ❑ a variazioni normative,
- ❑ a cambi degli organi politici e direttivi degli Enti,
- ❑ a valutazioni di potenziale adozione tecnologie del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del progetto, oltre a essersi conclamata la generale crisi economica che ha portato a un clima di stasi dal punto di vista dello sviluppo e dei consumi, si è assistito all'introduzione di normative che hanno inciso profondamente sull'ambito degli appalti e della spesa pubblica. In aggiunta a tutto ciò, non sono da trascurare i molteplici cambi di Governo nel frattempo intervenuti (2008, 2011 e 2013), tra i quali l'ultimo avvenuto a inizio 2013 a seguito di elezioni politiche.

I principali provvedimenti legislativi considerati sono:

- ❑ Conversione del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 con Legge n. 94 del 6 luglio 2012: introduzione dell'obbligo di ricorso per gli Enti della PA, per acquisti di beni e servizi, alle Convenzioni ed al Mercato elettronico delle Centrali di Committenza, in particolare di quanto messo a disposizione da Consip Spa (centrale nazionale d'acquisto) con particolare riferimento al Mercato Elettronico della PA ovvero MEPA. L'impatto sull'utilizzo di servizi di e-procurement al di fuori di quelli messi a disposizione da Consip è stato rilevante riducendo, così, parecchio la discrezionalità degli Enti locali nell'uso di soluzioni alternative come quella messa a disposizione dal progetto di riuso Aolp;
- ❑ Conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 con Legge n. 135/2012: tale decreto, noto come Spending Review, ha introdotto una serie di novità e pesanti riduzioni alla spesa pubblica più, previsione della soppressione delle Province ed altri interventi di riduzione nell'ambito sanitario. Nuova spinta all'uso degli strumenti Consip e centrali di

committenza per tutti gli Enti, inclusa per l'area sanitaria, fino a rendere nulli i contratti stipulati in violazione di questo dettame normativo;

- Legge n. 228/2012 ovvero la cosiddetta Legge di Stabilità: forte riduzione dei trasferimenti agli Enti locali con conseguenti restrizioni della spesa disponibile per acquisti (servizi e forniture) ed investimenti.
- Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 (attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.): entrata in vigore ed obbligo di utilizzo, a partire dal 01 gennaio 2014, del nuovo sistema AVCpass per verifica dei requisiti degli operatori economici partecipanti alle gare di appalto della PA.

Dal punto di vista organizzativo, a causa di una serie di fattori differenti si è assistito all'uscita dall'aggregazione di svariati Comuni riuniti in Unione di Comuni, riducendo così il numero di partecipanti e/o disincentivandone la partecipazione. Tra le cause principali, si annoverano i risultati delle elezioni amministrative (interventive nel periodo 2008-2012) che hanno portato a organi di governo comunali differenti, con diversi indirizzi politico-organizzativi e l'intervento di alcune normative sulle Unioni dei Comuni. Inoltre, l'estrema difficoltà di spesa delle Amministrazioni partecipanti ha contratto in modo non trascurabile la possibilità di utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal progetto.

Infine, Regione Piemonte, dovendo sostituire la piattaforma tecnologica di e-Procurement (su cui si basava il progetto di riuso AOLP) ha indirizzato le proprie scelte verso una verifica di riuso della piattaforma sviluppata da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La piena disponibilità della piattaforma applicativa non si sarebbe però concretizzata prima di gennaio 2012. Stanti tali tempistiche, ne è conseguita una richiesta di proroga progettuale che ha portato ad un'estensione temporale del progetto, il cui termine previsto è diventato giugno 2013.

## **Benefici (attesi/raggiunti) del progetto**

I benefici del progetto per l'Amministrazione Pubblica si esplicitano in una maggiore trasparenza nei rapporti tra PA e imprese fornitrici/cittadini, in una maggior apertura alla partecipazione da parte degli operatori economici, in una maggiore concorrenzialità e in una riduzione potenziale dei costi di acquisto accompagnata da un incremento dell'efficienza del processo grazie all'informatizzazione e digitalizzazione della gestione del processo di negoziazione per gli affidamenti.

Gli Enti, infatti, hanno ottenuto effettivi benefici rispetto alla maggiore efficienza nell'espletamento delle pratiche e nella gestione delle gare, così come un maggior controllo delle informazioni gestite e, quindi, una riduzione degli errori con conseguenti riduzioni di lavorazioni piuttosto che di potenziali costi derivanti da contenzioso. Tutto ciò, però, accompagnato da una maggiore confidenzialità e sicurezza delle informazioni gestite, proprio perché inserite attraverso sistemi/piattaforme tecnologiche sicuri che utilizzano meccanismi di autorizzazione e autenticazione, di crittografia delle informazioni e di tracciamento delle operazioni svolte sui sistemi. La centralizzazione e non ridondanza delle informazioni su un

sistema informativo centralizzato consente inoltre un incremento della qualità dei dati (caratteristiche delle gare, offerte ricevute, reportistica ed informazioni per il benchmarking). A quanto appena citato, si aggiunge la diffusione sia per la PA sia per le aziende di una cultura innovativa volta all'uso delle tecnologie disponibili via web, la diffusione e l'uso della firma digitale e PEC (posta elettronica certificata) e dei certificati digitali di autenticazione.

### Forum PA: contratti pubblici e acquisti on line

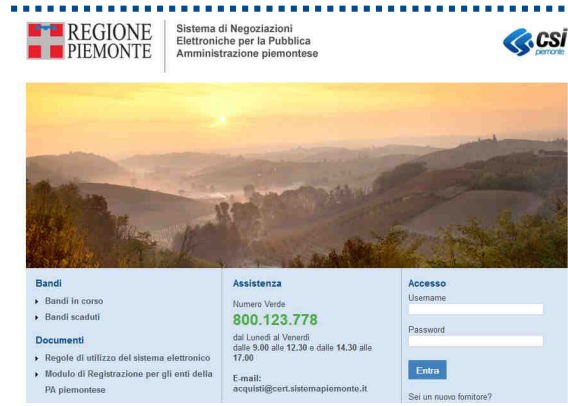


The screenshot shows the Forum PA website with a navigation menu, search bar, and main content area. The main content area features a section titled "Contratti pubblici e acquisti on line: cosa è importante sapere. Progetto di rinvio AOLP" dated 09/11/2011. It includes a "PROGRAMMA" section with dates and topics like "SALUTI E APERTURA LAVORI Regione Piemonte" and "OGGETTI E CONTENUTI DELL'INCONTRO".

### RUPAR: on line il Sistema di Negoziazioni elettroniche della PA piemontese



The screenshot shows the RUPAR website interface. The main heading is "E' on line il Sistema di Negoziazioni Elettroniche della PA piemontese". Below this, there is a section titled "Area tematiche" with sub-sections like "Comunicazione e informazione" and "Democrazia e Trasparenza".



The screenshot shows the website for the Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione piemontese. It features a header with the Regione Piemonte logo and the CSI logo. The main content area includes a large image of a landscape and a sidebar with navigation links like "Bandi", "Assistenza", and "Accesso".

### Sistema di Negoziazioni elettroniche per la PA piemontese



The screenshot shows the "albo fornitori" section of the Sistemapiemonte website. It includes a navigation menu, a "Contatti" section, and a main content area with the heading "albo fornitori". The text describes the online system for the Public Administration's Supplier Register.

### Sistemapiemonte: albo fornitori

**Titolo intervento:**  
**ATLAS - Automatic  
Translation into Sign  
Languages**

**Intesa Piemonte**

**APQ Ricerca scientifica –  
III Atto Integrativo**

**Codice Progetto** PIERVRV/01/2CS

**Provincia** Torino

**Comune** Torino

**CUP** J11J08000060001

**Soggetto attuatore** Politecnico di Torino (ente capofila),  
Università di Torino, Università del Piemonte Orientale,  
Aziende sanitarie Ospedaliere;

**Partners:** Rai Radiotelevisione italiana, Beps Engineering,  
LumiqStudios s.r.l., CSP, Microsoft Innovation  
Center, Virtual Reality and Multimedia Park S.p.A, GSC,  
Fondazione Bruno Kessler, University Illinois at Chicago,  
Università di Siena, Alto Sistemi s.r.l

**Valore dell'opera** 4,3 milioni di euro

**Fonti di finanziamento**

**FSC** 1,3 milioni di euro

**Regione Piemonte** 1,6 milioni di euro

**Altri enti pubblici/privati** 1,4 milioni di euro

**Esecuzione Lavori**

**Data inizio:** 15 gennaio 2009

**Data fine:** 14 gennaio 2013



## Sintesi del progetto

In fase di programmazione, nell'ambito dell'Intesa regionale, è stato sottoscritto il 20.07.2007 il Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Potenziamento della Ricerca Scientifica Applicata in Piemonte, nel quale, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori, è stato attuato un importante programma di sviluppo della ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, prevedendo un ingente volume finanziario di investimento.

Nello specifico, il progetto ATLAS costituisce un ponte tecnologico tra le scienze cognitive e le più avanzate tecniche informatiche. Il Progetto, cofinanziato dalla Regione Piemonte, è finalizzato allo sviluppo di servizi innovativi per offrire ai sordi<sup>12</sup> la possibilità di seguire e comprendere le trasmissioni dei mass-media attraverso la traduzione automatica da italiano scritto a lingua dei segni italiana (LIS), visualizzata mediante un attore virtuale animato in

<sup>12</sup> Il termine "Non udente" ha un'accezione negativa perché pone l'attenzione sulla perdita uditiva, quindi sulla "mancanza di qualcosa" che invece le persone udenti hanno. Il termine "sordo", scelto e preferito dai sordi stessi, veicola invece un'immagine positiva della sordità: le persone sorde hanno sviluppato una chiara identità culturale e linguistica grazie alla loro lingua madre, la Lingua dei Segni Italiana.



computer grafica. Attraverso questi strumenti il Progetto si pone, ad esempio, l'obiettivo di offrire al sordo la possibilità di comprendere le trasmissioni televisive, le pagine web e i film riprodotti su media fisici come i DVD, tramite un'interprete virtuale che ne traduca i contenuti in LIS. L'interprete, opportunamente personalizzabile, potrà essere visualizzato su display di varia natura, dallo schermo televisivo al computer, dal telefono cellulare ai dispositivi palmari.

## Genesi del progetto

---

Le difficoltà di integrazione sociale per coloro che sono nati sordi o rimasti affetti da sordità nei primi anni di vita, sono più elevate, dal momento che essi non possono acquisire la conoscenza della lingua parlata. Il linguaggio dei segni permette ai bambini sordi di avere uno sviluppo cognitivo completo all'interno della comunità. Tale sviluppo cognitivo rappresenta un prerequisito fondamentale per avere accesso all'educazione, alla cultura ed una ottimale integrazione nell'ambiente lavorativo e sociale.

Attualmente si registra una crescente richiesta di implementazione del linguaggio dei segni nel contesto educativo, legale e sanitario che presto si spera possa essere esteso a quello culturale e dell'intrattenimento come sta avvenendo grazie a progetti come ATLAS.

La possibilità di implementare singolarmente alcuni dei moduli di cui si compone il progetto di ricerca e contestualmente l'impatto sociale che ATLAS ha generato, ha indotto i partners del progetto a mettere a disposizione alle comunità Open Source, i software realizzati. Inoltre tutti i risultati raggiunti dal progetto sono a disposizione del pubblico come base conoscitiva per un'ulteriore sviluppo e diffusione delle LIS ed implementabili da tutti i potenziali fruitori.

La LIS è una vera e propria lingua; a differenza dei sottotitoli, garantisce una maggiore e corretta comprensione delle informazioni oltre ad essere più immediata e comunicativa.

Attualmente è possibile mediante l'impiego della grafica computerizzata, realizzare ed animare un attore virtuale che riproduce i movimenti della lingua italiana dei segni, i movimenti del corpo e le espressioni facciali. Questo consentirebbe potenzialmente di attivare un servizio di interpretazione automatica in LIS ovunque sia necessario. La traduzione automatica del linguaggio, però, è una tra le più difficili sfide intraprese dalla scienza del computer. A tutti gli effetti, infatti, il grado di difficoltà della traduzione da italiano a LIS è analogo, probabilmente superiore, a quello che si presenta nella traduzione tra lingue nazionali. La struttura grammaticale ed il patrimonio lessicale delle due lingue sono profondamente differenti. Inoltre la LIS presenta differenze sostanziali da regione a regione, rendendo ancora più ardua la formulazione di un dizionario LIS unico a cui fare riferimento.

La traduzione italiano-LIS si basa su un sistema estremamente complesso che sfrutta sia modelli statistici, in grado di "apprendere" le caratteristiche delle due lingue, sia algoritmi che eseguono un'analisi morfologica, sintattica, semantica delle frasi ed effettuano la relativa traduzione. A livello mondiale non esiste un sistema automatico di traduzione in tempo reale da una lingua nazionale a lingua dei segni, pertanto tutti i moduli che compongono il sistema di traduzione sono sviluppati appositamente all'interno del Progetto ATLAS.

Il progetto ATLAS assume quindi una rilevanza sociale e strategica notevole nel processo di integrazione dei sordi nella società. Questo processo ha ricevuto un impulso significativo grazie

alla disponibilità di personal computer, internet e telefoni cellulari su vasta scala. Dal punto di vista del mercato, però, i produttori di software, non prevedendo opportunità di business rilevanti, non offrono soluzioni adeguate a fare da ponte tra il sordo e la comunicazione di massa. A livello mondiale, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del broadcasting e dei settori educativi e sanitari, la richiesta di traduzione in lingue dei segni è in aumento anche per la presenza sempre maggiore di leggi che regolamentano i rapporti tra lo stato ed i cittadini sordi. Un sistema automatico di traduzione a basso costo permetterebbe di coprire la crescente richiesta di contenuti in LIS. Le nuove tecnologie offrono molteplici soluzioni per realizzare i servizi di accesso della nuova generazione e le scelte tecnologiche di oggi influenzeranno lo scenario per molti anni.

## Piano di realizzazione del progetto

---

La struttura di gestione del progetto ATLAS si è articolata su due livelli: la Commissione di Coordinamento e Controllo e la Commissione Tecnica del Progetto. La prima ha previsto la presenza di un rappresentante di ogni partner ed è stata presieduta dal coordinatore del progetto che ha supervisionato e coordinato tutti gli aspetti tecnico-amministrativi del progetto e gestito i rapporti con la Regione Piemonte per il controllo periodico delle procedure. La Commissione di Coordinamento e Controllo si è riunita con cadenza semestrale mentre il Comitato Tecnico ogni quattro mesi. Inoltre, sono stati organizzati numerosi incontri sui vari WorkPackages di cui si compone il progetto ATLAS: le attività sono state strutturate in 8 moduli tematici o appunto WorkPackages, ognuno con una propria finalità e compito. Per agevolare la condivisione dell'enorme quantità di contenuti tra le squadre di lavoro coinvolte, è stata implementata e ampiamente utilizzata una piattaforma wiki aperta. E' stato organizzato nell'arco di un biennio un incontro per la revisione intermedia del progetto ed inoltre un workshop a conclusione dello stesso.

Il progetto ATLAS è stato invitato a diverse manifestazioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero, a presentare i risultati della ricerca. Tra questi eventi si possono menzionare: Prix Italia, Torino Settembre 2009-2010-2011; IBC Amsterdam, Settembre 2010; Salone del libro di Torino, 2011-2012; Digital Festival Torino, Maggio 2012; Università di Potsdam, Giugno 2012; Italy day, Berlino 2012 ecc.

I feedback ricevuti sino ad ora dai potenziali utenti finali sono decisamente positivi; tuttavia è attualmente in corso un'attenta attività di valutazione scientifica e sistematica, sotto la responsabilità del reparto di Psicologia dell'Università di Torino.

## Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

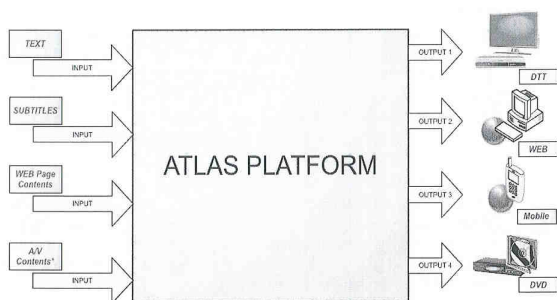
---

Come si è detto prima, il progetto ATLAS assume una rilevanza sociale notevole nel processo di integrazione dei sordi nella società. Il sistema scaturito dal progetto di ricerca, è in grado di acquisire i contenuti in lingua italiana e fornire la traduzione in LIS di programmi televisivi, contenuti multimediali, interfacce per l'accesso ai servizi pubblici, informazioni, news e messaggi rivolti ai sordi, canali tematici su base regionale o nazionale dedicati ai sordi.

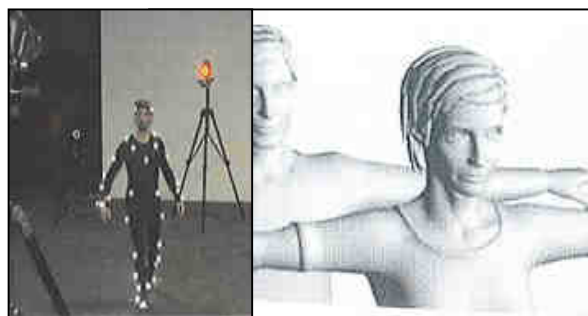
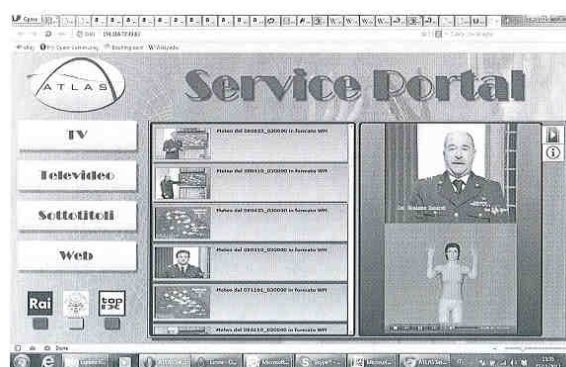
In particolare nell'applicazione televisiva i vantaggi sono molteplici: la possibilità di attivare o disattivare l'interprete in base alle proprie esigenze, di personalizzare il personaggio virtuale permettendo all'utente di scegliere il più gradito o comporlo a piacimento. Inoltre il personaggio sarebbe scalabile senza perdita di qualità grafica, potrebbe essere impostato per una visualizzazione ad alto contrasto a beneficio dei sordi ipovedenti. Nel mondo del web invece i benefici sono: la possibilità di traduzione automatica in LIS di pagine web o documenti, la realizzazione di contenuti dedicati ai sordi con interpretazione LIS a basso costo.

L'interprete virtuale potrebbe offrire un servizio di presentazione di news, messaggi provenienti da altri utenti o comunicazioni di servizio. Si potrebbe inoltre attivare un servizio destinato alla visualizzazione su dispositivi mobili di presentazione in LIS dei messaggi e annunci diffusi in una stazione ferroviaria o in aeroporto, o della guida alla visita di un museo. Gli strumenti sviluppati nel progetto consentono inoltre di realizzare una versione per sordi dei molti film e documentari che si trovano in commercio in formato DVD.

**Architettura ATLAS: Input & Output**



**Applicazioni ATLAS**



**Motion capture: cattura dei movimenti di un interprete LIS per la creazione del database**



**Uso del LIS tramite attore virtuale animato per commentare il meteo**

**Titolo intervento:  
Progetto Movicentro: Nodo  
di interscambio passeggeri  
di Pinerolo**



**Intesa Piemonte**

APQ **Mobilità Sostenibile**

**Codice Progetto** PIEMS6.10

**Provincia** Torino  
**Comune** Pinerolo

**CUP** DD49213  
**Soggetto attuatore:** Comune di Pinerolo

**Valore  
dell'opera** 2,6 milioni euro

**Fonti di finanziamento**  
**FSC** 1 milione di euro  
**Regione Piemonte** 210 mila euro  
**Comune** 1,4 milioni di euro

**Esecuzione Lavori**  
**Data inizio** ottobre 2004 **Data fine effettiva** febbraio 2006

## Sintesi del progetto

Il progetto “Movicentro” è stato avviato nel febbraio 2003 con la stipula dell’APQ per una mobilità sostenibile, sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

L’obiettivo dell’accordo risiedeva nel potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, mediante la realizzazione dei singoli interventi (adeguamento della viabilità interessata, costruzione dei terminal, dei sovrappassi e dei parcheggi). La Regione Piemonte ha posto grande attenzione al tema dei nodi d’interscambio modale, quale elemento strategico per aumentare il grado di sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti sia all’interno della città che tra le città stesse.

Il nodo di interscambio intende semplificare il modo di viaggiare ed è posto di norma in corrispondenza di incroci significativi tra le linee ferroviarie, automobilistiche o parcheggi, consentendo all’utente di iniziare, proseguire o terminare uno spostamento scegliendo il modo di trasporto più rapido ed adatto alle sue esigenze.

Il Movicentro in questione è situato a Pinerolo in prossimità della stazione ferroviaria e di uno dei punti di snodo del trasporto su gomma. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un centro di interscambio gomma/rotaia per il trasporto pubblico, integrato con l’attuale stazione di Pinerolo, utilizzando parte delle aree dimesse o sottoutilizzate all’interno dello scalo ferroviario. Dal punto di vista funzionale, il Movicentro si compone di una nuova autostazione per il trasporto pubblico collettivo, dotata di hall di attesa e servizi ricavata nel fabbricato ex scalo merci, di cui si è previsto il recupero, integrandola attraverso un sistema di pensiline al

fabbricato viaggiatori della ferrovia. È prevista inoltre la realizzazione di un terminal autobus nell'area prospiciente il fabbricato viaggiatori, lungo il fronte sud.

## Genesi del progetto

---

Le prime ipotesi progettuali del nodo di interscambio di Pinerolo sono state elaborate nel 1999 in coincidenza con l'erogazione dei contributi regionali volti a finanziare i progetti preliminari dei comuni coinvolti nel Programma Movicentro.

La situazione antecedente all'intervento, registrava carenze in tutti i profili di analisi: scarsa dotazione di servizi per l'utenza, ridotta disponibilità di parcheggi per auto, assenza terminal autobus e parcheggi per bici, collegamenti pedonali di accesso al nodo poco agevoli. Pertanto il progetto esecutivo ha previsto interventi sui seguenti elementi: fabbricato viaggiatori, sottopassi e/o sovrappassi, terminal autolinee, parcheggi (auto e bici), percorsi pedonali e servizi agli utenti.

Per quanto riguarda il caso di Pinerolo le prime proposte vengono discusse in due sedi distinte: in ambito regionale con i soggetti potenzialmente interessati al nodo di interscambio (Regione, Provincia e Ferrovie) ed in ambito locale nel corso degli incontri destinati a costruire il Patto Territoriale del pinerolese. E' proprio in questo strumento di programmazione negoziata che il nodo d'interscambio riceve una prima formalizzazione costituendo uno dei principali interventi infrastrutturali promossi (il patto territoriale verrà formalmente sottoscritto nel settembre 1999).

L'intervento interessa principalmente tre ambiti: il terminal autobus, il parcheggio di interscambio ed il recupero dell'ex scalo merci da adibire a servizi. In fase definitiva l'intervento si è ampliato investendo anche la porzione semicircolare della Piazza Garibaldi, antistante la stazione, i tratti stradali tra via Martiri e viale Giolitti nonché il triangolo compreso tra i binari della linea da Torino e quelli diretti a Torre Pellice, destinato a scalo merci delle Forze Armate. L'apertura del grande parcheggio, della stazione bus e del percorso ciclabile, ha reso necessaria una risistemazione della viabilità nel tratto antistante la stazione, tra via Martiri e via Giolitti che agevoli l'entrata e l'uscita dal Movicentro. Il progetto ha previsto la divisione del traffico in quattro corsie: due verso nord e due verso sud, riservando uno spazio di fermata per autobus, taxi e mezzi privati parallelo alle corsie e distinto da queste attraverso una pavimentazione in porfido. Il sistema di circolazione è stato studiato in maniera che gli spazi riservati alle fermate siano in sicurezza e ben distinti dalle sedi stradali. Il comune inoltre partecipa al progetto BICI in Città ed ha previsto una postazione di bike sharing accanto ai padiglioni a servizio dei viaggiatori.

## Piano di realizzazione del progetto

---

Nel dicembre 1999 la Giunta comunale approva il primo progetto preliminare (predisposto dai settori urbanistica e lavori pubblici del Comune) del "centro intermodale della Stazione di Pinerolo" quale primo tassello di un piano di opere infrastrutturali per connettere e valorizzare i servizi di livello intercomunale. Nei mesi successivi viene affidato l'incarico di progettazione ad un professionista esterno che, in tempi ristrettissimi ha provveduto a redigere il progetto definitivo dell'intervento (approvato dalla Giunta nel febbraio 2000). Tale progetto conferma l'impostazione generale del progetto preliminare.

Il centro intermodale risulta infatti composto da “una nuova autostazione per il trasporto pubblico collettivo, dotata di un hall di attesa e servizi, ricavata nel fabbricato ex scalo merci, di cui si prevede il recupero, integrata grazie al sistema di pensiline già esistenti, con il fabbricato viaggiatori della Stazione FS”. Rispetto al progetto preliminare, le modifiche apportate (spostamento stazione autobus) sono connesse “all’individuazione di soluzioni più efficienti in termini di utilizzazione degli spazi” garantendo “un maggior numero di posti” per il parcheggio delle auto.

In seguito all’approvazione del progetto definitivo si svolgono una serie di incontri con i principali interlocutori coinvolti (Ferrovie, Provincia di Torino, Ispettorato Logistico dell’Esercito, aziende di trasporto pubblico locale) e in parallelo si procede a definire la convenzione tra Comune e Regione (settembre 2001) per la realizzazione del progetto. Sulla base degli elementi emersi durante gli incontri e delle richieste avanzate dai diversi soggetti, si introducono alcune modificazioni al progetto (tra cui ulteriori stalli per le linee extraurbane, modifica del percorso pedonale di collegamento con il polo scolastico, sistemazione della piazza antistante il fabbricato viaggiatori delle Ferrovie) che richiedono di procedere all’approvazione (dicembre 2001) di un nuovo progetto preliminare il cui quadro economico di spesa ammonta a circa 1,5 milioni di euro.

Nei mesi successivi, oltre ad avviare la predisposizione degli elaborati del nuovo progetto definitivo (che verrà approvato, in linea tecnica, dalla Giunta comunale nel novembre del 2002), l’amministrazione comunale e le Ferrovie stipulano un preliminare di convenzione (Accordo preventivo) per la realizzazione del nodo di interscambio.

In sede di Accordo, oltre a fornire un’illustrazione degli interventi del progetto, le Ferrovie si impegnano a cedere in diritto di superficie per 30 anni e a titolo gratuito, le aree di proprietà necessarie alla realizzazione delle opere (allo scadere dei termini aree e manufatti rientreranno in disponibilità alle Ferrovie) mentre la puntuale ripartizione delle modalità gestionali delle opere (con annessa definizione dei rispettivi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria) viene rinviata al momento della stesura della versione definitiva della convenzione.

Nei mesi seguenti il progetto definitivo acquisisce i necessari pareri e autorizzazione e si procede infine all’approvazione del progetto esecutivo (luglio 2004), con successiva gara d’appalto (dicembre 2004) e avvio dei lavori, durante i quali emerge la necessità di bonificare una parte dei terreni (costo cui hanno contribuito le Ferrovie). Nel febbraio 2007, il Movicentro è formalmente entrato in funzione.

Ad integrazione delle opere previste in APQ, il Comune ha avviato (con proprie risorse) una serie di interventi destinati sia alla sistemazione dell’area antistante la stazione, sia a razionalizzare i sensi di marcia della viabilità automobilistica. Sotto il profilo urbanistico, la realizzazione delle opere Movicentro ha richiesto di procedere all’approvazione di una variante al PRG vigente e connessa rivisitazione di un Piano degli Insediamenti Produttivi. Infine, è opportuno segnalare che negli stessi anni in cui si progettava e realizzava il nodo di interscambio presso la stazione ferroviaria si è provveduto, in preparazione dei Giochi Olimpici invernali, a costruire una nuova fermata ferroviaria (Pinerolo Olimpica) posta in prossimità dell’infrastruttura che ha ospitato le gare di curling (Palacurling), non molto distante dalla stazione ferroviaria centrale.

## Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

---

La riqualificazione dell'area antistante la stazione ferroviaria e la realizzazione del Movicentro hanno consentito di disporre di nuovi spazi, meglio organizzati, che integrano una pluralità di funzioni per differenti tipologie di utenza.

In particolare, il recupero e la sistemazione dell'ex magazzino merci, ha consentito la rilocalizzazione del fabbricato viaggiatori destinato, secondo le prescrizioni di Ferrovie, ad altre funzioni (prevalentemente commerciali). I servizi per gli utenti, sia degli autobus che dei treni, gli uffici e le biglietterie della stazione, sono localizzati quindi negli spazi di nuova realizzazione: ciò al fine di evitare doppie infrastrutture e doppi costi di gestione.

Il parcheggio per le autovetture è stato realizzato in adiacenza al nuovo fabbricato e prevede una limitata disponibilità di posti auto, gratuiti. Attraversando questo spazio si raggiunge facilmente il collegamento ciclo pedonale con la Città Studi. Tuttavia in occasione dei XX Giochi Olimpici invernali, nel 2006 è stata aperta la fermata ferroviaria Pinerolo Olimpica che dista circa 1 km dalla stazione ferroviaria di Pinerolo ed è dotata di parcheggio auto (terza e quarta immagine dall'alto, nella pagina successiva). La disponibilità di stalli auto è maggiore; quindi spesso l'utente del mezzo ferroviario sceglie di arrivare in zona meno centrale per disporre, però, di un parcheggio quasi certo

Per quanto attiene il terminal autolinee, sono stati realizzati sei stalli per gli autobus delle linee extraurbane in adiacenza al parcheggio interno al Movicentro. Per quanto riguarda la fermata passante esterna all'ex fabbricato viaggiatori, nell'ambito della sistemazione di piazza Garibaldi, si è provveduto a ricavare una fermata dei mezzi urbani e uno stallo per la fermata dei mezzi extraurbani che non necessitano di sosta prolungata.

Infine, è stato realizzato un nuovo sottopasso ciclo-pedonale, che consente agli utenti (in particolare agli studenti) di superare lo sbarramento della linea Pinerolo -Torre Pellice, e dirigersi verso il Centro Studi. Per tenere conto di un eventuale secondo binario della linea Pinerolo -Torre Pellice, il sedime ferroviario è stato portato dai 12 metri previsti a 16, in modo che la realizzazione del secondo binario sul lato stazione possa avvenire in futuro senza ulteriori opere.

Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto intervento



Foto intervento



**Titolo intervento:**  
**Realizzazione di un circuito montano pluristagionale (pista sci di fondo, ippovia, ciclopista)**

**Intesa Piemonte**

**APQ Sviluppo locale e aree urbane**

**Codice Progetto** PIESN/08

**Provincia** Torino

**Comune** Riva Valdobbia

**CUP** D71F09000000006

**Soggetto attuatore:** Comune di Riva Valdobbia

**Valore**

**dell'opera** 529 mila euro

**Fonti di finanziamento**

**Regione Piemonte** 338 mila euro

**Comune** 191 mila euro

**Esecuzione Lavori**

**Data inizio** gennaio 2011

**Data fine effettiva** ottobre 2013



## Sintesi del progetto

Gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale, dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche delle zone urbane e rurali, incoraggiando un approccio integrato della politica di coesione che non deve soltanto favorire la crescita e l'occupazione, ma anche perseguire obiettivi sociali ed ambientali.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle strategie di policy dell'Accordo di Programma Quadro per la Promozione dei Programmi Integrati di Sviluppo Locale e Territoriale e Interventi in Aree Urbane.

Il progetto fa parte di un programma di iniziative per il miglioramento della viabilità di accesso al parco e della rete sentieristica del territorio, diversificando ed implementando le possibilità di fruizione, facilitando l'ascesa in quota e l'accesso a sentieri, rifugi ed alpeggi e favorendo gli spostamenti a piedi e con mezzi a basso impatto (cavallo, mountain bike, ecc..). Gli interventi proposti si collocano in un luogo strategico lungo la *Via Alpina* e i sentieri della *Grande Traversata delle Alpi (GTA)*.

## Genesi del progetto

Lo studio di fattibilità è stato presentato all'interno del bando regionale dei "Programmi Integrati di Sviluppo Locale" e promosso dal Parco Naturale Alta Valsesia, unitamente a 14 Comuni. L'obiettivo del programma presentato, intendeva rafforzare e perfezionare il modello di salvaguardia e di sviluppo secondo un'ottica di turismo sostenibile.

Il progetto iniziale ha coinvolto tre Comuni: Alagna, Riva Valdobbia e Mollia, lungo un tracciato di circa 20 km, ai bordi del fiume Sesia.

L'obiettivo in concreto era quello di realizzare un percorso polivalente, che consentisse la pratica dello sci di fondo, dell'equitazione, della mountain bike, dei percorsi vita e della pesca. Sono stati realizzati interventi di ampliamento, con scavi e riporti, muri di sostegno e di contenimento.

L'intervento di competenza del Comune di Alagna prevedeva: la sistemazione di un breve tratto del tracciato della lunghezza di 250 metri, la risistemazione della pavimentazione, la recinzione del percorso e la posa di elementi di arredo urbano.

Per quanto riguarda le competenze del Comune di Mollia, l'intervento si estendeva lungo un tracciato di circa 10 km e prevedeva 5 diverse tipologie:

- sistemazione del tracciato con adeguamento del manto stradale;
- dotazione di attrezzature di arredo urbano;
- adeguamento del tracciato alla fruizione dei disabili;
- realizzazione di una struttura in legno da adibire a posto tappa;
- sistemazione di segnaletica.

Infine, con riferimento al Comune di Riva Valdobbia l'intervento si estendeva lungo un tracciato di circa 10 km e prevedeva 5 diverse tipologie di interventi:

- sistemazione del tracciato con adeguamento del manto stradale;
- realizzazione di aree a parcheggio gratuite;
- costruzione di due ponti pedonali;
- realizzazione di un piccolo edificio in legno da destinarsi alla presentazione di prodotti tipici locali;
- realizzazione di una tettoia di legno per il ricovero dei mezzi destinati alla battitura della pista da fondo.

A seguito dell'ammissione al finanziamento, ciascuna amministrazione comunale aderente al Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL) ha dovuto procedere alla redazione fase definitiva ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

A seguito di concertazione tra i Comuni interessati è stato deciso che tutte le procedure tecnico amministrative ed i rilievi necessari per la presentazione del progetto, fossero a carico dell'Ente Capofila, ovvero il Comune di Valdobbia.

E' stato inoltre deciso che la ripartizione delle quote di cofinanziamento a carico dei Comuni fosse successiva alla presentazione della proposta progettuale definitiva del progetto, nel rispetto delle percentuali di intervento sui singoli territori.

L'approvazione del progetto definitivo ha previsto la realizzazione di infrastrutture per la fruizione di circuiti, di percorsi attrezzati a carattere intercomunale per i Comuni di Mollia, Riva Valdobbia e Alagna Valsesia.

## Piano di realizzazione del progetto

---

A febbraio del 2008 la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare; mentre il progetto definitivo è stato approvato a luglio 2010 con le integrazioni richieste dalla Regione Piemonte.

A seguito della Conferenza dei Servizi, atta a ridurre i costi e superare alcune criticità, il progetto è stato suddiviso in due stralci (A e B). Il primo stralcio è approvato nel novembre 2010, il secondo nel 2011. A seguito dell'accertamento delle economie, risultanti dai ribassi di gara, nel 2013 sono state autorizzate e riprogrammate le necessarie risorse, al fine di realizzare opere di completamento.

I lavori principali si sono conclusi nel dicembre 2011; i lavori di completamento invece a fine 2013. Occorre infine segnalare che l'utilizzo dei ribassi di gara ha permesso di migliorare notevolmente la qualità e quantità delle opere realizzate.

## Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

---

Rispetto alla programmazione iniziale, l'intervento ha subito alcune modifiche e rallentamenti, in particolare dovuti alla complessità del progetto iniziale e agli elevati costi necessari per l'attraversamento del fiume Sesia.

Al fine di contenere i costi, limitare i ritardi rispetto al cronoprogramma presentato alla stipula dell'APQ e migliorare l'efficacia del progetto, si è reso necessario procedere per lotti. A causa delle interferenze dei corsi d'acqua con la realizzazione dell'opera, è stato necessario ricorrere a conferenza di servizi per redigere delle varianti del progetto e ottenere il nulla osta idraulico. Tutti gli aspetti legati alla riprogrammazione di economie, proroghe e variazioni progettuali, sono state tempestivamente comunicate e concordate con il responsabile dell'APQ.

## Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

---

Considerando la vocazione turistica del territorio e l'obiettivo strategico previsto, l'intervento ha contribuito a potenziare, organizzare e qualificare ulteriormente la proposta turistica.



Foto pre-intervento: tratto di sentiero per accedere alla frazione Buzzo



Foto intervento



Foto pre-intervento: tratto di sentiero frazione Buzzo



Foto intervento



Foto pre-intervento: tratto di sentiero frazione Boccario



Foto intervento

## Cartografia

Questa sezione è stata implementata dalla Regione Piemonte, anche se non prevista formalmente nel format del RAE, allo scopo di rappresentare in maniera diversa gli investimenti sull'Intesa Piemonte e per i principali ambiti di riferimento programmatico per APQ. Infatti, di norma, nell'esperienza di questa programmazione i dati di monitoraggio sono rappresentati sotto forma di tabelle e grafici, mentre la rappresentazione territoriale è stata molte volte trascurata/utilizzata poco come sintesi informativa. Al contrario, tale rappresentazione può offrire un supporto notevole al supporto delle decisioni sia in fase di programmazione degli investimenti sia nel corso dell'attuazione, nonché a conclusione del Programma.

Per quanto riguarda il programma FSC 2000 – 2006, la georeferenziazione di alcuni dati è stata avviata nel 2009, implementata notevolmente dal 2010 ad oggi. La cartografia prodotta restituisce informazioni in merito al valore complessivo dell'Intesa al 2013, al numero e al valore dei progetti, suddivisi per Comune di appartenenza, ma anche una rappresentazione dei progetti chiusi nell'anno 2013, aggregati per provincia. In particolare è stato rappresentato:

- il valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa Piemonte 2000 - 2006 per Comune;
- il numero totale degli interventi finanziati dall'Intesa Piemonte 2000 - 2006 per Comune;
- la localizzazione degli interventi e l'importo finanziato per i seguenti ambiti settoriali:
  - Risorse Idriche;
  - Bonifiche;
  - Difesa del suolo;
  - Beni Culturali;
  - Turismo termale;
  - Ricerca;
  - Trasporti;
  - Mobilità sostenibile;
  - Opere Olimpiche;
  - Sviluppo Locale.

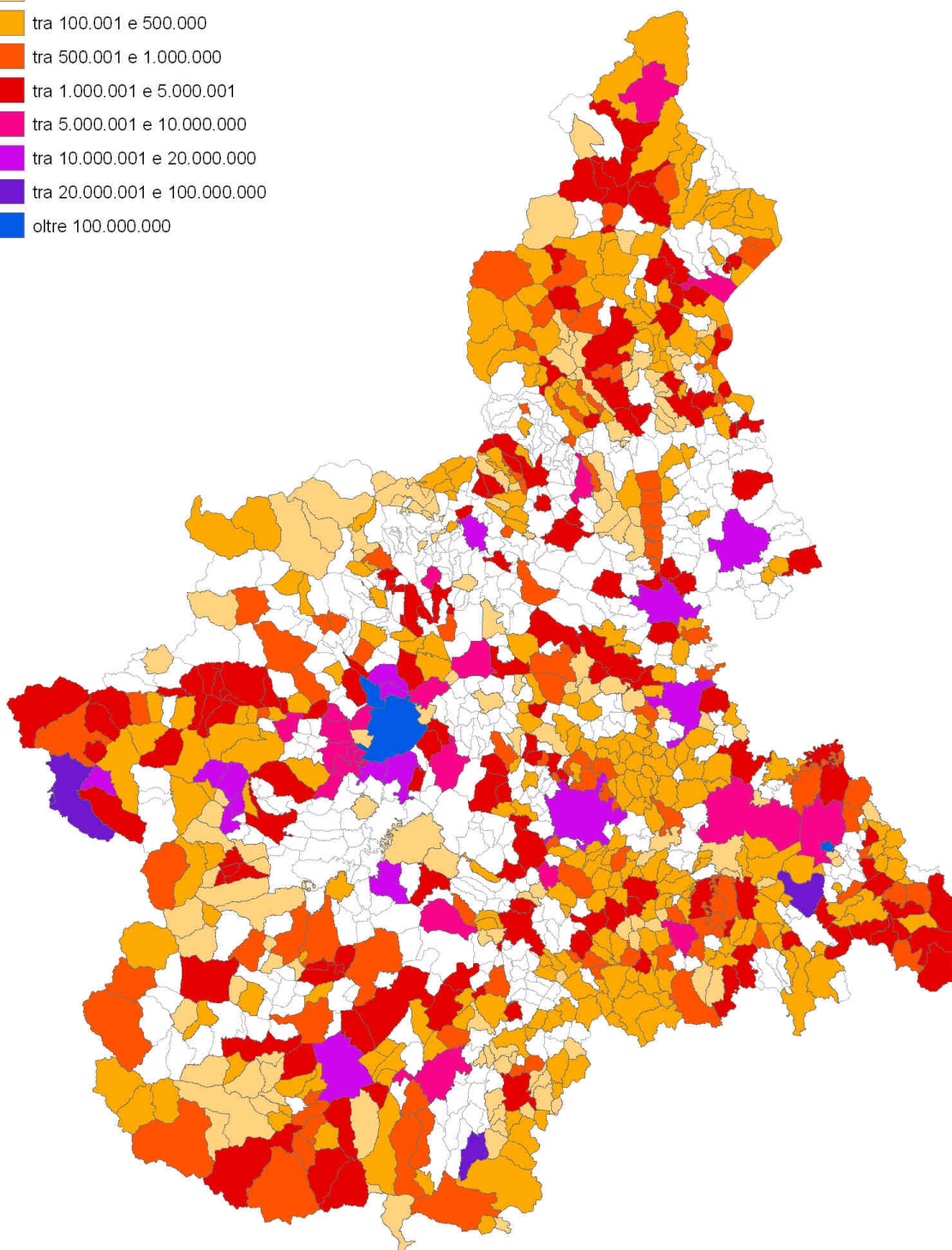
Per alcuni ambiti, come le politiche giovanili, la società dell'informazione, le azioni di sulla *governance* dell'Intesa, etc., non è stata prodotta la cartografia, in quanto si tratta di azioni immateriali che coprono tutto il territorio regionale, pertanto poco significative.

La rappresentazione cartografica per ambito settoriale è stata inserita all'interno del dettaglio per APQ (vedi allegato 2.2.1) definita in linea con quella già inserita nel RAE 2012, al fine di agevolarne il confronto annuale, anche se a questo stadio di avanzamento del programma le differenze annuali sono minime.

Una novità rispetto alla cartografia prodotta in precedenza è la rappresentazione dei progetti chiusi nel 2013 (suddivisi per Provincia), che in questo caso riguardano 87 progetti per un valore di circa 142 MIL€. Ad ogni carta è stato associato l'elenco dei progetti per ambito settoriale, che riguardano i Beni Culturali, le Risorse Idriche ed i Patti Territoriali; a questi fanno seguito il settore dello Sviluppo Locale, della Difesa del Suolo, della Ricerca Scientifica, Società dell'Informazione, della Mobilità Sostenibile e dei Trasporti. I dati mostrano una notevole concentrazione di progetti nelle due maggiori province di Torino e Cuneo con un valore finanziario complessivo rispettivamente di 89 milioni di euro e 17 milioni di euro.

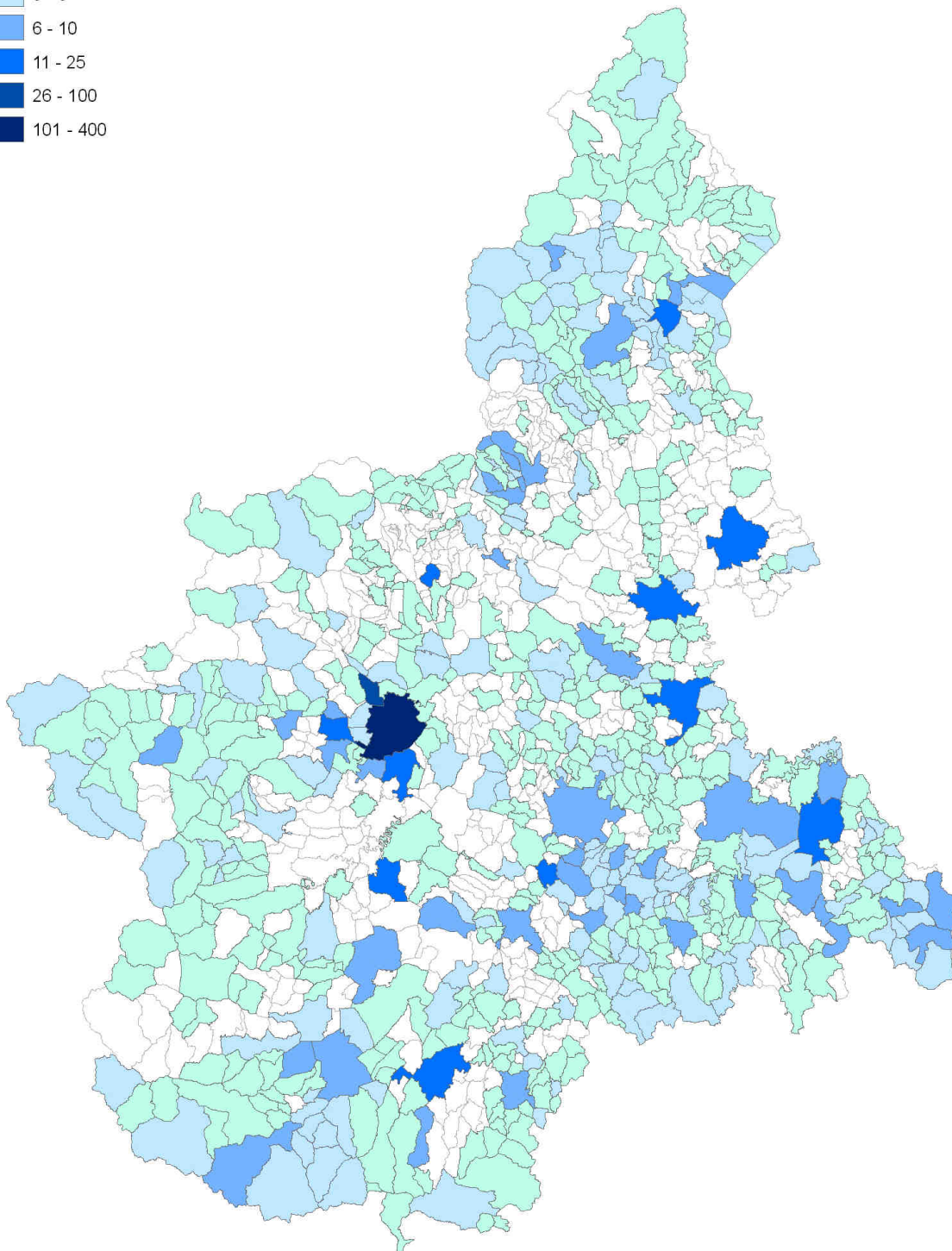
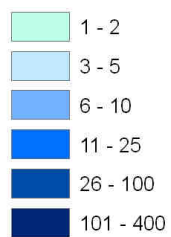
## APQ - Importo totale per comune

importo in euro



Cartina N. 1 – Valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa 2000-2006 - Importo per Comune  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

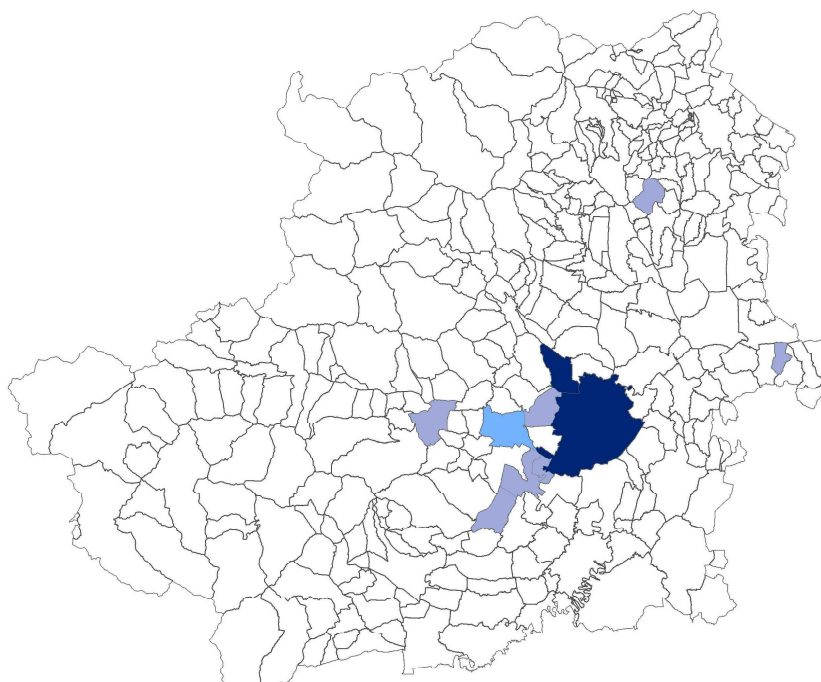
**APQ - N. interventi per comune**



**Cartina N. 2 – Valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa 2000-2006 - Interventi per Comune  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica**

**RAE 2013 - PROVINCIA DI TORINO**  
**Progetti chiusi: 41**

n. progetti



PROVINCIA DI TORINO			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Beni e Sistemi Culturali</a>	PIEBEBE016/B	Monteu da Po. Area archeologica di Industria tutela e restauro	100.000,00
	PIEBEBE024	Reggia di Venaria Reale - Acquisizione e sistemazione di aree da destinare a parcheggio e servizio del Complesso	177.542,00
	PIEBCBC003/M	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Realizzazione nuovo impianto sportivo in area ex Casermette di Altessano. Lavori di bonifica	186.844,76
	PIEBCBC018/I	Castello del Valentino. Restauro e messa a norma sale auliche: Sala delle Rose.	240.411,00
	PIEBCBC002/H	Corpi di fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia. Realizzazione del percorso museale e multimediale.	240.560,46
	PIEBCBC010/B	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Rivoli. Recupero galleria del castello.	350.569,85
	PIEBEBE015	Polo Reale - Armeria Reale. Recupero e adeguamenti	411.868,77
	PIEBCBC006/E	Recupero paesaggistico e ambientale del Comune di Aglie. Parcheggio a servizio del Castello.	614.583,00
	PIEBCBC008/A	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Moncalieri. Pontile sul Po, illuminazione facciate esterne Castello, sistemazione e illuminazione strade di accesso, sistemazione Giardino delle Rose.	780.626,80
	PIEBCBC011/C	Museo egizio - Realizzazione della progettazione esecutiva. Nuova istituzione	888.549,91
	PIEBCBC002/S -	Centro Conservazione e Restauro - Fornitura materiale di arredo -	905.806,40
	PIEBCBC008/C	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Moncalieri. Piazza Vittorio e vicoli, accesso al pontile	1.457.555,34
	PIEBDBD003	Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero	1.500.000,00
	PIEBCBC007/G	Castello di Moncalieri. Recupero e restauro dell'ex Cavallerizza	1.549.370,00
	PIEBCBC008/B	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Moncalieri. Altre sistemazioni viarie e riqualificazione centro storico.	1.701.487,09
	PIEBCBC010/A	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Rivoli. Risalita meccanizzata al castello e sistemazione urbanistica P.le Mafalda di Savoia.	2.021.860,06
	PIEBCBC001/N	Attività di supporto e verifica dei servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera. Project Auditing	2.091.765,44



Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Beni e Sistemi Culturali</a>	PIEBCBC000/1	Fornitura di arredo urbano per i Comuni sede di Residenze Sabaude	2.500.000,00
	PIEBCBC002/X	Reggia della Venaria Reale. Allestimento museale	8.000.000,00
	PIEBCBC003/A	Recupero ambientale e paesaggistico del Comune di Venaria. Realizzazione nuovo impianto sportivo in area ex Casermette di Altessano (I e II lotto)	9.923.975,26
	PIEBCBC002/E	Recupero della Reggia di Venaria. Lavori inerenti i corpi ricompresi nei lotti C) e D) e completamento	11.757.273,03
	<b>Totale parziale per ambito</b>		
<a href="#">Mobilità Sostenibile</a>	PIEMS6.16.02	Progetto MOVicentro - Nodo di interscambio passeggeri di Collegno - Sistemazioni superficiali e parcheggio di interscambio.	671.827,12
	PIEMT01R2012	Nodo di interscambio passeggeri di Avigliana opere di completamento: realizzazione sottopasso della stazione e progetto MOViByte	411.640,09
	<b>Totale parziale per ambito</b>		
<a href="#">Risorse Idriche</a>	PIERL4-B01	SMAT S.p.A. - Rifacimento galleria adduzione Scalenghe e Beinasco.	23.371.318,02
	PIERL4-T04	Interventi urgenti sui pozzi (SV50)	263.169,66
	PIERL4-T05	Intervento urgente riduzione arsenico Vanzone con S. Carlo, Macugnaga e Cannero Riviera	414.848,09
	PIERL4-T12	Completamento opere fognarie e di adduzione all'impianto di depurazione di Basaluzzo e comuni vari	753.724,50
	<b>Totale parziale per ambito</b>		
<a href="#">Società Informazione</a>	PIESO9/SV/D13	AOLP (Acquisti On Line Piemonte)	1.249.769,00
	PIESX10/SII/D07	ICAR-Piemonte - Progetto della Regione Piemonte per la realizzazione del sistema per la interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le regioni	1.609.462,30
	PIESZII/SIV/D13	I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE	3.077.209,39
	<b>Totale parziale per ambito</b>		

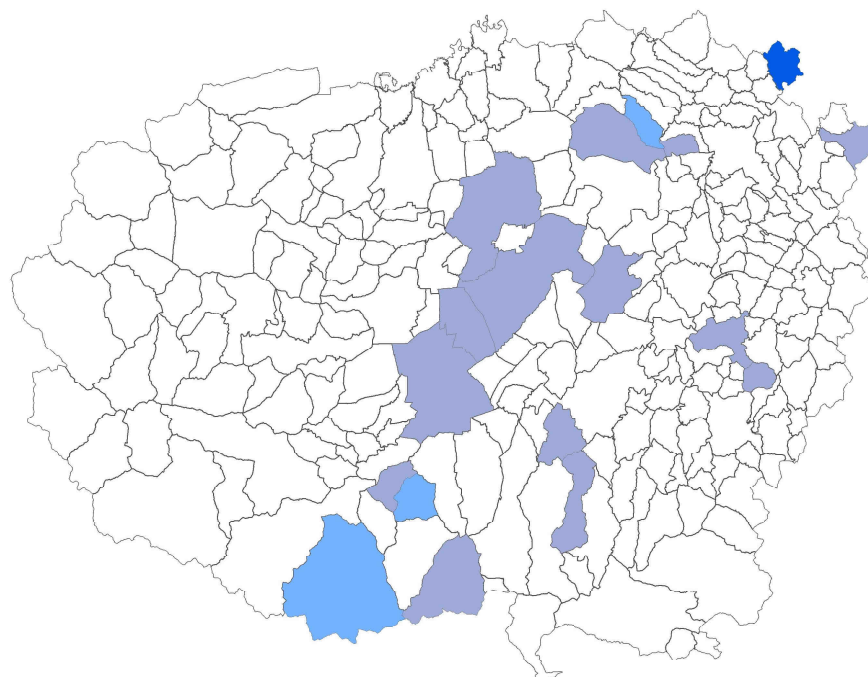
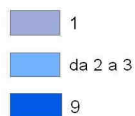
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €	
<a href="#">Ricerca Scientifica</a>	PIERURU/01/06	BIOSURF-Biomimetic surfaces for tissue interaction: studies for enhanced osteointegration and endothelialization	160.000,00	
	PIERURU/03/08	ADVANET - Advanced diagnostic tools, disease detection networking and technical extension for non conventional disease control strategies in vegetable production in Piedmont	179.729,10	
	PIERURU/04/06	Inumicro - Innovative numerical methods for complex microflows.	199.359,00	
	PIERURU/02/12	Devices for energy production from sea waves	200.000,00	
	PIERURU/04/08	SPLASERBA - Smart PLASmonic Surfaces for Enhanced Raman Spectroscopy in Biological Assays	201.200,00	
	PIERURU/02/23	FAST - Fault tolerant actuation systems for tilting trains	695.256,03	
	PIERURU/03/05	IAMFOC - Innovative analytical methods for clean-up, preconcentration and determination of contaminants in food matrices	910.933,00	
	PIERURU/02/02	Softecop - Sunflower raw Oil as a bioFuel TEchnology for COMbined heat and Power plants: an application for district heating	1.155.000,00	
	PIERURU/02/18	BioH2power – From waste to renewable gaseous fuels for current and future vehicles	1.425.706,28	
	PIERURU/02/22	TIPE - Transmission Infrastructure for Power Exchange	1.446.181,03	
	PIERURU/02/13	VICSUM - Vehicle-to-Vehicle-to-Infrastructure Communication for Sustainable Urban Mobility	1.605.389,09	
	PIERURU/04/04	Nanopro - Nanostructured bioceramics for prosthetic orthopaedic and dental applications: processing, surface functionalization and biological evaluation	1.800.000,61	
	<b>Totale parziale per ambito</b>			<b>9.978.754,14</b>
	<b>Totale</b>			<b>89.202.371,48</b>

Comuni interessati:

Torino, Venaria Reale, Agliè, Avigliana, Collegno, Rivoli, Monteu da Po, Moncalieri, Beinasco, Orbassano, Volvera.

**RAE 2013 - PROVINCIA DI CUNEO**  
**Progetti chiusi: 17**

**n. progetti**



PROVINCIA DI CUNEO			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Beni e Sistemi Culturali</a>	PIEBE02 R2012	Castello di Govone. Lavori per la realizzazione di cabina Enel di servizio	74.612,74
	PIEBE03 R2012	Castello di Govone. Opere edili e sanitarie, impianto di climatizzazione e deumidificazione del ristorante nell'ala delle ex scuderie del Castello	145.110,49
	PIEBDBD011	Castello di Govone. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.	150.000,00
	PIEBCBC024/B	Castello di Govone. Restauri coperture e facciate.	171.249,25
	PIEBE04 R2012	Castello di Govone. Restauro scalone monumentale	183.006,92
	PIEBEBE007	Castello di Govone. Lavori di completamento.	300.000,00
	PIEBEBE017/A	Bene Vagienna. Area Archeologica di Augusta Bagiennorum. Restauro, conservazione e valorizzazione.	385.403,95
	PIEBCBC024/A	Castello di Govone. Sistemazione scuderie.	480.000,00
	PIEBCBC025/A	Recupero Ambientale e Paesaggistico del Comune di Govone. Pavimentazione P.zza Vittorio Emanuele II e sistemazione facciate	539.369,00
	PIEBCBC025/B	Recupero Ambientale e Paesaggistico del Comune di Govone. Pavimentazione viali, strade, piazze.	974.538,96
	PIEBDBD003	Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero	1.500.000,00
<b>Totale parziale per ambito</b>			<b>4.903.291,31</b>
<a href="#">Trasporti</a>	PIEAECN/05	Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Manutenzione straordinaria manto di usura e rifacimento segnaletica orizzontale pista di volo	452.355,27
<b>Totale parziale per ambito</b>			<b>452.355,27</b>

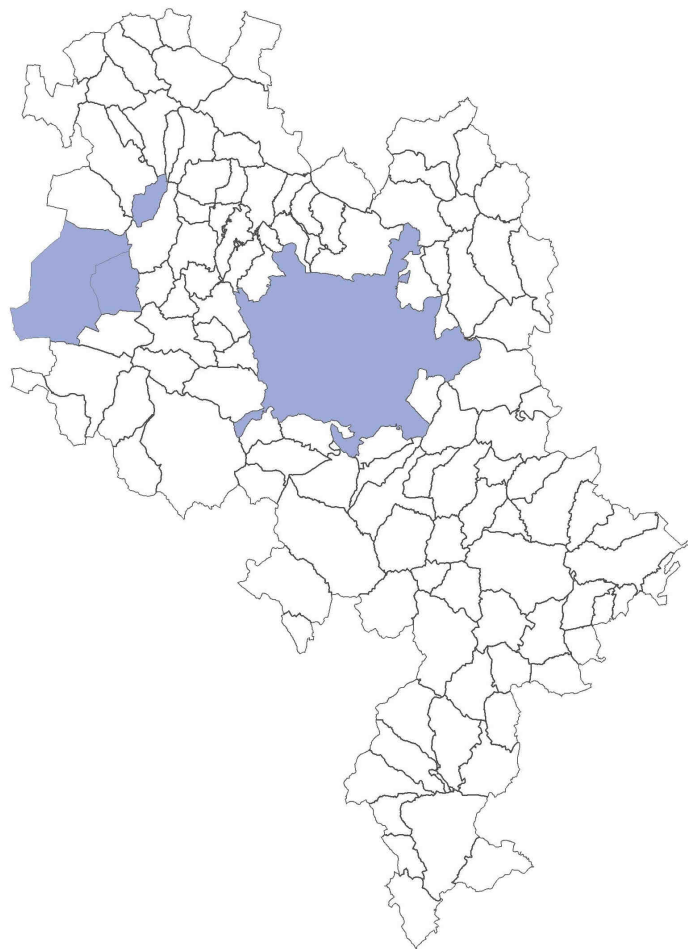
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Risorse Idriche</a>	PIERL4-R06	Azienda consortile America dei Boschi Bra-Pocapaglia - Collettamento acque reflue delle frazioni S. Michele (bra) ed America dei Boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione di Govone: lotto finale	150.000,00
	PIERL4-13	Azienda Consortile America dei Boschi-Bra-Pocapaglia - Collettamento acque reflue delle frazioni S. Michele (Bra) ed America dei Boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione consortile di Canove di Govone: realizzazione condotta fognaria lungo SS.23.	500.119,00
	PIERKA13	Comune di Villanova Mondovi - Ampliamento impianto di depurazione.	639.190,17
	PIERL4-B02	ACDA S.p.A. - Potenziamento impianto di depurazione di Centallo.	1.782.878,92
	PIEAM08	Comune di Fossano – Realizzazione impianto di depurazione centralizzato con eliminazione impianti esistenti	7.156.147,43
	<b>Totale parziale per ambito</b>		
<a href="#">Patti Territoriali</a>	PIEPTPTACN01	Progetto di sistemazione della strada di accesso all'area P.I.P. nei comuni di Robilante e Roccavione (CN)	56.316,18
	PIEPTPTAVBOR06	Centro culturale - paesaggistico della Val Bormida Alta Langa	62.099,59
	PIEPTPTAAII01	Realizzazione Museo della Castagna nell'ex edificio scolastico della frazione Miroglio nel Comune di Frabosa Sottana	70.146,88
	PIEPTPTAVBOR03	Percorsi turistico-culturali lungo il Belbo - Recupero area spettacolo "Anfiteatro dei mari del Sud"	107.519,21
	PIEPTPTACN02	Progetto di sistemazione idraulica Rio Fortuna (Tetto Piansottano) e Torrente Vermenagna per la messa in sicurezza dell'area P.I.P. intercomunale nel Comune di Robilante (CN).	137.857,24
	PIEPTPTACN0402	Pista ciclabile e pedonale. Tratto dal campeggio sino al Ponte Murato in Comune di Entracque - II° LOTTO	177.249,86
	PIEPTPTACN0401	Realizzazione nuovo ponte a servizio della pista ciclabile in località Ponte Murato in Comune di Entracque	186.578,24
	PIEPTPTACN05	Sistemazione stradale di Via San Giovanni, Via Municipio, Vallone Sant'Anna	228.075,82
	PIEPTPTAAII03B	Realizzazione Museo Etnografico del Formaggio	420.221,55
<b>Totale parziale per ambito</b>			<b>1.446.064,57</b>
<b>Totale</b>			<b>17.030.046,67</b>

Comuni interessati:

Santo Stefano Belbo, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Bra, Govone, Fabrosa Sottana, Paroldo, Robilante, Roccavione, Entracque, Limone Piemonte, Murazzano, Bene Vagienna, Fossano, Villanova Mondovi, Centallo, Cuneo, Savigliano.

**RAE 2013 - PROVINCIA DI ASTI**  
**Progetti chiusi: 3**

n. progetti



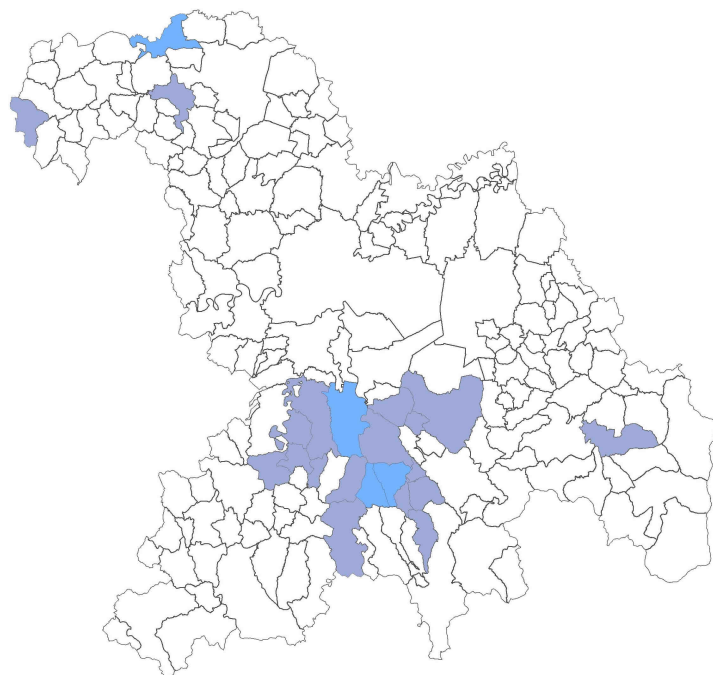
PROVINCIA DI ASTI			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Patti Territoriali</a>	PIEPTTAVBOR05	Completamento museo Augusto Monti	59.705,29
<a href="#">Difesa del Suolo</a>	PIEDUSS526/3603	Consolidamento nell'abitato del concentrico.	255.669,95
<a href="#">Beni e Sistemi Culturali</a>	PIEBCBC048	Restauro, consolidamento, riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza della nuova sede dell'archivio di Stato di Asti ex-convento di S. Anna.	1.291.142,24
<b>Totale</b>			<b>1.606.517,48</b>

Comuni interessati:

Asti, Monastero Bormida, Capriglio, Villanova d'Asti, San Paolo Solbitro.

**RAE 2013 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
**Progetti chiusi: 19**

n. progetti



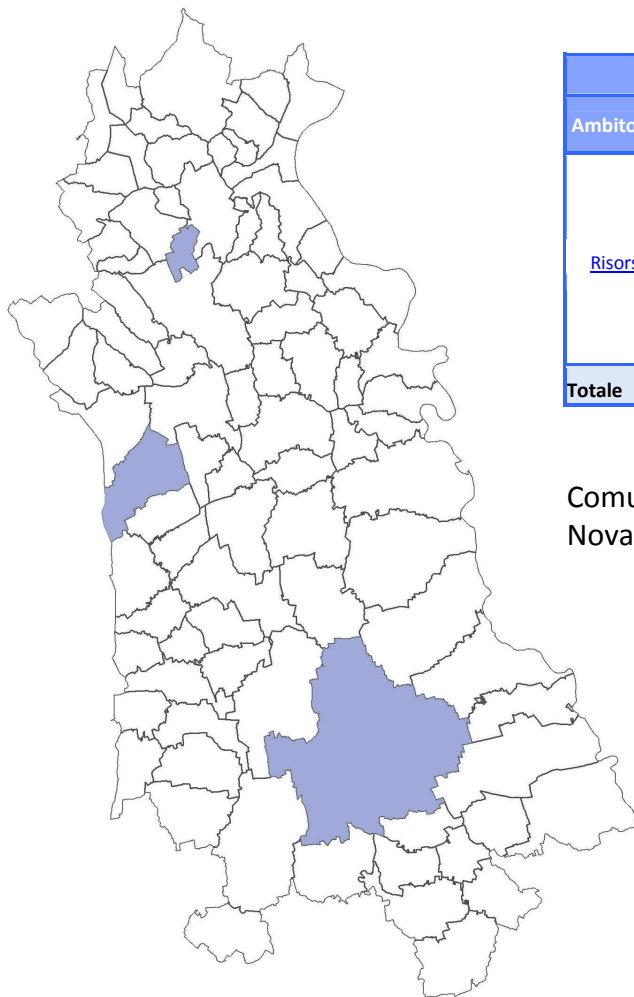
Comuni interessati:

Montaldo Bormida, Morano sul Po, Castelnuovo Bormida, Predosa, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Murisengo, Ovada, Pasturana, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba, Ozzano Monferrato, Novi Ligure, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Cantalupo Ligure, Mornese.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Sviluppo Locale</a>	PIESNSN/16A	Creazione di un centro visita del parco presso il complesso rurale di Pobietto (vetrina dei prodotti, incremento dell'ospitalità attraverso la realizzazione di una foresteria). Lotto 1 - Opere di consolidamento statico e restauro conservativo.	500.687,35
	PIESNSN/16B	Creazione di un centro visita del parco presso il complesso rurale di Pobietto (vetrina dei prodotti, incremento dell'ospitalità attraverso la realizzazione di una foresteria). Lotto 2 - Opere di rifunzionalizzazione.	507.199,09
	<b>Totale parziale per ambito</b>		<b>1.007.886,44</b>
<a href="#">Patti territoriali</a>	PIEPTPTAAL02	Riqualificazione e Ristrutturazione di cantine del centro urbano, di proprietà comunale, da adibire alla valorizzazione e promozione dei prodotti locali ed intervento di riqualificazione dei percorsi antistanti	175.264,13
<a href="#">Difesa del Suolo</a>	PIEDT LR54-03-33	Sistemazione dissesto in località Case Bava.	171.739,91
	PIEDVDS622	Messa in sicurezza dell'abitato della frazione Pallavicino, sistemazione dei versanti di Pian delle Cascine, Pessinate, Arborelle, Semega e Campana - Realizzazione	1.690.000,00
	<b>Totale parziale per ambito</b>		<b>1.861.739,91</b>
<a href="#">Risorse Idriche</a>	PIERL4-P24	Gestione Acqua S.p.A. - Progettazione dell'intervento di "adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Novi Ligure".	251.384,63
	PIERY29/2	Comune di Ozzano Monferrato – Sistemazione della rete fognaria.	264.666,56
	PIERL4-T11	Sistemazioni reti acquedotto e realizzazione impianti di potabilizzazione	583.124,42
	PIERL4-T12	Completamento opere fognarie e di adduzione all'impianto di depurazione di Basaluzzo e comuni vari	753.724,50
	PIERKA24	ACOS S.p.A. - Interconnessione reti acquedotto e rifacimento reti di distribuzione.	1.244.939,94
<b>Totale parziale per ambito</b>		<b>3.097.840,05</b>	
<a href="#">Trasporti</a>	PIETRTrasp-03	Progettazione preliminare del raccordo stradale Strevi - Predosa	135.720,00
<b>Totale</b>			<b>6.278.450,53</b>

**RAE 2013 - PROVINCIA DI NOVARA**  
**Progetti chiusi: 3**

n. progetti



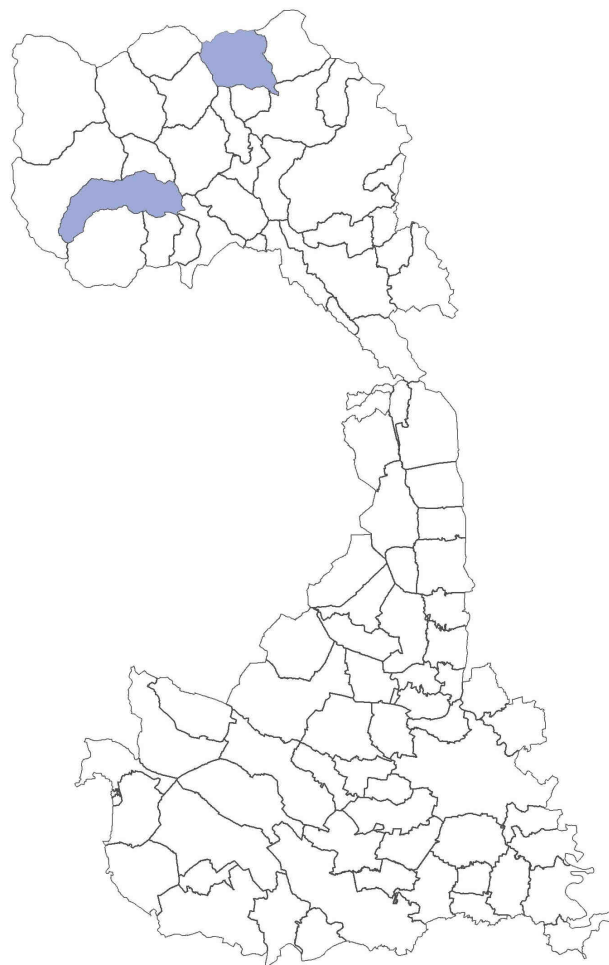
PROVINCIA DI NOVARA			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Risorse Idriche</a>	PIERL4-03	Acque S.p.A - Potenziamento impianto depurazione Briga Novarese per abbattimento azoto.	158.085,30
	PIERL4-T04	Interventi urgenti sui pozzi (SV50)	263.169,66
	PIERL4-07	SIN & VE s.r.l. - Recupero pozzi esistenti in Comune di Novara.	606.501,68
<b>Totale</b>			<b>1.027.756,64</b>

Comuni interessati:  
 Novara, Ghemme, Briga Novarese

**RAE 2013 - PROVINCIA DI VERCELLI**  
**Progetti chiusi: 2**

n. progetti

■ 1



PROVINCIA DI VERCELLI			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Difesa del Suolo</a>	PIEDTLR54-03-72	Sistemazione idrogeologica conoidi attive a monte presso abitato	90.596,02
<a href="#">Sviluppo Locale</a>	PIESNSN/06	Recupero dell'ex-albergo della posta nel comune di Fobello per finalità turistiche e recettive-II LOTTO	1.385.000,00
<b>Totale</b>			<b>1.475.596,02</b>

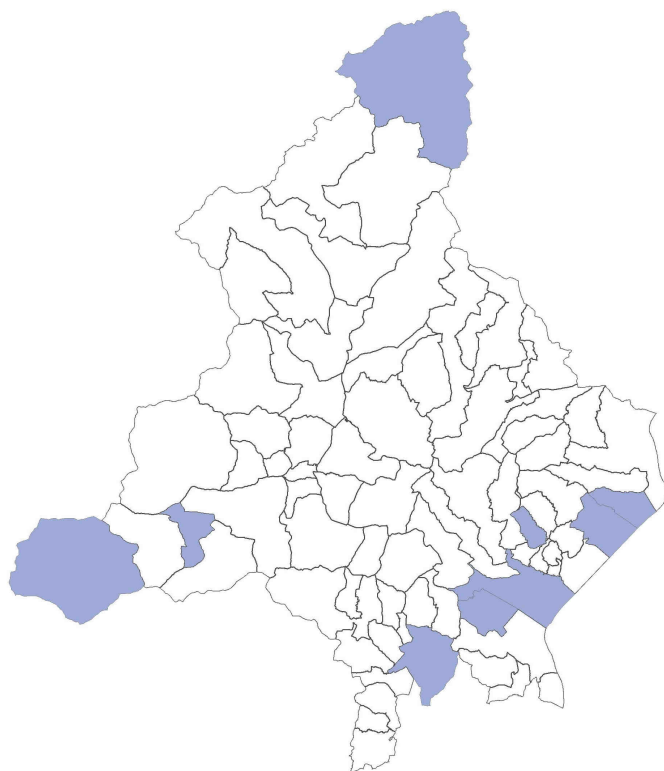
Comuni interessati:  
 Fobello, Campertogno.

## RAE 2013 - PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Progetti chiusi: 5

n. progetti

1



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA			
Ambito Settoriale	Identificativo Progetto	Titolo Progetto	Valore €
<a href="#">Risorse Idriche</a>	PIERL4-T01	Rifacimento collettore fognario attraversamento Rio Fiumetta.	43.488,03
	PIERL4-T05	Intervento urgente riduzione arsenico Vanzone con S. Carlo, Macugnaga e Cannero Riviera	414.848,09
	<b>Totale parziale per ambito</b>		<b>458.336,12</b>
<a href="#">Difesa del Suolo</a>	PIEDT LR54-03-67	Sistemazione idraulica Rio Rich - completamento.	117.164,18
<a href="#">Patti Territoriali</a>	PIEPTTAVCO04	Costruzione passerella pedonale in allargamento ponte sulla S.S. 33 del Sempione sul Torrente Selvaspessa	310.041,22
	PIEPTTAVCO01	Lavori di realizzazione di un parcheggio coperto con piastra polifunzionale in Loclaità' Gonte	779.443,40
	<b>Totale parziale per ambito</b>		<b>1.089.484,62</b>
<b>Totale</b>			<b>1.664.984,92</b>

Comuni interessati:

Oggebbio, Baveno, Formazza, Omegna, Cannero Riviera, Macugnaga, Vanzone con San Carlo, Verbania, Caprezzo.





Assessorato Programmazione  
Direzione Programmazione strategica,



UNIONE EUROPEA



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA  
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

progetto  monitoraggio

**ALLEGATO RAE 2013 – APQ**

**REGIONE PIEMONTE**

**STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ  
FSC 2000 – 2006**

**Sezione 2.2.1**



## Premessa

Il presente documento descrive il dettaglio dello stato di avanzamento degli APQ al 31.12.2013 e le principali variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio annuale del 2012, come sintetizzato nel punto 2.2.1 della sezione generale del RAE 2013.

Gli Accordi sono stati organizzati per ambiti settoriali, che in linea generale corrispondono a quelli di riferimento delle politiche di investimento attivate, che riguardano: le Risorse idriche, la Bonifica dei siti inquinati, la Difesa del suolo, le Politiche giovanili, i Beni culturali, il Turismo termale, la Società dell'informazione, la Ricerca, i Trasporti, la Mobilità sostenibile, le Opere olimpiche 2006, lo Sviluppo locale e le aree urbane, i Balcani e le Azioni di sistema per la Governance dell'Intesa.

Ogni ambito settoriale è arricchito con informazioni delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi di governance degli Accordi, che consentono, da un lato, una visione globale in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati, e dall'altro mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema di monitoraggio. Completano il quadro d'insieme alcune cartografie, in particolare per le opere infrastrutturali, che rappresentano il valore e il numero dei progetti attivati sul territorio regionale al 31.12.2013.

L'analisi dei dati, basata principalmente sul riscontro del sistema informatico di monitoraggio (Report di ACFAS-RAE e di SGPQ), evidenzia l'andamento degli Accordi dal punto di vista procedurale e finanziario, con il dettaglio delle eventuali criticità e problematiche riscontrate nella realizzazione dei progetti.

In sintesi, il presente allegato riporta l'aggiornamento di tutti gli APQ ancora in corso al 31/12/2013 sono in totale 27, rispetto ai 40 accordi programmati nell'ambito dell'Intesa. Gli accordi conclusi, richiamati nella successiva tabella, sono in totale 13, ovvero quelli chiusi nel sistema di monitoraggio informatico (SGP).

Codice e titolo APQ chiusi	Anno di chiusura
PIESI - Società dell'Informazione	30/6/2007
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	30/6/2009
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	30/6/2009
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto Integrativo	30/4/2012
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	31/10/2012
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	31/10/2012
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	31/10/2012
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	31/12/2012
PIEBO - Bonifiche	31/12/2012
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	28/2/2013
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	30/4/2013
PIESO – Società dell'informazione IV Atto Integrativo	31/10/2013
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	31/10/2013



## RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato, confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Nella tabella che segue si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che ne hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2013.

Di questi APQ, quello del 2003 (PIERJ) è chiuso, mentre gli altri sono in corso, anche se l'Accordo del 2000 (PIEAM) è sostanzialmente concluso e rimane nello stato informatico attivo solo per la riprogrammazione di economie diverse dal FSC.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per Comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Risorse idriche al 31/12/2013

APQ	Data stipula	AI 31/12/2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. Interventi
AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	In corso	70,8	70,8	22
AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	In corso	56,2	56,2	28
RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.	18/12/2002	In corso	78,0	78,0	51
RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Primo Atto Integrativo	17/12/2003	Chiuso	9,6	9,6	5
RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	In corso	43,7	43,7	36
RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Terzo atto integrativo	23/05/2006	In corso	38,1	38,1	40
RL – tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	In corso	120,6	120,7	62
<b>TOTALE</b>			<b>415,5</b>	<b>415,5</b>	<b>244</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Rispetto al 2012, si è registrata la riapertura dell'intervento PIERI03 posto in precedenza nello stato "sospeso" (denominato "Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria"), finanziato per un importo complessivo di euro 2.220.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E35J05000190008.

Inoltre, nel 2013 è stato chiuso il monitoraggio complessivamente di 14 interventi i cui Soggetti attuatori hanno portato a compimento la loro realizzazione e rendicontazione.  
Nel corso del 2013, infine, si è dato concretamente avvio al monitoraggio ed alle fasi di esecuzione dei 6 nuovi interventi individuati con l'ultima riprogrammazione delle economie, rilevate nel corso degli anni pregressi, autorizzata tramite il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012.

### APQ PIEAM – Anno 2000

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEAM</b>  <b>Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione acque reflue”</b>  <b>Data di stipula: 04/12/2000</b>	<b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane nel territorio della Regione Piemonte e si riferisce in particolare a progetti riguardanti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e di quelle di collettamento e depurazione delle acque reflue secondo i criteri di cui al decreto legislativo 152/99, nonché in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- b) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati e sviluppo di infrastrutture e sistemi per il riutilizzo di acque reflue depurate.

Gli interventi considerati nel presente Accordo sono n° 15, di cui n° 8 interventi ricadenti in Aree depresse finanziati con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, allegato 3, e n° 7 finanziati con le risorse della legge 23/12/1999, n. 488, di competenza del Ministero Ambiente.

Il valore alla stipula del programma di interventi, oggetto del presente Accordo, era pari a 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,34 euro a carico dei Soggetti attuatori degli interventi, 23.240.560,46 euro finanziati tramite il FSC e 27.010.695,85 euro erogati tramite altre fonti statali.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31 dicembre 2013, il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 22 e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di € 70.800.722,37, di cui € 20.747.046,97 di finanziamento FSC, altre quote statali per € 25.751.756,71, oltre alle altre risorse pubbliche e private per circa 24 MIL€, mentre non sono state previste risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato, alla stessa data, è pari a circa 70,7 MIL€, rispetto al finanziamento totale (circa 70,8 MIL€). Sostanzialmente l'Accordo è concluso, tuttavia, data la presenza di una quota di economie, diverse dal FSC, ancora da riprogrammare, di € 1.515,54, lo stesso non può ancora porsi nello stato informatico di chiuso.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAM	22	70.800.722,37	20.747.046,97	70.799.206,83	70.799.206,83

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio al 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAM	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale



Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAM	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAM	22	70.800.722,37	70.799.206,83	1.515,54	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 – Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2013 non sono più presenti interventi attivi.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

### 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie da riprogrammare, pari a 1.515,54 euro, di fonte alternativa al FSC.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

## APQ PIEAC – Anno 2001

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEAC</b>  <b>Titolo APQ: “Infrastrutture Idriche di Approvvigionamento e Distribuzione delle Acque Destinate al Consumo Umano”</b>  <b>Data di stipula: 26/07/2001</b>	<b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro in oggetto è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nel territorio della Regione Piemonte e riguarda in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- a) interconnessione di sistemi acquedottistici;
- b) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione delle acque destinate all'uso umano, in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- c) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 24 interventi funzionalmente connessi o ricadenti in aree depresse, per un fabbisogno complessivo di € 61.492.973,60, di cui € 17.335.908,73 a carico dei Soggetti attuatori e € 44.157.064,84 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione.

Occorre, inoltre, precisare che in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 41/2012, è stata ridotta la disponibilità di economie riprogrammabili sul FSC, accertate entro il 30 giugno 2012, al fine di contribuire alla quota destinata alla Regione Abruzzo, che per le Risorse Idriche è stato individuato un totale pari a € 102.918,00, comportando una diminuzione di risorse assegnate su questo APQ, da € 44.157.064,84 a € 44.054.146,84.

Al 31/12/2013 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 28, di cui 26 conclusi, 1 sospeso ed 1 ancora attivo. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di circa 56,2 MIL€, di cui la quota di finanziamento FSC è pari a circa 37 MIL€. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Non sono presenti economie da riprogrammare. Il costo realizzato è invece pari a circa 53,8 MIL€, rispetto al finanziamento complessivo (circa 56,2 MIL€).

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	37.128.301,35	56.140.703,39	52.569.866,98

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 – Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAC	44.157.064,84	43.146.036,66	43.146.036,66	40.337.013,40	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAC	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	53.850.176,80	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivi:

- PIEAC05 - "Interconnessione Tortona - Alessandria (II° lotto Sale Tortona) - Interconnessione Comuni Bassa Valle Scrivia" - ACIBS di Novi Ligure ora di competenza di AMIAS S.p.A. - costo totale 6.070.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso con data di conclusione prevista per il 31/12/2014, anche se è temporaneamente presente una sospensione degli stessi per problemi finanziari da parte del Soggetto attuatore.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è presente un solo intervento posto nello stato "sospeso" a partire dal monitoraggio del 31/12/2009, e precisamente:

- Intervento n° **PIEAC16** "AIAS RIVAROLO (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico" (APQ AC 26/07/2001), finanziato per euro 2.832.923,95, cofinanziato per euro 1.549.370,70, per un importo totale di euro 4.382.294,65, il cui Soggetto attuatore è SMAT S.p.A. - CUP: J33H01000000008.  
Il motivo principale della sospensione è da ricondursi ad un contenzioso insorto con l'appaltatore che ha portato alla risoluzione del contratto di appalto. A fronte della successiva inerzia del Soggetto attuatore - l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS - in ordine a contestuali criticità di varia natura, al fine di procedere al completamento funzionale dell'intervento, la Regione Piemonte ha individuato la SMAT S.p.A. di Torino quale nuovo Soggetto attuatore.  
Il subentro nella gestione dell'intervento è stato tuttavia ostacolato dall'ulteriore contenzioso insorto tra SMAT S.p.A. e l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS in merito a criticità finanziarie e di altra natura non strettamente legate all'intervento in questione.  
Con nota prot. n. 90083 del 28/12/2012, su apposita richiesta effettuata dalla Direzione Ambiente con lettera prot. n. 20453/DB 10.00 del 03/12/2012, la SMAT S.p.A. ha informato che il quadro economico complessivo dell'opera ammontava ad euro 4.481.020,77, in quanto risultavano necessari diversi lavori di completamento, e che la richiesta di riapertura del monitoraggio APQ sarebbe stato effettuato dalla stessa azienda non appena

vi fosse stata l'approvazione da parte dell'Autorità d'Ambito competente, a causa del maggior onere posto a carico della tariffa rispetto alle previsioni iniziali.

In considerazione del protrarsi dello stato di sospensione, in data 16 ottobre 2013, si è tenuto un incontro presso gli uffici della Direzione Ambiente con la SMAT S.p.A. in cui è stata verificata congiuntamente la situazione contabile dell'intervento in questione.

Al termine dell'incontro, al fine di portare a compimento per intero l'intervento in oggetto ed in un'ottica di fattiva collaborazione, la Direzione Ambiente si è impegnata a trasmettere alla SMAT S.p.A. la documentazione utile a ricostruire tutta l'attività contabile e amministrativa pregressa con l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS, e la stessa SMAT S.p.A. Dopo apposito confronto tra le parti, la Società si è impegnata a trasmettere successivamente alla Direzione Ambiente: una nota di richiesta di riapertura formale del monitoraggio, la scheda di monitoraggio aggiornata secondo le modalità consuete e nei termini temporali stabiliti dal MISE, tutte le fatture ancora mancanti, e a fine lavori il certificato di collaudo ed ogni altro documento contabile/amministrativo necessario ad attestare l'ultimazione dei lavori e la piena realizzazione dell'opera.

La trasmissione della documentazione contabile in possesso della direzione Ambiente è avvenuta formalmente con nota prot. n. 14158 del 21/10/2013.

Si è quindi tuttora in attesa delle comunicazioni di riscontri da parte di SMAT S.p.A. che si presume dovrebbero avvenire entro breve tempo.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

## APQ PIERI – Anno 2002

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIERI</b>  <b>Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</b>  <b>Data di stipula: 18/12/2002</b>	<b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo persegue gli obiettivi delineati dal Piano Direttore regionale e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e sono rivolti principalmente a:

- tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci, dei molluschi e alla balneazione;
- ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, dando completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464/CEE, 91/271/CEE, 91/676/CEE;
- incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l'uso plurimo attraverso l'integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
- assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull'intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
- incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
- attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica.

Inoltre, l'APQ prevedeva di favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore, ed a privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 44 interventi per un fabbisogno complessivo di 83.508.676,23 euro, di cui 26.856.559,26 euro dal Ministero Ambiente (L. 388/2000 e L. 448/2000), 10.430.000,00 euro dai Fondi Aree depresse (Del. CIPE 36/2002), 9.350.000,00 euro dalla D.G.R. 65-6727 del 22/07/2002 (Interventi in campo ambientale), 524.693,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998), 204.692,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998 - ATO 3), 33.395.560,00 euro dalla maggiorazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (Delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001 e Delibera CIPE n. 93 del 15/11/2001) e 2.747.171,97 euro dal Ministero dell'Ambiente (Pianificazione e monitoraggio).

**Al 31/12/2013** il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 51, di cui n° 48 conclusi e n° 3 attivi. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di 78.036.434,45 euro e la quota di finanziamento FSC/Altro Stato di 39.914.142,90 euro, di queste circa 8,7 MIL€ sono del FSC. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per 10.462,15 euro di fonte alternativa al FSC. Il costo realizzato è pari a circa il 76,8 MIL€, rispetto al finanziamento totale (circa 78 MIL€).

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERI	51	78.046.896,60	8.797.112,78	77.307.031,87	76.632.374,35

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERI	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	288076 288147

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale



Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERI	51	78.046.896,60	76.819.946,87	10.462,15	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, sono però ancora attivi due progetti con un investimento superiore a 2 milioni di euro, uno dei quali è quello di cui si dirà nella sezione 5 di seguito, in quanto in precedenza si trovava nello stato "sospeso" ed in occasione del monitoraggio del 31/12/2013 è stato riattivato.

L'altro progetto con un investimento superiore a 2 milioni di euro è il seguente:

- **PIERI31** - "Eliminazione scarichi Roggia Cerana" – Comune di Novara – costo totale 6.955.945,00 euro: la fase di aggiudicazione dei lavori relativi al terzo lotto deve ancora iniziare e la data prevista per la loro ultimazione lavori è il 31/12/2014; la fase di collaudo è previsto che si concluda in data 31/03/2015.

L'ulteriore investimento che risulta essere ancora attivo è il seguente:

- **PIERI21/2** – "Adeguamento impianto di depurazione al d.lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria" – Comune di Borgo Vercelli - costo totale 431.895,00 euro: i lavori principali sono terminati, ma mancano ancora opere di rifacimento e di completamento; la data finale prevista dei lavori (che dovranno iniziare il 30/03/2014) è il 31/12/2014 e le fasi di collaudo e di funzionalità avranno il medesimo termine del 31/12/2014.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è stato riattivato un intervento precedentemente posto nello stato "Sospeso" in occasione del monitoraggio del 31/12/2009:

- Intervento n. **PIERI 03** "Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria" (APQ RI 18/12/2002), finanziato per

euro 820.000,00, cofinanziato per euro 1.400.000,00, per un importo totale di euro 2.220.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E35J05000190008.

L'intervento ha registrato uno slittamento dei termini di realizzazione, in relazione ad una perizia suppletiva e di variante redatta che doveva essere coordinata anche con il piano di interventi nella zona della Frascetta per il fenomeno, rilevato a suo tempo, di inquinamento della zona limitrofa allo stabilimento Solvay. Tale perizia non è stata tuttavia accettata dall'appaltatore per cui è stata avviata la procedura di rescissione contrattuale.

L'intervento è stato sospeso in quanto, oltre alla definizione della rescissione contrattuale, non è stato possibile definire tempestivamente ed in maniera univoca le opere di competenza del Servizio Idrico Integrato nella zona della Frascetta.

Con nota protocollo n. 78/13 del 14/01/2013, in seguito ad apposita richiesta da parte della Direzione regionale Ambiente, effettuata con lettera protocollo n. 21493/DB 10.00 del 18/12/2012, l'AMAG S.p.A. ha reso noto che era suo intendimento riprendere la realizzazione dell'opera in oggetto e che a tale proposito era in corso la redazione degli elaborati progettuali, compreso l'aggiornamento dei prezzi, inerenti i lavori non ancora realizzati.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, non essendo immediatamente disponibile il cronoprogramma dettagliato, e tenuto conto del periodo necessario per redigere il progetto ed espletare la gara d'appalto, è stato ipotizzato inizialmente che i lavori dovessero avere inizio nel mese di giugno 2013 e che la loro ultimazione dovesse avvenire entro un periodo di circa otto mesi.

Dopo un ulteriore sollecito, da parte della Direzione regionale Ambiente, con nota protocollo n° 16631/DB 10.14 del 10/12/2013, la richiesta di riapertura del monitoraggio APQ in capo all' AMAG S.p.A. è stata effettuata dalla stessa azienda, in data 30/12/2013 con nota protocollo n° 1878, e contestualmente è stata trasmessa la scheda di monitoraggio debitamente sottoscritta ed aggiornata dal RUP, dalla quale si evince che, presumibilmente, la ripresa dei lavori avverrà a metà del 2014 e l'ultimazione dell'opera nel 2015.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o de-finanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 10.462,15 euro, di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

## APQ PIERJ – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERJ</p> <p><b>Titolo APQ: I atto integrativo Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</b></p> <p>Data di stipula: 17/12/2003</p>	<p><b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b></p> <p><b>Direzione regionale: Ambiente</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

#### Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, stipulato in data 18/12/2002, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque e nel campo dell’attività di assistenza tecnica con particolare riferimento al ripristino dello stato originale delle aree umide, nelle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002. Prevede la realizzazione di interventi urgenti, finalizzati al superamento di crisi idriche locali, operando con una strategia di interventi a breve termine che permetta di superare la logica dell’ emergenza e di avviare a soluzione le criticità, agendo sul sistema infrastrutturale di accumulo e di distribuzione delle risorse mediante sistemi di interconnessione, ovvero tramite collegamenti ed adeguamenti di infrastrutture, appartenenti a zone dotate di un sufficiente livello di infrastrutturazione e di una potenzialità idrica elevata, con zone più soggette a carenza idrica e con un ridotto grado di copertura del servizio.

#### Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula n° 5 interventi per un fabbisogno complessivo di 10.607.690,00 euro, di cui 5.498.500,00 euro dal FAS (D. CIPE 17/2003), 4.894.190,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001, 120.000,00 euro da Fondi aree depresse Ministero Ambiente CIPE 36/2002, 40.000,00 euro dalla Provincia di Torino e 55.000,00 euro dal Comune di Avigliana).

**Al 31/12/2013** il numero degli interventi effettivamente inseriti nell’Accordo risulta essere di n° 5, e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di circa 9,6 MIL€, di questi circa 4,4 MIL € sono a carico del FSC. Il costo realizzato è invece pari al 100% del

finanziamento totale. L'Accordo non è cofinanziato da risorse regionali. Non sono presenti economie da riprogrammare. L'APQ è quindi da considerarsi concluso.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	4.418.656,20	9.649.058,80	9.649.058,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERJ	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziato	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERJ	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

## 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	9.649.058,80	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

## APQ PIERY – Anno 2005

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIERY</b>  <b>Titolo APQ: Secondo Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</b>  <b>Data di stipula: 21/02/2005</b>	<b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

#### Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente II Atto integrativo all’Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte.

Gli interventi riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell’iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno “screening” ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. In tale modo si è delineato uno scenario territoriale che ha visto necessariamente limitare gli interventi sull’Ambito Torinese (n. 3), sia per il forte sostegno alle opere idriche individuate come strettamente connesse all’evento olimpico (DPCM 16.01.04 e s.m.i.), sia in considerazione della forte capacità di autofinanziamento caratteristica di tale ambito già dotato di un programma operativo in fase di attuazione.

Per giungere ad un quadro finale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari, operando in maniera selettiva alla luce dello stato di attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso, coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. Ne è derivato un insieme di interventi che sono stati sottoposti a verifica presso i soggetti attuatori, al fine di evitare eventuali problemi nell’attuazione degli stessi, ma anche di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai soggetti medesimi l’impegno ai cofinanziamenti e all’attuazione dei progetti in conformità all’ordinamento.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo alla stipula comprendeva n° 32 interventi, di cui n° 14 riguardanti il settore dell'approvvigionamento idrico potabile e n° 18 quello della raccolta, collettamento e depurazione delle Acque reflue urbane, il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava a 44.048.913,40 euro, di cui 16.387.277,40 euro da Fondi aree depresse (CIPE 20/2004), 9.197.000,00 euro dal totale dei ribassi d'asta degli interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002 e 18.464.636,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001).

**Al 31/12/2013** il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 36, di cui n° 30 conclusi e n° 6 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di circa 43,7 MIL€, di cui FSC/Altro Stato pari a 22,5 MIL€, di questi circa 19,3 MIL€ di FSC. Il costo realizzato è invece pari a circa 42,7 MIL€, rispetto al finanziamento totale (circa 43,7 MIL€). L'APQ non prevede cofinanziamenti a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per € 333,44 di fonte alternativa al FSC.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERY	36	43.704.542,93	19.300.533,51	43.572.721,66	42.391.532,12

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERY	16.387.277,40	16.387.277,40	16.387.277,40	15.551.992,66	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERY	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERY	36	43.704.542,93	42.774.955,90	333,44	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- **PIERY12** – “Nuovo anello tratti Piea-Cossombrato e Cossombrato-Corsione-Portacomaro” - C.C.A.M. - costo totale 5.250.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista nel 2014;
- **PIERY14** – “Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo) - Piovà Massaia” - C.C.A.M. - costo 2.490.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista nel 2014;
- **PIERY17/2** – “Razionalizzazione scarichi e collegamento frazioni non ancora collettate” - A.M.I.A.S. S.p.A. - costo 2.700.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista nel 2014.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano



altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 333,44 euro di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

## APQ PIERK – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERK</p> <p>Titolo APQ: Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 23/05/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Terzo Atto integrativo dell'Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

A fronte di situazioni di forte siccità, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell'emergenza, ricerca la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e di distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva inizialmente la realizzazione di n° 39 interventi (34 immediatamente attivabili e 5 finanziati per la realizzazione della sola progettazione), di cui n° 17 in materia di infrastrutture di acquedotto e n° 22 in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava alla stipula a 36.777.000,00 euro, di cui 1.925.000,00 euro per gli interventi relativi alla realizzazione della sola progettazione (finanziati per 1.075.000,00 euro tramite Fondi aree depresse CIPE 35/2005, per 50.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e per 800.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001) e 34.852.000,00 euro per gli interventi immediatamente attivabili (finanziati per 14.055.000,00 euro tramite Fondi Aree Sottoutilizzate CIPE 35/2005, per 5.541.500,00 euro tramite ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002, per

578.500,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, per 90.000,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – L. R. n° 18/1984 e per 14.587.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001).

**Al 31/12/2013** il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 40, di cui n° 31 conclusi e n° 9 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 38.093.019,59 euro, di cui FSC circa 16,2 MIL€, la restante quota è cofinanziata da ulteriori fondi pubblici di altro Stato e locali. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 718.500,00 euro, ma risulta già tutto erogato. Il costo realizzato è pari a circa 35,7 MIL€ rispetto al finanziamento totale (circa 38 MIL€). Sono presenti economie del FSC ancora da riprogrammare per 5.754,04 euro.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERK	40	38.098.773,63	16.211.639,05	37.869.786,60	34.485.124,18

**Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERK	15.130.000,00	12.325.747,86	12.325.747,86	10.422.066,57	288218

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale (€)
PIERK	718.500,00	718.500,00	90.000,00 628.500,00	90.000,00 318.796,32	232018 288090

**Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte gestione regionale**

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERK	40	38.098.773,63	35.750.048,49	5.754,04	5.754,04

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- **PIERKA01**- "Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno" - SERVIZI PUBBLICI VERBANESI S.r.l. - costo totale 3.930.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista nel 2014;
- **PIERKA12** - "Fognatura via Fiano, via Agnelli, S.P. 1, S.P. 18 (lotto 9), via Torino e strada della Genesis in Comune di Robassomero" – SMAT S.p.A. - costo totale 2.504.547,67 euro: i lavori principali risultano conclusi e collaudati, ma sono ancora in corso opere complementari;
- **PIERKA26** - "Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti" - CGA Idrico Dormelletto S.p.A. - costo totale 4.224.239,42 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista nel 2014;
- **PIERKA30** - "Collegamento Comune San Giorgio Canavese ad impianto di Feletto" – SMAT S.p.A. - costo totale 3.056.999,41 euro: i lavori principali per la realizzazione di tale intervento risultano ultimati e collaudati.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 5.754,04 euro interamente di fonte FSC che al momento sono ancora da riprogrammare.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

### APQ PIERL – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIERL</b></p> <p><b>Titolo APQ: Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche"</b></p> <p><b>Data di stipula: 29/05/2007</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</b></p> <p><b>Direzione regionale: Ambiente</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Quarto Atto integrativo all'Accordo, relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Il programma è stato articolato in tre gruppi d'interventi, distinti in base alle fonti di finanziamento e alla tipologia dell'investimento:

- interventi immediatamente attivabili, finanziati con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- progettazione di nuovi interventi, con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- realizzazione interventi finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 3/2006.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula la realizzazione di n° 29 interventi, di cui n° 17 immediatamente attivabili per un totale di 14.975.000,00 euro (finanziati per 8.113.000,00 euro tramite economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 6.862.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.), n° 7 relativi alla realizzazione della sola progettazione per un totale di 2.500.000,00 euro (finanziati per 1.331.553,31 euro tramite economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 1.168.446,69 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.) ed ulteriori n° 5 derivanti dal 3° APQ integrativo (finanziati per 480.000,00 euro tramite le economie degli Accordi di Programma anni

2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006, per 17.935.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i., per 17.225.000,00 euro tramite fondi aree depresse Delibera CIPE 3/2006 e per 450.000,00 euro tramite fondi Regione Piemonte – bilancio pluriennale 2007-2009).

**Al 31/12/2013** il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 62, (il numero dei progetti è aumentato negli anni a seguito delle decisioni assunte dai Tavoli dei sottoscrittori, in particolare per la riprogrammazione di economie) di cui n° 26 conclusi e n° 36 attivi (6 di questi sono entrati nel monitoraggio a partire da gennaio 2013 e riguardano la riprogrammazione delle risorse stabilita dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012). Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 120.719.198,79 euro, di cui FSC/Altro Stato pari a 53.574.677,65 euro, di questi circa 25,8 MIL€ sono a carico di FSC. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 600.000,00 euro, ma risulta già tutto erogato. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per 137.541,89 euro, di cui FSC per 137.538,16 euro e 3,73 euro di fonte alternativa al FSC. Il costo realizzato è pari circa 83,6 MIL€, rispetto al valore del finanziamento totale (circa 120,8 MIL€)

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERL	62	120.856.740,68	25.897.582,97	112.147.402,75	80.235.474,67

**Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERL	17.225.000,00	15.133.273,83	15.133.273,83	12.749.782,96	288218

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale
PIERL	600.000,00	600.000,00	150.000,00 450.000,00	150.000,00 450.000,00	232018 288090

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti(€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERL	62	120.856.740,68	83.632.496,59	137.541,89	137.538,16

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ prevede un intervento rilevante dal punto di vista finanziario tra quelli ancora attivi, identificato nel sistema di monitoraggio con il codice:

- **PIERL4-B06** "Acquedotto di Valle Susa - 1° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 20.000.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista a fine 2015.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- **PIERL4-B03/1** "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato" - CCAM - costo totale 2.804.600,00 euro: I lavori principali sono terminati, collaudati e c'è la funzionalità, ma risultano ancora in corso i lavori riguardanti la perizia di variante;
- **PIERL4-B03/2** "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio" - CCAM - costo totale 2.372.000,00 euro: i lavori principali sono terminati, collaudati e c'è la funzionalità, ma risultano ancora in corso lavori complementari e di completamento;
- **PIERL4-B03/3** "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco" – CCAM - costo totale 4.050.000,00 euro: sono ancora da eseguire i lavori relativi alla perizia di variante, la cui ultimazione è prevista per fine 2014 ed il cui collaudo si concluderà presumibilmente a giugno 2015;



- **PIERL4-R01** "Trattamento terziario impianto di depurazione di Novara" – SIN&VE S.r.l. - costo totale 4.800.000,00 euro: i lavori sono terminati ed è in corso la fase di collaudo che avrà termine presumibilmente entro giugno 2014;
- **PIERL4-R02** "Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio e Serravalle Sesia" – CORDAR VALSESIA S.p.A. - costo totale 2.110.000,00: i lavori principali sono terminati e sono ancora in corso lavori complementari la cui ultimazione è prevista per fine 2014;
- **PIERL4-R11** "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria" - AMAG S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 2.726.000,00: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono avviati e la loro ultimazione è prevista nel primo semestre del 2015, anche se al momento è presente una sospensione dovuta alla necessità di predisporre un progetto relativo alla realizzazione di opere specialistiche, rientranti nelle somme a disposizione;
- **PIERL4-R12/1** "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 10.800.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono avviati con data finale prevista nel primo semestre del 2016, anche se al momento è presente una sospensione degli stessi per difficoltà finanziarie del Soggetto attuatore;
- **PIERL4-R12/2** "Riqualficazione sistema fognario della Città di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 2.906.678,62 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono avviati e la loro ultimazione è prevista per fine 2014, anche se al momento è presente una sospensione degli stessi per difficoltà finanziarie del Soggetto attuatore.

Il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 ha approvato una riprogrammazione di economie, rilevate nel corso degli anni con la realizzazione dei progetti previsti, che ha permesso di finanziare 6 nuovi interventi, le cui fasi di monitoraggio sono state avviate concretamente nella sessione di febbraio 2013. Tra questi progetti i seguenti due assumono una particolare rilevanza per la loro entità economica:

- **PIERL02 2012** "Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell'Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - impianto di Cossato Spolina" - CORDAR S.p.A. Biella Servizi - costo totale 5.086.296,00 euro: sono state concluse le fasi di "Progettazione preliminare" e di "Progettazione definitiva" e la fase di "Progettazione esecutiva" è previsto che inizi a maggio 2014;
- **PIERL06 2012** "Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti" - ACDA S.p.A. - costo totale 7.400.000,00 euro: i lavori sono in corso e la loro ultimazione è prevista per la fine dell'anno 2014.

## **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

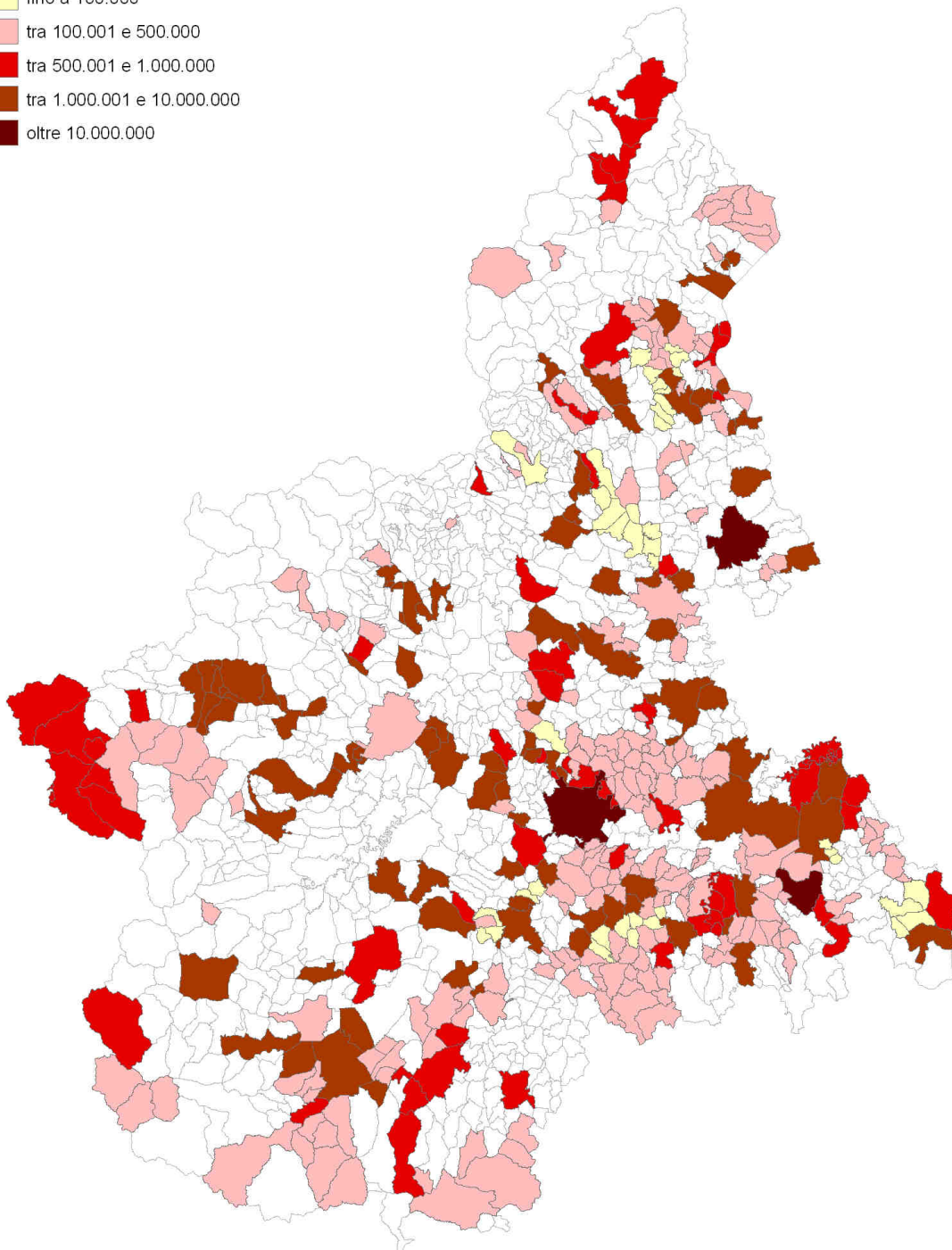
Al monitoraggio del 31 dicembre 2013 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari complessivamente a 137.541,89 euro, di cui FSC per 137.538,16 euro (riferibili agli interventi n° 4-T01, 4-T03, 4-T05 e 4-04) e 3,73 euro di fonte alternativa al FSC (riferibili all'intervento n° 4-R08), che al momento sono ancora da riprogrammare.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

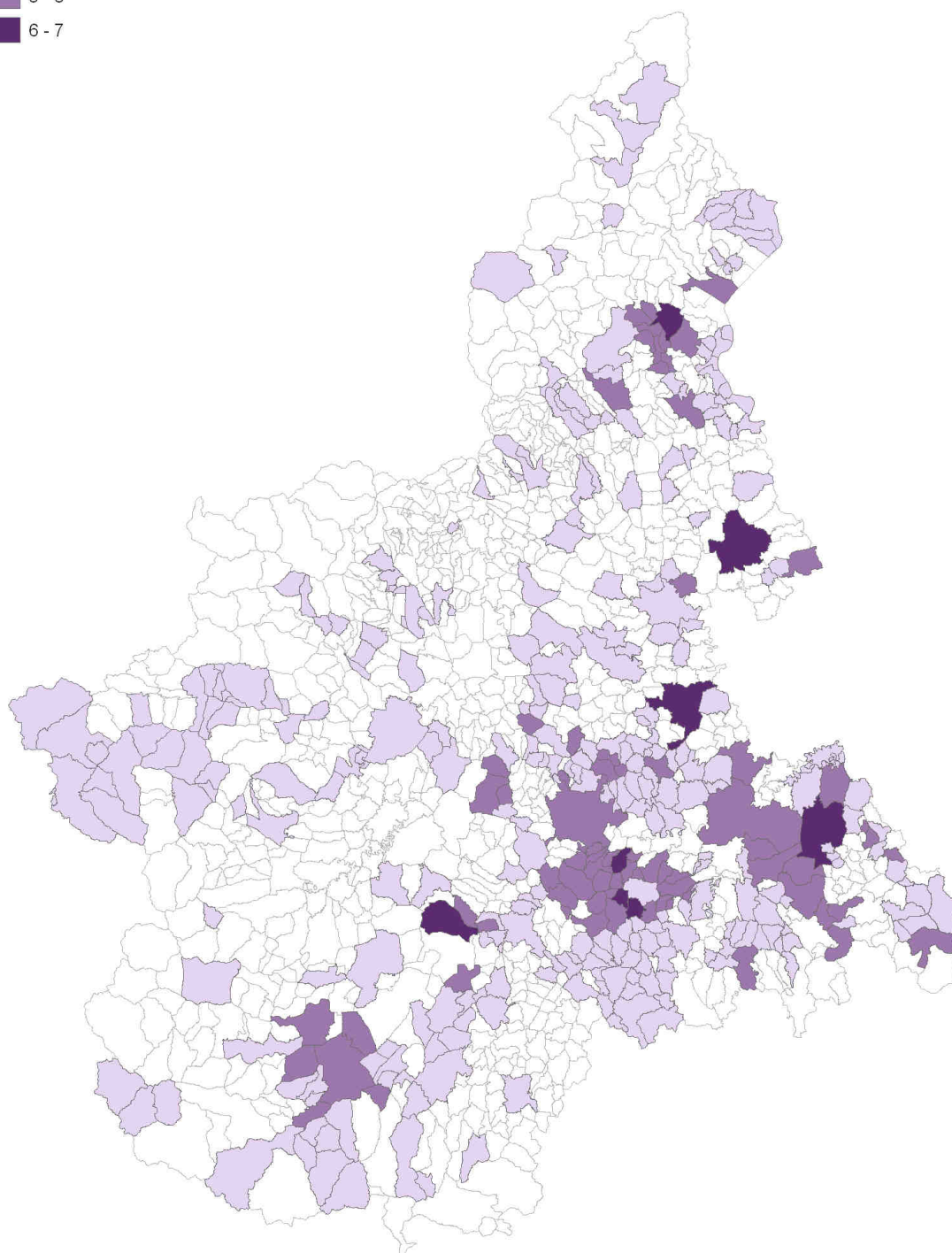
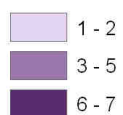
## RISORSE IDRICHE

importo in euro



**Cartina N. 1 – Risorse Idriche - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

### RISORSE IDRICHE



**Cartina N. 2 – Risorse Idriche - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## BONIFICHE

Il Piano di bonifica regionale individua dettagliatamente per tutto il Piemonte le aree inquinate, e comprende l'elenco dei siti contaminati, ordinati in base all'indice di rischio.

L'elenco dei siti inquinati sul territorio regionale è continuamente aggiornato sulla base delle notifiche dei soggetti interessati, oppure dagli accertamenti degli organi di controllo ed è contenuto nell'anagrafe dei siti da bonificare prevista dalla legislazione nazionale. Attualmente i riferimenti normativi alla bonifica dei siti contaminati in Piemonte sono il d.lgs. 152/2006 e l'art. 43 della L.R. 9/2007.

La Regione Piemonte, nell'ambito della disciplina delle bonifiche, ha destinato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati attraverso due Accordi di Programma Quadro (APQ) stipulati con lo Stato nel 2004 e nel 2005 per un investimento totale di circa 38,6 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Bonifiche al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
BO – Bonifiche	30/01/2004	Concluso	27,0	27,0	6
BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	In corso	11,6	11,6	11
<b>TOTALE</b>			<b>38,6</b>	<b>38,6</b>	<b>17</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione - Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

## APQ PIEBO – Anno 2004

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEBO</b>  <b>Titolo APQ: Bonifiche</b>  <b>Data di stipula: 30/01/2004</b>	<b>Responsabile APQ: Stefano Rigatelli</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa Piemonte il primo accordo in materia di Bonifica è stato sottoscritto il 30 gennaio 2004, per un valore di € 15.710.000,00 destinati alla bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati. Tale somma corrisponde al 20% delle risorse attribuite alla Regione Piemonte con la deliberazione CIPE 17/2003.

L'obiettivo prioritario era di migliorare il rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, completare e proseguire gli interventi già avviati, ma anche di prevedere ed incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento.

Sono stati considerati prioritari gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ avviato a fine 2004 si è concluso nel 2012 con un valore complessivo pari a circa 26,9 MIL€, rideterminato rispetto al 2011 (circa 27,1 MIL€) per gli effetti della riprogrammazione delle economie FSC effettuate con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 e approvate dal Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nello specifico la riprogrammazione ha destinato all'Intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato" intervento inserito nel I atto integrativo dell'APQ sulle bonifiche, attualmente in corso, una quota delle economie FSC. Inoltre, una quota di risorse FSC pari a € 22.439,00 sono state destinate al raggiungimento della quota regionale per il contributo all'Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla delibera CIPE 41/2012.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBO	6	26.986.611,54	16.311.270,25	26.986.611,54	26.986.611,54

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	203363 239030 239100 239591

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBO	6	26.986.611,54	26.986.611,54	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### APQ PIEBP – Anno 2005

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEBP</b>  <b>Titolo APQ: Primo atto integrativo Bonifiche</b>  <b>Data di stipula: 30/03/2005</b>	<b>Responsabile APQ: Stefano Rigatelli</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</b>  <b>Direzione regionale: Ambiente</b>	<b>31/12/2013</b>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In ordine al fabbisogno finanziario per l'attuazione degli interventi di bonifica del territorio piemontese e sulla base dell'aggiornamento degli interventi previsti dal Piano regionale di bonifica di siti inquinati, è stato programmato il secondo accordo in materia di Bonifiche, ovvero il 1° atto integrativo, sottoscritto a marzo del 2005. Gli obiettivi previsti sono stati definiti in continuità con quelli del primo accordo e per interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento. Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ prevedeva alla stipula risorse per circa 12 MIL€, di cui 11 MIL€ di fondi FSC. A seguito di successive riprogrammazioni una piccola quota di risorse FSC di questo accordo sono state programmate nell'ambito del primo accordo. Infatti, al 31.12.2013 il valore complessivo dell'accordo è pari a circa 11,5 MIL€ e la quota FSC a 10,3 MIL€.

L'attuazione dell'Atto Integrativo all'APQ è in un avanzato stato di realizzazione, in quanto al 31.12.2013 risultano conclusi 8 interventi su 11. Il costo realizzato è pari a circa 85,3%.



## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBP	11	11.584.814,56	10.376.290,74	10.153.969,34	9.948.589,42

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	11.000.000,00	11.000.000,00	10.977.561,00	10.662.680,37	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2013 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: rispetto al trasferimento delle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEBO e PIEBP nella tabella sopra riportata è considerata la quota destinata alla Regione Abruzzo pari ad € 22.439,00. Le risorse trasferite comprendono anche la quota di € 1.200.000,00 già trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore per il sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia, con OPCM n° 3742 del 18/02/2009.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBP	11	11.584.814,56	9.884.079,07	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati conclusi e collaudati.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Stante anche l'avanzato stato di realizzazione del programma, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi. Tale fattispecie è per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013 sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'OVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

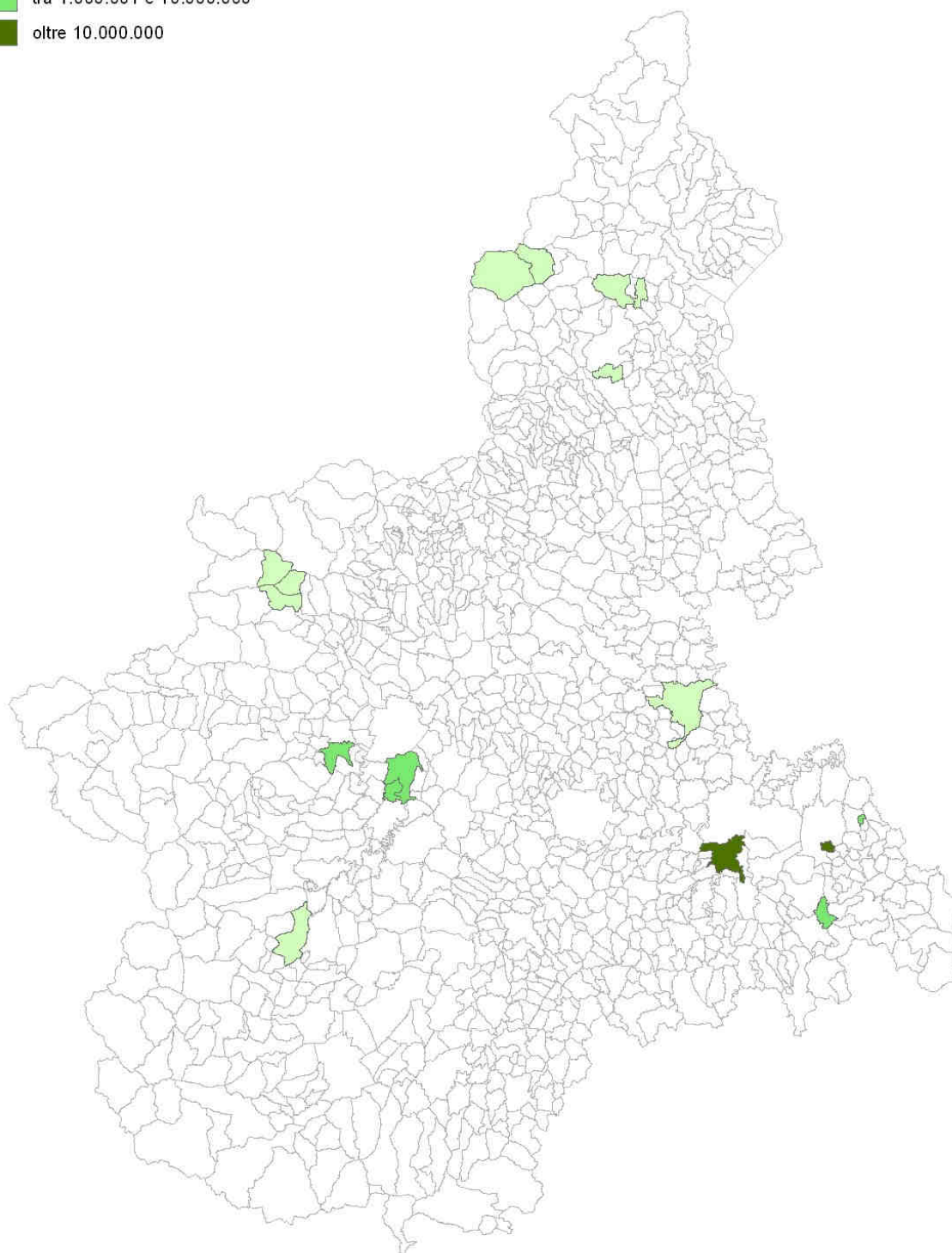
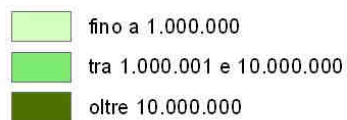
Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

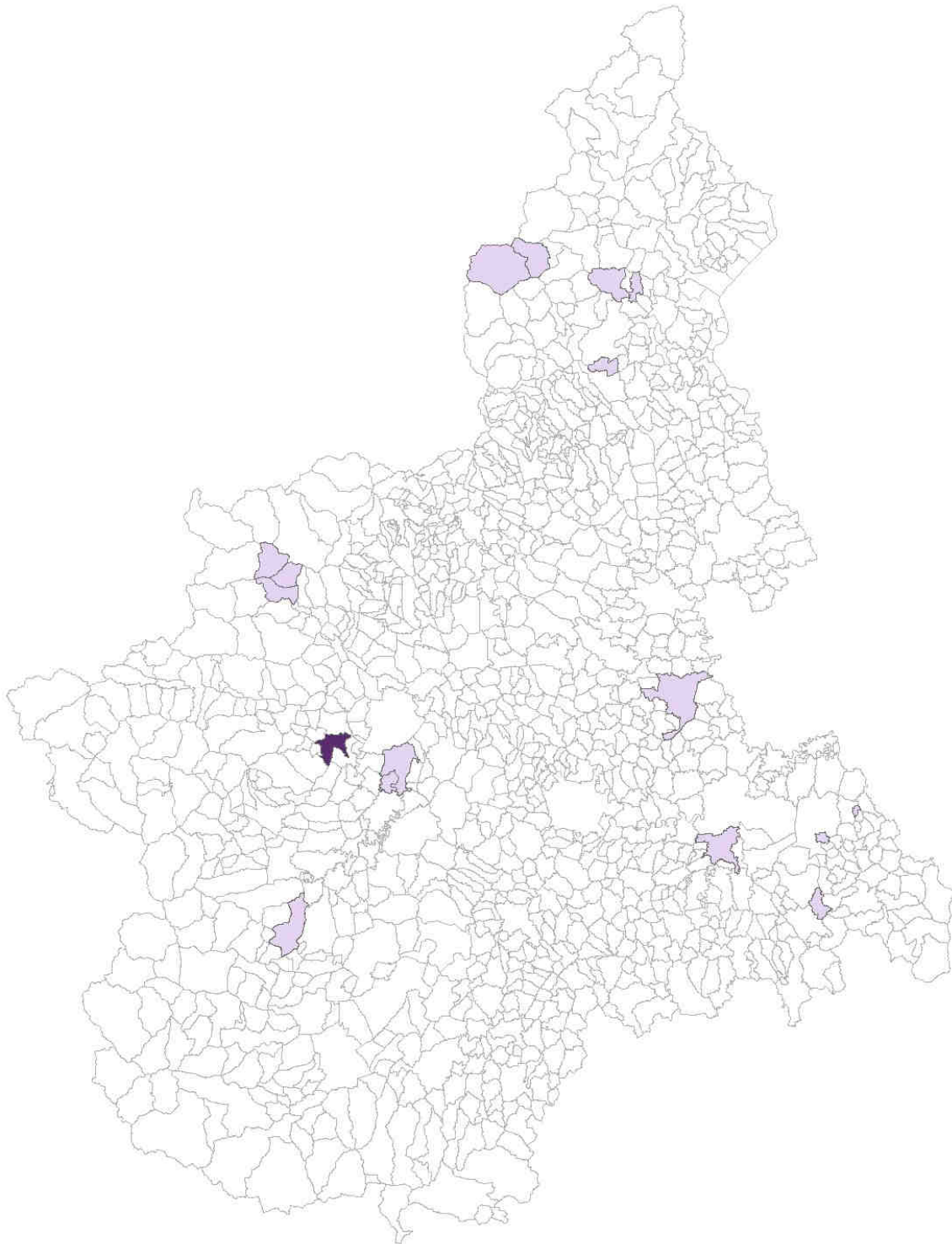
## BONIFICHE

importo in euro



**Cartina N. 3 – Bonifiche - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**BONIFICHE - N. interventi per comune**



**Cartina N. 4 – Bonifiche - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore dal 2003 al 2007. In tale arco temporale sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per valore complessivo, di circa 177,4 MIL€, che hanno permesso la programmazione di 506 interventi.

Gli obiettivi generali degli APQ sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione condivisa a livello nazionale, che riguarda le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

Nelle pagine successive si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei quattro Accordi, tutti in corso, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del tempo e le principali variazioni rispetto al 2012, anche in riferimento alla riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nella stessa, infatti, è stata anche prevista la quota di contributo per la Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012, per € 217.380,00, calcolata in modo proporzionale sul valore del FSC riprogrammato in questo ambito settoriale. Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario e il numero degli interventi programmati.

### Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Difesa del suolo al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
DS - Difesa Suolo	09/05/2003	In corso	41,5	41,5	257
DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	In corso	47,9	48,6	76
DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	In corso	12,7	13,3	92
DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	In corso	64,8	69,5	81
<b>TOTALE</b>			<b>166,9</b>	<b>172,9</b>	<b>506</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione. Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

### APQ PIEDS – Anno 2003

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEDS</b> <b>Titolo APQ: Difesa del suolo</b> <b>Data di stipula: 09/05/2003</b>	<b>Responsabile APQ: Salvatore Femia</b> <b>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</b> <b>Direzione Opere pubbliche</b>	<b>31/12/2013</b>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il primo Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del suolo è stato stipulato in data 09/05/2003, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del Piemonte, attraverso un'azione programmatica comune tra le amministrazioni firmatarie. L'ampia relazione tecnica allegata all'APQ, illustra per ogni singolo intervento le condizioni generali del dissesto idrogeologico e fornisce dei quadri di riferimento dal punto di vista normativo, attuativo e programmatico.

L'Accordo prevedeva alla stipula 254 interventi per circa 48,2 MIL€, in parte cofinanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 36/2002 e dalle economie di precedenti delibere CIPE.

In linea generale, la programmazione di questi interventi tendono a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi. Altri interventi riguardano opere di difesa del suolo, manutenzione idraulica ed opere di sistemazione idraulica-forestale.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo rispetto al 2012 non ha subito variazioni e si conferma pari a 41,5 milioni di euro, con una rimodulazione rispetto alla stipula di circa 7 MIL€ in meno. Il calo delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori. Si registra invece un lieve incremento dei pagamenti (di circa 22 mila euro), mentre gli impegni sono diminuiti di 80.000 euro a causa della riduzione delle lavorazioni realizzate in uno dei due interventi ancora in corso.

Rispetto ai complessivi 257 interventi risultano ancora attivi solo 2 interventi. Quelli chiusi nel 2013 sono 6. Il costo realizzato risulta invariato rispetto all'anno precedente (circa 41,4 MIL€), mentre non si registrano economie riprogrammabili.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDS	257	41.467.496,52	35.379.339,32	41.088.365,43	41.070.143,56

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	41.720.000,00	41.720.000,00	41.720.000,00	40.844.535,94*	231177, 231178 228507, 243910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

\* Inclusi pagamenti effettuati con fondi economie PIEDS utilizzati nell'ambito del PIEDU

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDS	257	41.467.496,52	41.467.496,52	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti**

In questo Accordo non sono presenti progetti con valore superiore a 25 milioni di euro. Un solo intervento di quelli ancora in corso supera il valore di un milione di euro.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Non si sono registrati meccanismi sanzionatori, ne sono stati evidenziati dai soggetti attuatori problemi particolari di carattere generale e per l'attuazione degli interventi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o de-finanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 49.647,00 di fonte FSC.

Il valore ridotto su questo accordo per il contributo alla Regione Abruzzo è stato pari a € 20.615,60. Ciò è stato determinato da una riduzione delle economie proposte alla riprogrammazione dalla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.



## APQ PIEDT – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDT</p> <p>Titolo APQ: Atto Integrativo Difesa Suolo</p> <p>Data di stipula: 21/06/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel giugno 2004 è stato stipulato il 1°Atto Integrativo che ha permesso di implementare con ulteriori interventi (n. 76) il parco progetti per la Difesa del Suolo, per un valore finanziario di circa 59 MIL€.

Gli obiettivi degli interventi confermano sostanzialmente quelli indicati nel primo APQ, ovvero, ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2012 è diminuito di 15.499,89 euro, passando ad un valore pari a € 48.571.329,08, mentre alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 59 milioni di euro. Il calo delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni dei Tavoli dei sottoscrittori. Si registra invece un lieve incremento dei pagamenti di circa 80.000 €, mentre gli impegni sono diminuiti di circa 500.000 € con il contestuale incremento delle economie.

I costi realizzati risultano leggermente incrementati rispetto all'anno precedente e si registrano economie riprogrammabili pari a € 640.599,66, di fonte FSC.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2013 risultano ancora attivi 11 interventi, pertanto, rispetto al 2012 ne sono stati chiusi 10.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDT	76	48.571.329,08	44.255.271,33	35.423.256,41	33.972.133,95

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	54.051.637,00*	47.729.388,01	45.818.043,96	35.044.342,05**	231177 231178

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

\* Nuovo importo dell'Accordo a seguito decurtazione di € 715.983,00 e di € 217.380,00 per il taglio Abruzzo

\*\* Incluso pagamenti relativi agli interventi finanziati con le economie di PIEDT

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	228576

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDT	76	48.571.329,08	35.188.283,81	640.599,66	640.599,66

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta l'elenco dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Roccaforte Ligure	AL	2.000.000,00	CIPE-03-05
Provincia di Torino	TO	3.000.000,00	CIPE-03-15
C.M. Valle Ossola	VB	3.047.500,00	CIPE-03-23
AIPo	AL	8.000.000,00	CIPE-03-26
AIPo	AL	12.000.000,00	CIPE-03-27
AIPo	AL	5.000.000,00	CIPE-03-28
AIPo	AL	4.000.000,00	CIPE-03-30

Gli interventi sopra indicati sono conclusi ovvero, risultano in fase di definizione gli ultimi aspetti relativi all'erogazione dei pagamenti, ad eccezione dell'intervento CIPE 03-27, il cui avanzamento prevede l'appalto entro la fine del 2014.

#### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

#### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Con il Tavolo dei Sottoscrittori, approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 6.050.273,51 di cui di fonte FSC € 5.962.012,47.

Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Al 31.12.2013, le economie riprogrammabili risultano pari a 640.599,66 euro; di cui fonte FSC 630.654,19 euro e 9.945,47 euro di fonte comunale. Queste risorse verranno riprogrammate con successive richieste al Tavolo dei sottoscrittori.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

### APQ PIEDU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDU</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 27/07/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2013</p>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel 2006 è stato siglato il 2°Atto Integrativo in materia di Difesa del suolo, che prevedeva il finanziamento di 90 interventi di cui n. 51 interventi per la sola progettazione, n. 1 studio di fattibilità e n. 38 interventi per un valore complessivo di circa 13,8 MIL€. Gli interventi previsti riguardano la progettazione e la realizzazione di opere di arginature e salvaguardia dei centri abitati; approntamento delle difese spondali e delle opere trasversali; miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua; stabilizzazione di movimenti franosi. Nell'accordo sono previsti, a partire dal 2008, n. 26 interventi riprogrammati grazie alle economie di gestione della Deliberazione CIPE 36/2002 e precedenti delibere CIPE.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2012, risulta invariato, pari a circa 13,3 MIL€, mentre alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 13,8 MIL€. La diminuzione delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori dell'ottobre 2012. Si registra invece un incremento notevole dei pagamenti (oltre 1 MIL€), mentre gli impegni sono aumentati lievemente (circa € 80.000,00)

Al 31/12/2013 i costi realizzati risultano leggermente incrementati rispetto all'anno precedente e si registrano economie riprogrammabili pari a € 3.164,96.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2013 risultano ancora attivi 34 interventi, mentre nel 2012 quelli ancora attivi erano 79, pertanto, nel solo 2013 ne sono stati chiusi 45.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDU	92	13.287.672,29	10.068.652,34	11.851.230,42	11.299.550,94

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	4.299.089,75	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	3.548.125,00	3.548.125,00	3.548.125,00	2.779.563,13	231248 245452 254125 285851

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDU	92	13.287.672,29	11.733.099,45	574.883,83	429.059,46

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE.

### Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

## 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Con riferimento a casi di rallentamento realizzativi di alcuni interventi dell'AIPO o del Comune di Savigliano, si segnala che gli uffici regionali seguono costantemente la situazione incentivando azioni e soluzioni sui motivi ostativi.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori, approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 1.616.456,64 di cui FSC € 1.108.995,42.

Il valore ridotto su questo Accordo, per il contributo alla Regione Abruzzo, è stato pari a € **46.352,76** Ciò è stato determinato da una riduzione delle economie proposte alla riprogrammazione dalla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Le nuove economie risultanti al 31/12/2013 sono pari a € 574.883,83, di cui FSC € 429.059,46 e saranno oggetto di successive richieste di riprogrammazione.

## 8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

### APQ PIEDV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIEDV</b></p> <p><b>Titolo APQ: III Atto integrativo Difesa del suolo</b></p> <p><b>Data di stipula: 07/11/2007</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Salvatore Femia</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</b></p> <p><b>Direzione Opere pubbliche</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il 3°Atto Integrativo in materia di difesa del suolo, stipulato nel 2007, prevedeva la realizzazione di n. 50 interventi per un valore complessivo di circa 56 MIL€.

La programmazione degli interventi di difesa del suolo, successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 183/1989, si è sviluppata nel rispetto delle direttive impartite in materia dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ed è sempre stata volta a concorrere, seppure con interventi in massima parte di limitata entità, alla riduzione dello stato di dissesto nei riguardi di aree abitate o di infrastrutture. Ciò è stato il filo conduttore anche per la programmazione FSC.

Quest'ultimo accordo contribuisce quindi ad ampliare il quadro degli interventi in tale settore e nelle aree depresse. L'accordo, in linea con i precedenti, prevede la realizzazione di lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico, tra i quali si evidenziano: la realizzazione di sistemi di difesa lungo i tratti dei fiumi Po, Tanaro, Bormida, Toce e di torrenti e rii minori; il rafforzamento delle sistemazioni idrogeologiche e la stabilizzazione di movimenti franosi.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2012, è rimasto invariato, confermando un valore pari a circa 69,4 MIL€, mentre, alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 56,4 milioni di euro. L'aumento delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie di altri Accordi e a seguito delle decisioni dei Tavoli dei sottoscrittori. Si registra un incremento dei pagamenti di circa 6 milioni di euro, mentre gli impegni sono aumentati di circa 2 milioni di euro.

I costi realizzati risultano incrementati rispetto all'anno precedente di circa 3 milioni di euro e si registrano nuove economie riprogrammabili pari a € 4.700.032,27.



Anche il numero degli interventi attivi è rimasto invariato rispetto al 2012 (78 interventi ancora attivi). Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDV	81	69.452.637,76	32.464.584,21	42.202.156,20	35.433.159,95

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	22.210.371,43	13.247.765,97*	18.548.410,30	18.548.410,30	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	34.164.654,76	26.774.856,96	26.774.856,96	17.982.748,62	239820

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDV	81	69.452.637,76	40.854.071,56	4.700.032,27	2.169.249,65

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riportano i progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

AIOS	VC	3.377.500,00	CIPE-06-16
AIOS	VC	5.746.062,00	DS601
AIPo	AL	4.500.000,00	DS603
AIPo	AL	2.106.000,00	DS604
AIPo	AL	2.880.000,00	DS606
Sandigliano	BI	2.947.000,00	DS613

Restano critiche le condizioni finanziarie dell'intervento DS603 con copertura finanziaria della Regione Piemonte.

#### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. I casi di scarsa realizzazione degli interventi AIPo o del Comune di Sandigliano sono stati seguiti dagli uffici regionali costantemente e con regolari azioni di sollecito ed incentivazione all'azione o alla ricerca di soluzioni di compromesso fra posizioni spesso apparentemente inconciliabili. Tali azioni hanno, in alcuni casi, portato a risolvere i motivi ostativi.

A tale proposito, si richiama inoltre quanto già evidenziato nel RAE 2012 con riferimento agli interventi in gestione all'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Infatti, persiste una criticità sullo stato di avanzamento degli interventi AIPo e sulla loro copertura finanziaria con i fondi regionali di cofinanziamento all'APQ. Questi interventi hanno avuto, in generale, uno sviluppo lento, come evidenziato nei precedenti Rapporti; a tale stato di evoluzione, il più delle volte dipendente da fattori esterni alla stazione appaltante, a fine 2013 si è però aggiunta una criticità relativa alla copertura finanziaria regionale. Detta criticità, finanziaria è stata più volte segnalata dalla direzione difesa del Suolo alla competente struttura regionale (Direzione risorse finanziarie) sia nel 2012 che nel 2013. Le risorse complessive da riscrivere nel Bilancio regionale ammontano ad € 16.181.906,14. Tale valore risulta dalla somma di € 7.419.797,8 (prevista sul bilancio pluriennale 2009-2011 e azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio 2011) e da € 8.762.108,34 (residuo dell'impegno anno 2009 perente dal 1 gennaio 2014).

La disponibilità delle risorse regionali è significativa, in quanto gran parte degli interventi, per i quali è prevista la copertura finanziaria regionale, hanno nel frattempo risolto le problematiche esterne e sono pronti ad avviare l'appalto (tranne l'intervento DS603 per il quale è prevedibile una sua riprogrammazione nel corso del 2014 che verrà proposta nelle opportuni sedi), ovvero, sono in corso le lavorazioni.

Cod.	Ente	Oggetto	Importo finanziato	Importo residuo da pagare	Note
DS613	Sandigliano	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MOGLIE - REALIZZAZIONE	2.947.000,00	2.062.900,00	LAVORI IN CORSO
DS603	AIPO	REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE FIUME TOCE IN COMUNE DI PALLANZENO - REALIZZAZIONE	4.500.000,00	4.050.000,00	DA RIPROGRAMMARE
DS604	AIPO	COMPLETAMENTO ARGINE DX TORR. STRONA FINO ALLA SUPERSTRADA PER BAVENO E REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE IN SPONDA DX FIUME TOCE IN COMUNE DI BAVENO - REALIZZAZIONE	2.106.000,00	1.895.400,00	APPALTO IN CORSO
DS605	AIPO	REALIZZAZIONE ARGINE A PROTEZIONE CONCENTRICO DI SERRAVALLE SCRIVIA - REALIZZAZIONE	574.000,00	516.600,00	APPALTO IN CORSO
DS606	AIPO	NUOVO ARGINE IN DX PO A VALLE SVINCOLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI MONCALIERI - REALIZZAZIONE	2.880.000,00	2.592.000,00	APPALTO IN CORSO
DS607	AIPO	OPERE DI COMPLETAMENTO RILEVATI ARGINE BORMIDA IN COMUNE DI CASSINE - REALIZZAZIONE	1.914.000,00	1.722.600,00	APPALTO IN CORSO
DS609	AIPO	SISTEMAZIONE SPONDA DX TORR. GESSO IN COMUNE DI BOVES - REALIZZAZIONE	670.000,00	268.000,00	LAVORI CONCLUSI

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

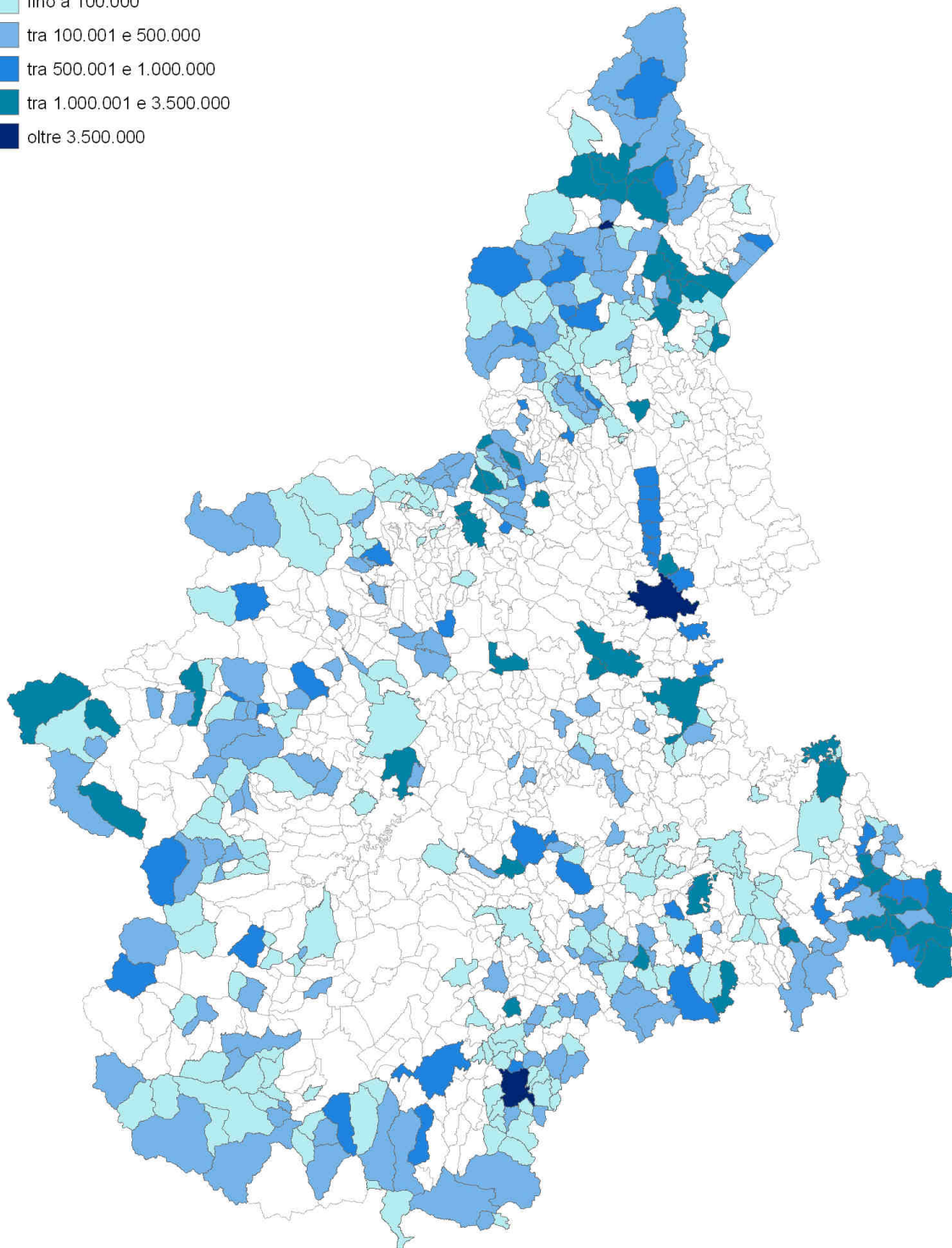
Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2013, pari a € 4.700.032,27 di cui FSC € 2.169.249,65 euro, che saranno oggetto di successive riprogrammazioni.

## 8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

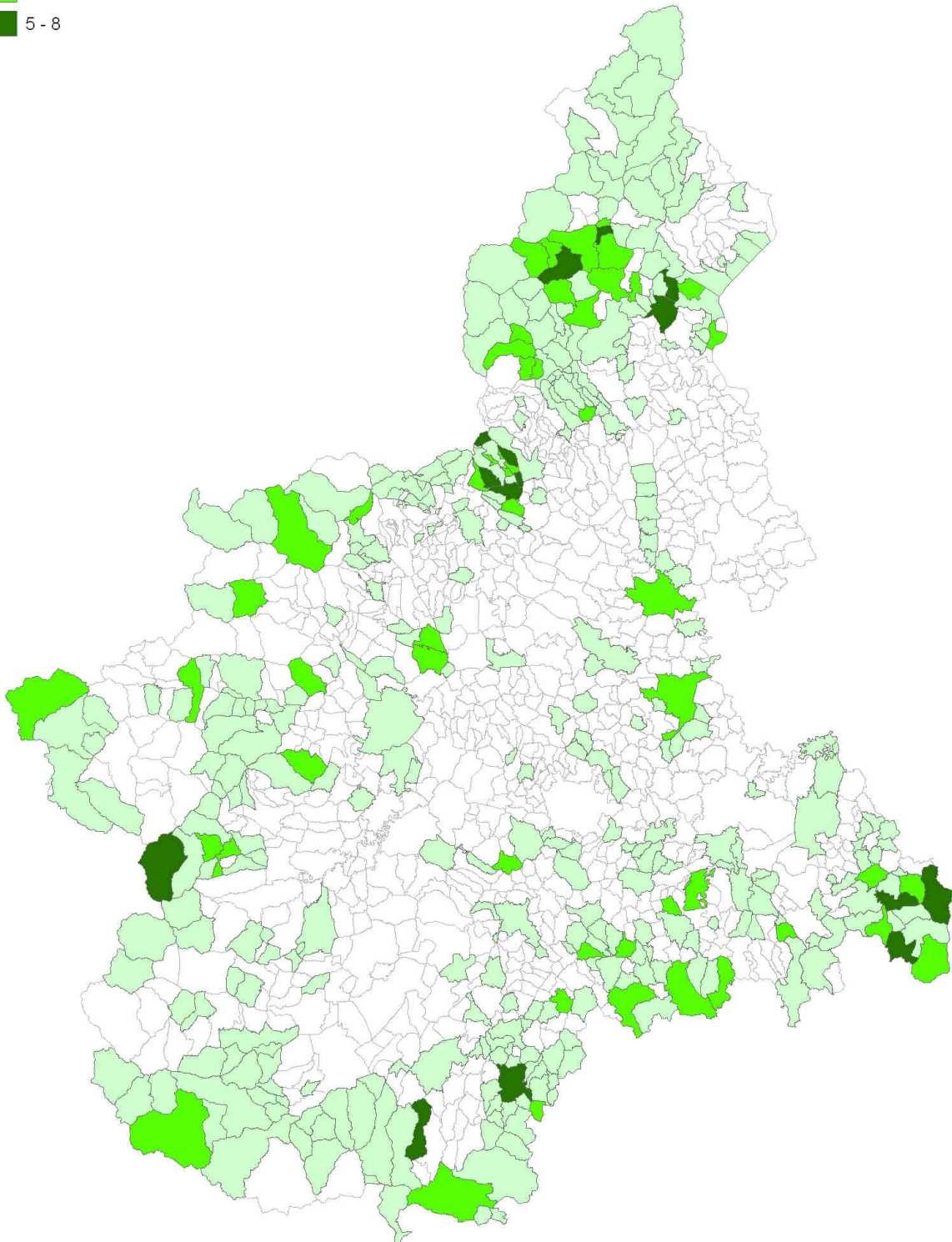
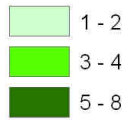
## DIFESA DEL SUOLO

importo in euro



Cartina N. 5 – Difesa del suolo - Valore interventi per Comune  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**DIFESA DEL SUOLO - N. interventi per comune**



**Cartina N. 6 – Difesa del suolo - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica



## BENI CULTURALI

Il sistema dei beni culturali è stato caratterizzato da forti dinamiche di sviluppo e da una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali, di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria e di altri attori territoriali.

Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale", ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003.

La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nell'ottobre 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte. Il valore degli accordi al 2013 è pari a 531,1 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Materia Beni culturali al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	In corso	320,2	322,6	168
BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	In corso	26,9	26,9	33
BE – Beni culturali – II atto integrativo	26/06/2007	In corso	184,0	184,0	43
<b>TOTALE</b>			<b>531,1</b>	<b>533,5</b>	<b>244</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione.

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

## APQ PIEBC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBC</p> <p>Titolo APQ: Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 18/05/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Emanuela Scio Laura Valenti Paolo Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Gli obiettivi dell'Accordo sono stati quelli di sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti ambiti: recupero e ampliamento dei sistemi museali e culturali del Piemonte (Sistema delle Residenze e collezioni Sabaude e la Reggia di Venaria, sistema museale piemontese, sistema delle fortificazioni e dei castelli del Piemonte); sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche; potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici (biblioteche multimediali, SNB e biblioteca digitale, patrimonio documentario e archivi del 900, promozione del libro).

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 392,2 MIL€ (nel 2012) a 322,6 MIL€ (nel 2013), dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori, come meglio specificato di seguito. Gli impegni totali sono a pari a circa 313 MIL€, mentre, i pagamenti sono pari a circa 304 MIL€.

In data 8 gennaio 2013, il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ in materia di Beni culturali e relativi Atti integrativi ha approvato la rimodulazione degli interventi e la riprogrammazione delle risorse così come si evince dalla nota prot. 1630/2013 del 06/02/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Il Tavolo dei sottoscrittori ha altresì approvato il documento avente ad oggetto: " Regione Piemonte – FSC 2000-2006. APQ in materia di Beni Culturali del 18/05/2001 – I e II Atto integrativo. Nota di riepilogo e chiusura della procedura scritta ai sensi della Delibera CIPE n.



14/2006, così come da nota del Ministero per la Coesione Territoriale – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione Economica prot. n. 15404 del 19/12/2013 (ns. prot. 21270 del 19/12/2013)”.  
In conseguenza a quanto esposto si è provveduto a:

- annullare n. 5 interventi riferiti alla Galleria Sabauda (PIEBC014/B, PIEBC014/D e PIEBC014/E), Complesso di Stupinigi (PIEBC004/H) e Castello e Parco di Agliè (PIEBC005/C), in quanto le risorse finanziarie, comunque diverse dai FSC, non sono state rese disponibili dagli originari finanziatori contrariamente a quanto previsto nell’Accordo;
- rimodulare n. 2 interventi riferiti al Complesso di Stupinigi (PIEBC004/G) e al Castello di Masino (PIEBC030/A), in quanto: il primo intervento è stato realizzato solo parzialmente per la mancata messa a disposizione delle risorse private e per il secondo intervento sono state riscontrate economie di risorse Statali non riprogrammabili e già restituite al MIBAC;
- annullare n. 6 interventi, (BC022, BC002/G, BC002/P, BC002/V, BC002/R, BC002/U) per un valore complessivo di 39.117.901,99 di cui FSC 15.678.305,83 euro, e il conseguente accorpamento in numero 4 nuove schede allocate nell’ambito dello strumento attuativo PIEBEBE, come meglio descritto al successivo punto 7.
- annullare n. 3 interventi (BC001/Q, BC003/C, BC003/I) per un valore complessivo di euro 11.062.516,50 di fonte diversa dall’FSC;
- ridefinire il valore di n. 1 intervento: “Attività di supporto e verifica dei servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d’opera – project auditing (BC001/N)”, che è da considerarsi concluso per un importo di € 2.091.765,44, in quanto l’incarico, finanziato con risorse DOCUP 2000 – 2006 e obbligatorio ai sensi della normativa sui contratti, al concludersi del periodo di ammissibilità della spesa, ovvero il 30 settembre 2009, ammontava a tanto. La somma residuale è stata comunque utilizzata e rendicontata nei termini previsti.

Di seguito si riporta in dettaglio l’avanzamento finanziario ed economico dell’APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBC	168	322.606.095,24	35.519.347,42	313.557.794,70	304.256.191,46

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell’Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	62.956.096,07	62.416.817,51	62.956.096,07	62.956.096,07	20014,20015, 20364,20365, 20407,20408, 20290,20300, 22100,205056 204704,221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	31.241.704,46	31.241.704,46	28.564.187,66	27.485.301,98	20400, 21766, 223105; 20450, 26548, 291201; 20395, 21756, 222895; 204985

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBC	168	322.606.095,24	310.516.879,22	2.361.852,66	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi connessi ai cronoprogramma predefiniti; sussistono però differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa. Gli interventi ancora attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio.

Gli interventi chiusi al 31.12.2013 sono complessivamente 160 di cui n. 27 schede nel 2013 per lo strumento attuativo PIEBC, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico; non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL €.

## 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I fattori esterni ostativi che hanno determinato specifici ritardi all'attuazione degli interventi, possono essere sostanzialmente riconducibili a soli fattori di tipo tecnico ed amministrativo: richieste di modifiche, integrazioni rispetto agli elaborati predisposti e consegnati dai professionisti.

Nello specifico, al 31.12.2013 risultano, quali criticità, la ridefinizione del valore di un intervento di seguito riportato (BC001/N) e la sospensione di un intervento (BC004/O) per il quale sarà richiesta la riattivazione al prossimo Tavolo dei Sottoscrittori.

L' intervento BC001/N – Attività di supporto e verifica dei servizi di controllo tecnico della qualità e della sicurezza in corso d'opera. Project Auditing il cui costo totale è di euro 2.950.000,00 - risorse di fonte UE, impegni per euro 2.911.825.70, si è concluso per l'importo di euro 2.091.765,44 in quanto l'incarico, finanziato con risorse DOCUP 2000-2006 e obbligatorio ai sensi della normativa sui contratti, al concludersi del periodo di ammissibilità della spesa, ovvero il 30/09/2009 ammontava a tanto. La somma residuale è stata comunque utilizzata e rendicontata nei termini previsti.

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è stato sanzionato dal CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanze a livello regionale.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con la rimodulazione approvata ai sensi del Tavolo dei Sottoscrittori del 19/12/2013 sono state completate tutte le operazioni informatiche e n. 6 schede intervento dello strumento PIEBC sono state annullate e 4 schede nuove sono state create nello strumento attuativo PIEBE.

Nello specifico le nuove schede intervento sono le seguenti:

**PIEBE13R2013** Castello reale di Valcasotto – Opere di completamento ed interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE14R2013** La Venaria Reggia – Interventi di recupero e restauro della Citroniera e della Scuderia Grande – restauro dei corpi di fabbrica Juarriani;

**PIEBE15R2013** La Venaria Reggia – Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE16R2013** La Venaria Reggia e Giardini - Opere di completamento ed interventi di fruizione e di valorizzazione del Complesso.

Inoltre, gli interventi annullati con il richiamato Tavolo dei Sottoscrittori riguardano:

**BC002/G** - Restauro dei corpi di fabbrica Juarriani Citroniera e Grande Scuderia Reggia;

**BC002/P** - Reggia. Lavori di completamento della Reggia;

**BC002/V** – Realizzazione degli interventi di restauro e di recupero funzionale dei piani superiori della Reggia di Diana e del Padiglione di Ponente;

**BC002/R** – Reggia di Venaria lavoro di recupero dei giardini lotti C, D e E1;

**BC002/U** – Centro Conservazione e Restauro – Galoppatoio La Marmora.

Al monitoraggio del 31/12/2013, dal sistema di monitoraggio risultano economie complessive, diverse dal FSC, pari a Euro 2.361.852,66 che saranno oggetto di analisi nell'ambito del primo Tavolo utile dei Sottoscrittori.

## **8. Informazione e pubblicità**

Gli interventi conclusi sono oggetto di ampia comunicazione, soprattutto per la parte inerente alle strutture rientranti nell'ambito del Sistema delle Residenze Sabaude, in quanto sussiste uno specifico stanziamento della Regione Piemonte per tali iniziative.

## APQ PIEBD – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBD</p> <p>Titolo APQ: I Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/10/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Emanuela Scio Laura Valenti Paolo Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo dell'Accordo era ampliare il quadro interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001. Completamento, riqualificazione e sistemazione dei poli di eccellenza (Residenze Sabaude, Sistema Artea). Realizzazione di centri espositivi, di spettacolo, di studio; Recupero e valorizzazione dei percorsi del sacro e della spiritualità (valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi); Recupero e gestione delle aree archeologiche (restauri di Industria, Bene Vagienna e Libarna).

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Nel 2013, le schede intervento PIEBD007, PIEBD005/B, PIEBD005/C, PIEBD005/A, PIEBD005/D, per un valore complessivo di euro 15.720.677,52, di cui euro 12.050.000,00 di risorse FSC, sono state annullate per poter essere accorpate in nuove schede inserite nell'ultimo atto integrativo PIEBEBE. Pertanto, si è provveduto ad una rimodulazione del valore per accordo e per numero complessivo di interventi. In ogni caso, gli APQ sottoscritti in materia di Beni Culturali della Regione Piemonte sono stati tutti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. Per tali ragioni si può sostenere che sia la riduzione del valore delle risorse finanziarie assegnate attualmente agli Accordi sia l'accorpamento di alcuni interventi, non modificano gli obiettivi generali degli APQ sia per quanto riguarda la coerenza programmatica interna ed esterna alla Regione Piemonte.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBD	33	26.876.198,03	5.351.602,48	26.497.202,32	26.128.887,36

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	12.401.602,48	11.283.911,63	12.401.602,48	12.401.602,48	204704 221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	2.585.789,15	2.585.789,15	2.363.061,88	2.235.789,15	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20302, 205126

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBD	33	26.876.198,03	26.032.287,18	4.210,85	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31/12/2013 sono complessivamente 160 di cui 4 schede nel 2013 per lo strumento attuativo PIEBD, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico. Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL€.

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi predefiniti nei cronoprogrammi; sussistono però modesti differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa non imputabili comunque ai soggetti attuatori o a criticità espresse.

#### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Tutti gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità.

#### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con la rimodulazione approvata ai sensi del Tavolo dei Sottoscrittori del 19/12/2013 sono state completate tutte le operazioni informatiche e 5 schede intervento dello strumento attuativo PIEBD (PIEBD007, PIEBD005/B, PIEBD005/C, PIEBD005/A, PIEBD005/D) sono state annullate e 4 nuove schede sono state create nello strumento attuativo PIEBE.

Nello specifico le nuove schede intervento sono le seguenti:

**PIEBE13R2013** Castello reale di Valcasotto – Opere di completamento ed interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE14R2013** La Venaria Reggia – Interventi di recupero e restauro della Citroniera e della Scuderia Grande – restauro dei corpi di fabbrica Juarriani;

**PIEBE15R2013** La Venaria Reggia – Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE16R2013** La Venaria Reggia e Giardini - Opere di completamento ed interventi di fruizione e di valorizzazione del Complesso.

Al 31.12.2013, le economie totali, diverse dal FSC, sono pari a € 4.210,85 che saranno oggetto di analisi nell'ambito del primo Tavolo utile dei Sottoscrittori.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.



## APQ PIEBE – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIEBE</b></p> <p><b>Titolo APQ: Il Atto integrativo Beni e sistemi culturali</b></p> <p><b>Data di stipula: 26/06/2007</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Emanuela Scio Laura Valenti Paolo Cerruti</b></p> <p><b>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 ed in particolare con riguardo alle seguenti tipologie di opere:

- Poli di eccellenza;
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
- Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche e archivi;
- Percorsi del sacro e della spiritualità;
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- Aree archeologiche;
- Studi di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Bene Vagienna.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'APQ riguardano sia i finanziamenti con un incremento di circa 42 milioni di euro rispetto al 2012, sia gli impegni che i pagamenti, per gli effetti dovuti a rimodulazioni approvate dal Tavolo dei sottoscrittori.

Dal 2013 il numero degli interventi è passato da 47 a 42 a seguito di annullamento di schede progetto nel sistema SGP.

Infatti, con il Tavolo dei Sottoscrittori del 06/2/2013 sono state annullate n. 2 schede (PIEBE018 e PIEBE016/A), mentre, con quello del 19/12/2013 ne sono state annullate altre 7, rimodulando contestualmente il valore per euro 25.783.108,48, di cui euro 19.533.108,48 di FSC.

Per una maggiore specificità si rimanda alla sezione 4 dello strumento PIEBE.

Ciò ha fatto sì che la differenza tra il valore APQ al 30/04/2013 e il valore APQ successivo all'accorpamento delle schede facesse aumentare il valore FSC e di conseguenza i finanziamenti, gli impegni e i pagamenti.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBE	42	183.873.736,43	61.179.270,42	159.151.291,85	101.432.296,87

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

**Nota Tab. 1** - Con riferimento ai dati riportati nella tabella n. 1, si specifica che gli stessi sono quelli che risultano dal RAE –SGP 2013, tuttavia, occorre segnalare che nel processo delle operazioni informatiche del dicembre 2013 (effettuate per riallineare i dati nel sistema SGP con le risultanze dei TDS), si è verificato un disallineamento rispetto al volere effettivo riprogrammato.

Infatti, per un errore del sistema informatico, è stato annullato completamente il progetto PIEBE024, mentre, al contrario, doveva essere fortemente rimodulato, passando da 9 milioni di euro a 177.542,00 di fonte FSC.

La situazione effettiva, pertanto, è stata aggiornata nella versione di monitoraggio al 28 febbraio 2014, riportando:

- il valore dei finanziamenti totali, da 183.873.736,43, a € 184.051.278,43;
- il valore del FSC, da € 61.179.270,42, a € 61.356.812,42;
- il numero dei progetti, da 42, a 43.

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	29.068.397,53	13.075.358,65	21.863.935,94	13.869.085,81	204704 221775 257002

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	32.241.055,35	32.241.055,35	28.859.312,67	20.239.334,61	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20316, 205406;260582, 260162, 260372

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBE	42	183.873.736,43	120.668.724,30	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Nota Tab. 4 - Per quanto specificato nella tabella n. 1 - il valore dei finanziamenti totali non è 183.873.736,43, ma è pari a € 184.051.278,43;

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31/12/2013 sono complessivamente 160 di cui 12 schede nel 2013 per lo strumento attuativo PIEBEBE.

E' sempre presente l'intervento BE011 – Museo Egizio di Torino con valore superiore a 50 MIL€ i cui lavori proseguono secondo il cronoprogramma. Il Tavolo dei sottoscrittori del 06/02/2013 ha approvato lo scambio di fonti di finanziamento, da cofinanziamento regionale a risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), fermo restante il valore complessivo dell'intervento pari a 50 milioni di euro. Non sono presenti altri interventi con valore superiore a 25 milioni di euro.

Si fa presente altresì che il tavolo dei Sottoscrittori del 19/12/2013 ha approvato l'annullamento di n. 7 schede intervento che sono state accorpate in n. 4 nuove schede inserite nello strumento attuativo PIEBE e sono le seguenti:

**PIEBE13R2013** Castello reale di Valcasotto – Opere di completamento ed interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE14R2013** La Venaria Reggia – Interventi di recupero e restauro della Citroniera e della Scuderia Grande – restauro dei corpi di fabbrica Juarriani;

**PIEBE15R2013** La Venaria Reggia – Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione del sito;

**PIEBE16R2013** La Venaria Reggia e Giardini - Opere di completamento ed interventi di fruizione e di valorizzazione del Complesso.

Per l'accorpamento le schede sono state prese in considerazione in base al medesimo oggetto di intervento o al medesimo complesso di beni; tutti gli interventi sono prossimi alla conclusione nella misura del 90% e per lo più si tratta di opere per le quali si è in attesa solo più del collaudo finale se non della loro piena funzionalità.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Tutti gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

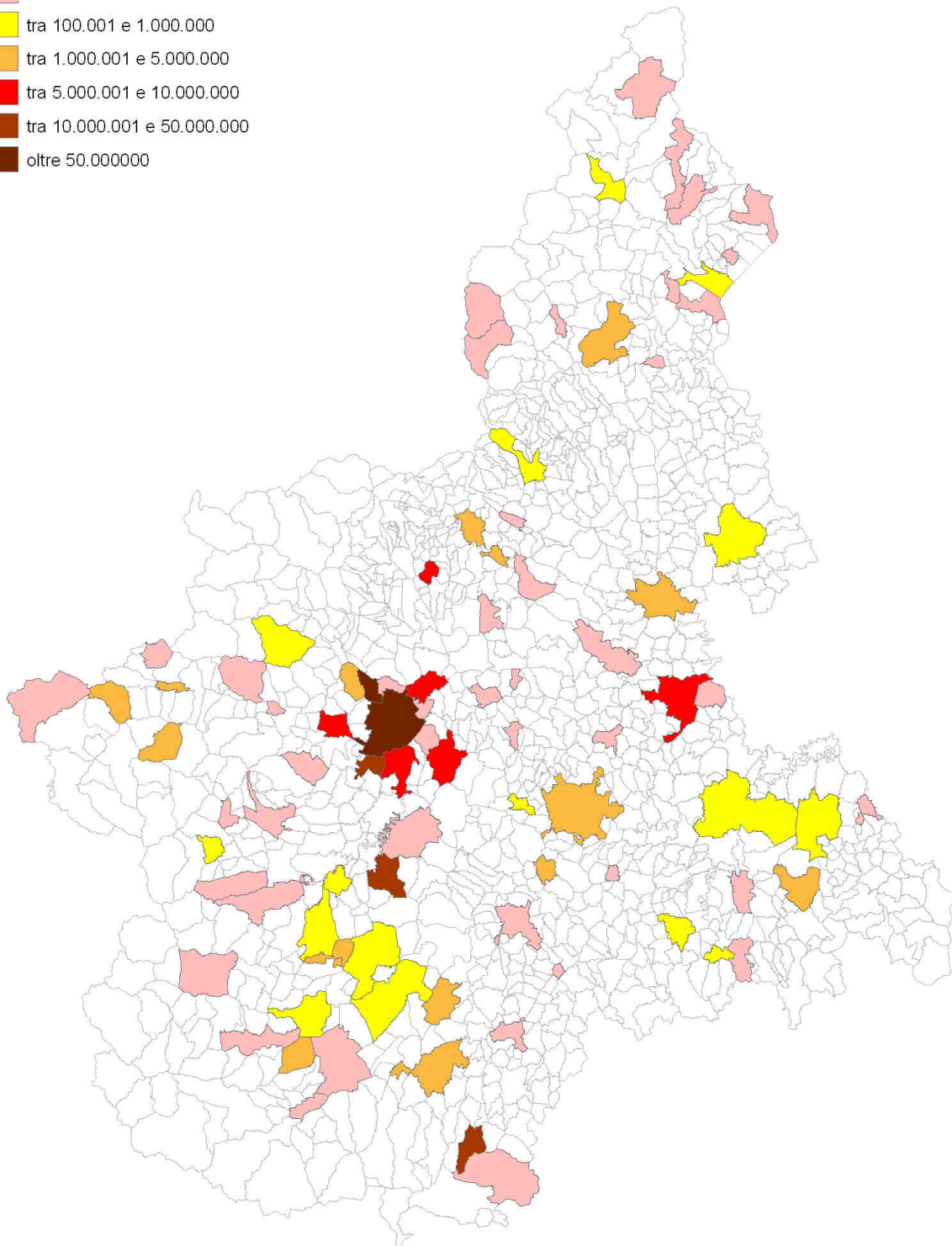
Al monitoraggio del 31 dicembre 2013 gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

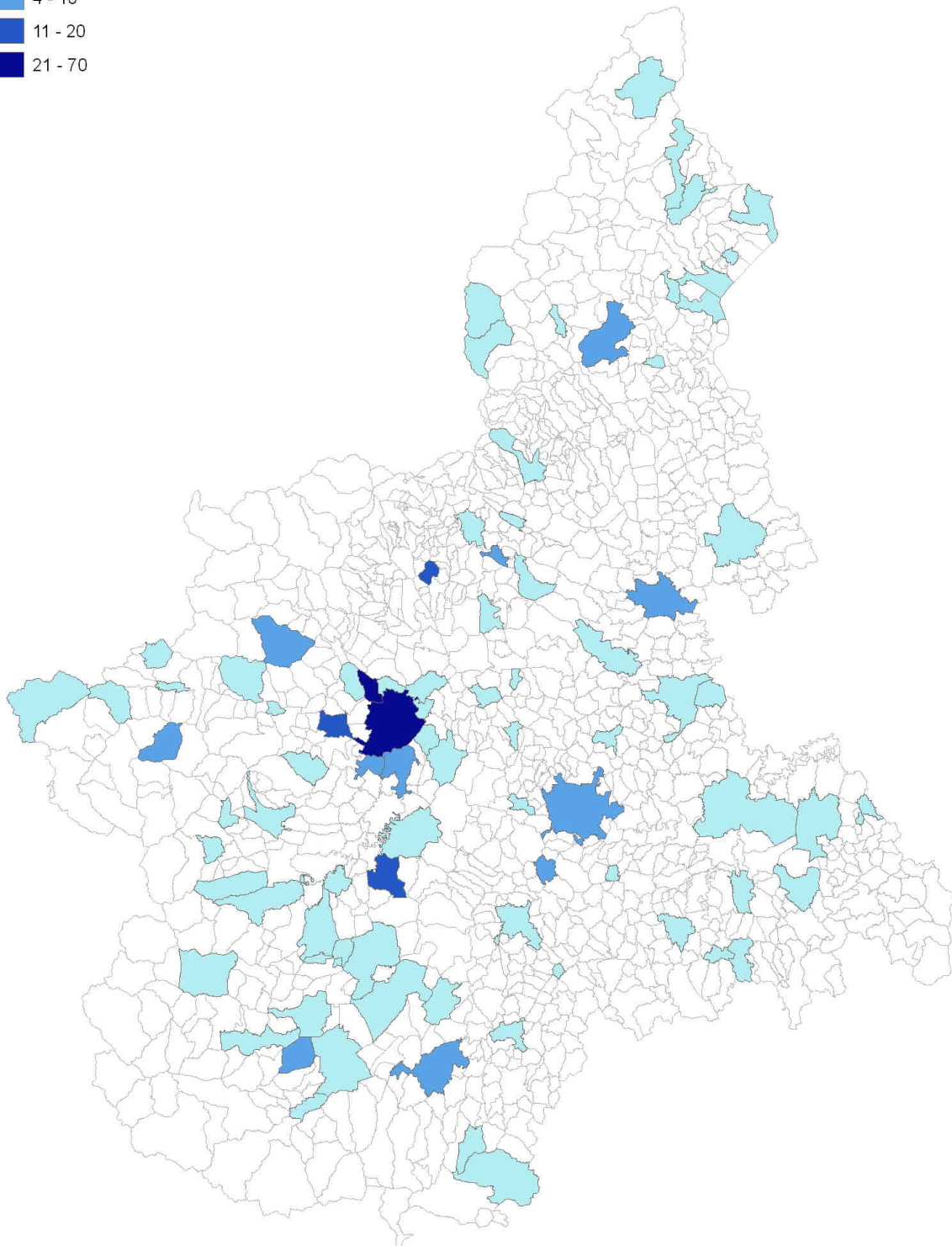
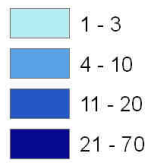
## BENI CULTURALI

### importo in euro



**Cartina N. 7 – Beni Culturali - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

### BENI CULTURALI - N. interventi per comune



**Cartina N. 8 – Beni Culturali - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## POLITICHE GIOVANILI

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di intervento a favore dei giovani, ha avviato molteplici azioni rivolte ad assicurare ai giovani la partecipazione alle decisioni che li riguardano, a creare spazi per liberare creatività e per la socializzazione, a sostenere la nuova impresa, la formazione e l'informazione, etc.). La Regione ha approvato il Piano triennale degli interventi regionali per i giovani "Passione da vendere", considerando le politiche giovanili come parte integrante, sostanziale e strategica delle politiche di sviluppo della Regione. L'adozione del Piano regionale e la collaborazione avviata a livello nazionale, attraverso contributi specifici del Ministero della Gioventù, e con gli Enti territoriali hanno contribuito alla definizione del primo APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre 2007.

In sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 è stata approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione temporale dalla sottoscrizione fino al 2014.

Con il nuovo Accordo sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 rendendo possibile la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata al Tavolo dei Sottoscrittori.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Politiche giovanili al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPA - PYOU: passione da vendere	19.12.2007	In corso	15,3	15,3	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIEPA – Anno 2007

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEPA</b> <b>Titolo APQ: Pyou Passione da vendere</b> <b>Data di stipula: 19/12/2007</b>	<b>Responsabile APQ: Patrizia Quattrone</b> <b>Referenti monitoraggio APQ: Patrizia Bertone Direzione Cultura, Turismo e Sport</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ.

Il presente accordo è rivolto in via generale alla promozione e alla diffusione delle politiche giovanili; gli interventi riguardano una pluralità di azioni e attività:

- lo sviluppo di centri di aggregazione giovanile;
- la realizzazione della carta giovani Pyou Card;
- il cinema;
- i piani locali giovani provinciali;
- la comunicazione;
- attività promosse da ANCI;
- iniziative di valorizzazione memoria storica, democrazia e Costituzione;
- sistema di informazione ai giovani;
- l'evento Torino capitale europea dei giovani 2010;
- la creatività giovanile;
- la mobilità.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore complessivo dell'APQ al presente monitoraggio è pari a circa 15,3 MIL€, di cui circa 8 MIL€ di risorse regionali e circa 7 MIL€ di risorse statali, diverse dal FSC regionale. Il costo realizzato alla stessa data è pari a 14,6 MIL€.

Sono state, inoltre, accertate economie pari a € 643.044,49, di cui € 459.229,56 sono state riprogrammate nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 30/9/2011 tra la Regione Piemonte e



la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù, previo accordo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, mediante assenso di cui alla nota del MISE prot. n. 0011691U del 6/9/2011 ed alla nota del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0010894 P del 16/11/2011. Diversamente, la restante quota di economie pari ad € 183.814,93 non sono state riprogrammate in quanto perenti.

Per quanto riguarda lo stato degli interventi, si conferma la chiusura di n. 17 interventi già segnalata con il precedente RAE. Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui Stato (non FSC)	Impegni	Pagamenti
PIEPA	20	15.326.242,35	7.103.390,41	14.683.197,86	14.263.637,86

**Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse statali e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote statali, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze con l'assegnato effettivo a questo APQ sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri Accordi dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse statali assegnate	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	7.103.390,41	7.103.390,41	7.027.123,85	7.027.123,85	146080/UPB DB18071 176030/UPBDB18071

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse Statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.222.851,94	8.222.851,94	7.656.074,01	7.656.074,01	146624 e 187026 UPB DB18071

**Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie Stato
PIEPA	20	15.326.242,35	14.263.637,86	643.044,49	9.229,56

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

La programmazione e attuazione degli ultimi tre progetti, di cui alle schede PA/05 - PA/15 e PA/16, è terminata nel corso del 2013.

Esclusivamente per la scheda PA/16, a seguito della cancellazione contabile sul bilancio 2013 da parte della ragioneria centrale di € 54.000,00, si dovrà riassumere l'impegno appena verranno reimpostati i fondi.

Per quanto riguarda gli interventi PA/05 e PA/15, presumibilmente, saranno chiusi nel primo semestre 2014.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Le economie statali pari ad € 9.229,56 (parziali della scheda PA/05) e le economie regionali pari ad € 450.000,00 (parziali della scheda PA/15) sono state riprogrammate, in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori, nell'ambito del nuovo Accordo stipulato nel 2011, come precisato al punto 1. Le restanti economie pari ad € 183.814,93 non sono state riprogrammate in quanto perenti.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## TURISMO TERMALE

Le politiche della Regione Piemonte a favore della valorizzazione delle risorse termali del proprio territorio sono, da diversi anni, parte integrante delle politiche di sviluppo e di diversificazione dei prodotti turistici regionali. Sul piano programmatico la scelta regionale di considerare il termalismo parte integrante del comparto turistico è confermata nell' Accordo di Programma Quadro stipulato con lo Stato nel 2003. Esso è stato finalizzato in particolare alla valorizzazione turistica ed alla migliore fruizione delle risorse e delle località termali ubicate nel territorio regionale, in coerenza con i documenti di programmazione regionale e specificatamente del DOCUP 2000-2006 e del relativo Complemento di programmazione, che comprendeva una specifica azione finalizzata al sostegno per la valorizzazione delle risorse termali.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Turismo termale al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
Valorizzazione turistica delle risorse e località termali	10/01/2003	In conclusione	12,8	12,8	4

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIETU – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETU</p> <p>Titolo APQ: Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali</p> <p>Data di stipula: 10/01/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Marzia Baracchino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mariantonietta Piliero</p> <p>Direzione Cultura, Turismo e Sport</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo, sottoscritto nel gennaio 2003, è stato finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle località termali e si articola in quattro interventi localizzati nei Comuni di: Premia (VB), Vanzone Con San Carlo (VB), Vinadio (CN) e Acqui Terme (AL). I primi tre interventi sono conclusi. Per quanto concerne l'intervento del Comune di Acqui Terme, rimangono da completare solo gli ultimi adempimenti contabili (pagamenti residui per un importo pari a € 85.095,82).

Le tipologie di opere che sono state realizzate possono essere così sintetizzate:

- opere di captazione, adduzione e uso delle acque termali;
- completamento/nuova realizzazione di centri per la fruizione dei servizi termali;
- impianti per la depurazione dei reflui prodotti dagli impianti dei Centri di servizi termali;
- opere di sicurezza e di difesa del suolo;
- interventi infrastrutturali (opere viarie e parcheggi) per il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; realizzazione di percorsi pedonali e ciclopiste;
- opere di riqualificazione e arredo urbano.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il costo complessivo del presente Accordo di Programma Quadro, alla stipula, è pari a € 11.918.097,98. Le risorse finanziarie a carico dello Stato ammontano a € 9.534.478,38 e derivano dalle assegnazioni disposte a favore della Regione Piemonte con le delibere CIPE 142/99, 84/2000 e 138/2000. Le risorse a carico degli Enti locali sono invece pari a € 2.383.619,60.

Il valore attuale dell'APQ è pari a € 12.838.562,60, con un lieve incremento rispetto alla stipula, ma invariato rispetto ai precedenti RAE. L'APQ è in fase di conclusione, pertanto, non si registrano variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio tranne che per l'importo totale dei pagamenti effettuati, come evidenziato nelle tabelle successive.

Il valore dei pagamenti al 31/12/2013 è pari a €12.838.185,34, con una differenza di € 377,26 rispetto al valore degli impegni. La quota di € 377,26, riguarda un'economia di spesa sull'unico progetto ancora aperto nel sistema di monitoraggio relativo al Comune di Acqui Terme.

Le risorse FSC sono state interamente trasferite, gli impegni e i pagamenti delle risorse sono al 100%. Il costo realizzato è al 100%.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETU	4	12.838.562,60	9.534.478,38	12.838.562,60	12.838.185,34

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	234472

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013- Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETU	4	12.838.562,60	12.838.562,60	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

Sono due i progetti compresi nell'Accordo di Programma Quadro sul "Turismo Termale" che presentano un investimento superiore ai 2 milioni di euro: il Centro termale Acqua Calda di Longia realizzato dal Comune di Premia (VB) e il progetto per il "Potenziamento e l'adeguamento di infrastrutture in regione Barbato" realizzato dal Comune di Acqui Terme (AL).

L'intervento del Comune di Premia, che consiste nella realizzazione del nuovo complesso termale "Acqua Calda di Longia, si è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 8.400.475,77.

I lavori relativi all'intervento del Comune di Acqui Terme, che consistono in una serie di opere infrastrutturali per la risoluzione di problematiche legate alla viabilità e alla fornitura dei principali servizi (rete fognaria, illuminazione pubblica, etc.), sono stati ultimati e collaudati sin da giugno 2009. Al monitoraggio del 31/12/2013 risultano ancora da effettuare pagamenti per un importo di € 377,26, tuttavia, dalla contabilità interna tali risorse sono da considerare economie di spesa, che saranno evidenziate nel sistema di monitoraggio nel corso del 2014.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013 sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

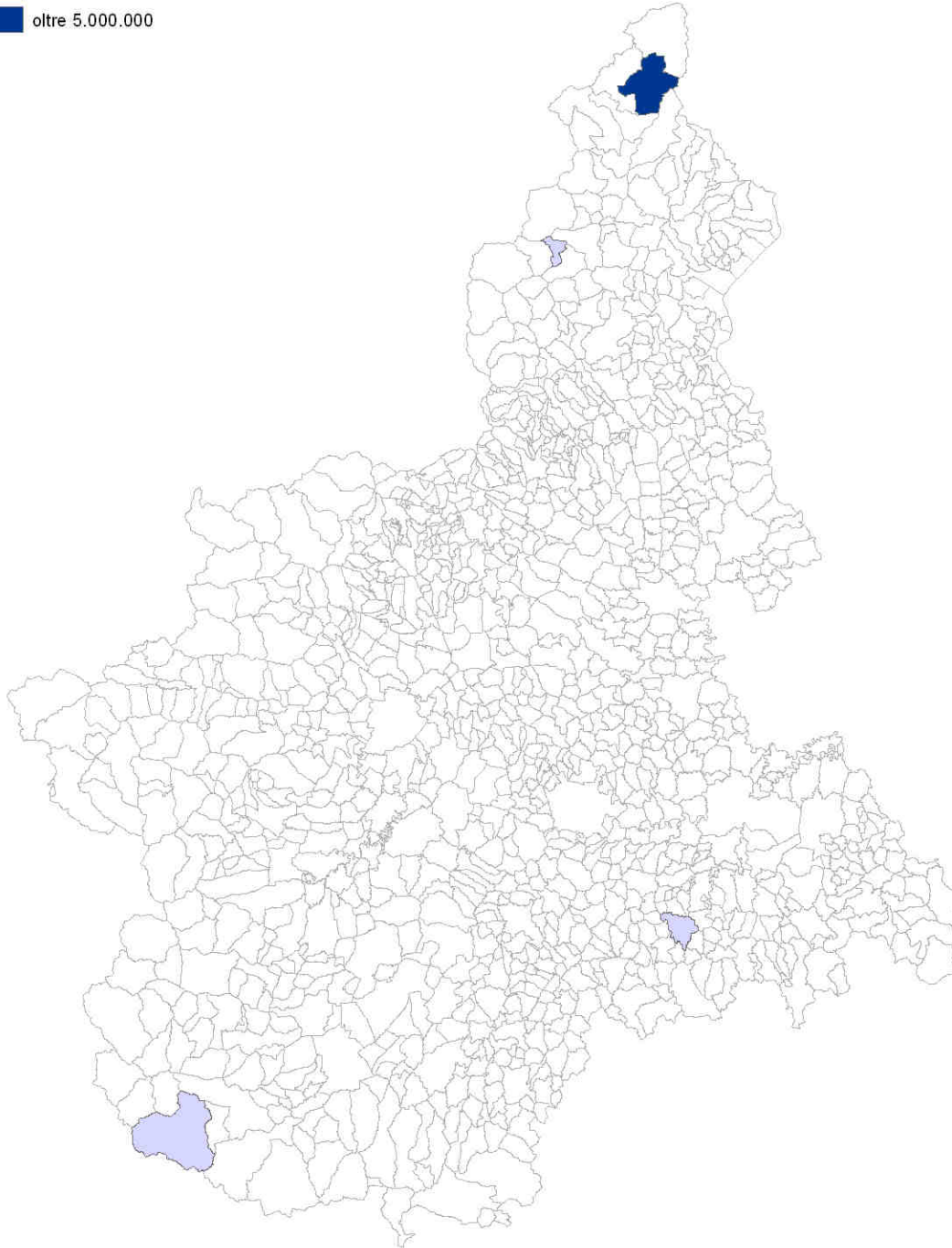
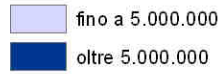
Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili. Si procederà nel corso del 2014 a riprogrammare le risorse, derivanti dalla chiusura dell'ultimo intervento attivo, pari a € 377,26.

#### **8. Informazione e pubblicità**

Il sito turistico della Regione Piemonte [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu) ospita una "sezione" dedicata al prodotto terme, dove è possibile trovare le informazioni sulle località e i centri termali del Piemonte, tra i quali quelli compresi nell'APQ "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali", con i relativi link ([www.premiaterme.it](http://www.premiaterme.it); [www.termedivinadio.it](http://www.termedivinadio.it); [www.termediacqui.it](http://www.termediacqui.it)).

## TURISMO TERMALE

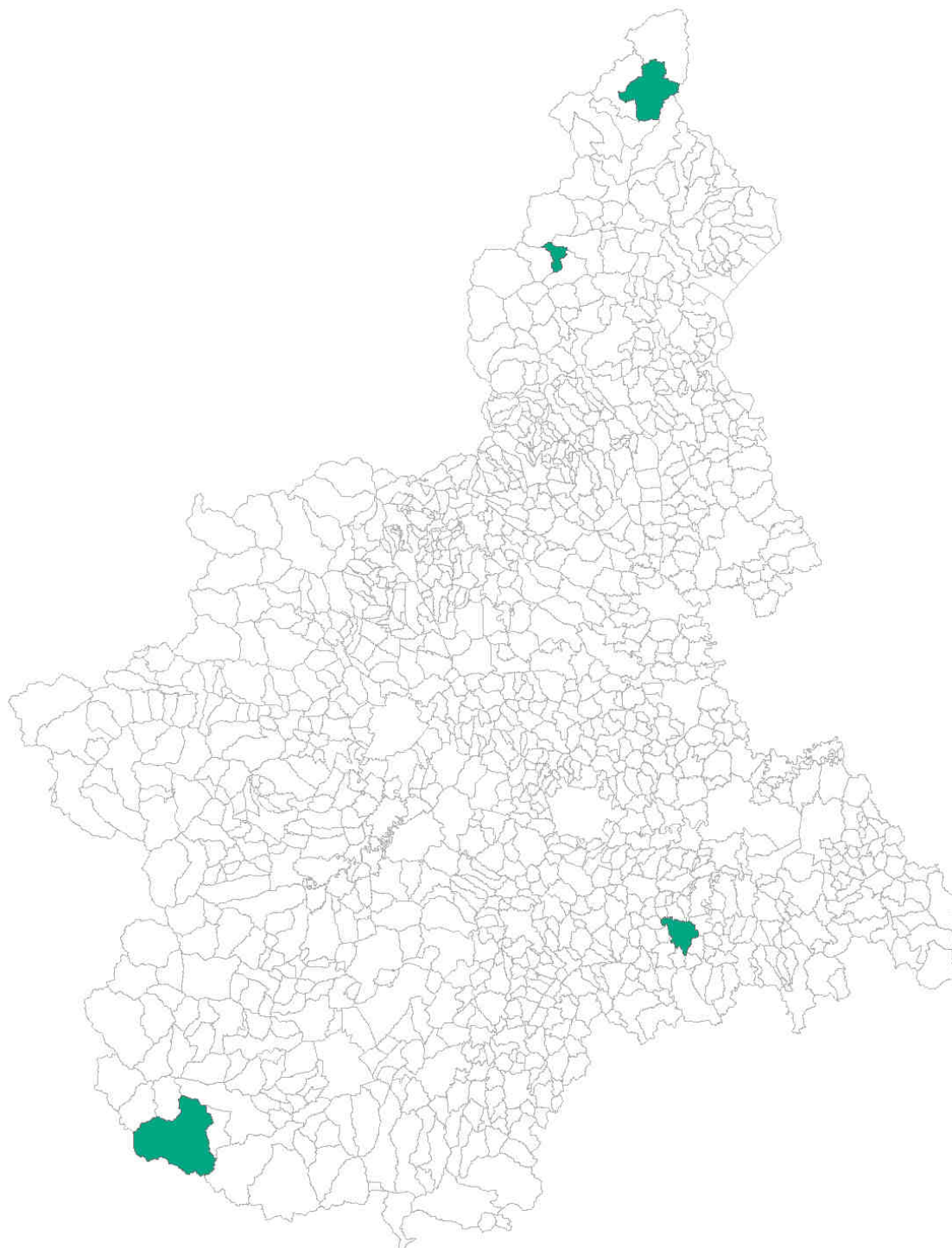
importo in euro



**Cartina N. 9 – Turismo termale - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

### TURISMO TERMALE - N. interventi per comune

 1



**Cartina N. 10 – Turismo termale - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica



## SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Le principali linee strategiche individuate in materia di Società dell'informazione a livello regionale sono state raggruppate in tre ambiti: infrastrutture abilitanti sulla rete, accessi e servizi su *internet* e *l'open source*.

Dal 2004 al 2009 sono stati stipulati 5 APQ in materia di Società dell'Informazione che hanno finanziato interventi, per un valore complessivo alla stipula di circa 42,1 milioni di euro, per contribuire a diffondere e consolidare l'uso delle tecnologie ICT sul territorio piemontese. Al 31/12/2013 il totale complessivo degli Accordi è pari a circa 47,8 milioni di euro. Di seguito si riportano tutti gli Accordi di questo ambito di intervento, di cui 4 conclusi prima del 2013, e l'ultimo (IV atto integrativo) concluso a ottobre 2013. Pertanto, il dettaglio è stato approfondito solo per l'accordo ancora in corso nel 2013, il IV atto integrativo programmato con risorse diverse dal FSC, di fatto concluso a giugno del 2013.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Società dell'informazione al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	Concluso	7,6	7,6	2
SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	Concluso	22,4	22,4	11
SY - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	Concluso	3,4	3,4	3
SZ - Società dell'Informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	Concluso	6,0	6,0	2
SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	Concluso	8,3	8,3	10
<b>Totale</b>			<b>47,8</b>	<b>47,8</b>	<b>28</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIESI – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESI</p> <p>Titolo APQ: Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 30/04/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Diffondere e consolidare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e il loro rapporto con i cittadini e le imprese che a loro si rivolgono. Diffusione larga banda nelle aree marginali; progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche di interscambio.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, per un valore di circa 7,6 milioni di euro, di cui 7,2 di FSC e 0,4 di risorse regionali, è concluso, pertanto, il costo realizzato è pari a 100%, così come già riportato nel RAE 2012.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESI	2	7.604.415,00	7.242.300,00	7.604.415,00	7.604.415,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	362.115,00	362.115,00	362.115,00	362.115,00	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESI	2	7.604.415,00	7.604.415,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Fonte: SGP/MISE

## APQ PIESX – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: SX</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 27/06/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto Integrativo ha come oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, coerentemente con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale. Lo stesso è costituito da 11 interventi, tutti realizzati, di cui 6 cofinanziati con fondi UMTS provenienti dal CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale) e 5 cofinanziati con risorse a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate.

Tali interventi risultano significativi e strategici, per lo sviluppo della Società dell'informazione sul territorio piemontese, nell'ambito delle azioni individuate dal "Piano Di E-Government Piemontese - Linee Guida" (approvato dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001) in particolare nei seguenti obiettivi:

- la Pubblica Amministrazione piemontese ritiene strategico dar vita al progetto di Sistema Piemonte, per realizzare una struttura di cooperazione tra le amministrazioni del territorio;
- sul piano degli Interventi infrastrutturali occorre agire verso un potenziamento della RUPAR2 – la larga banda piemontese - e delle tecnologie di trasporto e d'interconnessione;
- nell'ottica di migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni al dialogo occorre migliorare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, aumentando l'efficienza organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Atto integrativo ammonta ad euro 22.390.515,82.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESX	11	22.390.514,30	8.311.932,00	22.390.514,30	22.390.514,30

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	201980 201981

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	201910 (ex 20008)

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESX	11	22.390.514,30	22.390.514,30	0	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Non si registrano economie riprogrammabili.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIESY – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESY</p> <p>Titolo APQ: Il atto integrativo Government e Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 28/06/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Le principali linee di intervento dell'APQ sono state volte a:

- diffondere e consolidare su tutto il territorio regionale le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT;
- migliorare il completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale;
- sviluppare le funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale;
- creare un centro regionale di competenza in materia di e-government e società dell'informazione.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'accordo, stipulato in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, per un valore di circa 3,4 milioni di euro, di cui FAS 1,5 milioni di euro, è concluso, quindi il costo realizzato è pari a 100%.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESY	3	3.400.000,00	1.483.278,75	3.400.000,00	3.400.000,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESY	3	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Fonte: SGP/MISE



## APQ PIESZ – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIESZ</b></p> <p><b>Titolo APQ: III atto integrativo Società dell'Informazione</b></p> <p><b>Data di stipula: 20/07/2007</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</b></p> <p><b>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con l'Atto integrativo di riferimento, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la pubblica amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico; includere anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'intervento 1/SIV/D07 "Supporto all'Amministrazione digitale", terminato il 31 dicembre 2009, è stato finalizzato alla fornitura di una nuova piattaforma di workflow, con carattere di continuità dal punto di vista dell'approccio e della potenza funzionale con la precedente piattaforma, introducendo però significativi elementi di innovazione rispetto all'impostazione architettonica e alla flessibilità di utilizzo. L'azione progettuale prevista per le risorse CIPE della delibera 3/2006, programmata con il presente Accordo Integrativo dell'APQ Società dell'Informazione, si riferisce al completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale (Paperless PA Toolkit), contenuti nel 2° Atto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2006.

Successivamente alla stipula del terzo atto integrativo APQ Società dell'Informazione, nel 2008, il CNIPA, ora agenzia per l'Italia digitale ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T. la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, alla stipula pari ad euro 2.941.488,00, è variato nel 2008, in quanto, come specificato, è stato inserito il nuovo intervento II/SIV/D13 - I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE, riprogrammando le economie FSC derivanti dall'APQ "Salute Pubblica". Il valore dell'Accordo è ora quindi pari ad euro 6.018.698,64, di cui FSC 3.195.296,64.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESZ	2	6.018.697,39	3.195.296,32	6.018.697,39	6.018.697,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	254335 251852 201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	2.823.402,32	2.823.401,57	2.823.401,57	2.823.401,57	20120 251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESZ	2	6.018.697,39	6.018.697,39	0,00	0,0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti**

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIESO – Anno 2009

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESO</p> <p>Titolo APQ: IV atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 22/12/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con il IV Atto Integrativo di riferimento la Regione Piemonte ha promosso 10 interventi ritenuti ammissibili di cofinanziamento da parte di CNIPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale, (Avviso emesso il 6 febbraio 2007) per la realizzazione di progetti di Riuso e al Bando, promosso il 7 febbraio 2007, per la realizzazione di interventi proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione a sostegno dei piccoli Comuni aderenti.

L'APQ e i relativi interventi perseguono, quindi, le seguenti finalità:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni;
- la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
- la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni, valutate e monitorate dal CNIPA, ora DIGIT PA, nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
- la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government.

Nello specifico, gli interventi sono:

- 1/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Alessandria;”
- 2/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Asti”;
- 3/SV/D13 “CST/ALI Biell@gov”;
- 4/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Cuneo”;
- 5/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Novara”;
- 6/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Torino”;
- 7/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Vercelli”;
- 8/SV/D13 “CST/ALI della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;”
- 09/SV/D13 “AOLP – Acquisti On Line Piemonte”;
- 10/SV/D13 “SigmaTer Piemonte”.

Di questi, gli otto interventi CST/ALI si sono conclusi il 30 maggio 2010, mentre, l’intervento "SigmaTer Piemonte" il 29 luglio 2011.

### Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’intervento 09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte" a seguito della richiesta di proroga inviata a DIGIT PA, ora Agenzia per l’Italia Digitale, in data 16 novembre 2011, ha ricevuto l’approvazione formale (nota prot. 105 del 11 gennaio 2012) per poter usufruire di un ulteriore posticipo temporale che ha portato la conclusione del progetto al 25 giugno 2013.

Il 26 – 27 Novembre 2013 si è svolto presso la sede della Regione Piemonte, alla presenza del referente dell’Agenzia per l’Italia Digitale, l’ultimo *assessment* di progetto finalizzato alla verifica finale delle attività progetto.

Il monitore dell’Agenzia per l’Italia Digitale ha preso visione del generale stato di avanzamento delle attività di progetto attraverso informazioni di maggiore dettaglio relative alle modalità di sviluppo e di realizzazione ed ha attestato la positiva conclusione del progetto, consentendo l’erogazione dell’ultima tranche di cofinanziamento prevista.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESO	10	8.350.550,00	0,00	8.350.550,00	8.350.550,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse Statali AGID assegnate stipula	Risorse Statali AGID trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	5.019.177,00	4.919.195,40	5.019.177,00	5.019.177,00	141860 201910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	201910 208044

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESO	10	8.350.550,00	8.350.550,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli otto interventi CST/ALI e "SigmaTer Piemonte" sono conclusi rispettivamente il 30 maggio 2010 e il 29 luglio 2011, mentre, l'ultimo intervento "09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte", si è concluso il 25 giugno 2013.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, non sono state registrate economie riprogrammabili

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.





## RICERCA

Lo sviluppo degli APQ in materia di ricerca è stato avviato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 36/2002. Il CIPE per la prima volta ha assegnato alle Regioni delle risorse per la ricerca e la formazione. Con i fondi resi disponibili dal CIPE, la Regione Piemonte, in conformità con le disposizioni comunitarie (vedi VI° Programma Quadro) – ha individuato i settori strategici di riferimento: ambiente, qualità e sicurezza alimentare e salute e scienze mediche, allo scopo di intraprendere una nuova e più efficace forma di sostegno alla ricerca applicata.

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume però orientamento strategico con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 ("Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello "Spazio europeo della ricerca". In questo contesto si inseriscono i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è stato quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale. Nella tabella successiva il quadro di riferimento dei quattro Accordi stipulati in questo ambito, mentre nelle pagine seguenti le schede sintetiche per Accordo.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Ricerca al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	In corso	27,6	27,6	249
RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	Concluso	17,9	17,9	167
RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	In corso	66,0	66,2	63
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	44,3	44,6	13
<b>TOTALE</b>			<b>155,8</b>	<b>156,3</b>	<b>492</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione - Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Inoltre, in questo ambito è confluito anche l'APQ in materia di Salute Pubblica sottoscritto il 30 aprile 2004, che ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali per la gestione e il governo del sistema sanitario. Il Programma regionale in materia di salute pubblica è concluso da tempo ed è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione.

**Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore  
Ricerca in materia di salute pubblica al 31.12.2013**

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RF- Salute pubblica	30.04.2004	Concluso	1,3	1,3	1

## APQ PIERS – Anno 2004

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIERS</b>  <b>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte</b>  <b>Data di stipula: 28/10/2004</b>	<b>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</b>  <b>Direzione innovazione e ricerca</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo prioritario dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale.

I Progetti di ricerca riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute;
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi;
- sviluppo sostenibile, trasporti di superfici sostenibili;
- nanotecnologie e nano scienze, aeronautica e spazio.

L'APQ, alla stipula, ha individuato, in conformità con il VI° Programma Quadro, cinque settori strategici di intervento (corrispondenti a quattro diverse schede-intervento): salute e scienze mediche (scienze della vita), ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e aeronautica e spazio. Con determinazione dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004 è stato emanato il bando sulla ricerca scientifica applicata per i cinque settori di intervento previsti dall'Accordo.

Complessivamente i progetti di ricerca presentati sono stati 684, di cui l'80% da parte degli Atenei piemontesi. La valutazione dei progetti è stata affidata ad una commissione (nucleo tecnico scientifico di valutazione), istituita con DD n. 19 del 17/05/2005 e formata da n. 4 esperti indicati dal M.I.U.R., da 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori d'intervento, e dai responsabili delle Direzioni regionali coinvolte dal Bando. Il Nucleo di valutazione ha operato a composizione variabile e le singole sottocommissioni, competenti per ciascun settore di ricerca, hanno proceduto alla stesura delle rispettive graduatorie. La Regione Piemonte terminati i lavori delle commissioni di valutazione ha assunto i relativi provvedimenti di approvazione delle graduatorie entro il mese di dicembre 2005, individuando complessivamente dalle graduatorie 146 progetti finanziabili.

Inoltre, come previsto dall'APQ, una quota delle risorse stanziare per il settore scienze della vita (salute e scienze mediche) è stata destinata ad integrare i contributi concessi ai progetti finanziati, nel medesimo ambito, con il precedente bando regionale 2003 (ex delibera Cipe n. 36/02). I progetti che hanno usufruito dell'integrazione del contributo attraverso le risorse ex Delibera CIPE n. 17/03 sono 103. Pertanto i progetti avviati con il presente accordo sono stati 249.

### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'attuale valore dell'Accordo è di euro 27.642.642,03 con un incremento, rispetto al 2012, pari ad € 70.088,23 per un totale di 249 progetti, di questi 248 sono stati posti nello stato informatico "concluso".

Al 31/12/2013 la situazione dell'APQ è sostanzialmente invariata rispetto al 2012, tuttavia, con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012 sono state riprogrammate le economie di questo Accordo (€ 11.216,47) e di quelle generate dall'APQ PIERT (€ 70.088,23), in favore del progetto "cod. PIERSR/02/27" per un valore complessivo di €. 81.304,70, di cui € 78.150,52 con fondi FSC.

Il valore del costo realizzato corrisponde al 100% del valore attuale dell'Accordo, i pagamenti ammontano ad € 27.610.486,93, pari al 99,88% del valore dell'APQ.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2012	1	0	248	249
31.12.2013	0	1	248	249

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERS	249	27.642.642,03	14.531.255,88	27.642.642,03	27.610.486,93

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	14.484.600,00	14.484.600,00	14.484.600,00	14.471.732,32	166088, 166089fsr 251781, 251782fsr 249551, 250161 250162fsr

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	6.037.240,13	6.037.240,13	6.000.0000	5.995.365,63	283041 (ex 26720) 251501

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERS	249	27.642.642,03	27.642.642,03	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente punto sulle variazioni dell'APQ, per l'unico progetto dell'Accordo ancora in corso (cod. PIERS/02/27) è stata terminata l'attività di ricerca il 31/12/2013. Tuttavia, occorre ancora completare sia i pagamenti sia la rendicontazione finale.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

### 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

## 8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa sia attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIERT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERT</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 12/12/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sostenere la ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte, attraverso il finanziamento di specifici progetti in diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi comunitari, in particolare Progetti di ricerca nei seguenti settori di intervento:

- scienze della vita;
- sviluppo sostenibile;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aeronautica e spazio.

Le risorse di cui al 1° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca approvati e ritenuti meritevoli di finanziamento dal Nucleo di valutazione del bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004, ma non immediatamente finanziabili sulla base della dotazione resa disponibile dal bando regionale 2004 (attuativo dell'APQ Ricerca).

Nell'accordo è stato, inoltre, inserito un intervento riconducibile alle "azioni di sistema" per un valore complessivo di € 200.000,00.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore complessivo dell'Accordo è di € 17.944.985,82, con una diminuzione di costi rispetto al 2012 pari ad € 70.088,23, dovuta alla riprogrammazione delle economie (Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012) a favore del proseguimento di un intervento di ricerca inserito nell'Accordo di Programma Quadro (codice Intese RS). Per quanto riguarda lo stato di avanzamento non vi sono variazioni rispetto al precedente rapporto tutti i 167 progetti risultano conclusi, come evidenziato nella tabella successiva. L'APQ è ancora attivo solo per effetto di piccole economie da riprogrammare, pari a € 2.123,43.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2013	0	0	167	167
31.12.2012	0	0	167	167

Fonte: Direzione Ricerca e Innovazione Regione Piemonte

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERT	167	17.944.985,82	10.448.551,71	17.942.862,39	17.942.862,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate alla stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	10.427.708,00	251221 248168 249621 250231

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	3.009.403,48	3.009.403,48	3.000.000,00	2.993.568,79	251641

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERT	167	17.944.985,82	17.942.862,39	2.123,43	2.123,43

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013



#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

Come già evidenziato nel precedente rapporto tutti i progetti risultano conclusi, l'accertamento delle economie al 31/12/2011 era di euro 72.211,66, la riprogrammazione delle economie in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3/10/2012 è stata fatta per euro 70.088,23, risultano pertanto economie residuali pari ad € 2.123,43.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Le economie totali registrate alla data del 31/12/2012, per complessivi 2.123,43 euro, sono di fonte FSC, per le quali sono in corso accertamenti contabili riguardano due interventi, cod. PIERTR/01/258 di € 447,60, cod. PIERTR/05/03 di € 1.675,83. Il valore si presenta inferiore rispetto alla quota esposta nel precedente rapporto, in quanto, come precisato nel paragrafo "Variazione del valore dell'APQ" parte delle economie (fondi FSC euro 67.145,43 e fondi Regionali euro 2.942,80) sono state riprogrammate a favore dell'intervento PIERSR/02/27 inserito nell'APQ PIERS. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIERU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIERU</b></p> <p><b>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – II Atto integrativo</b></p> <p><b>Data di stipula: 30/05/2006</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</b></p> <p><b>Direzione innovazione e ricerca</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei e imprese e consentire la diffusione dei risultati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica, in coerenza con le aree tematiche individuate nel VI programma quadro UE. Si tratta di progetti di ricerca nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

- energie alternative e rinnovabili, mobilità sostenibile, info mobilità, logistica avanzata;
- biotecnologie e scienze della vita;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aerospazio;
- agroalimentare.

L'APQ alla stipula ha individuato, in conformità con il VI Programma quadro, cinque settori strategici di intervento. Con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 22/09/2006 è stato emanato il nuovo bando sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Info mobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e scienze della vita, Nanotecnologie, Nano scienze, Aerospazio, Agroalimentare. Con D. n. 773 dell'11 Luglio 2007 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando sulla "ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006. Come previsto dall'art. 10 del Bando, la selezione dei progetti è stata affidata ad un apposito Nucleo di Selezione, istituito con D.D. n. 456/07 modificata e integrata con la successiva D.D. n. 558/07.

La selezione delle proposte progettuali si è svolta secondo i criteri e i parametri di valutazione definiti dall'art. 11 del Bando. In particolare, per ogni progetto, il Nucleo ha acquisito il giudizio di almeno due valutatori esterni specificamente esperti nel campo su cui insiste il progetto e appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte (art. 11 comma 2).

All'esito finale della selezione sono state approvate e ritenute finanziabili n. 59 proposte progettuali - su un totale di n. 179 presentate - per un importo complessivo di 32.710.652,50 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando 2006.

E' stata, inoltre, inserita nell'Accordo una quota di fondi regionali pari ad € 559.425,00, come stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 17 luglio 2008, derivanti dalla riprogrammazione delle economie delibera CIPE 35/2005 (APQ Salute pubblica), per la realizzazione di tre progetti di cui alle schede codice RU/07, RU/08 ed RU/09, attinenti: la ristrutturazione organizzativa ed il risparmio energetico nelle strutture ospedaliere, in particolare in tema di supporto all'innovazione dei flussi ospedalieri, iniziative per la gestione energetica efficiente degli ospedali piemontesi e indagine conoscitiva su ospedali di insegnamento e di ricerca.

### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore attuale dell'Accordo e di € 66.239.211,23, per un totale di 63 progetti, con un incremento finanziario, rispetto al precedente RAE, di euro 101.096,60.

Le variazioni del valore dell'Accordo rispetto al rapporto 2012 sono sostanzialmente imputabili alla riprogrammazione delle economie assegnate, in conformità con quanto stabilito dal Tavolo dei sottoscrittori del 3/10/2012, al progetto codice PIERURU/02/17, che ha comportato la registrazione di una quota aggiuntiva di risorse di cofinanziamento del soggetto attuatore.

Inoltre, all'APQ sono stati destinati € 4.319,00 di fondi FSC per il contributo alla Regione Abruzzo (del. CIPE 41/2012) le economie sono afferenti ai progetti TRAM- PIERURU/02/25 per € 55,97 e PULSED – PIERURU/05/04 per € 4.263,03.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2013	1	37	25	63
31.12.2012	1	50	12	63

Fonte: Direzione Ricerca e Innovazione Regione Piemonte

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERU	63	66.239.211,23	10.378.632,24	66.015.079,87	65.526.556,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	10.382.951,25	10.142.146,12	10.382.951,25	10.382.951,25	260932

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013- Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	22.942.376,27	17.445.787,75	17.445.787,75	17.445.787,75	286621 275050 278274 166144

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERU	63	66.239.211,23	65.552.093,55	224.131,36	43.140,19

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2013, pari a € 224.131,36, di cui FSC € 43.140,19, fondi regionali € 164.935,01, più una quota pari ad € 16.056,16 non riprogrammabile derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi.

Rispetto alla ripartizione automatica delle economie effettuata da AI e SGP, che prevede un riparto pro-quota tra fondi regionali e FSC, da accertamenti contabili relativi al bilancio regionale, le economie risultano interamente di fonte regionale.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, inoltre, sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 298.109,61 di cui euro 64.992,23 di fonte FSC.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIERV – Anno 2007

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIERV</b>  <b>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – III Atto integrativo</b>  <b>Data di stipula: 20/07/2007</b>	<b>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</b>  <b>Direzione innovazione e ricerca</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in linea con gli obiettivi dei precedenti accordi.

I progetti di ricerca riguardano i seguenti filoni di intervento:

- convergenza tra ICT e scienze cognitive;
- convergenze tra ICT e bioscienze;
- convergenza tra ICT e nano scienze;
- convergenza tra bioscienze e nano scienze

L'APQ ha promosso il sostegno alla ricerca scientifica applicata, attraverso il finanziamento di progetti volti a diffondere e condividere i risultati della ricerca ottenuti, nonché, a consentirne l'utilizzo anche a scopi industriali. Sono state individuate quattro aree tematiche di intervento, dette anche "aree di convergenza":

- Cognitive sciences e ICT;
- Biotechnology e ICT;
- Nanotechnology, new materials e ICT;
- Biotechnology e nanotechnology.

A seguito della stipula dell'APQ, la Regione, con Determinazione Dirigenziale n.18 del 25.10.2007, ha emanato il bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies". Con le D.D. n. 185 del 7 ottobre 2008 e n. 202 del 17 ottobre 2008 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando regionale "Converging Technologies". All'esito finale della selezione sono state approvati e ritenute finanziabili n. 13 proposte progettuali - su un totale di n. 42 presentate - per un importo complessivo di € 30.000.000,00, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal bando.

## Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31/12/2013 il valore dell'Accordo, pari ad € 44.599.086,46, è rimasto invariato. L'avanzamento complessivo dei 13 progetti è pari al 98,90% del costo complessivo; di questi risultano conclusi 11 progetti mentre si prevede la chiusura dei restanti due entro dicembre 2014.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERV	13	44.599.086,46	13.236.696,01	44.267.116,51	42.718.569,08

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	13.236.696,00	11.309.718,49	8.636.996,86	8.636.996,86	278484

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	16.763.303,99	5.739.625,00	5.739.625,00	5.739.625,00	262402

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERV	13	44.599.086,46	43.780.584,05	331.969,95	115.148,21

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

#### **4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti**

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro; tutti i 13 interventi hanno una soglia tra i 2 e 5 milioni di euro, degli 11 progetti che hanno concluso l'attività di ricerca nove hanno chiuso la rendicontazione finale gli altri due la stanno predisponendo. Non si segnalano criticità ed è prevista per fine 2014 la conclusione due progetti ancora in corso.

#### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

#### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

#### **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2013 pari ad € 331.969,95, di cui FSC per € 115.148,21 - fondi regionali € 170.281,24 più una quota pari ad € 46.540,50 non riprogrammabile, derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi.

#### **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.



## APQ PIERF – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: RF</p> <p>Titolo APQ: Salute pubblica</p> <p>Data di stipula: 30/04/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica per valorizzare le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali e per predisporre strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. Tale necessità è nata dalla constatazione delle carenze organizzative e conoscitive del sistema sanitario regionale (SSR). Il Programma regionale in materia di salute pubblica è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatorie della Regione.

#### Principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ comprendeva un unico intervento per il valore di 1,3 milioni di euro, di cui 0,6 di risorse FSC e 0,7 di risorse regionali. L'intervento, che prevedeva la realizzazione di un Programma, costituisce il tassello per la strategia della Regione nel campo dell'integrazione fra assistenza, sviluppo occupazionale e creazione di valore nel distretto della salute.

L'APQ si è concluso nel 2009 e le economie pari a € 1.724.552,32 sono state riprogrammate nell'APQ società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo; intanto, tale Accordo non è stato aggiornato a questo monitoraggio, ma si riporta per memoria nel RAE fino a conclusione dell'Intesa Piemonte.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERF	1	1.340.790,10	635.824,67	1.340.790,10	1.340.790,10

**Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse nell'ambito di altri Accordi, in questo caso dell'APQ sulla società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	254335 251852

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	704.965,43	704.965,43	704.965,43	704.965,43	251711 254616

**Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale**

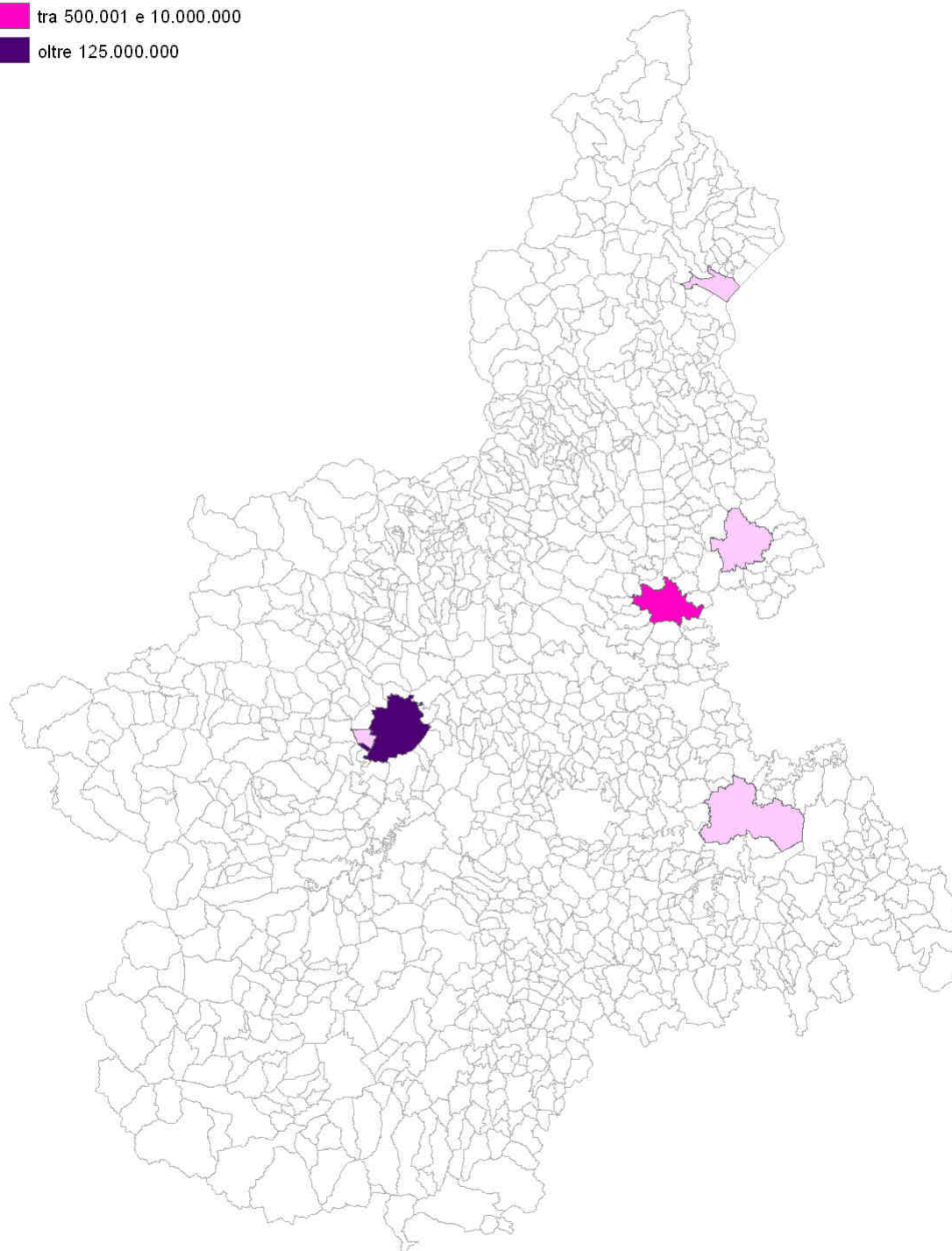
### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERF	1	1.340.790,10	1.340.790,10	0,00	0,00

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

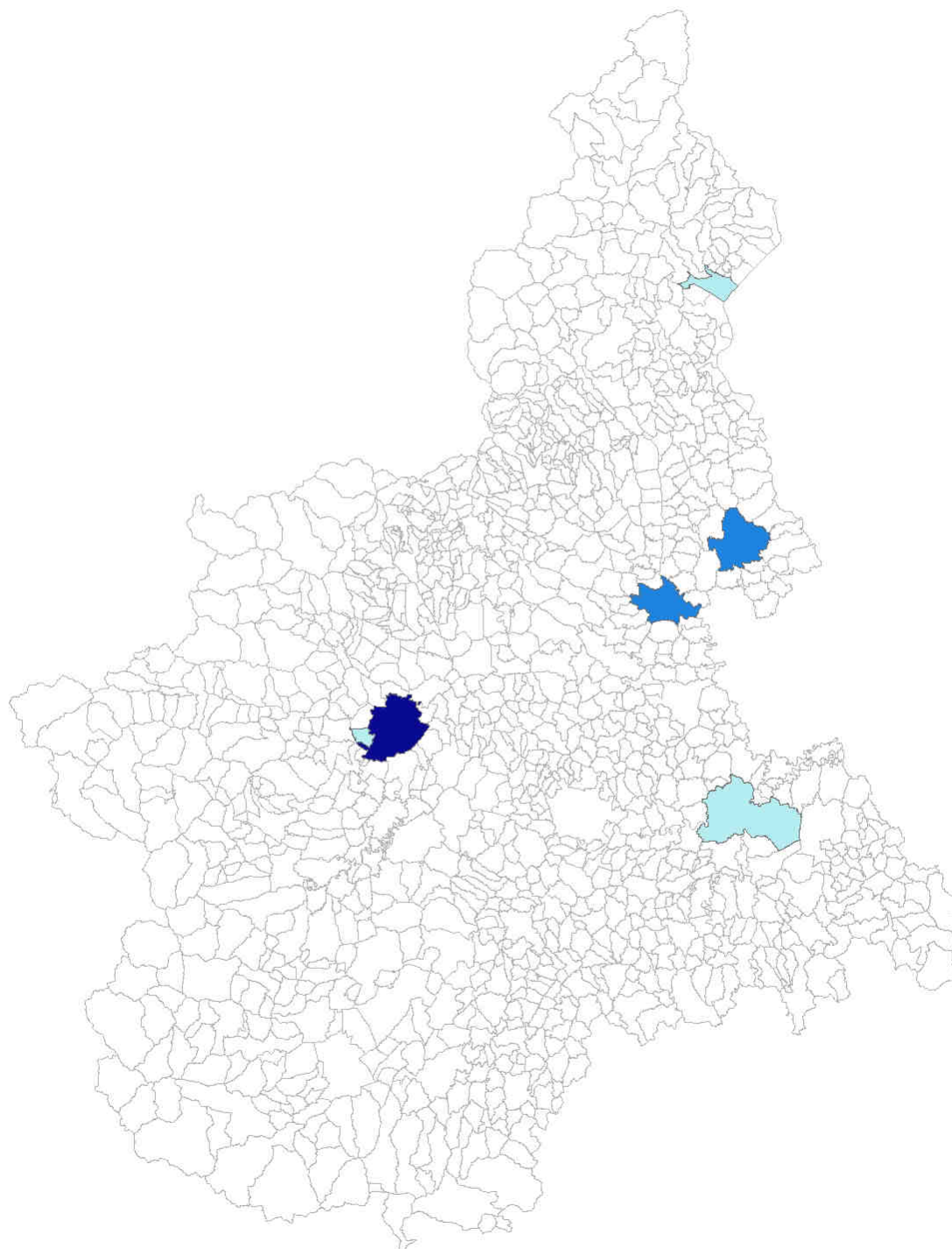
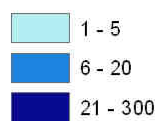
## RICERCA

importo in euro



**Cartina N. 11 – Ricerca - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

### RICERCA - N. interventi per comune



**Cartina N. 12 – Ricerca - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## TRASPORTI

Nell'ambito dell'Intesa regionale sono stati avviati importanti investimenti in materia di Trasporti, mobilità sostenibile e Opere olimpiche. Per meglio descrivere le caratteristiche di questi tre ambiti si è dedicata una parte specifica agli APQ per le reti e infrastrutture di trasporto, una alla mobilità sostenibile e l'altro alle opere olimpiche. Complessivamente l'importo del valore del finanziamento di questi tre ambiti è di circa 547 MIL€.

Per quanto riguarda il primo ambito, nel 2006, è stato programmato un primo Accordo in materia di **reti infrastrutturali di trasporto**, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007 ed è complementare rispetto a quello del 2006. Le infrastrutture e le opere in essi contenute rivestono carattere di "preminente interesse regionale" (già comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21/12/2001) e sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte. Le principali linee di intervento dei due accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, nonché a potenziare il trasporto ferroviario anche metropolitano. In sostanza l'obiettivo generale è quello di contribuire al completamento ed all'adeguamento del sistema dei trasporti in Piemonte, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale.

Gli APQ per la **mobilità sostenibile** sono due e sono stati sottoscritti nel 2003 e nel 2007. In linea generale, gli obiettivi degli Accordi sono stati orientati al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati, come meglio specificato nella successiva sezione. Per l'ambito delle **opere olimpiche**, nel 2004 è stato stipulato uno specifico accordo per potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei giochi olimpici invernali Torino 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi. Sempre in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, nel 2005, è stato stipulato un altro accordo per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. Nella parte finale delle sezioni specifiche sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero per ambito di intervento.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore trasporti al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31-10-2006	In corso	81,0	82,6	4
AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02-03-2004	Concluso	60,6	60,6	8
TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	In corso	57,3	57,3	14
<b>Totale</b>			<b>198,9</b>	<b>200,5</b>	<b>26</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIETR – Anno 2006

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIETR</b>  <b>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto</b>  <b>Data di stipula: 31/10/2006</b>	<b>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Liviana Di Stilo</b>  <b>Direzione Trasporti</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In data 23 ottobre 2006, con D.G.R. n. 17-4093, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, sottoscritto, in data 31 ottobre 2006, dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Provincia di Torino, dalla Provincia di Alessandria e dal Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A;

I principali obiettivi dell'Accordo sono stati rivolti al:

- Riequilibrio dei modi di trasporto;
- Migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana;
- Potenziare il trasporto ferroviario;
- Migliorare i collegamenti regionali e sovra-regionali.

In particolare sono stati previsti quattro interventi:

*1 - La realizzazione dell'intervento della Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01).*

Un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese.

Tale area, caratterizzata dal punto di vista infrastrutturale dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza (la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2), collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese. Attualmente sia la SP1 sia la SP2 si sviluppano, prima dei rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo in futuro lo sviluppo di un'area territoriale piemontese fino ad oggi molto penalizzata dalle problematiche viabilistiche.

*2 e 3 - Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b).*

La ferrovia Torino Ceres ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica, in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, sotto attraversa l'alveo della Dora Riparia, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura. La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della stazione Rebaudengo. L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I.

*4) Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03).*

Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa. La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori. L'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme. Il nuovo raccordo consentirà di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

## **Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula**

Le principali variazioni dell'Accordo, rispetto alla stipula, sono state determinate a seguito della stipula del 1° atto integrativo PIETS del 2007 e a seguito delle proposte di riprogrammazioni al Tavolo dei sottoscrittori. Infatti, la definizione degli interventi proposti per la programmazione all'interno del I Atto Integrativo si pone in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006 nell'ambito del quale è stato programmato l'APQPIETR.

Per quanto riguarda invece le proposte al Tavolo dei sottoscrittori, si ricorda in particolare la riprogrammazione dell'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03), che prevedeva la riduzione del valore dell'Accordo " per € 1.864.280,00 di fonte regionale. A tale proposito occorre precisare che l'Accordo inizialmente prevedeva per l'intervento TRASP 03, un costo totale di € 8.200.000,00 interamente di fonte regionale (costo per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo), poi successivamente ridotto ad € 2.000.000,00 (costo per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare).

La richiesta al Tavolo dei sottoscrittori del 2012 era stata motivata dalle decisioni della Giunta regionale, che con D.G.R. 13-1795 del 04.04.2011 aveva approvato la bozza di protocollo di intesa per la redazione dello studio di fattibilità del collegamento Albenga – Strevi – Predosa; con tale DGR, di fatto, si dava avvio allo studio di un nuovo corridoio autostradale all'interno del quale è ricompreso l'intervento Trasp. 03 previsto dall'APQ. Per l'attuazione del nuovo collegamento Albenga – Strevi – Predosa si prevedeva anche l'esecuzione dei lavori tramite l'individuazione di un promotore finanziario e quindi i costi di eventuali sviluppi della progettazione saranno posti a carico del soggetto che sarà individuato.

A seguito della proposta regionale, con nota prot. 6527 del 25/07/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e conseguentemente la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, ha preso atto della volontà di non procedere con ulteriori approfondimenti progettuali ridefinendo il costo di tale intervento in € 135.720,00 per il solo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria. Il Tavolo dei Sottoscrittori ha inoltre preso atto che le risorse eccedenti tale importo rientreranno nelle disponibilità della Regione Piemonte, soggetto titolare delle stesse.

Al 31.12 2013 il valore dell'APQ è pari a circa 82,6 MIL€, di cui circa 44 a carico del FSC. Gli impegni sono pari a circa 78 MIL € (con una riduzione rispetto al 2012 di € 1.563.301,51, dovuta alle economie per l'intervento cod. Progetto PIETRTrasp-03 rientrate nelle disponibilità della Regione Piemonte come concordato dal Tavolo dei sottoscrittori), mentre, i pagamenti risultano pari a circa 65MIL€ (con un incremento di circa 4,5 MIL€ rispetto al 2012).



## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETR	4	82.608.472,24	44.160.000,00	78.195.486,36	65.292.228,90

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETR	44.160.000,00	33.659.008,17	28.948.812,35	28.948.812,35	219573 219574

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETR	16.827.725,81	16.827.725,81	16.827.725,81	15.341.329,72	219363 218241 288991

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2013 (Fonte gestione regionale)

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETR	4	82.608.472,24	65.373.677,56	1.586.396,09	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

## 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Per quanto riguarda l'intervento Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) le opere sono state ultimate in data 30/10/2012, con esclusione di lavorazioni accessorie di modesta entità concluse in data 28/12/2012. La variante risulta completamente aperta al traffico.

Il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod.

Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)”, è stato approvato dal CIPE il 26 ottobre 2012 con la Delibera n. 101/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 120 del 24/05/2013.

## **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013 non si sono incontrate problematiche sull’attuazione dell’accordo.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall’UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al 31.12.2013 non risultano economie riprogrammabili dal sistema di monitoraggio. Le economie per l’intervento “Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa” (cod. Progetto PIETRTrasp-03) pari a per € 1.864.280,00 sono rientrate nelle disponibilità della Regione Piemonte come concordato dal Tavolo dei sottoscrittori del 2012.

In data 24/05/2013, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stata pubblicata l’avvenuta approvazione della progettazione definitiva dell’intervento denominato PIETRTrasp-02b (Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario), già oggetto di accertamento di un’economia pari a € 100.000,00, rispetto alla somma prevista dall’APQ di € 4.000.000,00. In seguito alla verifica delle economie risultanti dai ribassi di gara del progetto, effettuata successivamente alla conclusione dell’intervento, è emerso un ulteriore risparmio pari a € 1.486.396,09, il quale ha determinato un costo complessivo delle opere pari a € 2.413.603,91. Nel 2014 verranno accertate le economie complessive riprogrammabili dal sistema di monitoraggio.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell’ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIEAE – Anno 2004

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEAE</b>  <b>Titolo APQ: Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006"</b>  <b>Data di stipula: 02/03/2004</b>	<b>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</b>  <b>Referenti monitoraggio APQ: Liviana Di Stilo</b>  <b>Direzione Trasporti</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei Giochi Olimpici 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'accordo è stato stipulato nel 2004 per un valore complessivo di circa 60,7 milioni di euro, non prevedeva risorse FSC, ma altre risorse statali per circa 15, 4 milioni di euro, e risorse regionali per circa 10,8 milioni di euro, oltre che risorse di enti locali (10 milioni di euro) e altri finanziamenti privati. L'APQ si è concluso nel 2009 e il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per completezza di informazione, e per memoria, rispetto all'avanzamento generale dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006.

### 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Altro Stato	Impegni	Pagamenti
PIEAE	8	60.643.177,22	15.450.000,00	60.643.177,22	60.641.971,24

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse statali assegnate stipula	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	261982

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	278414

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAE	8	60.643.177,22	60.643.177,22	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

## APQ PIETS – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIETS</b></p> <p><b>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo</b></p> <p><b>Data di stipula: 30/11/2007</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Tommaso TURINETTI</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Marina Veneziano Roberto Del Ponte</b></p> <p><b>Direzione Trasporti</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007.

La definizione degli interventi proposti in questo Accordo è stato posto in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti, adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006, in attuazione delle delibere CIPE 35/2005 e 3/2006, e in parte già programmato nell'ambito dell'APQ sottoscritto in data 31 ottobre 2006.

Questo accordo è stato condiviso oltre che con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti anche con la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.;

L'obiettivo prioritario di settore riguarda il completamento e del miglioramento del sistema del trasporto regionale, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali.

L'APQ in origine si sviluppa in 9 interventi, per un valore di circa 49,5 MIL €, e riguardavano:

- 1) La realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'APQ sottoscritto nell'ottobre 2006);
- 2) L'elettificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli;
- 3) Il raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano facente parte del servizio ferroviario metropolitano;
- 4) L'acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale;
- 5) La progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino;
- 6) La dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR;
- 7) I nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo;

- 8) Gli interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres;
- 9) Gli impianti tecnologici nella stazione di Settimo.

Nel corso del 2013 è stata approvata dalla Giunta regionale, con DGR 51- 6666 nella seduta dell'11 novembre 2013, una nuova proposta di rimodulazione dell'accordo, che sostanzialmente modifica, in parte, quanto deliberato con la DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 - allegato n. 4, al fine di poter proporre al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, la nuova proposta di riprogrammazione relativa all'APQ PIETS, che riguarda:

- l'annullamento dalla programmazione attuale dell'APQ PIETS i seguenti n. 2 interventi, liberando risorse regionali per un importo complessivo pari a € 8.870.000:
  - PIETS05R2012 - "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana" per € 5.800.000;
  - PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4", per € 3.070.000;
- l'inserimento nella programmazione dell'APQ PIETS del nuovo intervento di "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra, comprensivo della realizzazione della sottostazione elettrica" per un valore complessivo di € 8.870.000.

La proposta del nuovo intervento "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra", d'importo pari a € 8.870.000, consiste nella realizzazione delle opere per l'elettrificazione della linea ferroviaria Alba-Bra, compresa la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica, indispensabile per garantire il normale esercizio, del telecomando, degli apparati telefonici e dell'abbassamento del piano del ferro sotto il cavalca ferrovia in Bra. Tale proposta è strettamente connessa all'implementazione del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), che ha portato alla riorganizzazione dei servizi a seguito del completamento dei lavori (terminati il 08/12/2012) nel Passante di Torino, relativamente al quadruplicamento dei binari tra Torino Susa e Torino Stura. In fase di progettazione del servizio si è ritenuto di estendere la linea SFM4 verso il braidese spostando definitivamente l'attestamento previsto in origine a Carmagnola fino a Bra, in attesa della elettrificazione che permetterà il proseguimento dei treni verso Alba senza rottura di carico.

Lo spostamento dell'attestamento della linea SFM4 a Bra, ha reso non più necessario attuare l'intervento già inserito in A.P.Q. denominato PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4", per il quale è previsto un finanziamento di € 3.070.000.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'intervento PIETS05R2012 - "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana, per il quale è previsto un finanziamento € 5.800.000,00 proposto con D.G.R. del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 - allegato n. 4, e approvato dal richiamato TDS del 3 ottobre 2012, pur costituendo un intervento di potenziamento della ferrovia Canavesana, risulta, in questa fase, meno prioritario dell'elettrificazione della tratta Alba-Bra.

### **Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula**

A seguito di successive riprogrammazioni il numero degli interventi di questo APQ è passato da 9 (per un valore di circa 49,5 MIL€) a 14 per un valore complessivo di circa 57 MIL€. Tale valore è stato determinato in particolare dalle riprogrammazioni di risorse derivanti sia dalle economie dell'APQ "Reti infrastrutturali di trasporto" sia da quelle generate dal presente 1° Atto integrativo.

In sostanza la Regione ha ritenuto necessario procedere alla rimodulazioni di risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza, attraverso la riduzione o l'annullamento degli interventi previsti in precedenza.

Pertanto, l'APQ stipulato in data 30 novembre 2007 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Città di Torino, dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., subisce una prima variazione nel 2010 (con D.G.R. n. 8-13055 del 19/1/2010), che riguarda, appunto, la riprogrammazione delle economie prima richiamate.

Successivamente, con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la riprogrammazione delle risorse stanziare in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR n. 15-1394 del 19/1/2011. In particolare:

- l'intervento denominato TRASP 1.4 "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" è stato parzialmente de-finanziato in seguito alla limitazione alla sola progettazione preliminare;
- l'intervento denominato TRASP 1.2 "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli" è stato eliminato;
- l'intervento denominato TRASP 1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres" è stato parzialmente de-finanziato.

Con le suddette risorse regionali e FSC 2000-2006 liberate è stato autorizzato l'inserimento nell'APQ dei seguenti nuovi interventi:

- PIETS TS 01 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1";
- PIETS 02 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3";
- PIETS 03 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4";
- PIETS TS 04 R2012 "Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo";
- PIETS TS 05 R2012 "Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese";

Con le risorse regionali liberate è stato inoltre autorizzato il completamento dei seguenti interventi già presenti nell'APQ:

- PIETS Trasp-1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale"
- PIETS Trasp-1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR ed ETR".

Con riferimento all'avanzamento finanziario dell'APQ, il valore degli impegni nel 2013 è pari a circa 43,4 MIL€ (circa + 3 MIL€ rispetto al 2012), mentre i pagamenti sono a 39 MIL€ (circa + 10 MIL€ rispetto al 2012).

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETS	14	57.280.147,00	6.242.457,00	43.448.373,00	38.852.279,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

A seguito della riduzione per il contributo all’Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla Delibera CIPE 41/2012, la quota a carico di questo APQ è di € 7.543,00 sulle risorse FSC, pertanto, il valore complessivo dell’APQ PIETS è pari a € 57.280.147,00, di cui € 51.037.690,00 di fonte regionale e € 6.242.457,00 FSC; a fronte del valore iniziale pari a € 57.287.690,00, di cui € 51.037.690,00 di fonte regionale e € 6.250.000,00 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex FAS).

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETS	6.250.000,00	6.242.457,00*	5.154.305,56	4.524.510,24	288152

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

\* Gestione a gennaio 2014

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETS	51.037.690,00*	37.205.916,24	37.205.916,24	34.547.512,05	229771

**Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2013 (Fonte gestione regionale)**

I dati inseriti nelle tabelle precedenti sono stati verificati e corretti rispetto ad un disallineamento già riscontrato durante la stesura del precedente RAE 2012, nel report RAE di ACFAS.

Infatti, in tale report il valore delle risorse regionali è erroneamente indicato in € 67.687.690,00, ma dalla contabilità regionale e dal confronto con altri report estratti sempre dal sistema business objects, emerge che il valore corretto è pari ad € 51.037.690,00. Infatti, come già riscontrato l’anno scorso, è presente un disallineamento di alcuni dati e tale errore è stato segnalato al servizio “Help desk”, al fine di rimuoverne le cause. Si ritiene che il disallineamento sia determinato da un errato doppio conteggio delle fonti di finanziamento derivanti dalle operazioni effettuate sul sistema a seguito della riprogrammazione di cui al TDS del 3 ottobre 2012 relativo ai progetti PIETSTrasp-1.2 e PIETSTrasp-1.4

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETS	14	57.280.147,00	40.443.142,20	0	0

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

### 4. Analisi qualitativa dell’avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L’APQ non prevede interventi con valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione sull’andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.



**Trasp-1.1** - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

In data 02 dicembre 2013 il Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità, ha trasmesso la documentazione contabile pervenuta da RFI, attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori ed il quadro riepilogativo della spesa sostenuta, di importo pari a € 14.850.086,61; attualmente sono in corso i lavori della Commissione per il Collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere.

**Trasp-1.3** - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di €11.231.774,00. I due nuovi elettrotreni a quattro casse sono stati forniti e immessi in servizio, a seguito della D.D. n.230/DB1202 del 04/12/2013 con cui la Regione Piemonte ha rilasciato al G.T.T. SpA l'autorizzazione ex art.4 del D.P.R. n.753/80. E' in corso la procedura di liquidazione del saldo a copertura del costo complessivo di fornitura dei treni, pari a €10.986.342,62; resta da completare la fornitura di pezzi di ricambio per i treni.

**Trasp-1.5** - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del d.lgs. 152/2006.

**Trasp-1.7** - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€).

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento, pertanto in data 27/12/2012 è stata sottoscritta una Convenzione integrativa per regolare la fornitura aggiuntiva di ricambi, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 5.965.916,00. La fornitura al G.T.T. risulta conclusa al dicembre 2013 ed è in corso la procedura di liquidazione del saldo del finanziamento previsto.

**PIETS TS 01 R2012** - Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1 (importo totale: 2.692.457,00€). L'intervento, attualmente concluso, era finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del servizio ferroviario metropolitano SFM 1, avvenuta con circolare territoriale RFI CT17/12; in data 04/07/2013 RFI ha trasmesso il quadro economico finale delle spese effettivamente sostenute ed è in corso la liquidazione del saldo del finanziamento previsto.

**PIETS 03 R2012** - Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4 (importo totale: 3.070.000,00€). L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del futuro servizio ferroviario metropolitano. Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse.

**PIETSTS04R2012** - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo (importo totale: 2.800.000,00€). Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse.

**PIETSTS05R2012** - Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese (importo totale: 5.800.000,00€). Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse.

## **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Al 31/12/2013, risultano in corso le procedure per l'assegnazione delle risorse sul bilancio pluriennale 2014/2016, al fine di poter procedere con il completamento degli interventi.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

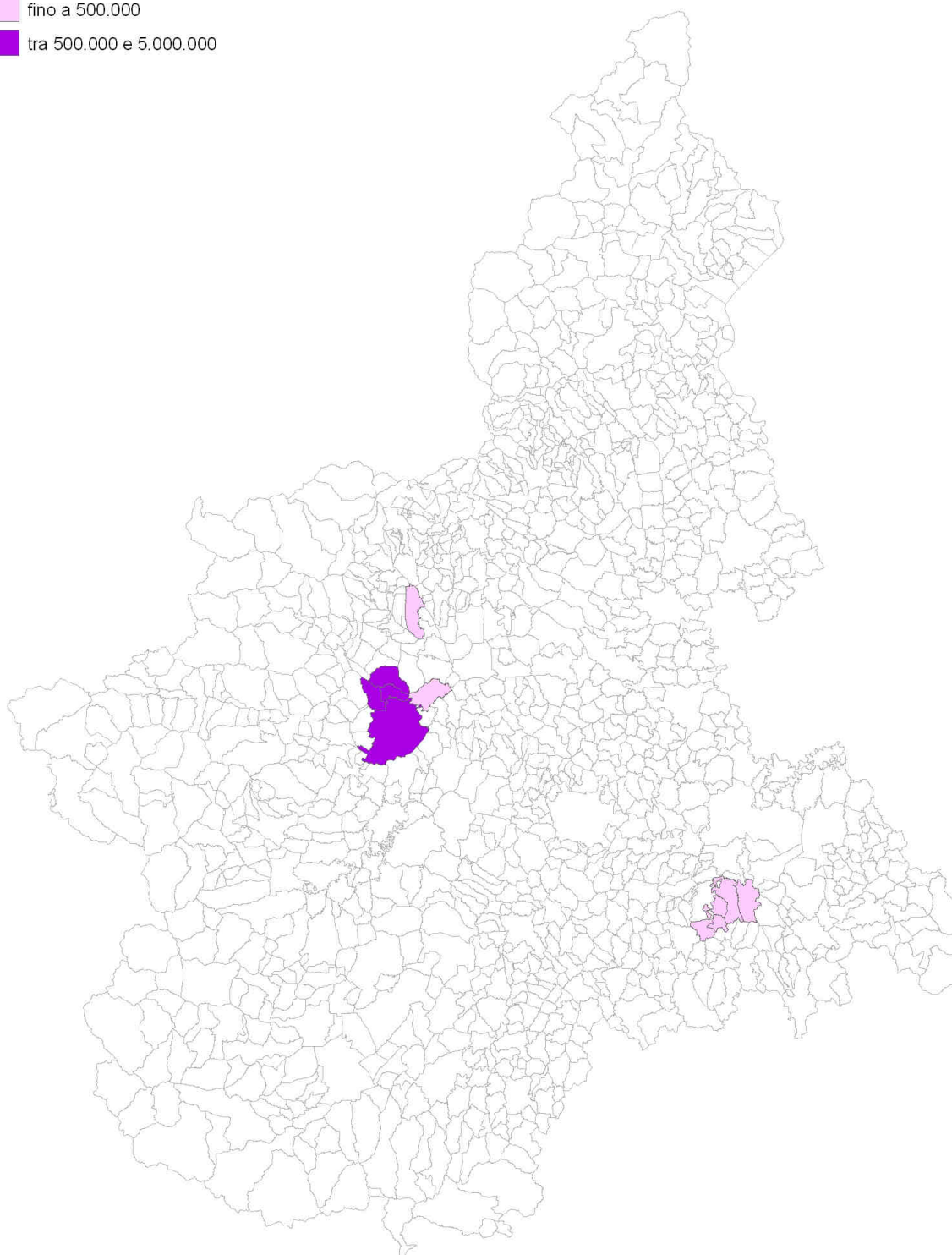
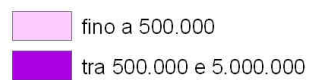
Nel corso del 2013 non sono state accertate economie sugli interventi.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

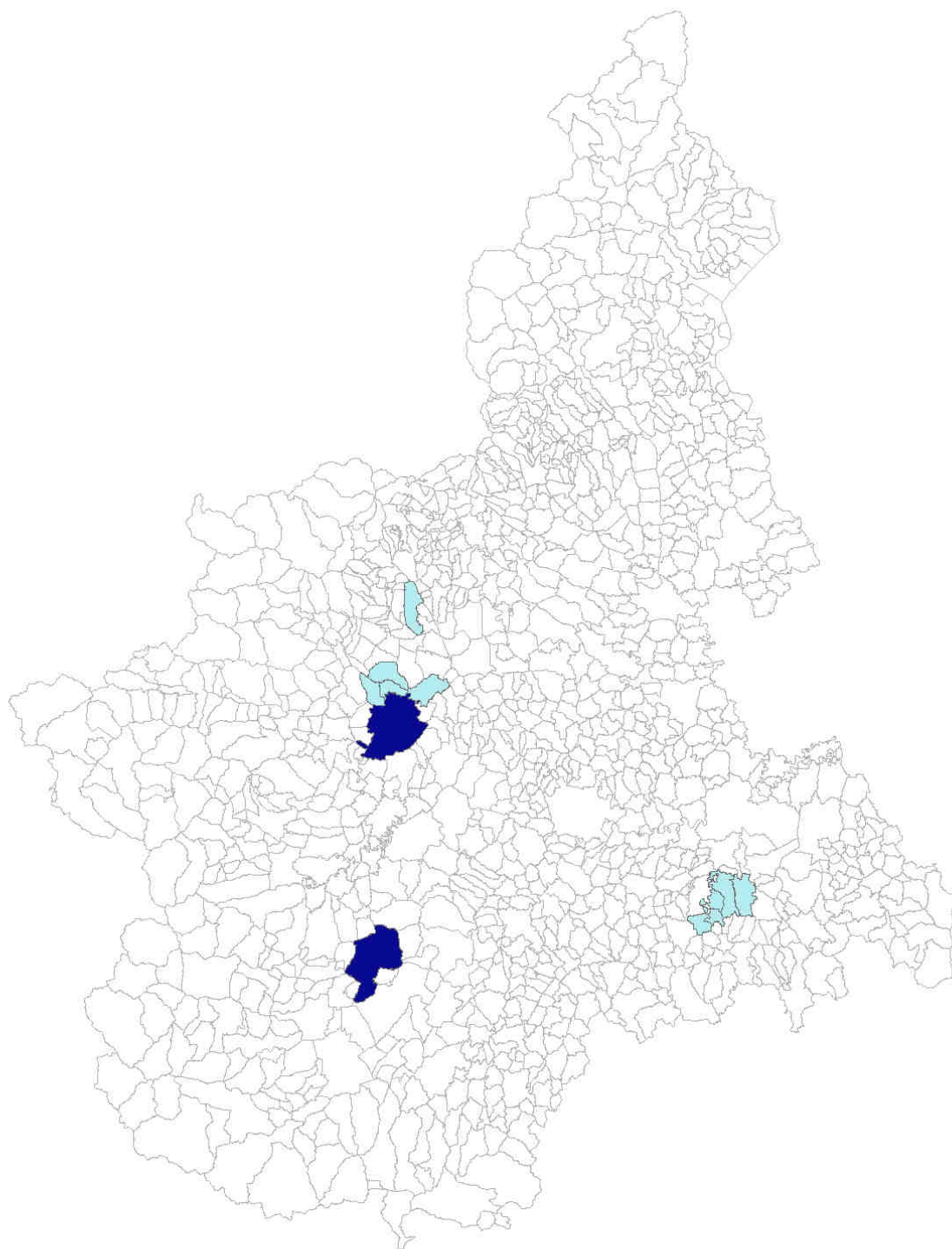
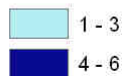
## TRASPORTI

importo in euro



**Cartina N. 13 – Trasporti - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**TRASPORTI - N. interventi per comune**



**Cartina N. 14 – Trasporti - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Intesa regionale un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. L'obiettivo dell'accordo è stato orientato al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal primo accordo.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzare di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Mobilità al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	In corso	84,8	85,2	49
MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	In corso	17,0	17,0	11
<b>Totale</b>			<b>101,8</b>	<b>103,0</b>	<b>60</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

### APQ PIEMS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMS</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro</p> <p>Data di stipula: 19/02/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Lorenzo Marchisio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Trasporti, Infrastrutture. Mobilità e Logistica</p>	<p>31/12/2013</p>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

##### Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. L’APQ è stato stipulato nel 2003 con un valore di circa 89 MIL€ per la realizzazione di 28 interventi. La natura degli interventi e le conseguenti complessità attuative hanno determinato, in alcuni casi, la necessità di apportare determinati correttivi nella fase di realizzazione, e di riprogrammazione degli interventi, poi contenuti nell’accordo integrativo del 2008.

##### Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31.12.2013 lo stato di avanzamento economico dell’accordo è pari a 91,97%; il costo realizzato a circa il 83,74%, mentre il 93,1% dei lavori è stato concluso. In particolare, nel corso dell’anno sono stati chiusi 2 interventi: Avigliana (PIEMT1R2012) al monitoraggio del 28.03.2013 e Collegno (6.16.02) al monitoraggio del 30.06.2013.

Si segnala una variazione finanziaria dell’APQ che ammonta a € 829.100,23. Infatti, nel corso del 2013 l’Accordo è passato da € 86.006.690,54 a € 85.177.590,31; il decremento è stato determinato per lo più dalla definizione delle economie dell’intervento 6.16.01 (Collegno per € 369.120,18) e dal completamento delle operazioni di trasferimento delle risorse al I atto integrativo all’APQ, così come autorizzato dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012.

Un lieve incremento riguarda la situazione dei pagamenti, che sono passati da € 68.200.830,49 a € 68.634.750,18.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMS	49	<b>85.177.590,31</b>	16.864.009,85	74.621.724,50	68.634.750,18

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	24.290.000,00	24.290.000,00	<b>23.575.485,00</b>	<b>18.286.960,00</b>	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

La tabella n. 2 comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT. Nel corso del 2012 una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	25185

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEMS	49	<b>85.177.590,31</b>	71.335.196,23	369.120,18	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 Fonte: SGP/MISE

## 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro, pertanto, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro:

**Progetto 6.02.04** – Movicentro di **Alpignano** (*importo complessivo € 4.163.255,00*): nella seconda quindicina del mese di marzo 2011 è stata completata la fase di collaudo. L'Intervento non è però ancora funzionale per problematiche legate al perfezionamento dell'atto di assegnazione del diritto di superficie da parte di RFI al Comune. Per ovvi motivi il bando predisposto dall'Amministrazione comunale per l'assegnazione degli spazi all'interno del fabbricato viaggiatori per uffici e attività commerciali è rimasto fermo per anni e lo è tuttora.

Al fine di concludere la contabilità generale dell'intervento il Comune deve ancora liquidare un importo pari a € 13.443,71;

**Progetto 6.11.03** - Movicentro di **Torino Stura** (*importo complessivo € 2.146.191,43*): l'intervento è nello stato di funzionalità; al fine di concludere la contabilità generale dell'intervento il Comune deve ancora liquidare un importo pari a € 11.041,65. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

**Progetto 6.13** - Movicentro di **Trofarello** (*importo complessivo € 4.666.597,91*): l'intervento risulta essere in funzione; è ancora in corso la chiusura della contabilità e dovranno essere corrisposti dal Comune € 197.897,63 per asservimenti ed espropri;

**Progetto 6.14.04** – Movicentro di **Venaria Reale** (*importo complessivo € 9.989.590,00*): disincagliato dopo la consegna delle aree da parte di Regione al Comune; nel corso 2013 il Comune ha individuato le modalità di realizzazione dell'opera inserendo il MOVicentro in un progetto più ampio di riqualificazione e gestione dell'asse centrale del centro storico della Città e realizzazione e gestione di tre parcheggi in struttura a servizio del centro e del MOVicentro stesso.

Come già ampiamente documentato l'importo complessivo dell'opera è risultato essere pari a € 9.989.590,00 a seguito dell'adeguamento prezzi dopo il suo sblocco;

**Progetto 6.16.01** – Movicentro di **Collegno** (*importo complessivo € 4.880.879,82*): l'intervento è concluso da anni, l'Amministrazione segnala economie pari a € 369.120,18 che non sono attualmente disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI). Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

**Progetto 6.21** – Movicentro di **Asti** (*importo complessivo € 4.192.787,05*): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. L'Amministrazione deve provvedere a completare alcuni pagamenti e rendicontare eventuali economie. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

**Progetto 6.28** – Movicentro di **Verbania – Fondo Toce** (*importo complessivo € 4.110.326,77*): nel corso del 2013 l'amministrazione ha risolto il contratto con l'impresa esecutrice a seguito di gravi inadempienze. Nel febbraio 2013 sono stati appaltati i lavori di realizzazione di una rotatoria con strada statale di innesto al MOVicentro. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento.



## 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Si segnala che nell'APQ in questione non vi sono interventi in stato di sospeso o non monitorati da almeno 3 monitoraggi consecutivi.

Si segnalano, invece, interventi che nel corso dei monitoraggi del 2013 hanno evidenziato variazioni dei costi realizzati inferiori al 15%:

- **Progetto 6.14.04** – Movicentro di Venaria. Variazione 0% → costo da realizzare pari a € 9.989.590,00; l'intervento risulta disincagliato dopo la consegna delle aree da parte della Regione ed il Comune nel corso del 2013 il Comune ha avviato la procedura di gara. Le modalità della gara sono state individuate inserendo il progetto del MOVicentro in un master plan più ampio di riqualificazione dell'intero asse centrale di Venaria Reale e la realizzazione e gestione di tre parcheggi in struttura a servizio del centro storico tra cui quello del MOVicentro. Il progetto prevede, oltre ai servizi ferroviari di base, alcune attività commerciali e di ristoro e un parcheggio intermodale che fornisce un importante servizio soprattutto ai flussi pendolari provenienti dall'area pedemontana. L'edificio esistente della stazione è in questo contesto ammodernato con l'aggiunta di nuove funzioni. Il progetto, adeguando i servizi di mobilità di Venaria alla prevista integrazione della ferrovia nel sistema di comunicazioni metropolitane di Torino e al richiamo turistico della Reggia, si configura anche come motore di riqualificazione urbana con la trasformazione della trincea ferroviaria da "retro" cittadino ad importante punto di accesso pedonale alla stazione. Si crea un nuovo luogo di frequentazione e svago attraverso la realizzazione di una promenade commerciale che, integrandosi nel sistema di copertura del vallo ferroviario, contribuisce alla valorizzazione del paesaggio urbano;
- **Progetto 6.28** – Movicentro di Verbania. Variazione 6% → costo da realizzare pari a € 2.229.081,00. Nel corso del 2013 l'Amministrazione ha rescisso il contratto con la ditta appaltatrice inadempiente e si sta occupando esclusivamente della realizzazione della rotatoria d'innesto con la SS 34, di adduzione al MOVicentro; per questo lotto funzionale sono stati affidati i lavori.

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2013, pari a € 369.120,18 che non rientrano nei fondi FSC; si riferiscono, infatti, ad economie che si sono prodotte sull'Intervento 6.16.01 (MOVICentro di Collegno) e che attualmente non sono disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI).

## 8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVlcentro di cui si riporta il link:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

## APQ PIEMT – Anno 2008

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMT</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro - I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 09/04/2008</p>	<p>Responsabile APQ: Lorenzo Marchisio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Trasporti</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

#### Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. Gli interventi inseriti riguardano sia completamenti sia nuove realizzazioni.

L’APQ è stato stipulato nel 2008 con un valore di 14,8 milioni di euro, principalmente come strumento con cui riprogrammare le economie dell’APQ del 2003.

#### Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Nel corso del 2013 il valore dell’Accordo ha subito una lieve variazione da € 17.009.330,03 a € 17.029.330,03, con un incremento pari a € 20.000,00, dovuto principalmente all’aumento dell’importo (+20.000,00 € di fondi del bilancio comunale della Città di Torino) dell’intervento PIEMT03R2012 (Nodo d’interscambio passeggeri di Torino – terminal autobus di corso Bolzano).

La percentuale dei lavori conclusi è pari al 94,77% ed il costo realizzato a circa il 75,9%.

Nel corso del 2013 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da € 11.902.347,18 a € 12.586.532,22 e che costituiscono così il 92,3% degli impegni contrattualizzati.

Anche il costo realizzato ha registrato un lieve incremento, passando da € 12.291.346,54 a € 12.925.658,98.

Di seguito si riporta in dettaglio l’avanzamento finanziario ed economico dell’APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMT	11	17.029.330,03	7.398.240,15	13.637.780,94	12.586.532,22

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	24.290.000,00	24.290.000,00	23.575.485,00	18.286.960,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

La tabella n. 2, come riportato nel precedente APQ, comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	5.504.921,80	5.504.922,40	3.649.560,60	3.649.560,60	233419 233489 223105

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMT	11	17.029.330,03	12.925.658,98	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

## 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro, pertanto, di seguito si fornisce una breve descrizione circa l'andamento dei progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro.

**Intervento 6.33 – MOVicentro di Chiasso.** In data 6.12.2013 si è concluso il collaudo dell'opera e la biblioteca risulta essere in funzione già dalla primavera dello stesso anno. Quest'intervento sperimentale è riuscito a ben coniugare i servizi bibliotecari con la collocazione nella biblioteca stessa di sistemi informativi per la diffusione di orari e informazioni agli utenti del trasporto pubblico locale (Tpl).

## **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

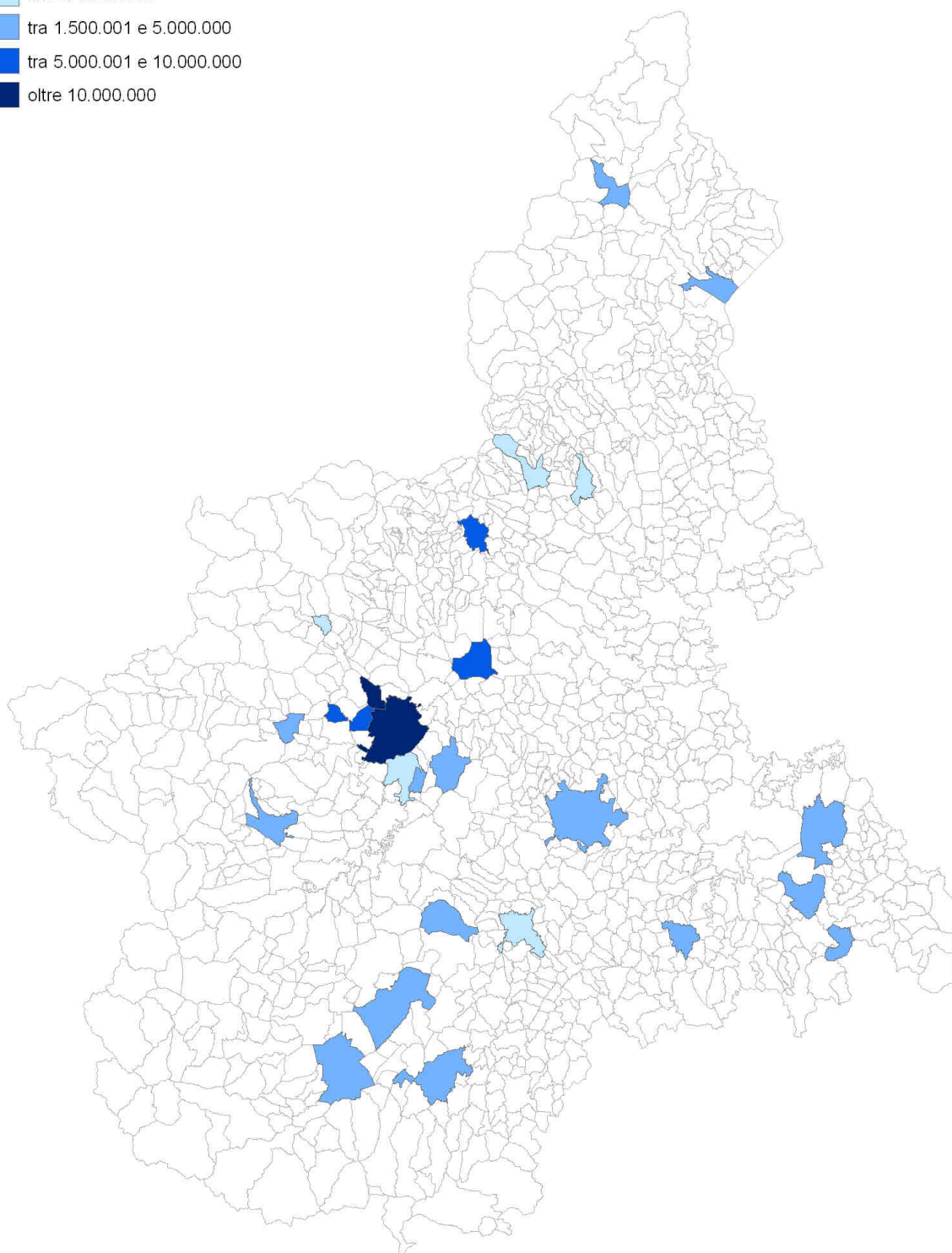
## **8. Informazione e pubblicità**

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVicentro di cui si riporta il link:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

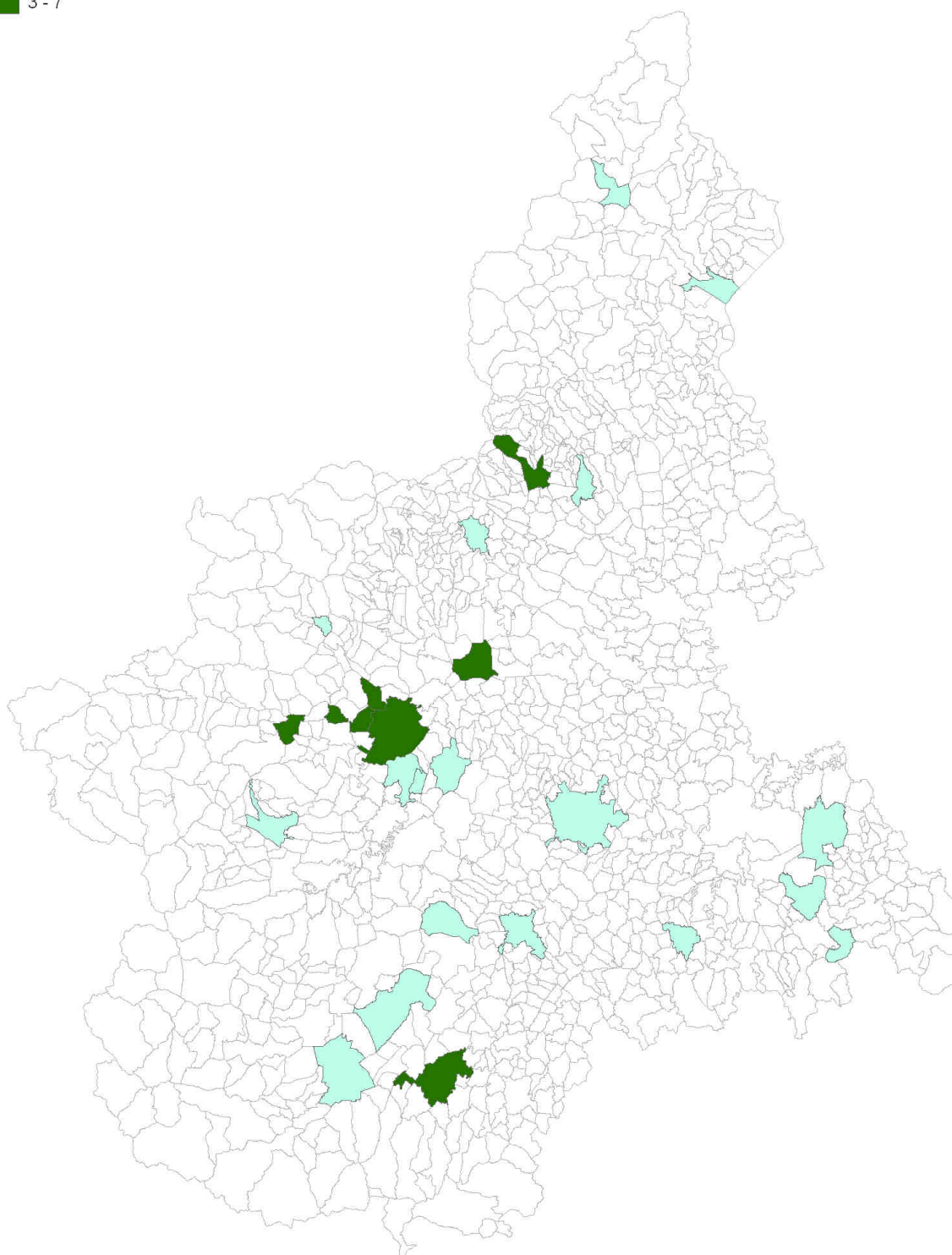
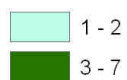
## MOBILITA' SOSTENIBILE

importo in euro



**Cartina N. 15 – Mobilità sostenibile - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**MOBILITA' SOSTENIBILE - N. interventi per comune**



**Cartina N. 16 – Mobilità sostenibile - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica





## OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai Siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore opere olimpiche al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEOL – Potenziamento infrastrutture giochi olimpici invernali – Torino 2006	11/03/2005	In corso	244,6	244,6	5

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIEOL – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEOL</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali – Torino 2006</p> <p>Data di stipula: 11/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Simonetta Jona Liviana Di Stilo Maria Pia Marzullo</p> <p>Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica</p>	<p>31/12/2013</p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato sottoscritto nel marzo 2005, per un totale di investimento pari a circa 237 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche. Si tratta della realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 hanno rappresentato un'occasione per il rinnovamento dell'immagine di Torino e del suo territorio provinciale in cerca di una nuova identità in relazione ai mutamenti della società e dell'economia avvenuti negli ultimi decenni.

I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Il riferimento normativo per la realizzazione degli interventi, oltre a quelle del CIPE, è la Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ ha un valore di circa 245 MIL€ per il finanziamento di cinque interventi, la quota FSC è di circa 100 MIL€.

Il programma è stato definito in coerenza con gli indirizzi nazionali (accelerazione della spesa in conto capitale del centro Nord, delibera CIPE n. 19/2004) e della delibera CIPE n. 20/2004.

Ingenti risorse sono state assegnate anche dalla legge 285 del 2000 “Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006”, pari alla stipula a circa 109 MIL€ e cofinanziamenti con risorse locali pari a circa 7,5 MIL€.

L’accordo prevede 5 interventi, di cui uno – IGO-03, definitivamente concluso; l’avanzamento degli impegni sui finanziamenti totali pari a circa il 95,9%, i pagamenti sugli impegni sono pari all’ 89,4% Il costo realizzato è pari a € 218.725.223,25 con un incremento rispetto al 2012 di € 17.253.368,01

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEOL	5	244.578.210,54	100.914.862,00	234.496.290,68	209.691.075,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	100.999.460,00	100.333.027,14	89.980.419,80	82.389.026,97	253213 253214 288429 288430 218661 218662

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell’Accordo.

Rispetto alle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEOL occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 84.598,0, pertanto, il nuovo valore complessivo delle risorse FSC è pari a € 100.914.862,00. I pagamenti pari a Euro 82.389.026,97 riguardano: Agenzia Torino 2006 per € 60.351.566,30; ANAS per € 21.000.000,00; Provincia di Torino per € 1.037.460,67.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEOL	5	244.578.210,54	218.725.223,25	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale.

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

**Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2013 è pari a circa il 99,29%.**

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali relative al contenzioso instaurato con l'Impresa aggiudicatrice dei lavori (ricorso in cassazione, 3° grado di giudizio, proposto dall'impresa nel corso del 2012). A tal proposito, come comunicato dal soggetto attuatore, con nota del 11.03.2014, al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza, e la sentenza di chiusura si presume possa avvenire nel corso del 2015.

**Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.977.790,94. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 99,73 %.**

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori. Il soggetto attuatore ha ancora in corso di perfezionamento gli atti amministrativi per l'accatastamento delle particelle e la rendicontazione della relativa spesa. La conclusione di dette pendenze è prevista nel corso del 2014.

**Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraitve”. Valore finanziamento Euro 18.128.328,48 – Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.**

L'intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

**Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l'abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.198.747,83. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 98,34 %.**

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori ed attualmente in esercizio. Nel 2013 si sono registrati avanzamenti nelle pendenze economico-amministrative in corso relative alla progettazione, alla direzione lavori ed al collaudo.

**Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 150.954.877,71. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 77,13%.**

Nel corso dei lavori si è manifestato il problema “alienazione stoccaggio del materiale di scavo” contenenti fibre di amianto che ha comportato la sospensione quasi totale dei lavori nel periodo compreso fra il 15/2/2011 e il 02/3/2012.

I lavori sono attualmente in corso e la loro conclusione è prevista a fine 2014

## 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

### Interventi:

#### IGO 01 e IGO 02

A parte le incertezze sui trascorsi per le cause legali, nel 2013 non si riscontrano particolari problematiche che hanno comportato ritardi, in quanto le opere sono concluse e collaudate, tuttavia, non risulta ancora ultimata la fase amministrativa per procedere alla chiusura definitiva degli interventi. A questo proposito, la Regione ha convocato un incontro con il soggetto attuatore al fine di verificare le criticità per la chiusura degli interventi. Il soggetto attuatore ha comunicato che per quanto riguarda l'intervento IGO 01 la risoluzione delle pendenze legali in corso non dipende dal soggetto attuatore e che al momento non è possibile stimare tempi certi e brevi per la risoluzione delle stesse e quindi per la chiusura definitiva del monitoraggio.

#### IGO 05

Come già precedentemente segnalato, nel corso del 2011 sono emerse criticità legate allo stoccaggio del materiale di risulta dello scavo di galleria.

Il problema "alienazione stoccaggio del materiale di scavo" contenente fibre di amianto, ha comportato la sospensione quasi totale dei lavori nel periodo compreso fra il 15/2/2011 e il 02/3/2012.

Nel corso del 2013 ANAS ha approvato la 3° Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva (dispositivo n° 36 del 14/12/2012) autorizzando il finanziamento dell'importo di € 4.300.401,97 relativo ad una parte delle opere previste dalla perizia. Con l'approvazione della perizia di variante, la conclusione di dette opere è stabilita a fine 2014. La conclusione dei restanti lavori previsti, per l'importo di € 2.719.248,18 è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse non ancora iscritte sul bilancio regionale.

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con le determinazioni del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 2.803.846,99.

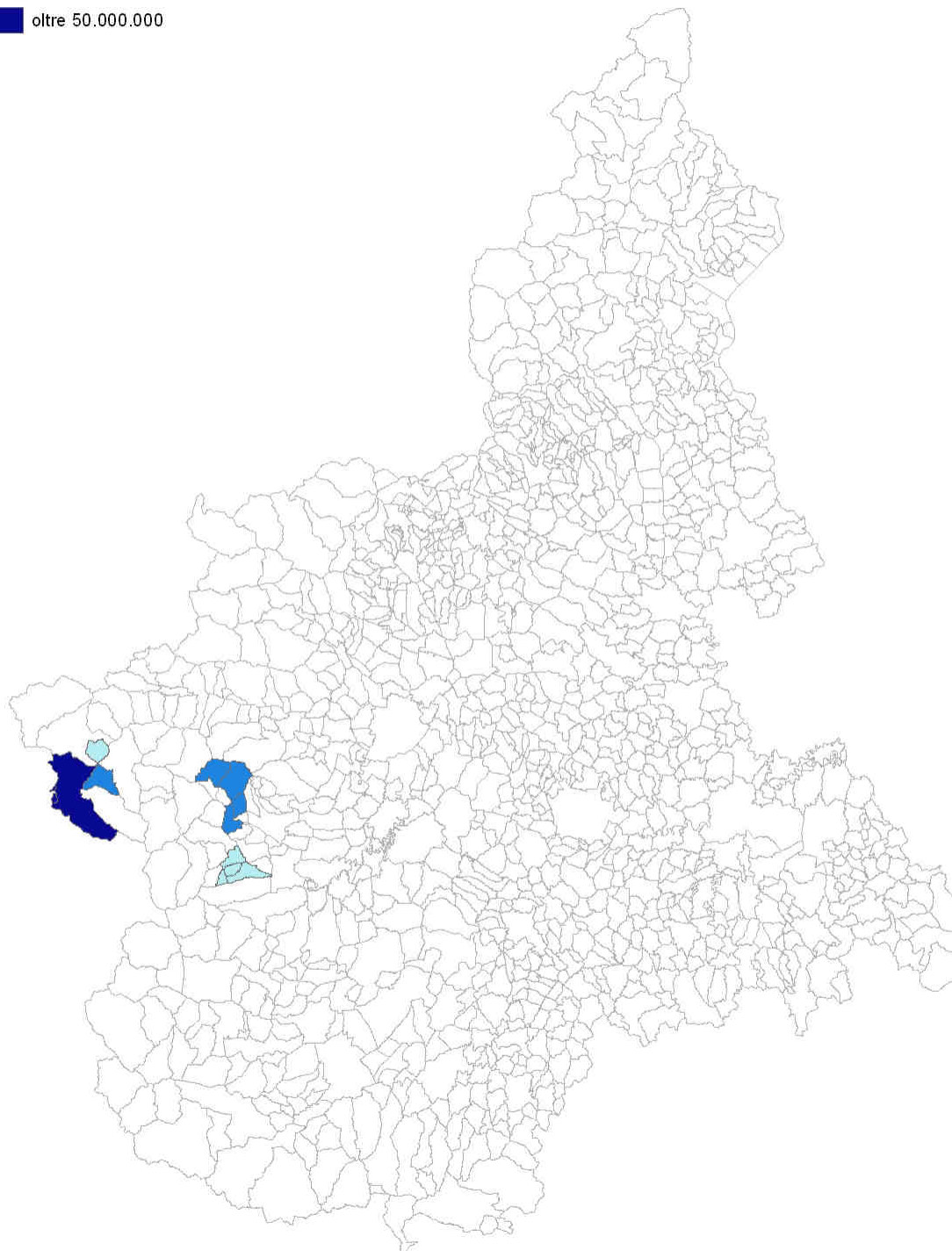
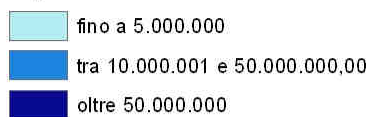
Al netto di quanto previsto per la copertura del taglio previsto a favore della Regione Abruzzo, pari a € 84.598,00, le economie, che risultano pari a € 2.719.248,99, sono state riprogrammate nell'ambito dello stesso APQ Opere Olimpiche a favore dell'intervento IGO-05, a parziale copertura di maggiori costi derivanti dalla "problematica amianto" come più puntualmente indicato nei precedenti rapporti. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## OPERE OLIMPICHE

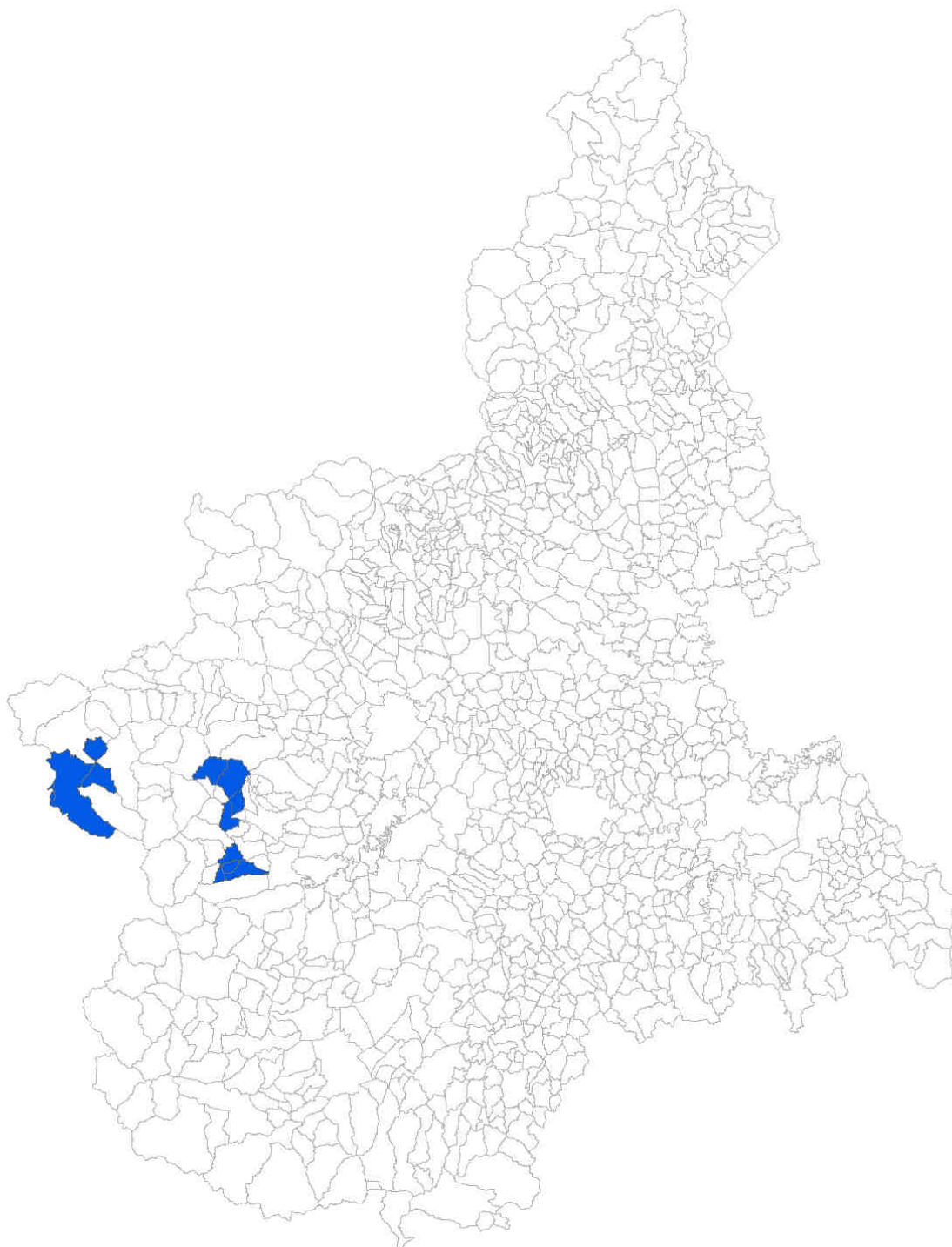
importo in euro



**Cartina N. 17 – Opere olimpiche - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**OPERE OLIMPICHE - N. interventi per comune**

 1



**Cartina N. 18 – Opere olimpiche - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica



## SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE

Le esperienze del Piemonte sullo sviluppo locale, la riqualificazione urbana e la rete ecologica sono state valutate in un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito a realizzarle, allo scopo di mettere in luce gli aspetti positivi e le criticità, le nuove modalità di programmazione a livello regionale, che valorizzino gli aspetti positivi dei patti territoriali (Accordo sottoscritto nel 2005) e l'esperienza acquisita dalle Amministrazioni locali nell'ambito dei programmi integrati di sviluppo locale.

In tal senso la Regione Piemonte nel 2004, ha stipulato con lo Stato un Accordo di Programma Quadro per la promozione dei Programmi Integrati e studi di fattibilità per lo Sviluppo Locale per un valore pari a circa 5,6 milioni di Euro. Successivamente, nel 2005 e 2007, sono stati sottoscritti altri due accordi per un valore complessivo di circa 47 milioni di euro. Gli obiettivi e le caratteristiche specifiche dei singoli accordi sono dettagliate successivamente.

Per quanto riguarda l'avanzamento di questo ambito di policy, due accordi sono conclusi (PIESL e PIESM), in fase di conclusione l'accordo sui patti territoriali (PIEPT), mentre, è in corso l'accordo sullo sviluppo locale e aree urbane (PIESN)

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPT- Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali	28/09/2005	In conclusione	4,6	4,6	22
PIESL- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	Concluso	5,5	5,5	52
PIESM- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale – I Atto integrativo	12.12.2005	Concluso	4,6	4,6	32
PIESN- Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo	13/07/2007	In corso	41,1	41,2	22
<b>Totale</b>			<b>55,8</b>	<b>55,9</b>	<b>128</b>

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIEPT – Anno 2005

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIEPT</b>  <b>Titolo: Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali</b>  <b>Data di stipula: 28/09/2005</b>	<b>Responsabile Alfonso FACCO</b>  <b>Referente monitoraggio Anna Bordi</b>  <b>Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo era la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo relativamente ad attività produttive, turistiche, ambientali e culturali in conformità con gli obiettivi previsti nei Patti Territoriali coinvolti.

I principali interventi hanno riguardato:

- realizzazione di aree attrezzate e centri di servizio;
- realizzazione di centri espositivi e mostre;
- interventi di riqualificazione urbana e di beni culturali;
- realizzazione di sentieri naturalistici pedonali e ciclabili;
- interventi di sistemazione stradale e idraulica.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso dal punto di vista dei lavori e con un costo realizzato pari al 100%, tuttavia, i pagamenti pur registrando un lieve incremento nell'anno appena trascorso, non sono ancora al 100%. Si presume la chiusura dell'accordo anche dal punto di vista informatico nel corso del 2014.

## 2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIEPT	22	4.580.505,01	2.926.749,94	4.580.505,01	4.556.980,79

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEPT	3.016.366,42	3.016.366,42	3.016.366,42	2.923.659,00	235663 242288

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2013 (Fonte gestione regionale)

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPT (*)	265.807,38	265.807,38	265.807,38	265.807,38	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

(\*) In fase di programmazione sono confluiti nell'accordo risorse regionali di cui alla L.R. 13 del 2002 e assegnate al Soggetto Attuatore sull'intervento PIEPTCN04. In considerazione dello stato di avanzamento dell'Accordo nel sistema di monitoraggio, si riportano i dati presunti.

## 3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEPT	22	4.580.505,01	4.580.505,01	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

## 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiori a 2 milioni di euro.

## **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

Nel corso del 2013, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

## **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

## APQ PIESL – Anno 2004

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIESL</b>  <b>Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale</b>  <b>Data di stipula: 28/10/2004</b>	<b>Responsabile Alfonso FACCO</b>  <b>Referente monitoraggio Anna Bordi</b>  <b>Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, è concluso. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nel RAE 2013 per memoria per lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale di riferimento e per l'Intesa.

### 2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESL	52	5.531.391,44	2.314.440,42	5.531.391,44	5.531.391,44

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	230406 165593

**Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	237839

**Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale**

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESL	52	5.531.391,44	5.531.391,44	0	0

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE**

## APQ PIESM – Anno 2005

<b>Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>
<b>Codice APQ: PIESM</b>  <b>Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale - I Atto integrativo</b>  <b>Data di stipula: 12/12/2005</b>	<b>Responsabile</b> <b>Alfonso FACCO</b>  <b>Referente monitoraggio</b> <b>Anna Bordi</b>  <b>Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia</b>	<b>31/12/2013</b>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader., in continuità con l'accordo del 2004

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è concluso. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nel RAE 2013 per memoria per lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale e per l'Intesa.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti Totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESM	32	4.635.745,67	2.655.419,27	4.635.745,67	4.635.745,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono

direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.656.101,78	2.656.101,78	2.655.419,00	2.655.419,27	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.980.326,40	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: Bilancio regionale

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESM	32	4.635.745,67	4.635.745,67	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE



### APQ PIESN – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESN</p> <p><b>Titolo: Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – Il Atto integrativo</b></p> <p>Data di stipula: 13/07/2007</p>	<p><b>Responsabile</b> Alfonso FACCO</p> <p><b>Referente monitoraggio</b> Anna Bordi Flavio Casale</p> <p><b>Direzione Programmazione</b> Strategica, politiche territoriali ed edilizia</p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

#### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

##### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

##### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva alla stipula 18 interventi per un valore complessivo di circa € 35 milioni di euro.

Al 31/12/2013 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 22, di cui 4 conclusi e 18 attivi. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di circa 41,2 MIL€, in calo di circa 3 milioni rispetto al monitoraggio dello scorso anno, a seguito dell'accertamento di economie a valere su risorse POR-FESR, ridotte, a seguito delle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori del 18 ottobre 2013. Il valore dell'Accordo rispetto alla stipula invece è aumentato in ragione della riprogrammazione di economie derivanti da altri APQ di sviluppo locale e patti territoriali. Rispetto al precedente monitoraggio annuale, sono aumentati gli impegni per circa 7 MIL€ e pagamenti per circa 5 MIL€, mentre il costo realizzato dell'APQ è pari a circa il 73,6%.

Con riferimento all'ultimo trasferimento da parte dello Stato a Dicembre 2013, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti, le risorse trasferite all'APQ SN ammontano a circa 2,5 milioni di euro.

## 2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESN	22	41.233.175,25	12.391.586,40	37.453.268,71	27.990.612,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	10.605.691,21	12.283.639,00	11.332.190,04	221283, 242007 253634

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2013 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	12.283.639,05	12.283.639,00	10.356.423,52	221353 253494

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2013 - Fonte gestione regionale

## 3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESN	22	41.233.175,25	30.305.495,25	66.566,39	314,58

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

## 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi con valore superiore a 25 milioni di euro; di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

**PIESN/0102C RAU:** Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento.

L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; nel 2014 è previsto l'inizio dei lavori.

**PIESN/0102 RAU:** Ex Incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; i lavori sono in corso di esecuzione e si dovrebbero concludere nei primi mesi del 2014.

**PIESN/03 RAU:** Riqualficazione suolo pubblico Borgata Tesso. L'intervento è concluso.

**PIESN/05A:** Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternot" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.

I lavori sono in corso di esecuzione ma si sono registrati alcuni lievi ritardi nelle tempistiche di esecuzione dei lavori a seguito di problemi autorizzativi di alcuni beni gestiti dalla Coutenza Canali Lanza Mellana e Roggia Fuga; il contenzioso creatosi non compromette la buona riuscita del progetto, ma rende necessario un dilatarsi delle tempistiche.

## 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2013, il progetto PIESN/0102RAU è stato oggetto di verifica UVER in forma "desk", secondo la metodologia prevista dalla nota n. 1376 del 31/01/2013. La verifica è stata condotta nel rispetto delle tempistiche previste e non sono state al momento richieste ulteriori verifiche.

Il medesimo progetto è stato inoltre oggetto di una verifica, basata sui codici unici di progetto, che riguardava i progetti rendicontati sia su FSC 2000/ 2006 che su FESR 2007 /2013, di cui alla circolare del 9/5/2012.

La verifica, svolta in collaborazione dell'autorità di gestione del FESR e del soggetto attuatore, si è conclusa nel corso del 2014 e non si sono riscontrate particolari criticità.

## 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2013, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nel corso del 2013, su proposta della Città di Torino, è stata autorizzata una riprogrammazione di economie accertate di fonte regionale e FSC pari a 393.445,80 euro, destinate al completamento e miglioramento della ristrutturazione degli edifici industriali area Ex-Incet – Lotto 2 (PIESN/0102C RAU).

Inoltre il TDS del 18 ottobre 2013 ha anche autorizzato la riduzione delle economie non più riprogrammabili, per il valore di € 2.994.602,00, che riguardano le risorse di fonte comunale e della UE non più disponibili alla riprogrammazione.

A seguito della rendicontazione finale dei progetti, quattro interventi hanno accertato economie per un totale di € 65.566,39, di cui € 314,58 di fonte FSC, € 38.185,80 di fonte regionale ed € 27.066,01 di fonte comunale o risorse reperite dai Soggetti Attuatori.

Al momento non sono previste proposte di riprogrammazione delle stesse, quindi si attenderà la conclusione degli altri progetti ormai prossimi a chiusura, al fine di poter valutare in modo complessivo la situazione.

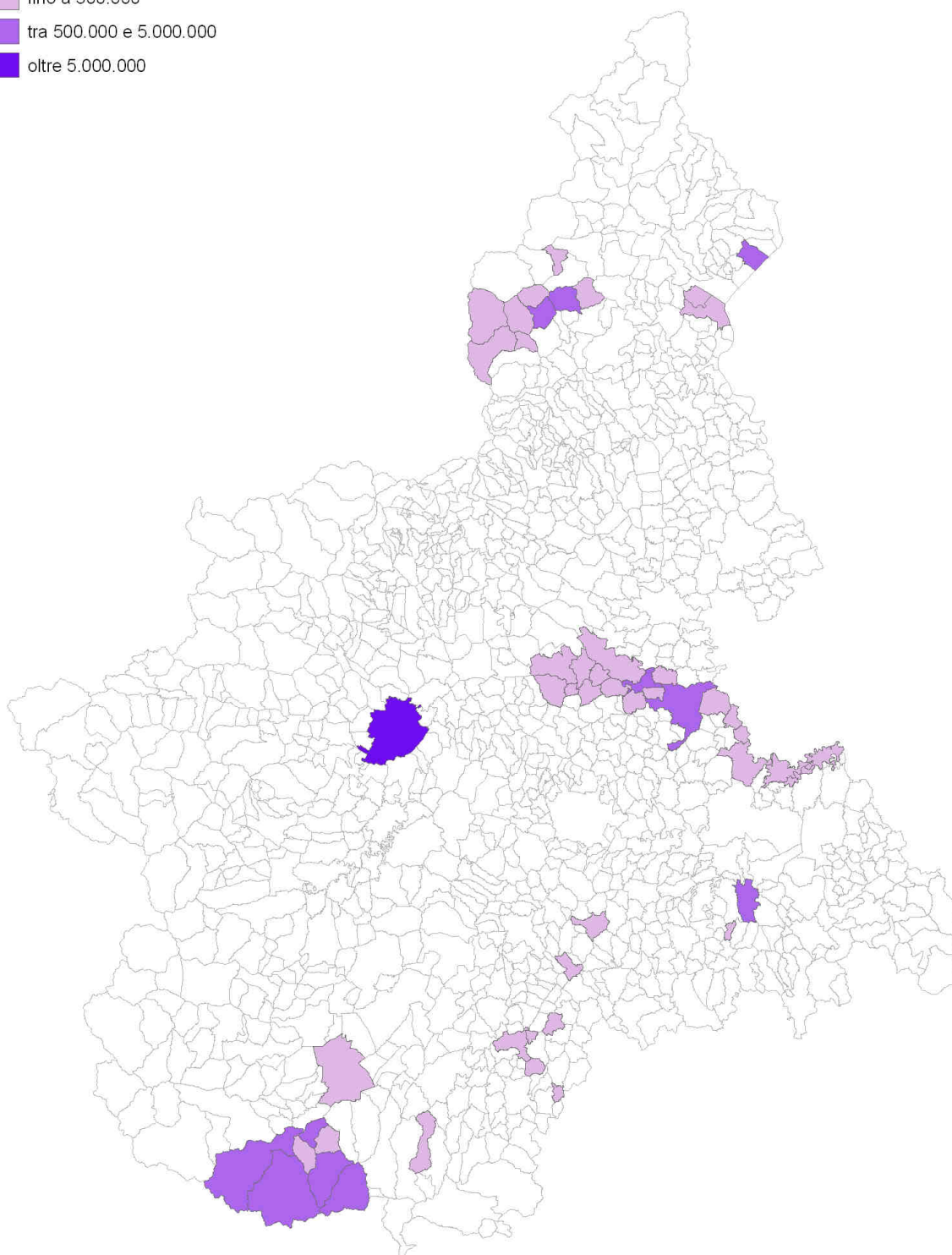
Per quanto riguarda le risorse riprogrammate con il Tavolo dei Sottoscrittori di ottobre 2012, si segnala che queste verranno rese disponibili provvedendo alla reimpostazione sul bilancio regionale.

## **8. Informazione e pubblicità**

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

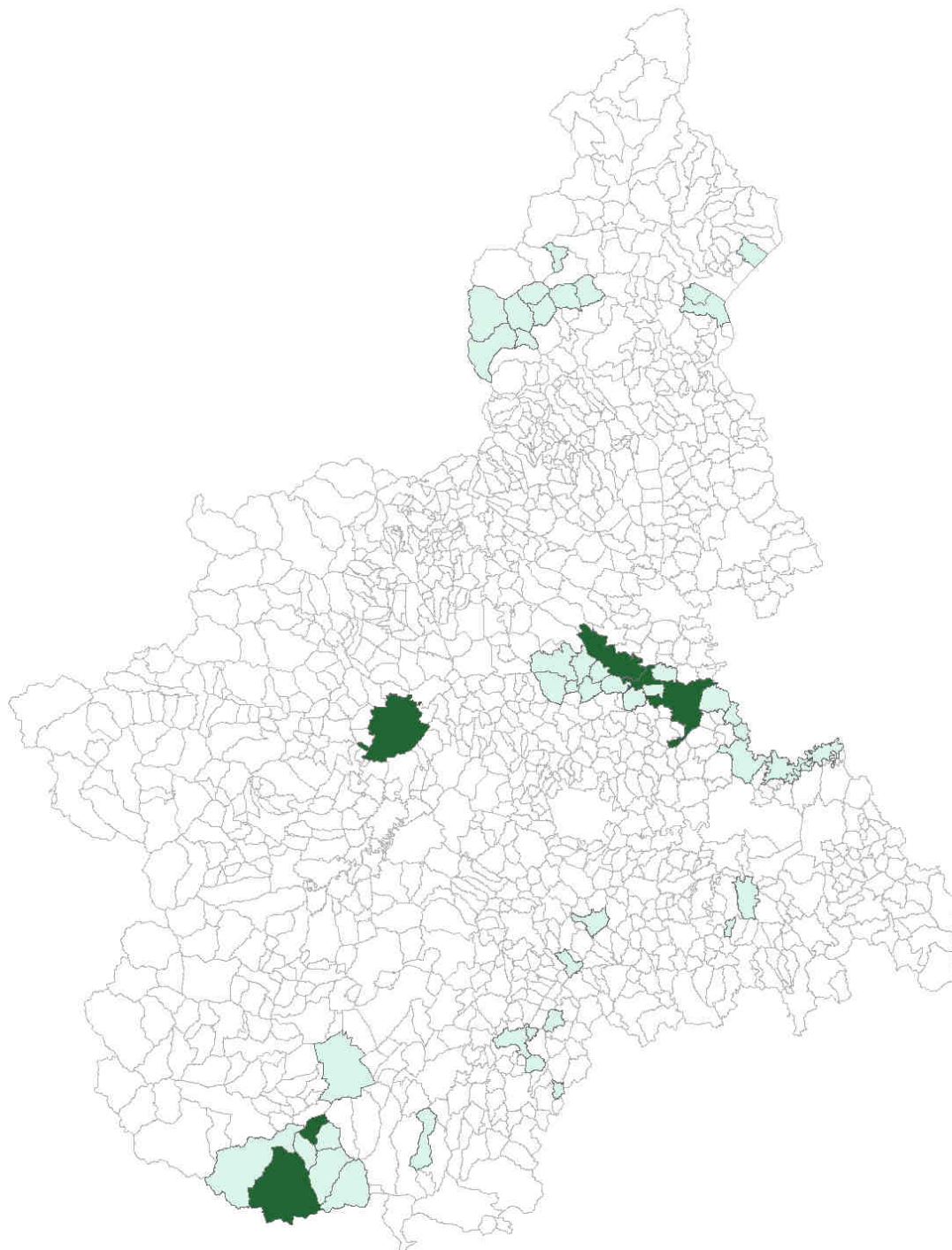
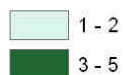
## SVILUPPO LOCALE - AREE URBANE

importo in euro



**Cartina N. 19 – Sviluppo locale - Valore interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

**SVILUPPO LOCALE e AREE URBANE - N. interventi per comune**



**Cartina N. 20 – Sviluppo locale - Numero interventi per Comune**  
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Direzione Programmazione Strategica

## INTERREGIONALE BALCANI

Le azioni di partenariato previste dal Programma consentono una prima attuazione della dimensione internazionale ed interregionale delle politiche di convergenza e di coesione, contenute nel QSN, e delle politiche esterne destinate alla pre-adesione (IPA), rispettandone le priorità settoriali.

In particolare, le azioni previste contribuiscono al processo di adeguamento istituzionale dei Paesi in vista della pre-adesione sotto l'aspetto della Governance e dei processi di sviluppo territoriale. Inoltre le azioni previste costituiscono una fase di sperimentazione attiva della componente transfrontaliera della componente IPA sotto l'aspetto della programmazione territoriale integrata.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Interregionale Balcani al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2013	Valore APQ MIL€	Tot. Finanziamento MIL€	Tot. interventi
PIE Z1 - Balcani	02.12.2005	In corso	11,9	12,8	19

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIEZ1 – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIEZ1</b></p> <p><b>Titolo APQ: Accordo interregionale Programma di sostegno alla cooperazione regionale – Paesi dei Balcani</b></p> <p><b>Data di stipula: 2/12/2005</b></p>	<p><b>Responsabile APQ: Luciano Conterno</b></p> <p><b>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Garelli Davide Gandolfi</b></p> <p><b>Gabinetto della Presidenza della Giunta</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Programma si è posto come obiettivo di favorire il sostegno alla cooperazione regionale per mezzo della progettazione coordinata a livello interregionale di iniziative di cooperazione internazionale, da realizzare in favore dell'area dei Balcani, con il coinvolgimento attivo delle Regioni e di altri soggetti pubblici e privati italiani e dei paesi beneficiari.

Con le attività sviluppate nell'ambito dell'accordo si intende inoltre rafforzare i sistemi regionali italiani affinché possano predisporre progetti per utilizzare in modo significativo le risorse europee disponibile nell'area.

In particolare il Programma si sviluppa attraverso iniziative trasversali intersettoriali di ampio respiro e reciproco vantaggio, articolate su cinque macro-tematiche: sviluppo socio-economico (sotto-articolato in 3 filoni: integrazione delle filiere, dei sistemi produttivi e finanziari, rafforzamento istituzionale integrato, innovazione, ricerca e sviluppo, formazione e mercato del lavoro); interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La Regione Piemonte è il soggetto responsabile dell'Accordo, mentre per ciascuna linea di intervento si è individuata, sin dal momento della stipula dell'Accordo stesso, una regione capofila con l'obiettivo di sollecitare le altre Regioni interessate a presentare, anche attraverso propri soggetti attuatori, sub-progetti tematici.

#### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Questo Accordo presenta caratteristiche peculiari e di governance rispetto alla maggior parte degli Accordi di Programma Quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

L'importo destinato al Programma di Cooperazione per i Balcani è 10,5 MIL€, di cui 2,5 MIL€ per le azioni di sistema da parte del Formez e 8 MIL€, ripartiti secondo le cinque linee di intervento definite dall'APQ:



- Sviluppo Socio-economico (2,8 MIL€);
- Interconnessioni materiali e immateriali (1,6 MIL€);
- Ambiente e sviluppo sostenibile (1,6 MIL€);
- Dialogo e cultura (1,2 MIL€);
- Sanità e welfare (0,8 MIL€).

Le risorse destinate a ciascuna delle cinque componenti, sono state poi suddivise tra i paesi coinvolti da tale Programma (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia). Nel corso del 2013 il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio ha approvato i Progetti di Capitalizzazione, elaborati a partire dai risultati ottenuti dalle precedenti attività. Inoltre, nel mese di Settembre, è stata approvata un'ulteriore ripartizione delle risorse ancora a disposizione derivanti da economie a favore di sette iniziative a completamento delle attività in corso.

## 2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEZ1	19	12.846.555,27	11.181.368,49	11.812.509,10	10.162.031,78

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	8.000.000,00	7.999.999,67	8.000.000,00		185433 e 116543 (anni 2008,2009 ,2010,2012 e 2013)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2013- Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	1.665.186,78	Vedi nota	*	*	*

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013- Fonte: gestione regionale

Per la struttura dell'APQ, descritta al punto 4, le risorse assegnate sopraindicate sono da intendersi come complessive di tutte le Regioni che hanno partecipato ai diversi sub-progetti con i rispettivi Enti Attuatori. Per questo motivo non è possibile fornire un quadro dettagliato ed esaustivo dei singoli cofinanziamenti regionali con relativi impegni, pagamenti e capitoli di spesa che si riferiscono a ciascuna Regione coinvolta.

### 3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEZ1	19	12.846.555,27	11.711.492,84	820.883,78	686.529,51

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte: SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, anche in considerazione del valore complessivo dell'APQ che ammonta a circa 10,5 milioni di euro, di cui solo 8 milioni di euro suddiviso in 5 differenti linee di intervento: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. Ciascuna linea prevede una Regione quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP). Inoltre, ogni linea di intervento è ulteriormente divisa in sub-progetti, con enti attuatori di diverse Regioni, con soglie al di sotto dei 2 milioni di Euro.

### 5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il coinvolgimento di 18 Regioni e della Provincia Autonoma di Bolzano e la partecipazione attiva di circa 100 Enti attuatori rende talvolta complesso il corretto e tempestivo coordinamento delle attività.

In particolare la partecipazione di Enti Attuatori le cui competenze ed esperienze internazionali sono di diverso livello ha comportato in alcuni casi un rallentamento dei tempi di esecuzione per consentire anche ai soggetti meno esperti di svolgere regolarmente le proprie attività.

In altri casi si è ritenuto opportuno procedere ad una implementazione delle attività dei soggetti più esperti e dei relativi sub-progetti al fine di garantire una maggior efficacia del Programma.

A tal fine, come nel corso degli altri anni di attività, anche nel 2013, a partire dai fondi disponibili a seguito di minori spese sostenute da alcuni Enti Attuatori, si è dunque proceduto ad incrementare quote di fondi a favore di progetti di capitalizzazione e di azioni integrative che potevano garantire, già nel breve periodo, un consolidamento dei risultati ottenuti nelle precedenti fasi.

Dal punto di vista della rendicontazione alcune difficoltà sono emerse in relazione a cambiamenti organizzativi e statutari che hanno subito alcuni enti attuatori durante le varie fasi di attuazione del programma. In tali casi è stato necessario individuare soluzioni specifiche adeguate al singolo caso.

### 6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I meccanismi che regolano i poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze sono previsti dall'art.10 dell'APQ. Tuttavia, alla data del 31.12.2013, non si è dovuto ricorrere a tali previsioni.

L'azione del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro si è quindi concentrata nell'organizzazione e gestione degli incontri dei Gruppi Tecnici di Monitoraggio durante i quali

sono stati istruite preliminarmente tutte le determinazioni del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio.

## **7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Per quanto riguarda le economie FSC riportate nella tabella 3 si specifica che per quanto riguarda il sistema di monitoraggio SGP un'economia è tale quando:

- una volta chiuso il progetto vi sono risorse disponibili
- a progetto in corso, vi sono risorse che vengono destinate ad altro progetto, avente diverso CUP.

A tal proposito si specifica che nel corso del 2013 tutte le economie accertate, intese nell'accezione di cui sopra, sono state riassegnate per progetti di capitalizzazione dei risultati ottenuti dalle iniziative APQ.

## **8. Informazione e pubblicità**

Per la fornitura dei servizi di assistenza alle gestione e attuazione del presente APQ sono state siglate per ciascuna linea di intervento, ad inizio del Programma, apposite Convenzioni con l'OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo). In particolare l'OICS fornisce il servizio di segretariato tecnico, garantisce il trasferimento fondi agli enti esecutori su indicazione dei soggetti deputati, verifica lo stato di avanzamento delle attività, contribuisce al monitoraggio e valutazione delle azioni del Programma, oltre a garantire le attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, in Italia e nei Balcani, e l'adeguato coordinamento tra le diverse linee del presente APQ, dell'analogo Programma Mediterraneo e degli altri settori di programmazione regionale.

Ogni linea di azione ha organizzato appositi eventi di comunicazione ed un evento finale è stato organizzato in collaborazione con l'analogo programma di sostegno alla cooperazione regionale APQ Mediterraneo.

Attualmente è in corso di realizzazione un'apposita pubblicazione che riporta i risultati raggiunti nell'ambito delle diverse attività sostenute nonché la valutazione predisposta da un ente esterno.



## GOVERNANCE DELL'INTESA

L'APQ Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della Governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa, nasce dalla opportunità di destinare una quota del Fondo di Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) alla realizzazione di azioni immateriali a beneficio del sistema regionale, nella misura del 0,65% del riparto delle risorse dalla delibera CIPE 35/2005 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2005) e dalla delibera CIPE 3/2006 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2006).

Si tratta principalmente di iniziative tese alla progettazione e realizzazione di azioni che si pongono la finalità di supportare un processo di riforma in atto, di intervenire a correggere disfunzionalità o deficit di competenze; il fine è quello di contribuire a qualificare il sistema istituzionale rispetto a politiche nuove o a modalità di attuazione che risultano particolarmente complesse.

### Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2013

APQ	Data stipula	Al 31.12.2013	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEAS - Azioni di sistema	20.12.2006	In conclusione	2,08	2,08	3

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

## APQ PIEAS – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p><b>Codice APQ: PIEAS</b></p> <p><b>Titolo: Azioni di sistema</b></p> <p><b>Data di stipula: 20/12/2006</b></p>	<p><b>Responsabile</b> <b>Alfonso FACCO</b></p> <p><b>Referente monitoraggio</b> <b>Anna Bordi</b></p> <p><b>Referenti per la gestione</b> <b>Filippo Ceragioli</b> <b>(informatizzazione)</b></p> <p><b>Valentina Torta</b> <b>(analisi delle politiche)</b></p> <p><b>Rita Santisi</b> <b>(comunicazione)</b></p> <p><b>Direzione Programmazione</b> <b>Strategica, politiche territoriali</b> <b>ed edilizia</b></p>	<p><b>31/12/2013</b></p>

### 1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

#### Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'accordo mira a supportare la programmazione degli interventi, la loro attuazione e gestione finanziaria nonché la verifica dei risultati raggiunti e rientra nelle funzioni proprie, di programmazione e sorveglianza degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottutilizzate) della Regione Piemonte. Prevedeva la realizzazione di 3 interventi di natura immateriale destinati all'acquisizione di servizi per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro. Di questi circa 300.000,00 euro sono stati investiti nell'analisi delle politiche, sulla scorta dell'esperienza già maturata nell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo del periodo 2007-2013 e culminata con la presentazione e diffusione di una reviews territoriale realizzata nel 2010 dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione.

Nel complesso, gli interventi si sostanziavano nello sviluppo di pratiche valutative in uso e in attività di analisi, prevedendo esplicitamente un aggiornamento dello studio di approfondimento valutativo sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte avviato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale nel 2003 (D.D. 16 del 25.07.2003 e D.D. 11 del 24.05.2004); a tal proposito va ricordato che tra le raccomandazioni a conclusione dei lavori era stato evidenziato come risultasse auspicabile un maggiore coordinamento ed integrazione tra i

settori regionali coinvolti nel processo di finanziamento degli investimenti pubblici operato con il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata e questo sin dagli inizi del 2000, anno dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte).

I destinatari dei risultati sono stati identificati nei referenti pubblici, appartenenti a più livelli istituzionali, e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle politiche.

### Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

I contratti di servizio sottoscritti con i centri di competenza (IRES Piemonte e COREP) sono terminati a novembre 2011. Le attività si sono concluse alla fine del 2012 a seguito delle ultime restituzioni pubbliche dei risultati empirici. Tuttavia la contabilità non è ancora al 100% per gli aspetti che riguardano la verifica delle piccole economie di spesa. Non si segnalano criticità di tipo attuativo.

A questo proposito si segnala che per le risorse statali, sono state riprogrammate economie pari a Euro 24,00, con il tavolo dei sottoscrittori del 2012 (nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 3/10/2012 prot. n. 0013391).

Per quanto riguarda le risorse regionali la di economie pari a Euro 140,00 non sono più disponibili a bilancio, pertanto verrà inviata una comunicazione ufficiale al Tavolo dei sottoscrittori.

## 2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti totali
PIEAS	3	2.078.040,00	1.031.557,00	2.078.035,51	2.072.524,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.031.557,00	1.031.557,00	1.031.533,00	1.031.533,00	128150 - 128151 138656 - 138657 208464

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2013 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.046.507	1.046.507	1.046.502	1.046.367	142079 208480

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte gestione regionale

### 3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEAS	3	2.078.040,00	2.077.900,01	139,99	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 - Fonte SGP/MISE

### 4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Il Programma di ricerca, si concentra su cinque ambiti di policy regionale: politiche dei trasporti, politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche di promozione dello sviluppo locale e politiche di bilancio. Di seguito sono richiamati sinteticamente i contenuti delle ricerche alcune delle quali sono già state pubblicate nella collana Analisi e studi del Settore programmazione negoziata della Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

#### **Politiche dei trasporti**

Per le politiche dei trasporti, si sono affrontati tre distinti ambiti di analisi:

- Inquadramento del PAR FAS 2007-2013 nell'ambito delle politiche regionali dei trasporti.
- Il Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita dal demanio statale a quello regionale e provinciale: analisi del processo di attuazione.
- Movicentro: analisi del processo di attuazione.

#### **Politiche di attrazione degli investimenti extra-regionali**

L'oggetto di analisi è costituito dal contratto di insediamento (nella sua prima versione) e la ricerca è stata finalizzata a comprendere i punti di forza e di debolezza di tale strumento alla luce dell'esperienza finora condotta individuando, laddove possibile, i possibili correttivi da adottare. Dopo una ricognizione della letteratura in materia si sono analizzati in profondità i processi di insediamento conseguenti ad alcuni dei contratti siglati.

#### **Politiche ambientali contrattualizzate**

L'oggetto di analisi ha riguardato i contratti di fiume e di lago, quali esperienze di programmazione negoziata nel campo delle politiche ambientali. Oltre ad un inquadramento teorico la ricerca ha svolto un approfondimento sui casi del contratto di fiume del Sangone e del contratto di lago di Viverone.

#### **Politiche rivolte alla promozione dello sviluppo locale**

L'indagine si è basata una rassegna sistematica dei principali strumenti di programmazione dello sviluppo locale attivati in Piemonte a partire dalla seconda metà degli anni novanta (progetti integrati di sviluppo turistico, patti territoriali, progetti integrati d'area, ecc.). Ad integrazione di tali ricostruzione sono state approfondite le connessioni (strategiche ed operative) tra i diversi strumenti di programmazione locale attivati nel corso degli anni per due ambiti territoriali, il Pinerolese e il Verbano- Cusio- Ossola.



### **Politiche di bilancio**

L'oggetto di analisi risiede nelle relazioni finanziarie Stato Regioni per quello che concerne i nuovi modelli di allocazione delle risorse finanziarie statali per finalità settoriali sulla base dell'art.119 della Costituzione e delle prescrizioni della L. 42/2009. Più in particolare, la ricerca ha affrontato l'esame di quali conseguenze potranno avere le regole di attribuzione dei finanziamenti statali previste dalla dagli artt.16 e 22 della L. 42/2009 e dal d.lgs. n.88/2011 rispetto alle modalità sinora seguite per la distribuzione del Fondo Aree Sottoutilizzate e, in genere, i residui finanziamenti settoriali attribuiti alle Regioni. A complemento di tale studio è stato anche attivato uno stage presso la Direzione Risorse Finanziarie della Regione Piemonte da parte di una studentessa della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale che ha ricostruito l'andamento nel tempo dei finanziamenti settoriali statali alla Regione Piemonte con le relative assegnazioni e allocazioni di spesa nel bilancio regionale.

Sono stati poi discussi internamente i contenuti del Rapporto finale che intende mettere a sistema i risultati principali delle ricerche condotte dall'IRES tra il 2009 e il 2012 per l'attuazione dell'APQ.

E' stata infine ultimata la fase di redazione dei risultati delle ricerche con la stampa del Rapporto finale del programma di ricerche connesso all'APQ "Azioni di Sistema".

### **5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

I problemi sono unicamente riconducibili all'esistenza di asimmetrie informative tipiche di una relazione principale-agente e sono stati attenuati per mezzo di un attività di raccolta e triangolazione delle informazioni disponibili in corso d'opera.

### **6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori**

Il campo di intervento delle risorse destinate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale che fanno capo al Fondo per lo Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) abbraccia diverse iniziative intraprese dall'Istituzione regionale con il concorso di Comuni e Province. Per questa ragione, la definizione delle domande di ricerca nel corso di questi anni è avvenuta per mezzo dell'attivazione di gruppi di lavoro a carattere informale con le principali direzioni regionali, in primis la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la Direzione Attività Produttive, la Direzione Ambiente e la Direzione Bilancio. Il confronto è stato anche esteso a soggetti esterni, quando operavano con un contratto di servizio affidato dalla Regione Piemonte per la gestione di alcune attività connesse alla realizzazione delle politiche regionali.

Incontri periodici sono stati poi dedicati a seguire l'andamento delle attività, a verificare il rispetto del crono-programma, a risolvere i problemi di accesso ai dati utili alla realizzazione delle attività di ricerca o di incoerenza di quelli disponibili segnalati dai ricercatori ma anche a dirimere problemi di interpretazione in merito ai servizi attivati con l'Accordo di Programma Quadro e di ruolo segnalati dai responsabili regionali di settore. Sono stati garantiti contatti con i destinatari delle politiche per la raccolta di informazioni reali di processo nel corso dello svolgimento delle indagini empiriche e per la discussione dei risultati.

Le attività di ricerca dell'Accordo di Programma Quadro sulle Azioni di Sistema negli anni della sua realizzazione sono state sviluppate con la collaborazione dell'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES) e il Laboratorio Politiche Pubbliche (LAPO) attivo presso il Consorzio per la

formazione e l'educazione permanente (COREP) del Politecnico di Torino; i due centri di competenza si sono avvalsi di expertise presenti nell'Università e/o presso società di consulenza specializzate. In fase di progettazione delle restituzioni pubbliche dei risultati sono state poi attivate azioni intenzionali di coordinamento finalizzate all'attivazione di reti lunghe (es. servizi dell'Unione Europea) con i settori regionali competenti.

## 7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2013, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

## 8. Informazione e pubblicità

La pubblicazione **“Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema”** è stata stampata nel 2013 ed è possibile scaricarla e /o consultarla sul sito web:

[http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negozia%20tultima\\_versione\\_note%281%29.pdf](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negozia%20tultima_versione_note%281%29.pdf)

Ne è stata data diffusione cartacea ai vari livelli istituzionali (Ministeri, Regioni, Enti Locali) ed è in fase di progettazione la restituzione pubblica attraverso un seminario che si svolgerà entro la fine del 2014.



La pubblicità relativa alle finalità dell'Accordo di Programma Quadro e l'impegno assunto dai due livelli di governo è stata garantita con una dicitura dedicata all'interno della collana Analisi delle Politiche della direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione e dall'aver ospitato il punto di vista dei tecnici del Ministero dello Sviluppo Economico.

## 9. Progetti significativi

In linea con i Rapporti Annuali di Esecuzione presentati negli ultimi anni, anche per l'anno 2013 si vuole mettere in evidenza un progetto significativo inserito nell'ambito delle attività definite con l'Accordo di Programma Quadro "Azioni di sistema di carattere innovativo a supporto della governance delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa istituzionale di programma", siglato tra il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione Piemonte nel dicembre 2006.

La ricerca **"Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema"**, è stata promossa dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia Settore Programmazione Negoziata e realizzata dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte (IRES).

Il rapporto presenta i risultati complessivi del programma di ricerche svolte dall'IRES per conto della Direzione Programmazione strategica tra il 2009 e il 2012 nell'ambito dell'APQ azioni di sistema di carattere innovativo a supporto della governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte. Il programma era stato costruito anche con l'obiettivo di garantire una continuità con un precedente studio dell'IRES completato nel 2006 e dedicato ad una analisi dei risultati dell'Intesa istituzionale di Programma Stato- Regione Piemonte del 2000 (Ires, Ministero dell'Economia, Regione Piemonte, 2006). La questione del FAS è tornata infatti al centro dell'attenzione politica per almeno tre ordini di considerazioni:

- (i) i ritardi nella attuazione di tali programmi nel periodo 2000-2006 e nella programmazione 2007-2013, che hanno spinto il Governo ad avviare una iniziativa per una loro parziale riprogrammazione (anche se principalmente nelle regioni del Sud);
- (ii) la caratterizzazione dei fondi FSC come contributi che rispecchiano le disposizioni dell'art.119, 5° comma della Costituzione, come recepito dal combinato disposto degli artt.16 e 22 della L.42/2009 (federalismo fiscale), ovvero sia la limitazione dei finanziamenti settoriali solo in favore di determinate aree o di singoli enti regionali e locali, senza quindi assumere un carattere di generalità (anche su questo aspetto vi è un chiaro indirizzo governativo);
- (iii) l'importanza dell'integrazione dell'intervento straordinario con quello ordinario in tempi di crisi della finanza pubblica e di restringimento delle risorse a disposizione delle Regioni: da questo punto di vista, le parole d'ordine sono selezione e concentrazione degli interventi all'interno di chiare priorità e velocizzazione delle procedure di spesa, in particolare per gli interventi infrastrutturali.

In tale contesto, sono state svolte una serie di ricerche individuate con la Direzione Programmazione insieme ad altre Direzioni settoriali interessate (Bilancio, Trasporti, Industria e Ambiente) riconducibili ad alcuni specifici ambiti di *policies* regionali: politiche dei trasporti,

politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche rivolte alla promozione dello sviluppo locale, politiche di bilancio.

L'ampiezza e profondità delle analisi svolte consentono di presentare un rapporto che, oltre ad aggiornare alcuni contenuti del precedente lavoro, fa emergere una serie di nuovi elementi conoscitivi funzionali al raggiungimento dei due obiettivi principali dell'APQ (art.2):

- i. supportare la programmazione degli interventi, l'attuazione degli stessi e la loro gestione finanziaria e la verifica dei risultati raggiunti;
- ii. supportare la diffusione di buone pratiche nell'ambito dei programmi integrati territoriali.

Il rapporto è diviso in due parti. Nella prima viene descritto lo stato di attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e le modifiche intervenute rispetto al FAS 2000-2006, del quale viene anche richiamato lo stato di attuazione. Come noto, sui fondi FSC - specie per le regioni del Nord - hanno gravato per lungo tempo condizioni di incertezza per quanto concerne la loro effettiva erogazione dopo l'assegnazione formale. Lo stato di attuazione è quindi riferito solo all'attività programmatica della Regione all'interno delle procedure decisionali previste dal CIPE e non prende in esame il Programma Attuativo Regionale (PAR FSC) 2007-2013. Ciò ha consentito di verificare come le principali raccomandazioni fornite dal precedente studio siano state recepite solo in parte.

Nella seconda parte si sono affrontati quattro temi specifici che evidenziano profili analitici di tipo generale e comunque importanti per la valutazione della politica del FSC.

Nel primo capitolo si affronta il tema dei finanziamenti settoriali alle Regioni. Dopo una introduzione generale al tema si è cercato di ricondurre l'esperienza del FSC all'interno dei nuovi modelli di finanziamento settoriale e di perequazione infrastrutturale previsti dal combinato disposto degli artt. 16 e 22 della L. 42/2009 e, in genere, al processo attuativo del federalismo fiscale a partire dal d.lgs. n. 88/2011. Su questo aspetto è stato svolto uno studio in collaborazione con il dipartimento Polis dell'Università di Alessandria. Nell'Appendice al capitolo viene presentata un'analisi dell'evoluzione di finanziamenti settoriali alla Regione Piemonte nel tempo e dei problemi di tipo contabile finanziario che ciò ha comportato.

Il secondo capitolo approfondisce l'analisi degli strumenti di coordinamento - di tipo orizzontale e verticale - per la realizzazione di politiche e interventi integrati: si tratta di un problema non solo italiano che investe la gran parte dei paesi sviluppati, quasi tutti coinvolti in processi di decentramento politico e fiscale, in una fase contrassegnata dalla necessità di politiche di stabilizzazione fiscale. Il capitolo si basa anche sui risultati di uno studio che ha ricostruito le esperienze di progetti locali di sviluppo in Piemonte negli ultimi quindici anni nonché di una analisi di alcune esperienze di politiche ambientali contrattualizzate basate sui contratti di fiume e di lago. Vi è anche qualche riferimento alla ricerca sulle politiche di attrazione degli investimenti basate sui contratti di insediamento. Le tre ricerche in versione completa sono state pubblicate a parte nella collana regionale di studi e analisi

Nel terzo capitolo si evidenziano alcuni aspetti rilevanti di una politica multilivello come quella dei trasporti per quello che concerne soprattutto gli strumenti di coordinamento e di finanziamento a partire dai risultati delle tre ricerche in materia, anche queste pubblicate a parte.

Il quarto capitolo riprende il tema dell'amministrazione pubblica per contratti già affrontato nel precedente Rapporto Ires "Strategia e negoziato", dove era stato svolto anche un approfondimento dall'esperienza francese dei *contrats de plan* (riproposto anche in questo nuovo studio per evidenziare i recenti cambiamenti del caso francese). Si è inoltre individuato uno schema teorico per l'analisi dei contratti tra amministrazioni pubbliche verificandone l'applicabilità ad alcuni casi europei in cui sono presenti politiche di questo tipo (Francia, Germania e Spagna, oltre, ovviamente, al nostro paese). Questo approccio di analisi risulta particolarmente utile perché può consentire lo sviluppo di innovazioni procedurali nelle politiche regionali "contrattualizzate".

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2013) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato–Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006, di competenza dell'Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000- 2006 in capo alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali. La redazione del Rapporto è stata coordinata dalla Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Organismo di Coordinamento della programmazione  
Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia  
Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino – Tel.39 0114321428 –Fax 39 0114324804  
**E-mail [direzioneB08@regione.piemonte.it](mailto:direzioneB08@regione.piemonte.it)**  
**[www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina](http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina)**

Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio  
Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia  
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ 39 011 4325348 -FAX 011-4324022  
E- mail: [monitoraggio.apq@regione.piemonte.it](mailto:monitoraggio.apq@regione.piemonte.it)  
**[www.progettomonitoraggio.piemonte.it](http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it)**

**Pubblicazione luglio 2014**

